

Aperte le iscrizioni presso il polo universitario acquese

## Presentato corso di laurea in scienze della cosmesi

**Acqui Terme.** Il Polo universitario di Acqui Terme, con il prossimo anno accademico 2001-2002, fornirà al mondo lavorativo cosmetologi e termologi, cioè dottori in terme e laureati in cosmesi e bellezza. Si tratta di un corso universitario unico in Italia, innovativo nei contenuti e nella organizzazione, ideato espressamente per rispondere alla crescente richiesta di professionisti nel settore della bellezza, del benessere e della salute. Il nuovo corso, voluto e sostenuto dal Comune di Acqui Terme, dipende dalla Facoltà di farmacia dell'Università di Novara (Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro di Alessandria) ed avrà sede nei locali dell'ex seminario minore. Presso il Polo universitario acquese sono aperte le iscrizioni e nella

stessa struttura si svolgono i test d'ingresso per i candidati. Il corso di laurea in Scienze e tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute è stato presentato ufficialmente giovedì 2 agosto nell'aula magna della sede universitaria di Acqui Terme, con la partecipazione, tra gli altri, del preside della Facoltà di medicina di Novara dell'Università del Piemonte Orientale; dell'assessore provinciale Mara Scagni; del sindaco Bernardino Bosio e dell'assessore alla Cultura Danilo Rapetti. Presentazione che ha avuto un prologo, lunedì 30 luglio, ad Alessandria, presenti il vice presidente dell'Amministrazione provinciale, Daniele Borioli; il neopreside della Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali (entrerà ufficialmente in carica a novembre) Fa-

bio Gastaldi e il direttore del Dipartimento di Scienze e tecnologie avanzate, Aldo Viarengo.

Strutturato secondo i nuovi standard europei, il corso risulta estremamente innovativo per l'Italia anche per l'organizzazione, che guarda ai modelli dell'università americana e inglese: non più un numero prestabilito di esami, ma la possibilità di creare il proprio personale percorso di studi. Per raggiungere il traguardo finale servono infatti 180 crediti formativi. Ogni esame ha un suo valore in crediti, dando così la possibilità agli studenti di scegliere le materie più aderenti ai propri interessi. Il percorso di studi integra insegnamenti di base quali chimica, fisica, biologia, C.R.

• continua alla pagina 2

La parola del vescovo

## Teresa Bracco ci ricorda il senso del martirio

**Acqui Terme.** Due importanti momenti celebrativi ricorderanno, domenica 26 agosto e giovedì 30 agosto, l'anniversario del martirio di Teresa Bracco.

Sull'argomento, cui L'An-  
 cora dedica un servizio speciale a pag.9, pubblichiamo una riflessione del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

«Giovanni Paolo II, pellegrino in Ucraina, durante la celebrazione in cui ha dichiarato beati ventisette martiri ucraini, ha affermato: «L'esempio dei martiri appartenenti a diversi periodi della storia, ma soprattutto al secolo passato, testimonia che il martirio è la misura più alta del servizio di Dio e della Chiesa... Vogliamo rendere loro omaggio e ringra-  
 • continua alla pagina 2

Prosegue fino al 9 settembre

## Mostra antologica un vero successo



**Acqui Terme.** Commenti entusiastici per la mostra estiva acquese «Dal Divisionismo all'Informale - La doppia natura della pittura piemontese a cavallo tra i due secoli 1880-1960». Tra tutti ricordiamo quello del TG3 Piemonte che

ha detto, tra l'altro, con un po' di amarezza mista ad invidia: «Una mostra che avrebbe dovuto organizzare Torino». L'antologica, in programma fino al 9 settembre, ha due sedi: nelle sale del liceo Sa-  
 • continua alla pagina 2

Sostituito da uno in cemento

## “Ponte di ferro” in pensione



**Acqui Terme.** Non corrispondeva più ai nuovi standard di sicurezza e non era più adeguato a quanto di tecnicamente, al giorno d'oggi, è indispensabile per le strade ferrate in fatto di livello

tecnico e di sicurezza. Questi i motivi per i quali le ferrovie dello Stato hanno deciso di sostituire il «ponte di ferro», il cavalcavia delle linee Acqui-Asti e Acqui-Cairo-Savona, C.R.  
 • continua alla pagina 2

Lo ha comunicato il direttore generale del Comune, ing. Muschiato

## Predisposto un gruppo di esperti contro i danni da piano sanitario

**Acqui Terme.** Attenti politici della Regione e manager dell'Asl 221 La sanità della città termale e dell'Acquese è già stata costretta a patire qualcosa di veramente sgradevole. Nessuno ha dimenticato l'accorpamento con Novi e Ovada quale risultato di un'alchimia politica che, con il trascorrere del tempo, si è rivelata penosa e non si vorrebbe che la nuova riforma della sanità in Piemonte, che dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2002 «nascondesse» qualcosa di ancora più mortificante di quanto accaduto dopo la soppressione dell'Asl 22 di Acqui Terme, soprattutto per quanto riguarda la sorte dell'ospedale di Acqui Terme.

La paura del depauperamento dell'ospedale e la conseguente perdita di competitività, il dirottamento eventuale di pazienti su Alessandria o in strutture private, è un timore che il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato, ha considerato giungendo alla decisione di costituire un «gruppo di esperti» delegati a valutare le proposte contenute nella bozza del Piano sanitario per salvaguardare la sopravvivenza ad elevati livelli del nostro ospedale, che è rimasta una tra le più importanti strutture capaci di tenere insieme il nostro territorio. C.R.

• continua alla pagina 2

Da settembre all'Ovadese-Valle Scrivia

## Ticket di 80.000 lire per cambiare consorzio

**Acqui Terme.** Sarebbe di ottantamila lire, circa, il ticket che ogni abitante di Acqui Terme e dei ventisei Comuni appartenenti al Consorzio rifiuti dell'Acquese dovrebbe pagare quale «quota d'ingresso» per entrare a far parte del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia e quindi poter smaltire l'immondizia negli impianti di quest'ultimo consorzio.

L'adesione comporterebbe infatti per gli acquesi un esborso di 3 miliardi e mezzo e li impegnerà a contribuire alle spese di gestione della struttura, alla pari con gli abitanti di tutte le altre zone consorziate.

La prima rata da versare da parte del Consorzio dell'Acquese sarebbe di 1 miliardo e 800 milioni di lire (che resterebbe al Consorzio Ovadese-Valle Scrivia se per qualsiasi motivo il Consorzio dell'Acquese dovesse rinunciare alla fusione).

In seguito verrebbe versata la seconda rata, di circa 1

miliardo e 700 milioni, ricavata dall'aumento delle tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei Comuni dell'Acquese. A fare da garante sarebbe l'amministrazione provinciale.

Il conferimento nelle discariche del Consorzio ovadese potrebbe iniziare già da settembre, vale a dire al momento in cui ogni singolo Comune avrà deliberato l'adesione al nuovo Consorzio e l'assemblea del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia avrà preso atto e ratificato le delibere che i medesimi Comuni hanno assunto.

Ora, per i Comuni, l'attenzione si sposta sulla realizzazione del termovalorizzatore, vale a dire l'inceneritore di rifiuti, impianto che verrebbe ospitato in un territorio fra Rivalta Scrivia e Pozzolo Formigaro, ma l'esatta localizzazione dovrà essere concordata con la Provincia.

### ALL'INTERNO

- Perletto: 60° di sacerdozio di don Giuseppe Rabellino. Servizio a pag. 15

- Vesime: 20° sagra della robiola. Mostra del Visma. Servizi a pag. 17

- Cremolino: giubileo al santuario N.S. della Bruceta. Servizio a pag. 20

- Ovada: alla SAAMO decisi incarichi e deleghe. Servizio a pag. 25

- Ovada: a Grillano la festa della Madonna della Guardia. Servizio a pag. 26

- Campo Ligure: si inaugura la 34ª mostra della filigrana. Servizio a pag. 30

- Altare: inaugurata la rinnovata casa di riposo. Servizio a pag. 31

- Canelli: grande retrospettiva del pittore Stefano Icardi. Servizio a pag. 35

- Nizza: cambio in Giunta Oddone lascia a Porro. Servizio a pag. 39

- Brachetto come Moscato bufera per rese e prezzi. Servizio a pag. 42



**BENZI - RAIMONDI** VENDITA RICAMBI ASSISTENZA

**Ellebi** • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto

CITROËN AUTO

**Autorizzata al rilascio del bollino blu**

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269



15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**BENTORNATI IN UFFICIO**  
**Grande promozione**

Cancelleria • Archivio • Carta fotocopie • Modulo continuo



**Nuovi modelli UNICO 2001**

**DALLA PRIMA**

**Presentato corso di laurea**

botanica con materie quali la tecnica farmaceutica, la fisiologia, la fitoterapia, la chimica dei prodotti dietetici. Una facoltà davvero innovativa, in grado di fornire una approfondita preparazione nei tradizionali campi della medicina e della chimica, ma prestando una particolare attenzione alla medicina naturale, ai prodotti biologici ed erboristici.

I laureandi nel corso di laurea in Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute devono acquisire anche adeguate conoscenze di base in fisica, matematica, biologia animale e vegetale, ma prevede anche attività pratiche di laboratorio, tirocini formativi presso aziende, strutture pubbliche e laboratori, nonché eventuali soggiorni di studio all'estero, anche nel quadro di accordi internazionali. Inoltre, il laureato deve essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea ed essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.

**DALLA PRIMA**

**Teresa Bracco ci ricorda**

ziare il Signore per la loro fedeltà".

Anche alla nostra Diocesi di Acqui è stata fatta dal Signore, nel secolo appena trascorso, la grazia del martirio nella persona della beata Teresa Bracco.

Si tratta di un dono inestimabile di cui dobbiamo innanzitutto ringraziare molto il Signore, perché il dare la vita per rimanere fedele a Lui non è cosa di poco conto.

La grazia del martirio fatta da Dio ad una giovane della nostra terra comporta poi, per tutti noi, un impegno grande: l'impegno a riflettere sulla serietà della vita cristiana.

Di fronte ad una giovane che preferisce la morte all'offesa verso Dio non si può continuare ad essere cristiani mediocri.

Ci si domanda, allora, quale può essere il segreto per giungere a quella "misura più alta del servizio di Dio e della Chiesa" a cui è arrivata Teresa Bracco.

La risposta non può non

essere che la fede nell'amore incommensurabile del Signore, amore che ci precede, amore che ci accompagna, amore che ci attende... E "l'amor con amor si paga" diceva Teresa di Lisieux!

Che la beata Teresa Bracco ci ottenga di crescere nella fede in Dio amore, perché possiamo compiere qualche passo verso una misura più alta dell'amore!

Mentre vi invito tutti a partecipare alle celebrazioni programmate in occasione dell'anniversario del martirio della beata Teresa Bracco, ringrazio di cuore tutti coloro che, con generosità grande, si sono impegnati a condurre avanti e a terminare i lavori di restauro dei luoghi che ricordano la beata, in modo che i pellegrini, andando numerosi in quei luoghi santi, possano trarre giovamento per la loro vita di discepoli di Gesù».

+ Pier Giorgio Micchiardi Vescovo

**DALLA PRIMA**

**Mostra antologica**

racco di corso Bagni e negli spazi espositivi della ex Kaimano di piazza Maggiore Ferraris. La mostra, ricca di duecento opere circa, nella sua trentunesima edizione mantiene fede all'evento culturale che il pubblico degli appassionati d'arte è abituato a vedere.

Organizza la mostra l'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Regione Piemonte settore attività culturali. L'allestimento è della Bottega d'Arte Repetto e Massucco. Si possono avvicinare i maestri più riconosciuti della pittura divisionista, che ha avuto in Piemonte tra i più irrequieti rappresentanti del Nuovo e della pittura puntinista, d'ispirazione francese, Pellizza da Volpedo, Morbelli, Fornara, Olivero. Sono evidenziate le grandi personalità individuali, al di fuori dei movimenti, ma influenti come Casorati, Carrà, Spazzapan, Calandri. L'orario di vista, tutti i giorni escluso il lunedì, è dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

**DALLA PRIMA**

**"Ponte di ferro"**



struttura che attraversa corso Bagni, all'altezza dell'incrocio con via Monteverde e via Trucco. L'opera di rimozione del vecchio ponte ed i lavori per l'installazione del nuovo cavalcavia sono iniziati lunedì 20 agosto. L'aspetto di corso Bagni privo della struttura, visto da piazza Italia, è stata una visione epocale ed ha offerto il modo di giudicare quanto bello sarebbe il medesimo corso Bagni senza il cavalcavia. Una passeggiata di un chilometro e mezzo, circa, di cui poche città non solo in Piemonte dispongono.

Il nuovo ponte ferroviario è formato da due «impalchi» di cemento armato della lunghezza di 13,5 metri, larghi 5 metri. La sistemazione viene

effettuata con una gru, di cui ne esistono solamente due in Italia, della portata massima di 500 tonnellate. La gru, collocata tra via Trucco e corso Bagni, lato piazza Italia, viaggia su un mezzo provvisto di diciotto ruote, tutte sterzanti.

L'opera, seguita da un notevole numero di «osservatori», acquisì desiderosi di assistere al singolare avvenimento. Ovviamente, le linee ferroviarie Acqui Terme-Asti e Acqui Terme-Savona sono state interrotte a partire dal 19 agosto per riprendere domenica 2 settembre. Per i passeggeri della linea Cairo-Savona le Ferrovie hanno allestito un bus-navetta con capolinea a Bistagno.

**DALLA PRIMA**

**Predisposto un gruppo di esperti**

«Mi avvarrò di cinque/sei esperti nell'organizzazione ospedaliera, anche esterni, persone che si riuniranno nella prima settimana di settembre per iniziare la loro operatività», ha spiegato Muschiato non prima di avere puntualizzato che «è indispensabile prima di ogni altra cosa fare emergere le caratteristiche morfologiche e peculiari del nostro territorio». In queste parole è evidente il riferimento alla zona che da Cortemilia porta ad Acqui Terme. Un bacino di utenza i cui abitanti per consuetudine storica, ed anche per comodità, scelgono la città termale quale punto di riferimento per mercati, shopping ed altro.

La nuova riforma sanitaria prevederebbe anche una sola Asl per provincia, un «terremoto» che cambierebbe completamente il panorama sanitario provinciale, ma quello che con-



ta maggiormente riguarda il fatto che si andrebbe verso un'unica, al massimo due aziende ospedaliere. Per gli ospedali da più parti si parla di «ridimensionamenti», di «riconversioni», insomma di alleggerimenti dei servizi che svolgono attualmente. Ciò che

preoccupa maggiormente è il fatto che, salvo dichiarazioni benevole dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, rilasciate durante varie presenze in provincia di Alessandria, questo piano sanitario della Regione viene redatto senza confronti preventivi, senza approfondimenti. La fase di avvio alla riforma è certamente la più critica per la quantità di interessi, forse anche politici, messi in gioco. Ben venga dunque il «Gruppo di lavoro» per collaborare a che le future scelte sulla sanità siano come il coniglio che esce dal cappello del prestigiatore. Al general manager dell'Asl 22 una raccomandazione: non tocchi la sanità acquese. Semmai continui nella giovevole attività del taglio delle spese inutili, senza dimenticare di rivedere in continuazione le posizioni dei «mini manager».

**Soffocata da un boccone di prosciutto**

Acqui Terme. Viveva a La Spezia, ma era originaria di Bruno in provincia di Asti. Parliamo di Maria Disperati, suora laica, 77 anni, morta soffocata dopo avere ingerito un boccone di prosciutto.

Il fatto è avvenuto il giorno di Ferragosto, ad Acqui Terme, all'Hotel Ariston, albergo in cui era ospite con un'amica.

Nel pomeriggio aveva fatto una lunga passeggiata. Durante la cena ha messo in bocca un boccone di prosciutto che le ha impedito la respirazione.

La donna è stata prontamente soccorsa, ma a nulla è servito l'intervento dei medici del 118. I funerali di Maria Disperati si sono svolti sabato 18 agosto, a Bruno e la salma è stata tumulata nel cimitero urbano.

**G.A.G.** di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)  
Via Transimeno, 35  
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

**IMPRESA EDILE ARTIGIANA**  
manutenzioni condominiali  
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni  
formule chiavi in mano

**L'ANCORA** Settimanale fondato nel 1903  
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:  
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

**NE PARLANO TUTTI...  
C'È UN OUTLET IN CITTÀ!**

La nuova meta dei tuoi acquisti intelligenti dove trovare capi provenienti da sfilate, campionari e fine collezione delle migliori aziende italiane del pret a porter uomo-donna. A prezzi vantaggiosissimi tutto l'anno.

**FLASH STOCK HOUSE**

Acqui Terme - Piazza Addolorata  
Tel. 0144 323263

Milano - Via Castel Morrone ang. via G. Modena  
Tel. 02 743493



**FLASH STOCK HOUSE ANNUNCIA  
L'ARRIVO DELLE NUOVE COLLEZIONI**  
e ti aspetta per scegliere per primo  
e con più calma tra i nuovi assortimenti

Attendendo la rassegna del 2001

## Corisettembre Il canto dei grilli



Acqui Terme. Ecco che torna. E Corisettembre, la rassegna dei canti popolari (e non: quante pagine sacre, tratte dal repertorio alpino o da autori d'oggi che solo per coro scrivono) capace di allietare, ogni anno, dal 1977, la fine dell'estate.

È così che il folklore in musica - creatura singolare, imprevedibile, nello stesso tempo grandiosa e delicata, sempre multiforme - ha eletto la sua casa nella città della Bollente.

E il cantare in coro sa d'antico: nei tempi del protagonismo, dell'individuo che deve apparire a tutti i costi, nell'epoca dei "Grandi Fratelli" e delle abitazioni come di vetro, il corista sembra che scompaia dietro la sua opera, come avevano già fatto gli anonimi frescanti del Quattrocento, come gli amanuensi e i miniaturisti, come, sempre nei monasteri, gli scrittori senza nome che si arrovellavano a trattare di cose musicali. Sorprende come quel canto - spesso scritto da nessuno e cantato da tanti nessuno - che lo voglia o no, riesca ancora a dare una risposta alle domande (cos'è l'esistenza umana? Dove sta la sua poesia?) più difficili.

Nei tempi delle complicità (Milan Kundera dice del "colaborazionismo") ad esaltare il frastuono dei media, a ricambiare i sorrisi imbecilli della pubblicità, nei giorni in cui la natura cade in oblio e l'indiscrezione viene elevata ad alta virtù, meglio fermarsi ad ascoltare il canto, sottovoce, dei grilli.

**I giorni di Corisettembre**  
Per questa edizione un motivo in più per far festa: ri-

corre il ventiquantesimo compleanno. Già in primavera il concerto benefico della SAT di Trento, al Teatro Ariston (era il 26 maggio) aveva idealmente inaugurato i concerti del Corisettembre 2001, che ora proseguiranno con la consueta scansione, ospitando un'altra delle "leggende" corali italiane.

Si tratta del **Coro Tre Pini di Padova**, diretto da Gianni Malatesta (un ritorno dopo il Corisettembre 1988, anno in cui al maestro venne assegnato anche il Premio "La Bollente") cui sarà dedicato, **il primo settembre 2001**, il concerto in programma al Teatro Ariston.

Dopo questo atteso momento, la formula di Corisettembre riabbraccerà la tradizione accogliendo, in una due giorni di canti - **sabato 15 e domenica 16 settembre** - le voci del Gruppo Corale Misto "Ciril Silic" di Vrtojba (Slovenia), il Coro Stella Traffumese di Cannobbio (Verbania), i Cantori dell'Appennino Toscano di Cutigliano (Pistoia) e il Coro S. Orso di Aosta.

A questi complessi si uniranno anche la Corale "Città di Acqui Terme" (guidate da Carlo Grillo) e le Voci Bianche (affidate a Enrico Pesce) per un programma così scandito: sabato 15 concerto sacro in Cattedrale, domenica 16 pomeriggio di canti nell'arena del Teatro Aperto, non prima di aver ascoltato, al mattino, i cori nell'accompagnamento della liturgia.

G.Sa.

Corisettembre è organizzato dalla Corale "Città di Acqui Terme" in collaborazione con il Municipio di Acqui Terme (Assessorati alla Cultura e al Turismo), Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Associazione Cori Piemontesi, Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Enoteca Regionale "Terme e Vino" e Centro di Formazione Alberghiero di Acqui Terme.

La denuncia del Comitato diritti dei defunti

## Trentacinque bare accatastate in un capanno di lamiera



Acqui Terme. Ci scrive il Comitato per la tutela dei diritti dei defunti: «Si ritiene che la civiltà di una nazione venga giudicata, anche, dal rispetto che viene tributato ai defunti.

Cosa potrebbe pensare un osservatore imparziale del grado di civiltà della popolazione acquese di fronte ad un capanno per attrezzi in lamiera arrugginita, del tipo di quelli solitamente utilizzati nei cantieri, al cui interno, accatastate alla rinfusa, distorte, schiacciate, perfino danneggiate, giacciono 35 bare contenenti delle spoglie mortali? Tali spoglie appartengono a sfortunati cittadini convinti che un contratto di concessione perpetua stipulato con l'amministrazione comunale comportasse l'impossibilità di rimuoverli dal luogo che si erano scelto per il loro eterno riposo. I loculi oggetto di tali contratti sono ora vuoti e le lapidi che li richiudevano, ricordando ai visitatori le care persone che vi riposavano, sono irreperibili.

Sullo squallido capanno non un cenno ai miseri contenuti, non una traccia di cristiana misericordia, tanto che alcuni membri del comitato si sono sentiti in dovere di deporvi un mazzo di fiori, affinché il luogo di riposo degli sventurati potesse essere distinto dagli altri capanni adibiti invece al deposito di attrezzi, uso per altro consona a questo tipo di ricovero.

La situazione è aggravata dal fatto che i miseri resti sono stati prelevati dai loculi che loro spettavano di diritto e, dopo aver subito l'onta della rimozione dal-

le casse che i loro cari avevano scelto, sono stati "ricomposti" alcuni in casse ed altri in cassonetti di lamiera da ormai cinque mesi.

L'ufficio di Igiene sostiene che non vi sono, allo stato, pericoli per l'igiene pubblica, e che la sistemazione attuale è da ritenersi "consona". Ma, quando anche non esistessero pericoli di "inquinamenti" (dubbio legittimo viste le condizioni di alcuni feretri), si può considerare "consona" la permanenza di cadaveri in un capanno di lamiera all'interno del quale, specie nella stagione estiva, la temperatura raggiunge certamente punte molto elevate? Si potrà obiettare che gli "ospiti" non hanno più modo di lamentarsi, ma il rispetto per i morti imporrebbe ben altro comportamento. Inoltre il dubbio che tutto ciò sia stato motivato da meri motivi economici (per poter "rivendere" i loculi liberati) non può che indignare chiunque abbia un minimo di pietà e morale.

Intimiamo, quindi, alle autorità competenti di ricondurre i poveri resti nei luoghi che loro spettano di diritto e che sono attualmente liberi, ripristinando le lapidi devozionali originariamente presenti.

Qualsiasi altra iniziativa volta a espropriare altri defunti dei loro diritti sarà egualmente stigmatizzata e portata a conoscenza della cittadinanza e dell'autorità giudiziaria qualora si rilevassero risvolti di carattere civile o penale».

**Il Comitato per la tutela dei diritti dei defunti**



## Ribalta sotto le stelle

Acqui Terme. «Ribalta sotto le stelle». Si tratta della rassegna canora in programma sabato 25 e domenica 26 agosto sul palcoscenico del teatro all'aperto «G. Verdi». La rassegna, alla sua seconda edizione, organizzata dalla «Pino Lanza Management» con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, è anche valida per l'assegnazione del «Premio Ninfee». La manifestazione è riservata a giovani cantanti e cantautori i quali, superate varie prove di ammissione, hanno la possibilità di esibirsi sul palcoscenico del teatro «Verdi». Le giurie della rassegna saranno composte da esperti di musica, dello spettacolo e da management del settore. I riconoscimenti saranno tre: per la canzone, per l'interpretazione e per la simpatia di chi la propone.

I concorrenti provengono da varie regioni d'Italia. Lo spirito di ognuno, come affermato dagli organizzatori delle due serate, «non sarà quello di essere in concorrenza tra di loro, ma per vivere due giorni in compagnia e per poter salire sul palcoscenico del teatro all'aperto di Acqui Terme davanti ad un numeroso ed attento pubblico oltre che delle telecamere di molte emittenti private».

Tra gli ospiti della serata vi sarà il cabarettista Norberto Midani. Altri ospiti saranno il mago Alan; Gianfranco Giordano (La sai l'ultima); Federica Gili; Big Steve (Tastiera); le scuole di ballo Valenzano e Palestra di Mombarone; il vincitore del «Premio Ninfee 2000» Luciano Cabacchi; il vincitore di «La sai l'ultima», Maurizio Silvestri.

Al teatro all'aperto di piazza Conciliazione

## Concluse le danze di Acqui in palcoscenico



Tra le varie manifestazioni estive acquisite, di rilievo, secondo tradizione, si è dimostrato il cartellone di Acqui in palcoscenico, che ha permesso di ammirare grandi artisti sul nuovo palcoscenico di piazza Conciliazione. Nelle due fotografie un momento della serata dedicata al tango e la consegna, da parte dell'ing. Muschiato e dell'assessore Rapetti, del premio Acqui Danza a Maria Gimenez, presente Loredana Furno, anima ed organizzatrice di tutta la manifestazione.

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME - Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456 - e-mail: laioloviaggi@libero.it

SETTEMBRE	OTTOBRE
Dal 1° al 3 <b>LAGO DI COSTANZA e FORESTA NERA</b>	Dal 10 al 13 <b>LOURDES</b>
Dal 3 al 6 <b>SAN GIOVANNI ROTONDO e i luoghi cari a Padre Pio</b>	Dal 5 all'14 <b>GRAN TOUR DELLA SPAGNA DEL NORD E DEL PORTOGALLO</b>
Dall'8 al 9 <b>ISOLA D'ELBA</b>	Paesi Baschi, Galizia, Santiago de Compostela, Lisbona, Fatima, Oporto e Avila
<b>LLORET DE MAR</b>	Dal 20 al 21 <b>Week end, CASCIA, NORCIA SAN BENEDETTO DEL TRONTO</b>
<b>A grande richiesta ritornano viaggi soggiorno a LLORET DE MAR in Costa Brava</b>	
una settimana in hotel comodo e centrale, pensione completa a buffet, bevande incluse + viaggio L. 435.000 con assicurazione di annullamento	
8-13 ottobre - 15-20 ottobre 22-27 ottobre	
5-10 novembre - 12-17 novembre	
NOVEMBRE	
Dal 3 al 6 <b>NAPOLI - CAPRI COSTIERA AMALFITANA</b>	



## ANNUNCIO



**Germano CHIODO**  
anni 59

"Il giorno 3 agosto ci hai lasciato prematuramente; ora c'è un vuoto immenso nelle nostre vite e ci è molto difficile continuare senza di te. Il tuo grande amore per noi ed il tuo sorriso buono saranno sempre nei nostri cuori". Le ss.messe di trigesima saranno celebrate il 2 settembre a Cartosio alle ore 11 e il 4 settembre ad Acqui Terme in cattedrale alle ore 18. Ringraziamo anticipatamente quanti vorranno unirsi alle nostre preghiere.

La moglie e i figli

## Stato civile

**Nati:** Alessandro Zunino, Alessia Di Geronimo, Matteo Giachero, Emmanuele Romano, Veronica Virginia Lorenza Di Dolce.

**Morti:** Domenico Mollero, Biagio Scarfiello, Margherita Pisani, Maria Elisa Ernesta Disperati, Elisabetta Iorfida, Erminda Laiatici, Marco Morrielli, Giacomo Chiola, Massimo Billia, Lucia Sistani, Giovanni Girolodi, Antonietta Monti.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Massimiliano Pastorino con Rina Maria Gallucci, Giuseppe Paolo Giamello con Lorena Porro, Giovanni Battaglia con Anna Alessandra Poggio.

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 26 agosto** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

**EDICOLE dom. 26 agosto** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

**TABACCHERIA dom. 26 agosto** - Rivendita n. 3, Angela Viuzzi, via Garibaldi, 37.

**FARMACIE da venerdì 24 a giovedì 30** - ven. 24 Caponnetto; sab. 25 Centrale, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 26 Centrale; lun. 27 Centrale; mar. 28 Caponnetto; mer. 29 Cignoli; gio. 30 Caponnetto.



Vendita di stampe  
e libri antichi

Si acquistano  
libri singoli  
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

**AUTOSPURGHI**

**Eco System 2000**

**di Guazzo G. Domenico**

**Video ispezioni  
sotterranee  
con telecamera**

**Spurghi pozzi neri**

**Lavaggio fognature  
idrodinamico ad alta  
pressione**

**Pulizia e disinfezione  
pozzi acqua  
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento  
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

## ANNUNCIO



**Domenico MOLLERO**  
(Mule)

Lunedì 13 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, la figlia, il genero e la nipote Chiara, nel darne il triste annuncio porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, presenze e scritti hanno partecipato al loro dolore.

## TRIGESIMA



**Mario TRUCCO**  
(Musa)

**28/05/1926 - † 31/07/2001**  
"Con rimpianto e tenerezza infinita ti ricordiamo e preghiamo per te". La s.messa di trigesima verrà celebrata lunedì 3 settembre 2001 alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

I tuoi cari

## ANNIVERSARIO



**Arnaldo PATRONE**  
(Nilo)

Nel 2° anniversario della sua scomparsa i familiari nel ricordo sempre vivo, pregheranno per lui nelle ss.messe che verranno celebrate domenica 26 agosto alle ore 10,30 nella chiesa di Cimaferle e mercoledì 29 agosto alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNUNCIO



**Caterina PISTARINO**  
(Cate)  
di anni 71

Domenica 19 agosto è mancata all'affetto dei propri cari. Le sorelle, nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

## ANNIVERSARIO



**Nunziata RONGHI**  
ved. Busacchi  
† 22/08/2000 - 22/08/2001  
"Mamma e nonna Tina, grazie per essere stata un'inesauribile fonte d'amore, disponibile per consigli a tutte le ore, grazie per aver fatto anche l'impossibile però sempre con il tuo dolce sorriso!". La figlia Maria con il compagno Luigi, l'adorata nipote Greta con Samir la ricordano con immenso bene e immutato rimpianto.

## ANNIVERSARIO



**Angelo TORRIELLI**  
(Nino)

Nel 19° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti Marta e Luca e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 31 agosto alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio (borgo Pisterna). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## RINGRAZIAMENTO



**Biagio SCARFIELLO**  
di anni 48

Il giorno 14 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Antonella con la figlia Veronica e parenti tutti ringraziano quanti in ogni modo hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 16 settembre alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme.

## ANNIVERSARIO



**Pietro BENAZZO**

Nell'8° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le figlie, nuore, generi, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata il 24 agosto alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Severo ACCUSANI**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, i figli, i nipotini Stefano e Laura, tutti i suoi cari, sabato 1° settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Grazie a tutti coloro che vorranno partecipare.

## TRIGESIMA



**Giancarlo MARCHISIO**  
di anni 60

Sabato 28 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari, che, commossi e riconoscenti per la sincerità dei sentimenti e il calore della partecipazione, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo si sono uniti al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 26 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie sentito a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Lisa BOSETTI**  
ved. Barberis

"Io so di cieli e di stelle, e del tuo ricordo, mamma, racchiuso nella mia mente". Sabato 25 agosto alle ore 18 sarà celebrata in cattedrale la santa messa in suffragio.

## ANNIVERSARIO



**Santina GAZZETTA**  
in Vignolo

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° settembre alle ore 17 nella chiesa di S.Caterina in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO**  
& FIGLIO

**Pompe funebri**  
**Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

**ONORANZE FUNEBRI**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**ORECCHIA**

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI**  
**VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

TRIGESIMA



**Giulia ZUNINO**  
in Cavanna

Il marito Giovanni e la figlia Ornella, unitamente ai familiari tutti, ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto la cara Giulia ad un mese dalla scomparsa nelle preghiere di suffragio che si celebreranno nelle ss. messe: domenica 26 agosto alle ore 10 in cattedrale e domenica 9 settembre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi al mesto ricordo.

TRIGESIMA



**Teresa BRUNO**  
ved. Berchi

Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, la nipote, il fratello e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe PESCE**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa, la moglie, la figlia, il genero e familiari tutti lo ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 10,30 nella chiesa di Santo Spirito in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giovanni GHIAZZA**

*"È passato un anno da quel triste giorno, ma tu continui a vivere tra noi nelle nostre menti e nei nostri cuori"*. Domenica 26 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano sarà celebrata una s.messa di suffragio. Grazie di cuore a coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Antonietta TARDITO**  
(Tina)  
ved. Taricco

Nel 4° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° settembre alle ore 17,30 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Fulvio MAZZARELLI**

*"Caro Fulvio, nel quarto anniversario della tua scomparsa, rimpianto e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore e nell'amore dei tuoi cari continui a vivere"*. Il papà, la mamma, il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**Fuochi artificiali bis per la notte di S.Lorenzo**



Acqui Terme. Durante l'intero mese di agosto la città termale ha raggiunto il massimo delle presenze turistiche. La sera, particolarmente nei giorni festivi e prefestivi, corso Italia, piazza Italia, corso Bagni ed altre vie dell'isola pedonale sono state letteralmente invase da una marea di folla. Ospiti della città che, nella zona pedonale hanno potuto passeggiare ed anche fare shopping. Per l'occasione, infatti, molti commercianti hanno tenuto aperti i loro negozi e registrato ottimi affari, come dagli stessi affermato. I massimi protagonisti dei momenti di vita serale della città sono stati indubbiamente i locali pubblici.

Venerdì 10 agosto, con la manifestazione «Notte di San Lorenzo», è stato ripetuto lo spettacolo dei fuochi d'artificio. Uno show pirotecnico effettuato durante la festa patronale di San Guido. La rappresentazione si è rivelata, per bellezza e per quantità di gente, una replica allo spettacolo dei fuochi artificiali di lunedì 9 luglio. Lo show è iniziato verso le 23 nello scenario

degli archi romani situati sulla riva destra del fiume Bormida. Sempre il 10 agosto, la parte di corso Italia confinante con piazza Italia è stata interessata da un «Mercatino aleramico» con la presentazione di prodotti agroalimentari. Quindi alle 21, si è svolto uno spettacolo itinerante di teatro e di danza con fiaccole. Intanto, alle 19, sotto i portici di via XX Settembre, lato scuole, la Pro-Loco di Acqui Terme ha proposto una cena «sotto le stelle».

Si è trattato di un momento enogastronomico apprezzato da un gran numero di gente. Il menù formato da ravioli all'acquese, arrosto con sugo e patatine fritte, realizzato dalle cuoche e dai cuochi dell'associazione turistica acquese ancora una volta ha soddisfatto i buongustai che, anche nella serata di sabato 11 agosto hanno partecipato al banchetto-replica della cena. La serata si è conclusa, in piazza Italia, attorno alla grande fontana con un brindisi al Brachetto d'Acqui docg e amaretti rigorosamente specialità d'Acqui. C.R.

**I figli ricordano il loro caro papà**

Acqui Terme. I figli di Germano Chiodo ricordano il loro caro papà: «Carissimo papà, è così triste e doloroso vivere senza di te ora che te ne sei andato per una vita più serena e tranquilla.

Hai lasciato un vuoto enorme in tutti noi che non riusciamo a rassegnarci e siamo increduli di quanto è successo. In quei pochi giorni di ospedale avevamo pregato, sperato in un miracolo, perché ti salvassi e potessi riaprire gli occhi almeno una volta. Quegli occhi così belli e dolci che ci avevano guardato sempre con tanto amore e comprensione, che erano diventati ancora più gioiosi dopo la nascita del tuo nipotino Marco. Marco che, ogni giorno da quanto ti sei sentito male, ha pregato e prega per te e chiede sempre del suo nonno, ma è troppo piccolo e non capisce perché tu non ci sei più a portarlo in stazione a vedere i treni o in giro per le fontane di Acqui.

Ci manchi tanto, ci mancano le tue parole, le tue rassicurazioni, il tuo sostegno e aiuto non solo materiale. Hai fatto moltissimo per tutti noi, ci hai aiutato a crescere e a maturare, hai vissuto le tappe più importanti della nostra vita, ci hai rincuorato quando eravamo tristi e demoralizzati ed hai gioito con noi dei nostri successi. La tua vita è stata piena di fatiche, dedicata al

lavoro e alla famiglia ed improntata ad una grande riservatezza. Avevi lavorato per trentacinque anni al Credito Italiano di Acqui e di Alessandria, la banca era come una seconda famiglia per te.

In questi giorni abbiamo ricevuto molte espressioni di stima e di amicizia nei tuoi confronti, molte persone ci hanno testimoniato il tuo grande senso del dovere, la tua serietà nel lavoro, la tua competenza, la tua discrezione e la tua disponibilità sempre con il massimo rispetto per tutti.

Hai trascorso l'ultimo periodo della tua vita, eri da circa un anno andato in pensione, nella cura assidua e paziente dei tuoi anziani genitori, cercando nello stesso tempo di non trascurare la tua amata famiglia, rendendoti sempre utile a tutti con grande generosità e dimentico di te stesso.

Ora ci addolora profondamente che non potrai più sorriderci, parlarci, consigliarci, consolarci, abbracciarci e non potrai più gioire dei progressi di Marco di cui eri tanto orgoglioso. Eri il nostro punto di riferimento e solo il ricordo di momenti dolcissimi passati con te potrà in parte attenuare l'immenso dolore per la tua morte. Con grande affetto e nostalgia»

**I tuoi figli**  
Leila, Fulvio, Pierluigi

**AR.VI.L ITALIA s.r.l.**  
Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco  
Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**Dolermo**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
**Tel. 0144 325192**  
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
**PORTE BLINDATE**  
**IVALDI GIOVANNI**  
Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

I necrologi si ricevono  
entro il martedì  
presso la sede de  
**L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7  
Acqui Terme.  
L. 45.000 iva compresa

**Onoranze Funebri**  
*Fratelli Carosio*  
di Gianni e Mauro  
**Diurno - Notturmo - Festivo**  
**Tel. 0144 325449**  
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**  
Scritta lapidi e accessori cimiteriali  
**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
  
Servizi:  
diurni - notturni  
festivi  
Produzione propria  
di cofani mortuari  
www.clubprestige.it  
Acqui Terme - Corso Dante 43  
**Tel. 0144 322082**

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO s.r.l.**  
**Cavanna Cesare** Tel. 0144 41104  
Cell. 368 3795100  
**Goslino Piero** Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

Mons. Pier Giorgio Micchiardi in una lettera a sacerdoti e diaconi

# Gli impegni pastorali per il 2001 e il 2002 sono stati presentati dal vescovo diocesano



Il vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

**Acqui Terme.** Il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha inviato, in data 4 agosto, una lettera a sacerdoti ed ai diaconi per presentare gli impegni pastorali futuri. Questo il testo: «Carissimi confratelli sacerdoti e carissimi diaconi, scrivo queste note nella ricorrenza della memoria liturgica del Santo Curato d'Arso, affidando alla sua intercessione la riuscita dei progetti di cui voglio mettervi al corrente e che riguardano gli impegni pastorali diocesani e alcuni appuntamenti del presbitero per il prossimo anno pastorale. Intendendo offrire, a livello diocesano, alcune linee programmatiche per l'anno 2001-2002, ho convocato, in data 15 giugno il Consiglio pastorale diocesano, e in data 27 giugno il Consiglio presbiterale per confrontarmi e chiedere suggerimenti.

Ci si è trovati d'accordo sulla necessità di intraprendere il cammino verso la formulazione del progetto pastorale diocesano richiesto dal Libro sinodale ed avente come finalità ultima la nuova evangelizzazione (in sintonia con i recenti orientamenti pastorali decennali della C.E.I.: «Comunicare il vangelo in un mondo che cambia»).

Si è poi deciso che il primo anno di cammino verso il progetto pastorale diocesano (anno 2001-2002) abbia come finalità immediata quella della riscoperta della santità come priorità pastorale per eccellenza. E questo secondo le indicazioni del Papa nella «Novo millennio ineunte» (n. 30).

È stata allora costituita una Commissione composta da membri dei Consigli presbiterale e pastorale diocesano e da altri, al fine di preparare sussidi per i sacerdoti e per i loro collaboratori in vista dell'impegno che ci attende. La Commissione che si è già riunita il 10 e 19 luglio, è da me presieduta, ed è composta da: mons. Carlo Ceretti, mons. Giovanni Pistone, can. Teresio Gaino, don Paolo Parodi, don Roberto Feletto, don

Franco Vercellino, don Giuseppe Olivieri junior, don Stefano Sardi, don Claudio Barletta, diacono Carlo Gallo, Padre Giuseppe Romanò, direttrice F.M.A. N.S. delle Grazie (Nizza), suor Anna Rabbiosi delle Suore della S. Croce (Cairo Montenotte), prof. Raffaele Buschiazio, Davide Chioldi, Flavio Gotta, prof. Osvaldo Ravera.

Nella riunione del 19 luglio si è approntato uno schema di fondo per la preparazione dei sussidi, preparazione affidata agli Uffici catechistico, liturgico e Caritas. Il risultato del loro lavoro sarà esaminato dalla Commissione il prossimo 6 settembre.

Si è scelta la domenica 21 ottobre come data per «lanciare ufficialmente» «l'anno della santità» mediante una mia breve lettera da distribuire ai fedeli partecipanti alla Messa. Il sussidio da offrire ai sacerdoti e agli operatori di pastorale si spera sia pronto per il primo ritiro dei sacerdoti, programmato per mercoledì 19 settembre.

Anche il corso di teologia per laici, organizzato da don Roberto Feletto, avrà come argomento di fondo quello della santità. Essendosi poi deciso, in sede di Consiglio presbiterale del 27 giugno, di riprendere gli incontri di «formazione permanente dei preti», non con la formula della settimana residenziale, bensì con la formula «due giorni a novembre» e «due giorni a febbraio», presso il Seminario di Acqui, ho ritenuto di convocare alcuni confratelli sacerdoti, appartenenti alle varie fasce di età, per avere suggerimenti sui contenuti concreti da trattare nelle suddette «due giorni», fermo restando il tema della santità.

Mi sono confrontato con: don Edoardo Beccuti, don Luigi Barbero, don Carlo Cresta, don Nino Roggero, don Alberto Rivera, don Luciano Cavatore, don Maurizio Benzi. Sono stati decisi allora il seguente titolo generale, i temi, i nomi dei relatori e il programma della prima «due

giorni»: 7-8 novembre 2001, Seminario Vescovile di Acqui, incontro per la formazione permanente dei sacerdoti «Credo la Chiesa... Santa...».

Mercoledì 7 novembre: ore 9.30 preghiera ed introduzione del Vescovo; ore 9.45 1ª relazione: «Commento dei capp. V e VII della Lumen gentium sulla chiamata universale alla santità» (prof. don Luigi Barbero); ore 10-12 gruppi di studio; ore 12 pranzo in Seminario; ore 14.30 2ª relazione: «Santo e santi nella Bibbia» (prof. don Claudio Doglio); ore 16.30 approfondimento e discussione con la presenza del relatore. (Possibilità di cena e pernottamento in Seminario; per prenotarsi per il pranzo, la cena e il pernottamento in Seminario è assolutamente necessario compilare la scheda allegata e farla pervenire entro il 31 ottobre p.v. al rettore del Seminario).

Giovedì 8 novembre: ore 9.30 preghiera; ore 9.45 3ª relazione: «Liturgia e culto dei santi» (prof. don Silvano Sirboni); ore 10-12 gruppi di studio; ore 14.30 tavola rotonda con la partecipazione di un parroco, di una suora, di un laico, sul tema: «Santità e salvezza: problemi di oggi». Conclusioni del Vescovo.

Invito tutti a partecipare: sarà anche un momento gioioso di fraterna amicizia tra sacerdoti.

Seguendo le usanze passate, ho intenzione di riprendere gli incontri zionali con i sacerdoti. Ne programmerei tre: uno verso la fine dell'anno solare; un secondo prima di Pasqua ed un terzo dopo Pasqua. Date e luoghi saranno comunicati dal delegato zonale. Tenendo conto di suggerimenti ricevuti, penserei di impostarli nel modo seguente: una mia riflessione sulla «Pastores dabo vobis», seguita da confronto e dalla discussione su qualche argomento di carattere pastorale indicato dai confratelli in ogni zona (ad es. le «unità pastorali»?...). Sarei contento, in occasione dell'incontro zonale, di condividere

corso che annualmente è programmato per i Vescovi del Piemonte (a Spotorno dal 26 al 30 novembre). Per i diaconi permanenti sono programmati incontri mensili di riflessione e preghiera presso la casa parrocchiale della parrocchia «Madonna Pellegrina» in Acqui (ad alcuni di essi parteciperò anch'io).

Ricordo ancora alcuni appuntamenti importanti dei prossimi mesi: a) il 28 settembre ore 21, in Seminario: mons. Corti, Vescovo di Novara, invitato da me su iniziativa dell'Azione Cattolica diocesana, presenterà gli orientamenti pastorali della C.E.I. per il prossimo decennio (egli è stato uno dei principali artefici della stesura degli Orientamenti); b) 13 ottobre, presso l'Istituto S. Spirito di Acqui: Convegno diocesano sulla preparazione al matrimonio, a cura dell'Ufficio Pastorale Famiglia; c) 14 ottobre, in luogo da destinarsi: incontro diocesano dei giovani con il Vescovo. E il primo incontro ufficiale

che avrò con i giovani e spero che ci sia una grande partecipazione; d) 24 - 25 - 26 novembre: pellegrinaggio a Roma per la canonizzazione del Marelo. «Nell'anno della santità» si tratta di un appuntamento speciale, tenendo anche conto che il Marelo è stato Vescovo di Acqui. Mi permetto di chiedere un coinvolgimento particolare di ogni comunità parrocchiale (dove certamente mons. Marelo è stato in visita pastorale), mediante un momento di catechesi e di preghiera e poi anche mediante la partecipazione al pellegrinaggio a Roma. Sabato 1º dicembre al pomeriggio, i pellegrini italiani e stranieri, che hanno partecipato al rito della canonizzazione, saranno ad Acqui per una visita e per la celebrazione eucaristica, alle ore 18: a questo pomeriggio di festa invito sacerdoti, diaconi, comunità.

Fraternamente».  
+ Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo

## I ritiri spirituali mensili inizieranno il 19 settembre

**Acqui Terme.** Il Vicario Generale, mons. Carlo Ceretti ha inviato ai sacerdoti della diocesi il calendario dei ritiri spirituali mensili 2001-2002, con inizio alle 9.30 nel salone del Seminario vescovile.

Tutti gli incontri avverranno di mercoledì. Il primo ritiro, il 19 settembre 2001, sarà guidato dal Vescovo, che presenterà, con l'occasione, il programma degli impegni per il primo anno di cammino verso il progetto pastorale diocesano.

Gli altri ritiri si effettueranno nelle seguenti date: per il 2001: 24 ottobre, 21 novembre, 19 dicembre; per il 2002: 16 gennaio, 6 febbraio, 10 aprile, 8 maggio, 12 giugno.

I ritiri saranno guidati dal prof. don Franco Arduoso, della facoltà teologica dell'Italia settentrionale, sezione di Torino. Le meditazioni prenderanno spunto dal libro dell'Apocalisse.

## La giornata missionaria mondiale sarà celebrata domenica 21 ottobre

Domenica 21 ottobre si celebrerà la Giornata Missionaria Mondiale. Il direttore dell'Ufficio missionario diocesano della Curia vescovile, don Ugo Amerio, al proposito ricorda che lo scorso anno, il materiale per la giornata non è giunto in tempo e neppure in tutte le parrocchie, avendo affidato la spedizione ad un'impresa privata.

Ora la direzione nazionale delle Pontificie Opere Missionarie, ha stabilito di inviare a tutte le parrocchie una copia del materiale per la giornata e all'ufficio missionario diocesano, materiale vario (manifesti, buste, immagini, calendarietti ecc...).

Tutto il materiale è a disposizione dei parroci in Curia.

SANTE MESSE ACQUI TERME
<b>Cattedrale</b> - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.
<b>Addolorata</b> - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.
<b>Santo Spirito</b> - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.
<b>Cristo Redentore</b> - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.
<b>Madonna Pellegrina</b> - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.
<b>San Francesco</b> - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.
<b>Santuario Madonnina</b> - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.
<b>Santuario Madonnina</b> - Orario: fest. 10.
<b>Cappella Carlo Alberto</b> - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.
<b>Lussito</b> - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 8, 11.
<b>Moirano</b> - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.
<b>Cappella Ospedale</b> - Orario: fer. e fest. 17.30.

## CALENDARIO INIZIATIVE DIOCESANE

### Diocesi di Acqui

OTTOBRE 2001	FEBBRAIO 2002
<b>Venerdì 5</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Convegno sul Programma CEI	<b>Domenica 10</b> Azione Cattolica Ragazzi Festa della pace
<b>Sabato 13</b> Ufficio Pastorale Famiglia Acqui Terme, S.Spirito, 9,30-17,30 "I giovani verso il matrimonio"	<b>Domenica 17</b> Ufficio Catechistico Diocesano Convegno dei catechisti
<b>Domenica 14</b> Commissione Pastorale Giovanile Giornata diocesana dei Giovani - GDG	<b>Domenica 24</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Assemblea diocesana elettiva
<b>Giovedì 18</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Primo incontro pubblico sulla globalizzazione	<b>MARZO 2002</b>
<b>Sabato 27</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Primo incontro giovani, adulti e famiglia	<b>Sabato 16</b> Seminario Vescovile, ore 15,00 Secondo incontro degli insegnanti di religione
<b>NOVEMBRE 2001</b>	<b>APRILE 2002</b>
<b>Domenica 4</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Esercizi spirituali	<b>Sabato 6</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Terzo incontro giovani, adulti e famiglia.
<b>Mercoledì 7 - Giovedì 8</b> Seminario Vescovile, ore 9,30 - 18,00 Due giorni aggiornamento Clero	<b>Sabato 13 - Domenica 14</b> Azione Cattolica Ragazzi Incontro diocesano formazione educatori
<b>Domenica 11</b> Ufficio Catechistico Diocesano Mandato ai catechisti	<b>Domenica 14</b> Ufficio Catechistico Diocesano Convegno dei catechisti
<b>Domenica 11</b> Azione Cattolica Ragazzi Incontro diocesano educatori	<b>Venerdì 19</b> Centro Diocesano Vocazioni Acqui Terme - Cattedrale, 20,30 Veglia di preghiera per le vocazioni
<b>Sabato 17</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Incontro serale di Lectio Divina diocesana	<b>Domenica 21</b> Centro Diocesano Vocazioni Acqui Terme - Cattedrale, 18,00 Giornata mondiale per le vocazioni
<b>Sabato 24 - Lunedì 26</b> Pellegrinaggio diocesano a Roma Canonizzazione Beato Giuseppe Marelo	<b>MAGGIO 2002</b>
<b>Giovedì 29</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Secondo incontro pubblico sulla globalizzazione	<b>Domenica 5</b> Commissione Pastorale Giovanile Giornata Diocesana dei Giovani - GDG
<b>DICEMBRE 2001</b>	<b>Sabato 18</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Veglia di Pentecoste
<b>Sabato 8</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Giornata dell'adesione	<b>GIUGNO 2002</b>
<b>Sabato 15</b> Seminario Vescovile, ore 15,00 Primo incontro degli insegnanti di religione	<b>Sabato 29</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Pellegrinaggio adulti e anziani
<b>Domenica 16</b> OFTAL Acqui Terme, S.Spirito, ore 10,30 Giornata anziani ed handicappato	<b>LUGLIO 2002</b>
<b>GENNAIO 2002</b>	<b>Domenica 14</b> Solennità di San Guido Acqui Terme - Cattedrale, ore 18 S. Messa e Processione
<b>Sabato 12</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Secondo incontro giovani, adulti e famiglia	<b>AGOSTO 2002</b>
<b>Domenica 27</b> Azione Cattolica Italiana diocesana Incontro della pace Giovani	<b>Martedì 6 - Lunedì 12</b> OFTAL Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes



Dopo le lamentele e le accuse

## Il responsabile del canile risponde ad Eliana Barabino

**Acqui Terme.** Il responsabile del canile municipale Francesco Novello, risponde alle lamentele del consigliere comunale Eliana Barabino: «In riferimento alla lamentela del cons. com. Barabino in merito al canile municipale si precisa quanto segue. Il servizio di cattura dei cani segnalati randagi è svolto da personale comunale nell'ambito della reperibilità generale e non appositamente istituita e remunerata. Alla scelta di utilizzare personale comunale si era giunti, dopo aver conosciuto l'esperienza di altri comuni ed aver sentito il parere del Servizio Veterinario Multizonale dell'Asl 20, sia per motivi di economicità in relazione all'efficienza sia perché più confacente alla gestione diretta del canile.

Il personale è stato addestrato al corretto esercizio delle mansioni: conoscenza dei sistemi di cattura ed effettuazione degli interventi con metodi ed attrezzature che non comportino sofferenze per gli animali prevenendo peraltro rischi personali e per la salute pubblica.

Sulle modalità di attivazione del servizio ci si attiene al disposto dell'art. 6 della L.R. 20/92 ed art. 6 della L.R. 34/93 ed alle numerose note dell'Asl 22 con le quali vengono indicate le procedure per la cattura e l'introduzione dei cani al canile.

La Regione Piemonte definisce in modo preciso i requisiti del servizio di cattura dei cani con DPGR 18/5/90 prevedendo la possibilità in primis di utilizzo di personale comunale coadiuvato o sostituito, in casi di particolare complessità o pericolo, da personale del servizio veterinario multizonale. Precisa inoltre che le segnalazioni dei cittadini vanno indirizzate alla forza pubblica o la Servizio Veterinario che provvedono, previa le necessarie verifiche sulle segnalazioni, all'attivazione del servizio, che è evidente non può essere immediato. Tali verifiche sono necessarie per evitare inutili interventi per falsi allarmi e per il controllo delle segnalazioni di smarrimento al fine di avvisare direttamente il legittimo proprietario. Quello che al cons. Barabino può sembrare una tattica temporeggiante è l'impegno per evitare all'animale, per quanto possibile, il trauma del ricovero e permanenza al canile ed al padrone pesanti sanzioni. Infatti la maggior parte delle segnalazioni ha questo esito.

Comunque l'intervento di cattura deve avvenire di norma entro le tre ore per i casi di cani morsi o pericolosi, entro le dodici ore negli altri casi. Non risulta che vi sia-



no stati epiloghi drammatici; forse, semplicemente, quando il cane non veniva trovato e catturato era perché se ne era ritornato a casa. Non sempre è ipotizzabile un abbandono quando si vede un cane, molte volte esso fugge alla custodia del proprietario... o è dallo stesso lasciato libero.

Si fa presente inoltre che l'Asl 22 con nota 1221/SV del 23/10/95 richiama il Comune al rispetto della normativa e quindi a non introdurre al canile cani catturati da privati che di fatto non sono randagi.

Più volte i proprietari lamentano che il proprio cane viene portato via dai pressi della propria abitazione ipotizzando non tanto un intervento a difesa del cane ma un furto. Pertanto è soltanto il rispetto di queste disposizioni a caratterizzare il servizio di cattura e non le supposizioni del consigliere comunale.

Se è pur vero che il canile ospita molti cani è perché risponde alle necessità dei Comuni dell'ex USSL 75 e perché ha proseguito l'attività della precedente gestione ereditando e curando i molti cani presenti raccolti nel solo territorio del Comune e che tuttora sono in buona salute. Il "nuovo" canile che la Regione sta prefigurando ha anche il compito di sensibilizzare ed educare i cittadini ad un corretto approccio con gli animali ed a modalità di detenzione rispettose della dignità del cane che non creino problemi di convivenza e tolleranza che porterebbero inevitabilmente ad un nuovo abbandono; il cane più volte abbandonato è traumatizzato e difficilmente potrà lasciare il canile aumentando il numero degli incollocabili e quindi i costi di gestione.

È con questi intendimenti che si opera al canile municipale, non vi sono motivi nascosti o chissà quali obiettivi o incapacità ma senso di responsabilità nei confronti della collettività e degli animali. La realizzazione di box che sono utilizzati quale pensione a lungo, medio e breve termine fa parte di un progetto di gestione integrata dal canile auspicata anche dalla Regione Piemonte.

L'ospitalità temporanea o definitiva di cani randagi è una delle attività del "parco canile" e dovrà integrarsi con altre quali appunto la pensione, l'ambulatorio veterinario per emergenze, sportello informativo per affari animali, iniziative per familiarizzare con gli animali e per imparare a rispettarli, delimitazione di spazi dove lasciare liberi i propri cani senza che sporchino le vie ed i giardini e perché no l'individuazione di un'area da destinarsi all'accoglienza degli animali d'affezione deceduti.

Non sono box sottratti alla funzione pubblica perché realizzati all'interno dell'area canile sono parte integrante dello stesso e per gli stessi scopi utilizzati in caso di necessità.

La pensione è uno strumento di controllo sull'esecuzione del tatuaggio ed una concreta iniziativa per la prevenzione dell'abbandono soprattutto nel periodo estivo oltre a costituire una risorsa economica importante per il contenimento dei costi del canile sanitario e rifugio a carico dell'ente pubblico e quindi della collettività. La pensione è inoltre una risposta ad una necessità reale: numerose sono le iniziative e gli spazi che senza il rispetto di alcuna normativa, senza la possibilità di controllo delle condizioni di vita degli animali di fatto ospitano cani, molte volte di cacciatori. L'iniziativa ha voluto verificare la fattibilità di un progetto che offra soluzioni accettabili anche per coloro che non possono tenere presso la propria abitazione i propri cani.

Per il nuovo modello di canile il ricorso a risorse proprie ed all'autofinanziamento è elemento importante: significa poter offrire anche ai cani abbandonati qualità di vita, assistenza, cure non diverse dai cani di proprietà; non a caso da molti visitatori è stato definito una residenza a quattro stelle sia per le condizioni di vita degli animali, sia per l'affetto a loro donato dal personale e dai volontari, che benché non organizzati in una specifica associazione svolgono un importante ed insostituibile lavoro, sia per l'accogliente ambiente che l'A.C. ha voluto realizzare rendendolo simile ai molti giardini della città.

Riteniamo che la strada intrapresa possa costituire una risorsa importante, ma se così non fosse siamo aperti ad ogni critica e proposta. La nuova modalità di gestione del canile inizialmente molto criticata è oggi apprezzata ed indicata agli altri Comuni da parte della Regione Piemonte e dal Servizio Veterinario Multizonale poiché trasforma quello che per un'A.C. è un costo in una preziosa occasione di lavoro per soggetti che per età o per disagio sociale sono estromessi dal mondo del lavoro, reintroducendoli in ambiente di lavoro protetto, ridando loro fiducia e coscienza delle proprie capacità per un inserimento lavorativo autonomo.

Ringrazio il cons. Barabino per le critiche rivolte ciò dimostra anche l'attenzione con cui segue il progetto, le consideriamo uno stimolo a lavorare con impegno nell'interesse della collettività e degli animali».

**Responsabile del canile municipale di Acqui Terme  
Francesco Novello**

### Restauri all'Addolorata

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte per i restauri alla Basilica dell'Addolorata di Acqui Terme: Ezio Rossello L. 150.000, N.N. 30.000, N.N. 50.000, N.N. in onore della Madonna 50.000, N.N. 50.000, N.N. 50.000, N.N. per i suoi defunti 100.000, N.N. 50.000.

Il rettore ringrazia i benefattori per i quali sono celebrate due messe mensili.

### Offerte San Vincenzo

**Acqui Terme.** Alla San Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco sono pervenute le seguenti offerte: un amico nel ricordo di Giuseppe Rolando L. 50.000, i familiari in memoria di Francesca Venturelli 100.000, Anna A. 20.000, una cara e fedele amica 20.000.

Si ringraziano di cuore i generosi benefattori che hanno offerto aiuto e solidarietà a chi vive condizioni di disagio.

### Pellegrinaggio al santuario della Bruceta

Giovedì 31 agosto partendo da via Monteverde alle ore 15.45 avrà luogo un breve pellegrinaggio al santuario della Bruceta, per la comunità parrocchiale del Duomo, per l'acquisto del Giubileo. Chi vuol parteciparvi ne dia comunicazione in parrocchia.

### Ringraziamento

Marilena Beccaro e figli ringraziano il dott. Ghiazza e tutto il reparto di Medicina dell'Ospedale di Acqui per l'ammovole assistenza prestata al loro caro marito e papà.

In corso Bagni, dove sorgeva "Da Alfredo"

## Inaugurato lo sportello della società padana



**Acqui Terme.** Nei locali, in corso Bagni, dell'ex bar-ristorante ed albergo «da Alfredo», poi bar Acqui, è nato lo «Sportello della società padana». L'inaugurazione è avvenuta nel pomeriggio di venerdì 10 agosto con la presenza dell'onorevole Giancarlo Pagliarini, del sindaco Bernardino Bosio e di tanti leghisti non solamente locali. Lo «Sportello», come affermato da Daniele Ristorto e Bosio, ha lo scopo di riavvicinare la gente alla politica e alle istituzioni con l'erogazione di servizi gratuiti a chi li richiederà. Lo Sportello, creato dalla struttura politica della Lega nord di Acqui Terme e da quella del Piemonte, servirà, tra l'altro, come sottolineato da Daniele Ristorto e da Bosio, «per diminuire l'effetto della burocrazia fra le istituzioni pubbliche e il cittadino oltre che per fare in modo che chi gli si rivolge possa ottenere informazioni il più rapidamente possibile, specialmente su tematiche di pressante ed indiscusso interesse quali, ad esempio, le pensioni».

La ditta

**PubliCamp**

in seguito all'incendio divampato nei magazzini di via Cassarogna 95, nella notte tra il 3 ed il 4 agosto

### COMUNICA

che è nuovamente operativa presso la nuova sede sita in

**Regione Domini, 26 - Terzo-AL**

**Telefono 0144 594251 - Fax 0144 594256**

*Nell'impossibilità di soddisfare le esigenze più immediate stiamo lavorando per ricostruire la nostra attività nel più breve tempo possibile, nel frattempo vi aspettiamo presso i nostri nuovi locali nei quali saremo a vostra completa disposizione per ogni vostra esigenza*

L'immagine

L'incarto

Il party





Due forti momenti celebrativi

## Per ricordare il martirio della beata Teresa Bracco

**Acqui Terme.** L'anniversario del martirio di Teresa Bracco avrà quest'anno due momenti celebrativi: domenica 26 agosto alle ore 16, il vescovo di Alba, mons. Sebastiano Dho, celebrerà la messa nella parrocchiale di Santa Giulia con la presenza del vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi; giovedì 30 agosto alle ore 11, la messa, nella stessa chiesa, sarà celebrata dal vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

La giovane beata sarà certamente lieta che le due celebrazioni siano partecipate liberamente da fedeli e sacerdoti delle due Diocesi senza distinzione di appartenenza, ma in comunione di devozione per la santa martire.

A tre anni dal riconoscimento ufficiale del martirio, per iniziativa di Giovanni Paolo II in Torino il 24 maggio 1998, la Congregazione ha pubblicato il testo della celebrazione liturgica sia del breviario che della messa: il Vescovo diocesano ha provveduto a stampare e distribuire i nuovi testi liturgici a sacerdoti e parrocchie.

È significativa l'impostazione dei testi liturgici che ritorna più volte sul concetto di testimonianza cristiana del martirio di Teresa Bracco: "concedi a noi - dice l'orazione - di conformare al Vangelo l'intera nostra vita"; "rafforzaci nell'adesione al Vangelo" ripete l'orazione sulle offerte; "ci renda forti nella fede" ripete la preghiera alla comunione; "sei stato mio aiuto e mi hai liberato" dice il testo biblico del Siracide; "In tutte queste cose noi siamo più che vincitori" dice San Paolo nella lettera ai Romani; "Non abbiate paura di quelli che uccidono il cor-

po" fa eco il brano evangelico di Matteo; "Se il chicco di grano muore produce molto frutto" dice ancora il Vangelo di Giovanni: nessuna enfaticizzazione del martirio e della santità, ma una proposta normale per il credente che si fida dell'aiuto di Dio.

In questa sintesi la santità eroica di Teresa Bracco non la allontana da noi, dalla sua vita nei campi, dalla sua esemplarità nel quotidiano, ma diventa più imitabile.

Mons. Pier Giorgio Micchiardi nella preghiera che è pubblicata sul pieghevole stampato dalla Associazione Diocesana Teresa Bracco scrive: "In lei, che ha saputo sostenere la sua semplice vita contadina con un incrollabile amore all'Eucarestia, nell'attento e disponibile ascolto della Parola di Dio e in costante riferimento alla Vergine Maria, ci offri il prezioso modello evangelico di una giovane forte contro il male e il peccato".

In un mondo che ama i linguaggi altisonanti, la semplicità del messaggio di fatti concreti e generosi, anche se drammatici, fa capire che la santità, soprattutto il martirio di Teresa Bracco, percorre le strette strade delle nostre campagne.

G.R.

## I lavori di restauro a Santa Giulia della chiesa di San Marco Evangelista



Il complesso della chiesa di San Marco Evangelista, in frazione Santa Giulia di Dego, luogo ove riposano le reliquie della Beata Teresa Bracco, è composto dalla chiesa ad una navata, con due cappelle laterali, una per lato, e dalla sacrestia, ubicata sul lato sinistro della chiesa, nella zona presbiterale; sul lato destro si trova la canonica, composta da un piano seminterrato e due piani fuori terra. Prospiciente alla chiesa, sul lato sinistro della facciata, è situato l'oratorio.

All'atto dei sopralluoghi preliminari, il complesso presentava una situazione di parziale degrado, dovuto in parte all'umidità capillare ascendente, soprattutto nella chiesa, e ai danni strutturali nell'insieme della canonica; critiche erano altresì le condizioni statiche dell'oratorio.

La Diocesi di Acqui ha ritenuto, quindi, necessario programmare una serie di interventi, per riportare questo sito a condizioni ottimali e consentire una adeguata fruizione del luogo, nella sua importante valenza religiosa.

L'Ufficio Beni Culturali della Diocesi, con il suo responsabile, arch. Teodoro Cunietti, ha seguito sin dall'inizio la programmazione e la messa in opera dei primi lavori, la cui

progettazione è stata affidata allo studio di architettura Accusani Amandola di Acqui Terme.

Preso atto della situazione di fatto, è stato elaborato il progetto di intervento su tutto il complesso ecclesiale di S. Giulia.

La chiesa e la sacrestia saranno oggetto dei seguenti interventi:

a) eliminazione dell'umidità capillare

b) ripristino del tetto

c) sistemazione e ripristino degli intonaci esterni ed interni, comprese le decorazioni della navata

d) rifacimento della pavimentazione interna della chiesa e realizzazione degli impianti tecnologici.

In tempi recenti si è provveduto al rifacimento della facciata principale ed alla sistemazione della cappella destra, dove è stata sistemata l'urna votiva con le reliquie della beata Teresa Bracco.

Per il campanile è previsto

un intervento di restauro e di recupero della struttura.

L'attuale canonica, in funzione di supporto al complesso, sarà organizzata per l'accoglienza dei pellegrini, rispettando l'articolazione su tre piani, ma con diversa destinazione. Al piano terra vi saranno quattro locali in tutto, due ad uso confessionale, prospicienti alla chiesa, e altri due, ad uso tecnologico per il complesso e di magazzino. Nella parte retrostante si troveranno i servizi pubblici, già oggetto di recupero, con un intervento di consolidamento delle strutture verticali ed orizzontali, ed una ridistribuzione interna dei servizi igienici, comprendendo anche quello per l'handicap.

Al piano primo sarà realizzato un ostello, composto da tre camere singole, una camera doppia, una sala polivalente, un angolo cottura, e i relativi servizi.

Al secondo piano vi sarà l'alloggio del parroco.

L'intervento su chiesa, campanile e canonica comporterà un miglioramento strutturale, il ripristino e/o rifacimento della copertura degli intonaci interni ed esterni, comprese le pavimentazioni e la realizzazione degli impianti tecnologici.

L'intervento di recupero dell'attuale oratorio sarà mirato ad ottenere una sala polifunzionale, quale luogo di incontro, di preghiera e di ritrovo per tutti i fedeli.

L'oratorio è l'edificio che si presenta in condizioni più precarie, con lesioni delle strutture verticali ed orizzontali, a cui si è aggiunto il crollo di una volta.

Per questo motivo gli interventi di recupero sono stati orientati al consolidamento di questo immobile, con la realizzazione di micropali di fondazione, già alla fine dello scorso anno. In questi giorni si sta operando l'inserimento, all'imposta delle volte, di tiranti, trasversali e longitudinali, a supporto di quelli già esistenti; questo inserimento sarà effettuato anche nel pavimento, per il collegamento delle cordolature di fondazione. In previsione vi sono anche il rifacimento del tetto, la ricostruzione della volta, il consolidamento della muratura perimetrale in pietra, oltre naturalmente al recupero interno dell'oratorio medesimo.

Tutti questi lavori seguiranno un iter già programmato, che prevede tempi di realizzazione, condizionati dalle risorse finanziarie a disposizione, frutto di uno sforzo comune per raggiungere un obiettivo di fruibilità completa dell'immobile nel suo complesso.

Teodoro Cunietti,  
arch. della Curia

### Offerte per la chiesa di Santa Giulia

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute al vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi per il restauro della chiesa di Santa Giulia in Dego, in onore della beata Teresa Bracco: Federazione provinciale coltivatori diretti di Alessandria lire 500.000; associazione turistica Pro Loco Terzo lire 150.000; gruppo alpini di Terzo lire 150.000; azione cattolica Terzo lire 150.000; confraternita S. Antonio di Terzo lire 200.000; protezione civile gruppo di Terzo lire 150.000; comunità parrocchiale di Terzo lire 870.000.

### CEPU UNIVERSITÀ ISCRIVERSI D'ESTATE CONVIENE!!!

CEPU anche e soprattutto d'estate si impegna a fornire tutta l'assistenza necessaria per il raggiungimento di un obiettivo unico: il superamento degli esami.

Chi sceglie di prepararsi e di studiare con CEPU è infatti sicuro di usufruire di tutta una serie di servizi garantiti e certificati, grazie ad un'esperienza qualificata ed alla personalizzazione dei metodi d'insegnamento.

Il personale docente è selezionato, specializzato nelle singole materie ed è il sostegno indispensabile per lo studente.

La preparazione degli esami universitari con CEPU diventa più **SEMPLICE**, perché ogni esame è affrontato con **METODO**.

Si parte da un' **ASSISTENZA DIDATTICA** che prevede lezioni individuali durante le quali viene spiegata la materia di studio, per passare successivamente ad una verifica che accerta la preparazione. Altro punto d'eccellenza del metodo Cepu, l' **ASSISTENZA BUROCRATICA**.

Lo studente iscritto al Cepu, si dimenticherà del disbrigo di tutte le pratiche burocratiche ed amministrative che vanno dall'iscrizione al rilascio di certificati, ogni procedura verrà attuata rapidamente e con successo.

La sezione Cepu riservata all'università offre assistenza non solo ai neo iscritti, ma anche a studenti che hanno accumulato ritardi dovuti a ripetizioni di esami oppure a mancanza di un metodo di studio.

Cepu permette a tutti di laurearsi velocemente e soprattutto senza stress, apprendendo e memorizzando le materie d'esame e superando le "difficoltà" emotive.

### Con CEPU BRAVI SI DIVENTA!!!!

Il metodo Cepu assicura il raggiungimento dei risultati e nella sede **CEPU DI ALESSANDRIA**, in C.so Roma 45 potrai constatare che offriamo solo certezze.

Sarà interessante incontrarci e conoscerci con una prima consulenza assolutamente gratuita, che ti consentirà di capire i vantaggi che può offrirti Cepu. Telefona allo 0131 267281.

**ISCRIVITI E TRASCORRI UN'ESTATE SERENA,  
AL RESTO PENSA CEPU!!!**

### ERBORISTERIA

Centerbe



Vi aspetta

**SABATO 25 AGOSTO**  
ORE 16,30

in via Trucco 48

per brindare

all'inaugurazione  
dei nuovi locali

Un gradito omaggio a tutti gli intervenuti

ACQUI TERME - VIA TRUCCO 48 - TEL. 0144 322699

Nella notte tra il 3 e il 4 agosto

## Un doppio incendio distrugge la sede Honda e la Publicart



**Acqui Terme.** La scena è apocalittica. Parliamo di quanto rimane, dopo il doppio rogo scoppiato nella notte tra venerdì 3 e sabato 4 agosto, nei capannoni situati in via Cassarogna rispettivamente già sedi della Honda e della Publicart. I danni subiti dalle due aziende sono ingentissimi, si parla di una decina di miliardi di lire. Si è salvata la concessionaria della Mercedes la cui sede è contigua ai due fabbricati interessati dall'incendio. Le fiamme hanno lambito l'edificio in cui è situata la concessionaria della nota casa automobilista tedesca, senza però propagarsi al suo interno. L'incendio, avvenuto ad un mese circa dall'esplosione che aveva distrutto la struttura del pub situato nell'edificio di Villa Olga a pochi giorni dalla sua inaugurazione, ha fornito il motivo per causare apprensione in città. In un primo momento, a livello di opinione pubblica, veniva infatti considerata la possibilità dell'origine dolosa per la concomitanza dei

due fatti, ma solamente a conclusione dell'inchiesta che i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme stanno conducendo, e dopo l'esito delle perizie ordinate dalla magistratura, si potrà avere un quadro chiaro sull'origine delle fiamme che hanno distrutto le due aziende di via Cassarogna e come sia avvenuta la forte esplosione che ha distrutto il pub di regione Martinetti.

La concessionaria Honda, di proprietà di Giuseppe Daroda, è un cumulo di macerie. Il capannone è diventato un ammasso di cenere e di scheletri bruciati di un gran numero di moto, ma nel rogo sono andate totalmente distrutte anche le strutture inerenti la vendita e le riparazioni di motocicli, a fuoco anche pezzi di ricambio, accessori vari costituiti da caschi, tute, stivali, interfonni, bauletto e tanti optional che si accompagnano all'uso della moto. Da demolire anche l'edificio che ospitava la concessionaria. Altrettanto è accaduto per la Publicart, azienda

per la commercializzazione di prodotti cartacei di cui è titolare Alda Barisone. Per meglio indicare l'entità dell'incendio, basti pensare che l'odore di olio bruciato si è propagato anche in centro città ed il vento ha portato, addirittura in corso Italia, pezzi di carta bruciata. Un principio di incendio, scoppiato verso la mezzanotte nella parte posteriore del capannone della concessionaria Honda è stato facilmente domato dai vigili del fuoco. Verso le 3.30, ecco un nuovo incendio, di vaste dimensioni che questa volta è divampato nella parte anteriore dell'edificio. A dare l'allarme è stato il presidente del Tiro a segno Vallorino Fazzini, che abita in una villetta situata nelle immediate vicinanze del luogo dell'incendio. Le fiamme, dal capannone della Honda si sono velocemente propagate nel contiguo magazzino Publicart. Per spegnere completamente le fiamme ed i vari focolai, i vigili del fuoco hanno impiegato una decina di ore. **C.R.**

Nella zona ove sorgeva una cappella

## Una serata dedicata con fede a San Rocco

**Acqui Terme.** Il momento di fede e religiosità che ogni anno si ripete per ricordare San Rocco nel borgo omonimo della città, alla confluenza di via Mariscotti con via Emilia e con piazza Matteotti, ha fatto registrare quest'anno, nella serata del 16 agosto, la presenza di un grande numero di persone, superiore a quella degli anni precedenti. Mons. Giovanni Galliano ha ricordato la storia e la figura del santo di Montpellier, che ha lasciato tracce del suo passaggio in molte delle nostre zone. La recita del rosario è stata intervallata da riflessioni del parroco della cattedrale e da canti appropriati. Dopo l'ultima preghiera e l'ultimo canto è stata letta una composizione, molto poetica e trascinate, scritta di getto

da mons. Galliano sulla figura di San Rocco.

Ringraziamenti sono stati rivolti al comitato per i festeggiamenti di San Rocco, e per tutti alla famiglia Volta. La serata è stata allietata dalla presenza del corpo bandistico acquese, sponsorizzato dal negozio "Alimentari Gigi" di Luigi Giacobbe, persona molto attenta alle tradizioni cittadine.

Una gradita sorpresa è giunta al termine del momento di preghiera. Il sindaco Bosio, mantenendo fede ad una promessa fatta scherzosamente lo scorso anno, con il presidente del consiglio comunale Novello e l'assessore Garbarino, hanno offerto fumanti ravioli a tutti i presenti, che hanno dimostrato di gradire molto l'iniziativa.

## Associazione sclerosi multipla

**Acqui Terme.** L'Asm organizza per giovedì 30 agosto al teatro Verdi di piazza Conciliazione un concerto di Lucy Stella con la partecipazione di Tiziana Venzano e la scuola di Spazio Danza, in collaborazione con la Lism (lega italiana sclerosi multipla), con il patrocinio del comune di Acqui Terme, della provincia di Alessandria e della regione Piemonte. Nel concerto tenuto da Lucy Stella a Bistagno con l'organizzazione del comitato Flaviac, sono pervenute offerte per Lire 1.162.000.

La compagnia teatrale "La brenta" di Arzello ha donato all'Asm un milione dall'incasso della rappresentazione "I corne der miliardore" del 9 agosto al teatro Verdi. Sono pervenute inoltre all'Asm le seguenti offerte: in memoria della sig.ra Giulia Zunino la famiglia Garbarino lire 100.000, la famiglia Cortesogno lire 150.000.

L'Asm, associazione ammalati sclerosi multipla è una Onlus, ovvero un'organizzazione non a scopo di lucro, di utilità sociale, pertanto ogni donazione è deducibile. Il nuovo sito è [www.asmacqui.homestead.com](http://www.asmacqui.homestead.com).

BAR PANINOTECA  
**AN.CI.**  
di Cinzia Violino & C.  
MOMBALDONE



RISTORANTE  
VINERIA - PUB  
SPECIALITÀ  
CARNE ALLA BRACE  
Mombaldone - Loc. Ovrano, 1  
Tel. 0144 91421 È gradita la prenotazione

**CAR-MET**

di Giorgio Rubba

SERRAMENTI - INFISSI METALLICI

14050 MOMBALDONE (AT) - Via Caldane 2  
Tel. 0144 91174

**AUTORISTORO**  
ottima cucina  
piccoli prezzi

Loc. Fosselli 2 - MOMBALDONE - Tel. 0144 91177

**UOVA FRESCHE E DERIVATI**  
**lavagnino sas**  
AZIENDA AVICOLA

SPIGNO M.TO - Via M. Abbazia - Tel. 014491105 - Fax 014491469

Provincia di Asti  
Comune di Mombaldone



REGIONE PIEMONTE  
Pro Loco di Mombaldone

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE



**Mombaldone**

25 - 26 agosto 2001

SABATO 25

ore 20 APERTURA DEL BORGO INCANTATO

ore 21,30 Cerimonia di investitura dei CAVALIERI DI MOMBALDONE

ANIMAZIONE con personaggi fantastici fino alle ore 24

DOMENICA 26

ore 16,30 RIAPERTURA DEL BORGO INCANTATO

con teatro, animazione, giochi,

ore 17 APERTURA DEI PUNTI RISTORO

pane, salame, robiole e... quello che la fantasia suggerisce

ore 21 CONCERTO D'ORGANO

del Maestro Pier Luca Astro

ANIMAZIONE fino alle ore 24

Centro culturale Del Carretto



Il borgo  
incantato  
Ingresso Lit. 5.000  
Compagnia La Soffitta

Sabato 8 e domenica 9 settembre

# Per la "Festa delle feste" 2001 si sono mobilitate 21 Pro Loco

**Acqui Terme.** Tutto è pronto per l'edizione del 2001 della Festa delle feste, manifestazione a cui è abbinato lo Show del vino ed il Palio del brentau. Come da tradizione si svolgerà nel weekend della seconda settimana di settembre, vale a dire sabato 8 e domenica 9 settembre nel centro storico della città termale con epicentro in piazza Bolente.

Coinvolgerà corso Italia, via Saracco, via Garibaldi e piazza Addolorata, piazza Italia e piazza Levi.

Sono ventuno le Pro Loco protagoniste dell'avvenimento: Acqui Terme, Arzello, Bistagno, Castelletto d'Erro, Cavatore, Ciglione, Cremolino, Denice, Grogna, Malvicino, Montaldo di Spigno, Montechiaro, Mor-

bello, Moretti di Ponzone, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Ponti, Prasco, Rivalta Bormida e Strevi.

Le associazioni turistiche proporranno una irresistibile carrellata di piatti prelibati della cucina tipica locale.

Per i buongustai ci sarà, dunque, un'ampia possibilità di scelta.

Dalla *cisrò* o ceci all'acquese, al risotto con sugo di cinghiale, *figàsa* del *brentau*, tagliatelle con funghi, funghi fritti, frittelle, *friciule*, busie, muscoli alla marinara, frittura di totani, panini con acciughe, pasta e fagioli, bruschetta, ravioli, *buseca* coi *fasòl*, focaccine, polenta con baccalà, pollo alla cacciatore, salsicce con contorno di patatine fritte e crauti.

Non mancheranno i dolci:

spiedini di frutta glassati nel cioccolato, *turta 'dla festa*, bavaresi, torta di nocciole, torta di castagne, crepes alla crema di nocciole, zabaglione al moscato.

La «grande abbuffata» avrà come contorno spettacoli vari, il ballo a palchetto con musica dal vivo.

Durante la riunione di agosto delle Pro Loco che hanno aderito alla manifestazione, sono state assegnate le posizioni in cui verranno collocati i vari stand.

Ogni associazione promotrice ha sottoscritto un «regolamento» per impegnarsi a presentare nei loro stand quanto necessario per pubblicizzare i loro paesi di provenienza, ma le Pro Loco nei loro spazi non potranno ospitare, a

nessun titolo, alcuna altra associazione, istituzione pubblica o privata e nemmeno persone che intendano usare spazi a scopo espositivo.

Come già avvenuto lo scorso anno, alla Festa delle feste parteciperanno espositori, con banchetti, di prodotti agro-alimentari.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Acqui Terme in collaborazione con il Comune, è nata per promuovere le tradizioni dell'Acquese, per promuovere il turismo della città termale e di un territorio circostante con notevoli potenzialità agro-alimentari, con vigneti prestigiosi, ambiente, valori culturali e consuetudini trasmesse dalle generazioni passate.

C.R.

Nella zona ex Caserma - via Nizza

## Cassonetti a cielo aperto e carenza differenziata

**Acqui Terme.** Per quale motivo i contenitori dell'immondizia situati nella zona della ex caserma Cesare Battisti, nello spazio adiacente al vicolo che la collega con via Nizza ed esattamente nelle vicinanze della sede della Croce Bianca sono a cielo aperto, cioè mancano del coperchio? La situazione, assurda e certamente fuori dalle normali regole igieniche, non è nuova. Più volte è stata denunciata, ma l'evidenza dei fatti è rimasta lettera morta.

Il Comune non si è preoccupato di risolvere il problema, e nemmeno ha «imposto» alla società che gestisce la raccolta dei rifiuti solidi urbani ad Acqui Terme di provvedere a mettere «a norma» i cassonetti. Non si chiede di realizzare opere impossibili, costose, che necessitano mutui miliardari, ma solamente di avere un contenitore provvisto di coperchio, sul tipo di quelli che siamo abituati a vedere in ogni parte d'Italia o del mondo. Il coperchio, per quelle strutture, è bene ricordarlo a «chi di dovere», non rappresenta un onere, un abbellimento, una cosa inutile. Serve prima di tutto, è bene puntualizzarlo agli amministratori comunali se per caso lo avessero dimenticato, ad alleviare gli odori che il pattume emana, specialmente in periodo di calura intensa.

È necessario, inoltre, e non è un fatto secondario, a non diventare attrazione per i topi, che in quella zona sono di razza gigante. Lo testimonia chi, particolarmente nelle ore mattutine e serali, porta la spazzatura in quei cassonetti e si trova di fronte a questi imbarazzanti animali.

Parlando di topi e di «norme» igieniche, per queste ultime si intendono quelle che il cittadino ha diritto per legge, e a questo punto potrebbe entrare in ballo l'Asl e «consigliare», al solito «chi di dovere», la necessità di mettere i coperchi ai conte-

nitori dell'immondizia.

E per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti? Altro punto dolente! In questo settore è inutile che il Comune sensibilizzi il cittadino a non buttare nei cassonetti di tutto, con enorme spreco di materiale riciclabile e intasamento delle discariche, quando il servizio di raccolta in certi casi è monco. Cioè mancano le campane. E qui ritorna in ballo la zona dei contenitori della ex caserma dove, accanto ai cassonetti (a cielo aperto!) ci sono le campane per la raccolta della carta e della plastica. Manca quella per la raccolta del vetro. Logicamente la massaia, i proprietari dei vari bar dei dintorni e quelli dei ristoranti non ci pensano nemmeno a fare il giro dell'oca per depositare in questo punto di raccolta tutto ciò che non è vetro ed invece portare le bottiglie in campane molto più distanti da quel luogo. Il rapporto con il cittadino si valuta anche attraverso la sensibilità che gli amministratori usano per rendere agevole la collaborazione con le istituzioni.

C.R.

## 1° seminario volontariato locale

**Acqui Terme.** È in fase di preparazione la realizzazione del «1° Seminario del volontariato locale».

La manifestazione è in programma per il 22 e il 23 settembre, nell'area espositiva dell'ex Kaimano, ma ai fini di un'ottimale preparazione dell'iniziativa, gli organizzatori (Assessorati alla Concertazione e alle Politiche sociali su proposta della Spat), invitano le associazioni a ritirare la scheda di adesione e, dopo averla compilata, di consegnarla, entro il 31 agosto, all'assessorato all'assistenza del Comune.

## Novità librerie

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le novità librerie del mese di agosto reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

### SAGGISTICA

**Adolescenti**  
P. Crepet, *Non siamo capaci di ascoltarli: riflessioni sull'infanzia e l'adolescenza*, Einaudi;

**Architettura**  
K. Frampton, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli Editore;

**Cefalonia**  
A. Caruso, *Italiani dovete morire*, Longanesi & C.;

**Grafica**  
D. McClelland, *Photoshop 6: per Windows e Macintosh*, Apogeo;

**Inquisizione**  
*Milano 1300: i processi inquisitoriali contro le devote e i devoti di santa Guglielma*, Libri Scheiwiller;

**Lavoratori**  
Italia, *Lo statuto dei lavoratori*, Pirola;

**Musica rap**  
M. Costello, *Il rap spiegato ai bianchi*, Minimum fax;

**New economy**  
G. Bocca, *Pandemonio: il miraggio della new economy*, Mondadori;

**Partito comunista italiano**  
G. Pisano, *Il triangolo della morte: la politica della strage in Emilia durante e dopo la guerra civile*, Mursia;

**Politica**  
N. Bobbio, *Dialogo intorno al-*

*la repubblica*, GLF editori Laterza; E. Veltri, M. Travaglio, *L'odore dei soldi*, Editori Riuniti;

**Letteratura**  
P. Coelho, *Il diavolo e la signorina Prym*, Bompiani; A. Dumas, *Il conte di Montecristo*, Mursia; K. Follett, *Codice a zero*, Mondadori; J. Grisham, *La casa dipinta*, Mondadori; M. Kundera, *L'ignoranza*, Adelphi; L. Littizzetto, *Sola come un gambo di sedano*, Mondadori; P. Pullman, *Il canocchiale d'ambra*, Salani Editore; M. Rigoni Stern, *Tra due guerre e altre storie*, Einaudi; W. Smith, *Figli del Nilo*, Longanesi & C.; W. Smith, *Stirpe di uomini*, Longanesi & C.; A. Spiegelman, *Maus*, Einaudi; S. Tamaro, *Rispondimi*, Rizzoli; G. Vidal, *L'età dell'oro*, Fazi Editore;

**Libri per ragazzi**  
N. Arnold, *Caotica chimica*, Salani; N. Arnold, *Elettroni, catodi, fotoni e altri magnetici misteri*, Salani; N. Arnold, *Ossa, trippe, budella e altre meraviglie del corpo umano*, Salani; P. Gates, *Trilobiti, drosophile, mammut e altri esemplari evoluti o estinti*, Salani; J.K. Rowling, *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*, Salani Editore; J.K. Rowling, *Harry Potter e la camera dei segreti*, Salani Editore;

**STORIA LOCALE**  
*Architettura rustica Piemonte*, Laterza.

## Polemica a Montechiaro sul capannone attrezzato

**Acqui Terme.** Non si placa, a Montechiaro, la polemica sulla gestione delle strutture interne del capannone attrezzato a sede di circolo situato nell'area della ex fornace, all'ombra della monumentale ciminiera. I consiglieri comunali di minoranza, durante la riunione dell'ultimo Consiglio comunale convocato per discutere il problema, hanno abbandonato l'aula senza partecipare alla votazione.

La contestazione riguarda la gestione del bar, del gioco da bocce, della palestra e di altre eventuali attività di divertimento collocate nell'ampia costruzione montechiarese che la maggioranza consiliare ha affidato in conduzione ad una società di Alessandria. «Non siamo capaci, in paese, a gestire la struttura? Abbiamo, come Comune, la possibilità di trovare, magari attraverso forme pubblicitarie varie, qualcuno del paese o della nostra zona interessato all'utilizzo delle strutture del capannone?».

Sono le domande che si sono posti i consiglieri di minoranza, tesi condivisa da un largo strato della popolazione montechiarese.

Gli auguri di Casa 3000

## Simona e Paolo sposi felici



**Acqui Terme.** L'8 settembre prossimo resterà una data storica, memorabile, per Simona Buffa e Paolo Palumbo. I due giovani coroneranno il loro sogno d'amore unendosi in matrimonio a Melazzo. Ai due giovani giungano, tramite L'Ancora, insieme alle felicitazioni di parenti, amici e conoscenti, gli auguri specialissimi di Casa 3000, il negozio di via Monteverde in Acqui Terme specializzato in liste nozze. Anche Simona e Paolo, come tantissimi altri giovani promessi sposi, hanno scelto la competenza, la ricchezza di scelta, i suggerimenti offerti da Casa 3000. A loro quindi gli auspici di ogni bene e felicità.

**ACQUI TERME**  
Corso Dante, 1  
Angolo piazza Italia  
Tel. e fax 0144 324936

**EFFILE**  
L'IDEAIMMOBILIARE  
ASSOCIATA FIAIP

**VENDETE**  
**ACQUI TERME - Appartamento + mansarda** intercomunicante (mq 160 circa) + **box** in palazzina, zona "La Madonnina", p. 2° e ultimo. **Bellissimo. Visitiamolo subito.**  
**ACQUI TERME - Appartamento mansardato, totalmente ristrutturato, in palazzo patronale, p. 3°:** soggiorno living (con zona cucina), 2 camere, 2 servizi, 2 bagni. **Riscaldamento termoa autonomo. Particolare.**  
**ACQUI TERME - Appartamento, via Nizza, p. 1°:** ingresso, tinello/cucinino, 1 camera, servizio, ripostiglio, 1 balcone, cantina (adatto anche da investimento). **Rich. L. 90.000.000 (€ 46.481,12).**  
**ACQUI TERME - Appartamento in corso Bagni, termoa autonomo (no spese condominiali), p. 2° e ultimo:** salotto, cucina, 1 camera, servizio, 1 balcone; **richiesta molto interessante.**  
**ACQUI TERME - Appartamento zona semi-periferica, totalmente ristrutturato, termoa autonomo (no spese condominiali), p. 3° e ultimo:** ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, servizio, 2 balconi, cantina. **È un piacere visitarlo.**  
**ACQUI TERME - Appartamento, zona periferica, ma panoramica, p. 1°:** ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, 2 balconi, cantina, solarium, possibilità **autobox. Prezzo interessante.**  
**ACQUI TERME - Appartamento nel "centro storico", in "palazzo importante", da ristrutturare, mq. 175 circa + mq. 100 circa di sottotetto, p. 1° e ultimo,** ingresso, cucina, grande salone, 3 camere, 2 servizi, balcone, cantina.  
**STREVI - Appartamento, in un bellissimo contesto, p. 1°:** ingresso/soggiorno, cucinotto, 1 camera, ripostiglio, servizio, 1 balcone. **Simpaticissimo.**  
**VISIONE - Appartamento (da ristrutturare), p. 4°:** ingresso, tinello/cucinino, soggiorno, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina. **Interessantissimo. Richiesta L. 80.000.000 (€ 41.316,55)**  
**VISIONE - Appartamento mansardato, posizione panoramica, p. 6°:** ingresso, tinello/cucinino, camera, sala, servizio, balcone, cantina, **Simpaticissimo.**

**LOCAZIONI**  
*solo a referenziati*  
**ACQUI TERME - Appartamento in corso Bagni, ristrutturato, p. 3°:** ingresso, cucina, sala, 2 camere, servizio, 2 ripostigli, 2 balconi, solarium.

*In questa Agenzia si pratica il "Sicurfitto" il nuovo modo di affittare immobili, a rischio zero fidejussione per il canone - copertura spese legali - risarcimento danni da conduzione*

**Siamo a vostra disposizione anche per:**  
• Consulenza immobiliare • Valutazioni • Predisposizione mutui e finanziamenti  
• Gestione contratti e riscossione canoni di locazione • Altri servizi inerenti

**Prendete visione delle nostre proposte immobiliari tramite il sito internet italiacase.it e alessandriacase.com o scrivete per qualsiasi informazione al nostro indirizzo e-mail: effile.immobili@libero.it**  
**SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE**



Sabato 25 e domenica 26 agosto

## La profumata strada del Brachetto d'Acqui docg

**Acqui Terme.** È in programma per sabato 25 e domenica 26 agosto la fase del 2001 de «La strada del Brachetto d'Acqui Docg», una manifestazione ormai collaudata, che rappresenta un tassello di un ampio ed articolato progetto per la valorizzazione di un vino-principe della nostra zona e, nello stesso tempo, vede coinvolti soggetti pubblici e privati, al fine di far conoscere ed apprezzare un prodotto che porta il nome della città termale. L'iniziativa, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, diventa un ottimo motivo di richiamo turistico, offre ampie possibilità di interessi e di svago, ma è anche elemento significativo della nostra economia. Il programma di sabato 25 agosto, con inizio verso le 16, prevede l'inaugurazione del vicolo *L'Ande d'la rosa* ed anche la vernice di una mostra di manifesti d'autore realizzati sul tema del vino. E inoltre in programma un'importante esposizione di etichette oltre che di bottiglie antiche. Seguirà una degustazione di Brachetto d'Acqui Docg e di amaretti d'Acqui, un abbinamento considerato meraviglioso. Le iniziative in calendario domenica 26 agosto avranno come sede corso Italia, piazza Bollente, via Garibaldi, via Carducci, piazza Levi e continueranno ininterrottamente dalle 10 alle 20. Riguardano ancora la distribu-

zione di Brachetto, di amaretti e di uva. Ci saranno bancarelle con esposizione di prodotti agro-alimentari, la dimostrazione di vecchi mestieri e spettacoli vari di strada. Il successo del Brachetto ottenuto negli ultimi anni è da tutelare con cura. Ha scatenato fin troppa invidia per il suo ingresso in scena a livello non solo nazionale, per la sua immagine, perché chi offre una bottiglia di questo vino offre una curiosità, un gusto nuovo, unico, aromatico particolare, dolce, moderno che piace ai giovani, agli uomini e alle donne. La manifestazione de-

nominata «La via del Brachetto d'Acqui Docg» è stata ideata per vivacizzare il binomio vino-territorio, per puntare sulla promozione enogastronomica e trasmettere al consumatore il messaggio della qualità, non solo del vino ma anche dell'ambiente e della storia. Quella del Brachetto d'Acqui Docg sta dunque per diventare la «via maestra» del vino del Piemonte, un itinerario che si snoda attraverso molti Comuni dell'Acquese e dell'Astigiano per fare capo ad Acqui Terme «dove l'acqua è salute e il vino allegria».

C.R.

## Etichette in mostra all'Enoteca regionale

**Acqui Terme.** È una proposta che si prefigge di documentare e storicizzare le migliori testimonianze di tipo grafico progettate nel tempo per accompagnare o pubblicizzare bottiglie contenenti vini di qualità. Parliamo della esposizione di etichette e la mostra di manifesti d'autore realizzata nell'ambito della manifestazione «La via del Brachetto d'Acqui Docg» in calendario, da sabato 25 agosto, nei locali dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini. Accanto a queste opere d'arte, i visitatori potranno ammirare bottiglie di vini di un tempo. L'inaugurazione della rassegna è in programma verso le 16 di sabato 25 agosto. Come i vini piemontesi nel tempo hanno registrato una notevole evoluzione in fatto di qualità e raffinatezza tali da incontrare un sempre maggiore consenso, a livello mondiale, tra i consumatori anche le etichette hanno conosciuto una notevole graduale trasformazione.

Le etichette in mostra a Palazzo Robellini, cinquemila circa, indicano chiaramente questo cambiamento. Sino ad una decina di anni fa le etichette venivano pensate in

casa o in azienda, erano realizzate «alla buona», senza il supporto di uno studio o di una ricerca e commissionate in tipografia. Poi, lo sviluppo dei vini, il confronto con etichette di altre regioni e di altre nazioni hanno indotto, ma sarebbe meglio dire «obbligato» i produttori a rivolgersi a grafici, a consulenti per presentarsi al cliente con etichette piacevoli, leggibili, moderne, che con pochi segni grafici e poche righe potessero indicare non solamente la qualità del prodotto, ma anche «vendere» l'immagine delle colline da cui deriva. Per i manifesti del vino, in certi casi si tratta di vere e proprie opere d'arte, un omaggio alla comunicazione del prodotto piemontese più noto nel mondo. Come per le etichette, pure nel caso dei manifesti realizzati per pubblicizzare il vino esposti a Palazzo Robellini, sarà possibile vedere l'evoluzione della comunicazione del settore vitivinicolo. Per quanto riguarda la mostra delle «antiche bottiglie», la rassegna ne comprende decine, alcune imbottigliate da note aziende locali e di carattere nazionale.

C.R.

Vertice a Belgirate dei vini a docg

## Al summit enologico V8 successo del Brachetto

**Acqui Terme.** Anche al summit enologico V8 di Belgirate, il Brachetto d'Acqui Docg si è rivelato tra i vini piemontesi più amati. In riva al Lago Maggiore, nel prestigioso Hotel Villa Carlotta, il 2 agosto, sessanta etichette di vini a Denominazione di origine controllata e garantita sono sfilate come miss davanti ad un pubblico formato da personalità del mondo vitivinicolo e della cultura, da politici ai massimi livelli locali, regionali e nazionali, da personalità che si interessano ai massimi livelli di problemi turistici. Tutto ciò a vantaggio del prodotto principale delle terre piemontesi. Notevo-

le il coinvolgimento del mondo dell'informazione con la presenza di ben dieci inviati di emittenti televisive tra cui alcune a livello nazionale e tanti giornalisti della carta stampata in rappresentanza di giornali quotidiani e settimanali. Il «ciack, si beve», cioè si degusta, è iniziato verso le 18 quando i riflettori si sono accesi su Asti, Barbaresco, Barolo, Brachetto d'Acqui, Gattinara, Gavi, Ghemme e Moscato d'Asti, vale a dire gli otto vini a Denominazione di origine controllata e garantita protagonisti del vertice di Belgirate. Ad aprire i lavori è stato il presidente dell'ente organizzatore

della manifestazione, l'Enoteca del Piemonte, Pier Domenico Garrone, considerato il vero trascrittore dell'enologia regionale. A seguire gli interventi del sottosegretario alle Risorse agricole, Teresio Delfino, che ha elogiato il momento di promozione organizzato per dare visibilità al vino piemontese non prima di avere parole di approvazione per l'iniziativa di Garrone. Le relazioni sono continuate con un intervento dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Rachelli: «Pier Domenico Garrone, un caro amico da tanto tempo, in questo settore sta percorrendo la strada vincente nell'ottica della qualità. Garrone ha studiato un progetto ambizioso, una formula per dare visibilità a livello europeo all'Enoteca del Piemonte». Da registrare ancora interventi del newyorkese Adam Strum e del giornalista ed editore Enzo Vizzari.

E poi seguita una *hit parade* gastronomica preparata con ventisette portate, capolavori di una cucina ghiottissima che è il vanto dell'Hotel Villa Carlotta, cibi abbinati ai vini del V8. La manifestazione si è rivelata come una dimostrazione della notevole efficienza dell'Enoteca del Piemonte. Un'efficienza davvero ammirevole, che si basa non solo sulla organizzazione del V8, che si è rivelata, com'era facile prevedere, perfetta in tutti i suoi particolari e nella felice idea del vertice dei migliori vini piemontesi, ma anche nell'aver dato vita a tanti avvenimenti a livello non solo regionale per proporre un sempre maggiore lancio economico del prodotto-vino del Piemonte.

I problemi attuali della produzione vitivinicola piemontese sono tanti, e non vi è dubbio che iniziative della portata del V8 rechino un consistente contributo alla loro soluzione, anche perché costituiscono un punto d'incontro tra responsabili del settore e un momento di riflessione su ciò che è stato fatto e su ciò che occorre fare, o non fare, per migliorare la situazione e per non ricadere in errori del passato.

C.R.

## Offerta alla materna di Visone

L'insegnante ed i compagni di classe della scuola elementare Saracco in memoria del padre di Alberto Barisone hanno offerto lire 350.000 alla scuola materna di Visone. Il consiglio di amministrazione ed il presidente della scuola materna di Visone ringraziano vivamente per l'offerta pervenuta.

## Provincia di Alessandria

### ESTRATTO ESITO DI GARA

Stazione appaltante: provincia di Alessandria - Piazza della Libertà n. 17 - 15100 Alessandria.

Asta pubblica del giorno 25/07/2001 per l'appalto dei lavori per il contenimento dei consumi energetici e di adeguamento presso l'Istituto d'Arte "Ottolenghi" di Acqui Terme, opere edili ed affini.

Importo L. 302.334.967= (€ 156.142,98).

Imprese partecipanti: n. 3. Aggiudicatario: impresa Cavelli Costruzioni srl con sede in Acqui Terme (AL), che ha offerto un ribasso del 13,37%.

Importo di aggiudicazione comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 262.581.282 (€ 135.611,91).

L'avviso integrale contenente l'elenco delle imprese partecipanti è affisso agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Alessandria e pubblicato sul sito internet: <http://www.provincia.alessandria.it>.

Alessandria, il 10 agosto 2001

Il Dirigente Responsabile Settore Appalti e Contratti (Dott. Andrea Cavallero)

## Comune di Malvicino

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Il sindaco del comune di Malvicino rende noto che il progetto preliminare di variante al piano regolatore generale è stato adottato con deliberazione consiliare n. 11 del 23.07.2001 e rimarrà depositato presso la segreteria comunale dal 27.07.2001 al 25.08.2001.

IL SINDACO  
Carla Cavallero

Regione Piemonte Provincia di Alessandria

## COMUNE di CASSINE

Piazza Vittorio Veneto n. 1 - CAP 15016  
Tel. 0144 715151-0144 71347 - Fax 0144 714258

### AVVISO

Il comune di Cassine intende procedere alla vendita a trattativa privata, previa gara ufficiosa, dell'immobile già della scuola elementare in frazione Gavonata con area circostante l'immobile, ubicato in strada Alti Fontanali n. 5, frazione Gavonata di Cassine e censito al N.C.E.U. di Cassine al Foglio 3, particella 131, categoria B/5, Cl. 1, consistenza mc 887 e superficie complessiva di mq 190 circa, R.C. L. 762.820. Il prezzo a base di trattativa è stabilito in lire 96.000.000 (Euro 49.579,86).

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 30 agosto 2001.

Per maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali durante l'orario di servizio (8,30 - 13,30 • n. tel. 0144 71347).

Cassine, li 30 luglio 2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Tornato Geom. Lorenzo

## Azienda agricola in Sant'Andrea di Cassine (AL)

### cerca personale per la vendemmia

Telefonare ore serali  
allo 0144 767001  
oppure allo 0144 324736

## Vendesì appartamento Strevi Alto

Reg. Borgonuovo, composto da soggiorno, cucina grande, 2 camere, servizi, box + cantina. Riscaldamento autonomo. No agenzia. Informazioni: 0144 363026 - 335 6834657

## Vendonsi quantità limitate di uve dolcetto e barbera

provenienti da vigneto quarantennale, esposto al sole  
Tel. 0141 762360 ore pasti

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione n. 35/94 R.G.E. - G.E. dott. Marchisone - promossa da San Paolo Imi spa (Avv. Renato Dabormida) contro Bo Arnaldo - res. Ricaldone - è stato ordinato l'incanto per il giorno 5 ottobre 2001 ore 11 (aula udienze - Portici Saracco 12, P. 1) dei seguenti beni e alle infradescritte condizioni:

**Lotto Unico:** quota di proprietà pari all'intero. In Ricaldone: N.C.E.U. - part. 170. Fg 6: -mapp. 294/1 - (reg. Castagneta - P.T. - cat. C/6, cl. 5, cons. 43, r.c. L. 210.700); mapp. 294/2 - (reg. Castagneta - P.T. - 1 - catg. A/2, cl. 3, vani 10,5, R.C. L. 1.680.000).

Fabbricato con circostante terreno pertinenziale. Villa unifamiliare. Al piano seminterrato: garage (2 posti auto), centrale termica, piccolo bagno, tavernetta con annessa zona cucina e vano adibito a ripostiglio; al piano terreno: ampio soggiorno, cucina-pranzo con annessa piccola dispensa, antibagno, bagno, lavanderia, studio, altro bagno e n. 3 camere letto: tutti i detti vani collegati tra loro da corridoio a forma di "L"; al piano mansardato: ampio locale e ripostiglio. Scala interna collegante i tre piani in cemento armato rivestita in lastre di graniglia al p.s.; in lastre di marmo dal p.t. alla mansarda, corrimano in legno.

**Condizioni.** Prezzo base L. 353.280.000, offerte in aumento L. 500.000, cauzione L. 35.328.000, spese L. 53.000.000.

Ogni offerente dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale, entro le ore 12 del giorno che precede l'incanto, l'importo indicato per spese e cauzione con assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievole, di trasferimento dell'immobile. INVIM come per legge. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Come applicazione alla presente esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 41 D.lvo. 1.9.93 n. 385 in materia di credito fondiario.

Acqui Terme, 12 luglio 2001

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

Antonia Mirone di Castellazzo Bormida

## Centesimo compleanno festeggiato all'Ottolenghi



Acqui Terme. C'era anche il vescovo della diocesi di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, a festeggiare, lunedì 13 agosto, il centesimo compleanno di nonna Antonia Mirone vedova Vailati. Con il vescovo c'erano il parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano e don Mario Bogliolo, padre spirituale della casa di riposo; il direttore generale dell'Asl 22 dottor Mario Pasino con il dottor Mauro Tinella e il dottor Luciano Rapetti rispettivamente direttore sanitario e direttore amministrativo della medesima Asl.

Quindi il vice sindaco del Comune di Acqui Terme, Elena Gotta; il presidente del consiglio comunale Francesco Novello oltre a parenti e amici della centenaria. A fare gli onori di casa è stato il presidente dell'«Ottolenghi», Massimo Vannucci. Il mazzo di fiori di rito, alla centenaria è stato consegnato da una ultracentenaria, anch'essa ospite della casa di riposo, Vittorina Mignone vedova Valvarino, 102 anni compiuti a gennaio. Con il vescovo monsignor Micchiardi, hanno celebrato la messa nella bellissima cappella dell'«Ottolenghi» monsignor Galliano e don Bogliolo presenti autorità e tanti anziani. «Obbedisco al nostro vescovo e prendo la parola per ringraziarlo della sua presenza benedictiva. Ad Antonia tantissimi auguri. È sempre stata giovane, piena di vita, il Signore l'ha sem-

pre sorretta, ma cento anni costituiscono una tappa, si mantenga sempre così», ha affermato monsignor Galliano durante l'omelia non prima di ricordare le benemerite della casa di riposo acquese: «È sempre stata una struttura dove è valso il rispetto per gli ospiti, Vannucci l'ha rinnovata per accoglierli nel modo migliore. Acqui ha sempre voluto bene alla sua casa di riposo, aiutiamola perché continui nel suo ruolo, venendo all'Ottolenghi si rimane giovani». Al termine della funzione religiosa monsignor Micchiardi si è intrattenuto con gli anziani ospiti della casa di riposo e si è particolarmente complimentato con la centenaria per il traguardo raggiunto. Quindi, il taglio della torta. Antonia Mirone, nata nel 1901 a Castellazzo Bormida, dal 1997 vive all'Ottolenghi. La nonnina gode di buona salute e ottima memoria. Sono una sessantina gli ospiti della struttura acquese, tra autosufficienti e non. La casa di riposo offre un'accoglienza qualificata, adeguata alle esigenze di chi vi soggiorna. Dispone di personale preparato e strutture di rilievo. Da sempre è istituzione amata dagli acquesi che la sostengono con donazioni, offerte effettuate in occasioni di momenti lieti come feste di leva, cene di associazioni, ma anche nei casi dolorosi per ricordare la perdita di un congiunto, di un parente o di un amico.

C.R.

## Associazione Onlus "Aiutiamoci a vivere"

Acqui Terme. L'Associazione A.V. «Aiutiamoci a vivere» Onlus informa che in occasione della manifestazione artistica «Una famiglia felice», tenutasi a Cavatore, è stata incassata «da offerte» la somma di lire 527.000 in ricordo del compianto Cino Chiodo. L'associazione ringrazia il sindaco Masoero e la Pro loco di Cavatore per la generosità e sensibilità dimostrate.

In occasione poi della manifestazione musicale «Nord Ovest» tenutasi il 5 agosto al teatro Verdi è stata incassata sempre da offerte la somma di lire 406.000. L'associazione ringrazia i responsabili del Coordinamento Terre del Moscato di Santo Stefano Belbo, che hanno messo a disposizione l'ottimo moscato d'Asti, con incasso interamente devoluto all'associazione A.V.

Con l'occasione viene rivolto un ringraziamento particolare al dott. Giorgio Baldizzone ed alla sig.na Eleonora Sala per l'impegno e la professionalità dimostrata nel presentare l'associazione. Infine il Presidente dell'associazione Aiutiamoci a vivere esprime, a nome dei pazienti oncologici della città, «il proprio profondo ringraziamento al dott. Pierluigi Piovano per come, in questi anni, con la valida collaborazione del personale infermieristico, ha saputo creare e far crescere il Day Hospital Oncologico dell'Ospedale di Acqui. Attualmente il dott. Piovano ha deciso di trasferirsi, speriamo temporaneamente, presso una struttura oncologica di II livello (Ospedale di Alessandria): in questa situazione ci sembra indispensabile richiedere al Direttore Generale dell'Asl, dott. M.Pasino e al Direttore Sanitario, dott. M.Tinella la garanzia del completo proseguimento di tutte le attività oncologiche presso il Day Hospital di Acqui Terme. Ci auguriamo anche - conclude il Presidente dell'associazione A.V. - che, considerando la struttura a rete che l'assistenza oncologica dovrà assumere nella provincia di Alessandria, si possa trovare con l'ospedale di Alessandria una qualche forma di rapporto che consenta al dott. Piovano una collaborazione stretta con il nostro Day Hospital».

Con Azione Cattolica ed Equipe Notre Dame

## Un pellegrinaggio a piedi sul tema della santità



Acqui Terme. In situazioni e tempi difficili bisogna badare all'essenziale, cioè a quello che non si può assolutamente lasciare, pena la perdita di ciò che ci caratterizza e, quindi, la caduta nell'insignificanza per sé e per gli altri.

A questo deve aver pensato il nostro Vescovo, quando ha suggerito di assumere la santità quale snodo fondamentale della vita delle nostre comunità, delle nostre associazioni ecclesiali, dei nostri gruppi per il prossimo anno pastorale.

Ed in effetti, «se abbiamo fatto poco per questo nostro Paese, non è perché siamo stati cristiani ma perché non lo siamo stati abbastanza», già dicevano i Vescovi italiani in un documento pastorale che proprio ora compie vent'anni (cfr. «La chiesa italiana e le prospettive del Paese», CEI 1981): da allora, certamente, molte cose sono cambiate (è caduto il muro di Berlino, il mondo si è fatto più piccolo, ecc.) ma quell'invito, rinnovato, oggi, dal nostro Vescovo, rimane prepotentemente di attualità.

È rifacendosi a considerazioni come queste che l'Azione cattolica e l'Equipe Notre Dame della nostra diocesi hanno voluto scegliere la santità come tema del pellegrinaggio a piedi, che si è svolto da Acqui al Santuario di Nostra Signora del Deserto a Millesimo, dal 30 luglio al 4 agosto, snodandosi attraverso Castino, San Benedetto Belbo, Camerana, Roccaignale e Millesimo.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua decima edizione consecutiva, si è articolata intorno a tre elementi essenziali: la celebrazione della liturgia delle ore, la meditazione della Parola di Dio, la condivisione fraterna.

L'itinerario della meditazione della Parola di Dio è stato suggerito in modo puntuale ed efficace, attraverso due riflessioni quotidiane, dalla guida spirituale del pellegrinaggio, don Giovanni Pavin (assistente diocesano di A.C.) ed integrato dal monaco Lorenzo della Comunità monastica benedettina di San Benedetto Belbo, durante la sosta che i pellegrini hanno effettuato presso questo monastero delle Langhe.

Esso si è articolato intorno ad una convinzione di fondo: «soprattutto come laici, santità vuol dire agganciare la vita quotidiana al Vangelo, perché ne diventi il sale, perché le

dia la luce, la speranza e la forza nella fatica, nei rapporti, nelle gioie e nelle delusioni di tutti i giorni, sorretti dalla convinzione che nulla di ciò che appartiene al nostro vivere di ogni giorno resta fuori dall'esperienza del Signore».

Da questa convinzione fondamentale si sono dipanate le otto riflessioni di don Pavin, volte a illuminare le diverse situazioni della vita quotidiana attraverso il Vangelo. Ne indichiamo qui di seguito i titoli e le relative pagine evangeliche: 1. La fiducia (Marco 1, 16-20 e Luca 5, 1-11); 2. L'amicizia (Giovanni 11 e Luca 10, 38-42); 3. L'audacia (Marco 5, 24-34); 4. L'incontro (Giovanni 4, 3-42); 5. La compassione (Luca 10, 25-37); 6. La sofferenza (Marco 15, 15-34 e Luca 23, 33-46); 7. La delusione (Luca 24, 13-35); 8. L'amore (Luca 5, 4-11 e Giovanni 21, 15-19). (1)

A completamente di questo itinerario di meditazione, i pellegrini hanno potuto usufruire di due momenti di grande rilievo e suggestione.

Nel primo essi hanno partecipato con i monaci ad un'intera giornata di vita monastica scandita dalla preghiera e dal lavoro («ora et labora» è il messaggio essenziale della Regola di San Benedetto), toccando con mano il grande valore di questa forma di vita cristiana.

Nel secondo, il monaco Lorenzo ha offerto ai pellegrini due dense riflessioni sul cosiddetto «codice di santità» del Levitico.

Partendo dall'affermazione contenuta in questo libro biblico al cap. 19 versetto 2: «Siate santi, perché io, il Signore, Dio vostro, sono santo», Lorenzo ha mostrato come l'intero messaggio biblico sia riconducibile ad un invito alla santità: attraverso l'accoglienza della chiamata del Signore ad essere santi e a seguirlo, gli uomini trovano ciò che in-

la propria vita cristiana l'unico suo valore («siete il sale della terra; ma se il sale perdesse sapore con che cosa si potrà salare? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini» Matteo 5, 13).

L'iniziativa si è conclusa con due gioiose celebrazioni: la prima dell'eucarestia nel Santuario di Nostra Signora del Deserto a Millesimo, e la seconda dei Vesperi nella Chiesa parrocchiale di San Giuseppe di Cairo (in attesa del treno che riconducesse ad Acqui i pellegrini): nel corso di esse si è chiesto soprattutto l'aiuto dello Spirito Santo per gli impegni che attendono le nostre Comunità nel prossimo anno pastorale.

M.B.

(1) L'agile opuscolo (dieci pagine in tutto, comprensive dei testi biblici e della guida alla riflessione!) preparato da don Pavin per l'occasione è a disposizione di tutti. Le comunità, le associazioni, i gruppi e i singoli che desiderassero riceverne una o più copie (gratuite), come sussidio per le catechesi del prossimo anno, possono rivolgersi all'A.C.I. diocesana (Salita Duomo 12, Acqui T.; 0144 323278).

Riceviamo e pubblichiamo

## Pubblico grazie a don Natalino

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile direttore, sono la mamma di Elena, una bambina che ha potuto usufruire - assieme a tanti altri bimbi - della bella iniziativa estiva «Luglio giocando 2001», organizzata dal parroco di Deigo don Natalino con le maestre della scuola materna parrocchiale. Io abito e lavoro ormai da diversi anni in Trentino, e come tanti altri genitori ho l'esigenza di trovare iniziative sane, educative e divertenti per i miei figli durante l'estate. Non ho avuto alcun dubbio a iscrivere Elena all'asilo estivo di Deigo quando sono stata informata da mia mamma dell'iniziativa, perché conosco la serietà con cui è attuata la proposta educativa nella scuola materna parrocchiale: due anni fa, per quattro mesi, la mia bambina ha potuto frequentare quell'asilo, quando mi trasferii nel mio paese d'origine per prestare assistenza a mio padre gravemente ammalato.

Desidero perciò ringraziare pubblicamente don Natalino di essersi fatto carico anche di questa iniziativa aperta a tutti, che ha alternato le gite ai giochi, le scampagnate alle attività all'interno dell'asilo. La struttura della scuola materna di Deigo è invidiabile, grande e spaziosa (basti pensare che c'è anche un piccolo teatro per le recite dei bambini, e una cappella dedicata alla Madonna) e, mi creda, è una struttura che molti altri paesi vorrebbero avere. E soprattutto è gestita con competenza e intelligenza. Cordiali saluti»

Paola Brocero, Trento

## FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING  
MUTUI IPOTECARI  
FIDEISSIONI E CAUZIONI

Operiamo in tutta Italia  
TELEFONO, UN CONSULENTE  
VERRÀ A TROVARLA

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI

50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

**EUROSERVICE INTERNATIONAL**  
LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 65/96 + 32/97 R.G.E. - G.E. Dott.ssa Scarzella promossa da Banca Carige S.p.A. - Avv. P. Monti e da Cassa di Risparmio di Alessandria - Avv. G. Brignano contro Alpa Giuseppe e Garbero Franca è stato ordinato per il giorno 19/10/2001 ore 9, l'incanto dei seguenti beni siti in Acqui Terme, Fraz. Moirano, alle seguenti condizioni:

**Lotto II:** Borgata Morielli - Fabbricato: N.C.E.U. - Part. 9293 fg. 4 mapp. 106 - P.T.: cucina e cantina; 1° p.: camera e fienile; 2° p.: 2 camere; porticato; costruzione agricola a 2 p. f.t. a nord; area pertinenziale (coperta e scoperta) di mq. 310. **Area agricola:** N.C.T. - part. 7245 - fg. 4: mapp. 11 incolto, mq. 290; mapp. 107: scarpata boschiva di mq. 200. Condizioni: prezzo base: L. 40.000.000; offerta in aumento: L. 2.000.000; Cauzione L. 4.000.000; Spese: L. 6.000.000.

**Lotto V:** Loc. Bricco - N.C.T. - part. 3413, fg. 3, mapp. 140, bosco ceduo, mq. 3.180. Condizioni: prezzo base: L. 2.600.000; offerta in aumento: L. 200.000; Cauzione L. 260.000; Spese: L. 390.000.

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto con assegni circolari liberi emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Acqui Terme, li 12/07/2001

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

**Acqui Terme.** Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marelo "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

Anche il Seminario era fuo- do indiscutibile del Rettore Mons. Pagella. Da lui dipen- deva la scelta, la nomina dei Superiori, dei Docenti, il giudi- zio su ciascuno, le decisioni. Anche l'impostazione delle varie attività in Diocesi dove- vano passare per lui ed avere il suo consenso. Così pure i vari Enti, Associazioni, Con- gregazioni Religiose maschili e femminili dovevano avere il suo «placet».

Per altro, in molti casi, i suoi interventi riuscivano provvidenziali e pertinenti. C'era però in genere molta tensione. I problemi da risol- vere non erano pochi. Ma Dio «sa scrivere diritto anche sulle righe storte degli uomini» e la Provvidenza mette a posto le cose per il bene di tutti.

In questa situazione arriva il Vescovo Marelo. Cosa stra- na. Il forte Pagella sente e su- bisce il fascino misterioso del- la santità del suo nuovo Vescovo, che possiede (diranno poi i sacerdoti) «l'arte di am- mansire i caratteri più duri».

Con tutti, quindi anche con il suo Vicario generale, Mons. Marelo osserva, prega, con- sidera, ascolta e poi agisce con dolcezza.

Si ispira a S. Francesco di Sales e a S. Giuseppe per ac- quisire sempre più il dono del- la dolcezza, della pazienza, della bontà umile, che vince e disarmo, che conquista e attri- ra. Il contatto con questo Vescovo fu certamente per Mons. Pagella una grazia.

Uomo giusto, il Marelo ri- conosce ed ammira le doti e le capacità non comuni del Pagella. Gli saranno di grande utilità. Saranno provvidenziali poi, anche dopo la morte del Marelo, per la sua Congrega- zione. Il Vescovo però non su- bisce e non si piega pedisse- quamente e neppure ignora o isola. Il pensiero costante è la gloria di Dio e il bene delle anime. Tutto deve convogliarsi lì.

Il Vescovo è al corrente di tutto. Si lavora assieme. Già il 2 luglio 1889 scrive: «Ogni sera, il Vicario mi manda pli- chi di carte da esaminare che mi consumano le ore notturne salve dall'udienza».

C'è la testimonianza di un

Verso la canonizzazione del 25 novembre

## Il vescovo Giuseppe Marelo un santo testimone dei tempi

Sacerdote: «Ero in udienza dal Vescovo Marelo, quando giunse la lesse e poi disse: "Tolga questa frase: questa espressione la cambi con altre parole..."».

È significativo questo. Era un clima nuovo che si instaurava in diocesi. Ho sentito molti parroci anziani, che vissero quell'epoca, dire: «L'arrivo di Mons. Marelo nella nostra diocesi fu una vera grazia. La sua presenza fu provvidenziale per cambiare gli animi e portare la pace e la fiducia».

### L'INGRESSO IN DIOCESI L'attesa

Stupisce il fervore e lo slan- cio con cui Acqui e la Diocesi accolsero il nuovo vescovo. Tutto pare eccezionale. Nei giorni dell'attesa, nei preparativi, lungo l'itinerario verso Acqui, alle stazioni ferroviarie di Cantalupo, Gamalero, Sezza- dio, Cassine, Strevi il riversarsi della folla e salutarlo, nell'abbraccio di tutti al nuovo Pastore, ovunque vibra l'entusiasmo, si registra una totalità autentica di consensi, da indicare un fatto assolutamente straordinario. La lettera che l'ex-primo Ministro Sen. Giuseppe Saracco, Sindaco di Acqui, indirizza al Marelo che gli comunica «l'exequatur governativo» è eloquente: «A nome dell'intera cittadinanza, noi esprimiamo a V.E. Rev.ma le nostre più sentite felicita- zioni e, consapevoli delle virtù che adornano la di Lei Perso- na, ci professiamo lietissimi che un Prelato ed un va- lent'uomo par Suo, sia stato prescelto a reggere questa in- signe diocesi, rimasta vedova del suo amato Pastore».

(Il Sen. Saracco, uomo inte- gerrimo, oratore e politico in- signe, nato a Bistagno il 1821 e morto a Bistagno il 1907, dimostrò verso il Vescovo Marelo grande stima e venera- zione).

«Sia Ella il benvenuto fra di noi. Ben venga questo giorno avventurato, nel quale i cittadi- ni di Acqui avranno il piace-

re l'onore di portare a V.E. Rev.ma il tributo del loro affet- to e della profonda loro devo- zione».

Nel comunicare alla Diocesi l'elezione avvenuta, il Vicario Capitolare Mons. Pagella nel- la sua lunga e calorosa lettera del 12 febbraio 1889, tracciò un vero profilo del nuovo Elet- to. Lo seppe presentare in maniera degnissima. Seppe rilevare gli aspetti dominanti della sua personalità e intuire le ricchezze dello spirito e la varietà dei carismi.

Ne sottolineò felicemente le caratteristiche essenziali: «maestro, pastore, padre, gemma di Vescovo, apostolo della carità».

### Arriva il pastore

Il solenne ingresso di Mons. Marelo nella sua Dio- cesi avvenne nel pomeriggio del 16 giugno 1889, domeni- ca della SS. Trinità. Fu un trionfo. Una meraviglia. Merita stralciare dal variopinto reso- conto di allora una pagina di cronaca.

Si legge: «Lo spettacolo in Acqui è veramente grandioso. La vasta piazza che si apre innanzi alla Stazione non basta a contenere la moltitudine di ogni ordine, fitta, lietissima eppur composta, che si river- sa sul lembo dei giardini, brama- osa di vedere, almeno da lontano, mentre sotto il portico di rimpetto, la Giunta Municipale accoglie con lieti modi e gentilissimi, il novello Vescovo e il primo fra i Membri l'Avv. Accusani, proferisce un discorso in cui alla nobiltà dei concetti e all'opportunità degli accenni storici va del pari la parola. Con simigliante osse- qui e gentilezza, si presenta la Congregazione Cittadina di Carità e il Presidente pronun- cia brevi ma affettuosi parole: simile accoglienza fanno ben parecchi dell'ordine patri- zio ricordero delle tradizioni domestiche. Agli uni e agli al- tri risponde il buon Vescovo con detti impressi di paterno affetto e con segni di vivissi- mo gradimento.

Uscito dal portico della sta- zione il buon Vescovo dall'alto della carrozza, volgendo at- torno lo sguardo, poté misura- re quella immensa moltitudine che lo circondava, si scorse commosso di meraviglia e di tenerezza: e nel sentimento della sua divina missione abbracciandola come cara fami- glia segnolla di croce e salu- tata in giro con gentil cenno di capo, sedette commosso. Piacque soprammodo a tutti quell'atto affettuoso insieme e posato. Difficile cosa fu sprigionarsi da tanto affollamento di popolo, quando la carrozza del Prelato e le altre che face- vano seguito, vollero muover- si verso la chiesa della Addo- lorata. Fu forza che procedes- sero passo passo fiancheg- giate e seguite da un'ondata di popolo, che riempiva quanto è lungo e largo lo spazio dalla stazione alla grande piazza delle Nuove Terme: dove una parte imboccando la strada nuova, spacciatamente per correre alla Chiesa, lasciò l'andare pel Foro Boario. Per- tanto, girato largo fino all'anti- ca porta Savona, si torse a destra, entrando nella gran piazza innanzi la Chiesa. Alta sull'ingresso dell'antica prima Cattedrale di Acqui, ora chie- sa dell'Addolorata, campeg- giava questa bella epigrafe:

«Sotto gli auspici della gran Donna / entrate, o buon Pa- store / e benedetto togliete la cura / di sì bel gregge. / Acqui fedele / fidente nel mandato che Vi vien dal Cielo / nelle specchiate virtù / nella dol- cezza dell'animo Vostro / Vi ama Vi applaude / si esalta di sì bel giorno».

### L'incontro festoso

Riprende la variopinta cro- naca di allora: «L'atteso Prelato fu accolto con somma rive- renza dal Capitolo, dal Clero, dalle Confraternite sotto una loggia rizzata dinanzi la porta. Ivi sedette ascoltando un di- scorso indirizzatogli da Mons. Giuseppe Pagella, quale Canonico Prevosto e Vicario Ca- pitolare. Ebbe parole nobilissi-

me espressione di un animo già ricco di devozione: «Pieno di viva esultanza, Eccellenza Reverendissima, è il primo in- contro del popolo fedele col novello Pastore e germoglio di quella fede che elevando gli animi ad una vita più pura e più possente, nobilita ed in- gagliardisce gli umani affetti oltre le forze della natura. Gi- rate attorno lo sguardo, Ec- cellentissimo Monsignore, a questa vasta e fitta adunanza dei figli vostri e leggete nei loro atteggiamenti, nei loro oc- chi, nello studio con cui si af- fissano in Voi, il desiderio di cogliere le vostre sembianze e di trovarvi effigiati i contras- segni di una dolce corrispon- denza all'ossequiente amore con cui Vi accolgono, forte, puro e più profondamente ra- dicato di ogni affetto terreno».

Nel suo discorso, il Pagella continua esaltando la figura del Pastore novello, che gli stava davanti: «Sono note in tutta la Diocesi le Vostre ma- niere attraenti, la conversazio- ne benignamente riposata, gli uffici a sommo studio soste- nuti e l'affezione tenerissima onde Vi ha circondato nella Vostra Asti una folla d'ogni maniera d'infelici e derelitti, che nutriti e consolati dalla carità Vi riveriscono come An- gelo di Dio ed ora piangendo Vi dipartito dagli occhi loro sono a noi testimoniaio e ca- parra della nostra ventura».

E concludeva: «...da que- sta sua sede la Vergine amoro- sa benedica il Pastore che entra e il popolo che applau- de. Viva Monsignor Marelo!» Prosegue fedele la vivace cronaca: «Baciato in ginoc- chio il Crocifisso offertogli e salita la Cattedra, vestiva i pa- ramenti Pontificali e precedu- to da due lunghe file di Vicari Foranei, di Parroci, di Sacer- doti, di Chierici, di alunni del Piccolo Seminario e di molte Confraternite di ambo i sessi, già schierate ordinatamente, avviossi per le vie Maestra e Nuova, benedicendo amore- volmente al popolo onde era-

no zeppe le vie e le piazze, gli sbocchi e gremiti i terrazzi e le finestre. Lungo il tragitto la Banda cittadina, che già lo aveva salutato alla Stazione, accrebbe festa alternando con maestria ed impegno di bei concerti al canto della processione, rendendo così spontaneo il gradito ossequio filiale al novello Pastore».

Anche sulla porta del Duo- mo campeggiava, in un bel la- tino, l'osannante epigrafe che sintetizzava le grandi fasi sa- lienti della sua opera e de- gnissima vita e lo accoglieva, dono ambito del Papa Leone XIII, Maestro e Padre, che la Chiesa di Asti donava a quel- la di Acqui. Nella bella e am- pia Cattedrale di S. Guido gremita all'inverosimile tra la viva attenzione tiene in un elegante latino, il discorso ufficiale il venerato Canonico Teologo Federico Piola. Parla a nome del Capitolo, del Cle- ro, della Cittadinanza, dei fe- deli tutti. È un'orazione elevatissima e commossa. Esclama, fra l'altro:

«Nos portio Tua sumus, Nos filii Tui omnes». Noi siamo la tua porzione, la tua fa- miglia. Noi tutti Tui figli sia- mo. «Ave, Pastor, Ave deside- ratissimo Praesul; Ave, Pater delictissime». Salve, o Pasto- re, salve o desideratissimo Praesul; Salve o Padre dilet- tissimo! E poi continua nella sua calorosa allocuzione il Can. Piola: «Noi sentiamo, guardandoti, che Tu ci sei Pa- dere soavissimo. In Te sco- priamo nitida l'immagine fede- lissima di Cristo Gesù, eterno Sacerdote». L'oratore sa co- gliere l'aspetto più intimo del nuovo Vescovo: la carità e dice con enfasi: «Charitate Ch- risti agebaris; Charitate Ch- risti urgebat Te; Caritas Christi urget Te».

Chiudendo il suo meditato discorso il Can. Piola salutava e riconosceva in lui: «l'Eletto del Signore, l'Immagine di Cristo, l'Esempio vivo di sante virtù, il Vescovo preparato», quale lo descrive l'Apostolo Paolo: «Padre, Pastore, amatissimo delle anime» che sarà «Gloria e decoro della Chiesa Acquese». E col l'animo vi- brante l'oratore invoca sul nuovo Pastore: «Ti sia propi- zia e Ti protegga la Regina degli Angeli, Maria Assunta in Cielo: Ti assistano vigilantissimi i Tui predecessori Maggiorino e Guido: Ti custodisca il glo- rioso Patrono della Chiesa Cattolica S. Giuseppe, del cui nome Ti glori». (13 - continua)

## 14° pellegrinaggio diocesano Oftal a Lourdes



Al termine del 14° pellegrinaggio diocesano a Lourdes organizzato dal 6 al 12 agosto dall'Oftal, abbiamo ricevuto, tramite mons. Giovanni Galliano, una riflessione sull'esperienza di fede forte e tipica di ogni pellegrinaggio alla santa grotta, inviata dall'avv. Ludovica Baraldo di Pavia:

«Il pellegrinaggio a Lourdes dell'Oftal si è concluso il 12 agosto con il rientro a casa di

tutti i partecipanti: ammalati, pellegrini, dame e barellieri, medici ed assistenti spirituali fra cui, per la prima volta con noi acquisi, sua Ecc. Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

In realtà il nostro pellegrinaggio continua sorretto dallo spirito di fede, di speranza e di carità che lo ha animato.

Lourdes, realtà della fede, della speranza e della carità. Realtà della sofferenza santificata

e santificante. Realtà della presenza di Maria, genitrice di Dio: Maria è stata la prima persona di tutto il Creato che ha ricevuto Gesù fisicamente nel suo corpo, ed è stata colei che ha portato Gesù a Giovanni Battista. Vi andò in fretta; per questo Lei è la prima missionaria della carità, portatrice dell'amore di Dio.

I malati ed i sofferenti, animati dalla fede, si volgono a Lourdes perché sanno che là, come

a Cana, c'è la Madre di Gesù e dove c'è Lei non può mancare Suo figlio.

Siamo stati in pellegrinaggio a Lourdes sorretti dalla speranza che, per mezzo di Maria, si manifesta la potenza salvatrice di Cristo che si rivela soprattutto nell'ambito spirituale. Al cuore dei malati e di noi tutti Maria si rivolge ri- dando occhi all'anima per vedere in una luce nuova il mondo, gli altri ed il proprio destino».



Perletto ha festeggiato il suo parroco

## 60° di sacerdozio per don Rabellino

**Perletto.** Sabato 18 agosto la comunità perlettese ha festeggiato il suo parroco, don Giuseppe Rabellino, che ha ricordato il suo 60° anniversario di sacerdozio.

Una festa semplice, senza fasti, messa concelebrata e rinfresco, ma umanamente profonda, sincera, perfettamente nello stile di questo sacerdote, discreto, acuto, permeato di grande umanità e bontà.

A festeggiare don Rabellino, oltre ai suoi parrocchiani, i parenti, i suoi compaesani, i confratelli della vicaria e vicini, le suore della Piccola Opera Regina Apostolorum che con tanto cura ed affetto lo assistono nei mesi estivi, nel Castello. Infine, il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, venuto a ringraziare don Rabellino per il suo lungo servizio pastorale.

Don Rabellino, nativo di Vesime (21 ottobre 1916) è stato ordinato sacerdote il 7 giugno del 1941 da mons. Lorenzo Del Ponte; quindi dal luglio '41 al settembre '46 vice parroco in diverse parrocchie della diocesi (Rocca Grimalda, Cassine, Masone, Cattedrale). Il 3 settembre 1946 è nominato parroco a Cavatore e il 1° luglio del 1980 è nominato parroco a Perletto.

Alle ore 21, nella parrocchiale dei "Santi Vittore e Guido", che con sobria raffinatezza il Don ha ristrutturato, è iniziata la concelebrazione presieduta dal vescovo di Acqui. All'inizio della messa una suora della Pora ha porto il saluto di benvenuto al vescovo a nome dell'intera comunità, ed ha ringraziato Dio per il dono di 60 anni di sacerdozio del parroco. Ricordando che il sacerdozio nella Chiesa è la garanzia della continuità nella presenza sacramentale del Signore Gesù, che il parroco, don Rabellino, vive con profondità, sapienza, preghiera e discrezione. Infine la suora ha ricordato come la ricorrenza coincida con il 40° anniversario della collocazione della statua di Maria Regina sulla bella torre di Perletto.

Al termine della messa, nel Castello, il rinfresco, ed il saluto del sindaco, Maurizio Fio-



lis, che a ringraziato a nome dell'Amministrazione, il parroco per la discreta e fattiva collaborazione.

Don Giuseppe Rabellino, soprattutto tra gli amici, pochi ma buoni, che hanno avuto il piacere di godere della sua affabile e arguta conversazione, è sempre stato ritenuto un "filosofo". Questo appellativo non derivava tanto dalla sua cultura, di indirizzo storico filosofico, che ha sempre cercato di aggiornare ad ampio raggio con letture aperte ad ogni interesse culturale, ma da un atteggiamento esistenziale e comportamentale di persona che pone il raziocinio più come stile di vita che metodo di studio.

Sulle questioni complesse e a volte banali che le varie occasioni della vita proponevano alla ricerca e alla opinione dialettica e personale, don

Giuseppe, con parole nette e chiare ha sempre saputo cogliere ed esprimere i concetti essenziali in buon equilibrio sia di sintesi che di completezza.

Pur nello scorrere degli anni e nelle varie occasioni di dialoghi e analisi la sua coerenza è sempre apparsa costantemente serena ed equilibrata.

Nella stima degli amici non era il filosofo teorico ma una persona che sapeva porre la filosofia di vita come criterio di giudizio e di comportamento: dopo i 34 anni trascorsi a Cavatore la frequentazione con il Don si è un po' allentata, non certamente la stima e l'affetto che lo legava e lo legava ad amici e frequentatori.

A sessant'anni di messa il ricordo di don Giuseppe resta immutato come gli auguri di tanti amici. G.S.

Castelletto Molina il 25 e 26 agosto

## Festa di S. Bartolomeo e nuovo stemma

**Castelletto Molina.** Grande attesa a Castelletto Molina per i festeggiamenti patronali di San Bartolomeo, tradizionale appuntamento estivo tra gastronomia, folklore e divertimento del piccolo e grazioso paese astigiano adagiato tra i vigneti a confine tra l'Acquese e il Nicese. Una due giorni di festa che coinvolge tutti gli abitanti del borgo, dai giovani agli anziani, e attira a Castelletto anche parecchi visitatori dalle località astigiane e alesandrine vicine.

Ospiti graditi che il paese si appresta ad accogliere tra sabato 25 e domenica 26 agosto prossimi, con i suoi tradizionali appuntamenti. Su tutti uno in particolare, che si è perpetuato nel tempo alimentato dal costante, anzi crescente, successo di pubblico e di gradimento. Così quest'anno festeggerà le 26 edizioni consecutive, una storia che dura ininterrottamente dal 1975. E la Sagra della Polenta che attrae da sempre in paese un gran numero di

buongustai pronti a dare l'assalto ai piatti di polenta serviti con tutti i condimenti più classici sfornati a gran ritmo dalle cuoche della Pro Loco nello spiazzo fresco e verdeggiante dell'antica casa Thea. Sperando magari in una serata di sabato frizzantina, che permetta di gustare al meglio la specialità piemontese.

Come sempre sarà possibile acquistare il piatto ricordo della manifestazione, realizzato come sempre dalla pittrice bobbiese Orietta Gallo. Quest'anno poi, la stessa artista valbormidese ha realizzato un'altra importante opera, commissionata dall'Amministrazione comunale di Castelletto Molina, guidata dal sindaco, ormai storico, Marcello Piana. La Gallo ha realizzato una grande insegna marmorea che reca dipinto lo stemma comunale di Castelletto e che campeggerà sulla facciata del Municipio in piazza del Castello come nuovo simbolo del paese. L'opera sarà inaugurata in pompa magna pro-



prio in occasione dei festeggiamenti di San Bartolomeo.

La festa patronale continuerà anche la domenica con un pranzo in piazza, seguito da un pomeriggio danzante, allietato dalle sfilate dei vecchi trattori e dai mercatini per le vie del paese. Una due giorni da non perdere, tra tradizione, allegria, buona tavola e ottimi vini.

Cremolino, cronache e maestri da riscoprire

## L'organo Vegezzi Bossi del 1914

**Acqui Terme.** Anche le notizie a stampa, al pari di fonti ben più antiche, possono nascondere qualche piccolo mistero. E così può capitare che una fotocopia, a distanza di dieci anni, riveli inaspettati contenuti.

Questa è il resoconto di un gioco musicale che nasce nell'afa di luglio, quando in attesa delle vacanze, anche il riordino serve da passatempo.

L'articolo sulla Cappella Musicale del Duomo di Torino (a firma di Stanislao Cordero di Pamparato, pioniere della musicologia piemontese), chissà come uscito da un faldone dimenticato da anni, era stato subito riconosciuto e immediatamente catalogato "tra quelli che non ti serviranno mai più nella tua vita, ma che si devono comunque conservare", cimelio degli ultimi tempi dell'università.

Se non che le pagine del numero IV (194) della rivista "Santa Cecilia", annata 1914, non testimoniano solo opere e servizi di oscuri musicisti del Seicento.

Nella rubrica "Notiziario" la testata musicale torinese (di notevole rilievo ad inizio secolo) riportava, infatti, pur in uno smilzo trafiletto, le cronache dell'inaugurazione dell'organo di Cremolino (Novara).

Ad una prima lettura la collocazione geografica del paese e le personalità musicali citate (Cecilio Manfredi e Geremia Piazzano: nomi ascoltati per la prima volta, di sicuro non acquisi) sembravano escludere qualsiasi motivo di interesse.

Ma singolare era la coincidenza che la casa organaria Vegezzi Bossi di Torino avesse, nel 1914, costruito due organi, perfettamente uguali, in due luoghi dalla identica denominazione, di cui uno a metà strada tra Acqui e Ovada. Il mancato ritrovamento, nella provincia di Novara, di un comune chiamato Cremolino innesca così ulteriori ricerche di cui forniamo gli esiti.

**Il Vegezzi Bossi di Cremolino: le fonti**

La storia dell'organo di Cremolino (Alessandria) è nota grazie alle ricerche a suo tempo condotte da Federico Borsari e pubblicate sulla "Rivista della Provincia di Alessandria" sul finire degli anni Settanta.

A seguito dell'interessamento dell'avvocato Giacomo Sizia di Bubbio (+1945), magistrato - ma anche promotore musicale: una figura da riscoprire per Don Eugenio Caviglia - che ben conosceva gli ambienti musicali torinesi, la Fabbrica della Parrocchia della Beata Vergine del Carmine, guidata dal Teologo Don Giuseppe Brondolo, desiderosa di sostituire l'organo settecentesco, aveva ricevuto da Carlo Vegezzi Bossi un progetto (steso in data 14 giugno 1913, ratificato da contratto stilato in data 16 ottobre stesso anno), per la costruzione di "un organo a due tastiere, pedaliera, 25 registri nominali (per un totale di 31 reali), 1693 canne a trasmissione pneumatica, il tutto - dice Borsari - al modico prezzo di lire 10.800 [circa 65 milioni correnti] pagabili in nove comode rate".

Laconiche, d'altro canto, le informazioni che il sacerdote Giovanni Gaino presenta nel volume *Cremolino nella Storia. Memorie e tradizioni* (Asti, 1941).

La relativa vicinanza con gli avvenimenti trattati induce l'autore a dettare le poche righe che qui trascriviamo, dal tono entusiastico, ma assai carenti di notizie: "I vecchi organi, logorati dal tempo, furo-

no rinnovati nel 1914 per iniziativa del rev. Don Brondolo, allora prevosto. Questo organo, capolavoro della ditta Bossi di Torino, è una vera meraviglia del genere; è l'ammirazione di tutti".

Non si fa cenno, tanto nell'articolo - che si sofferma ad analizzare la disposizione fonica dello strumento, comparandola con l'organo "Carlo Bossi" 1896 della Parrocchiale di Ovada -, quanto nel libro, dell'inaugurazione avvenuta il 6 settembre 1914, il cui programma è stato possibile ricostruire attraverso le colonne "d'epoca" de "L'Ancora".

**Una festa musicale**

Sul numero del 4 settembre 1914, annunciando la presenza del Cav. Uff. Geremia Piazzano di Torino [maestro onorario della Chiesa Metropolitana di Vercelli] e del Prof. Cecilio Manfredi di Novara [direttore della Cappella Musicale di quella città], il settimanale diocesano, costituito (come le testate "colleghe" de "La Bolente" e del "Giornale d'Acqui") di sole quattro pagine, dava sommaria indicazione della festa che si sarebbe svolta nella Parrocchiale di Cremolino la domenica successiva.

Alle ore 11 la locale Schola Cantorum, sotto la direzione del Rev. Don Riccardo Bonadonna, avrebbe eseguito la Messa del Pozzetti (all'organo il maestro G. Terragni); alla sera alle 16 si sarebbe invece svolto il concerto di collaudo, che prevedeva, tra l'altro, due esecuzioni vocali: l'*Iste confessor* del già citato Maestro Piazzano e il *Tantum Ergo* del M° Peloso [con ogni probabilità è da identificare con il Pietro Peloso che sappiamo attivo ad Ovada sul finire dell'Ottocento, come organista titolare della Parrocchia, e nel 1897 sottoscrittore del collaudo nell'organo colà realizzato dalla Ditta Vegezzi Bossi].

Una settimana più tardi "L'Ancora" dell'11 settembre non solo riporta la soddisfazione dei fedeli riuniti ("ammirazione di un pubblico scelto" per la celebrazione delle ore 11; "dotte personalità, accorse dai paesi vicini... si sentì il bisogno di applaudire; solo la severa maestà del tempio impedì che il pubblico dotto ed intelligente prorompesse in irrefrenabili applausi" nel concerto pomeridiano), ma anche l'*Atto di collaudo*, redatto congiuntamente, il sette settembre, da Geremia Piazzano, Cecilio Manfredi e dall'Avvocato Sizia.

Questo il testo.

"La Fabbrica della Chie-

sa Parrocchiale di Cremolino, degnamente presieduta dal benemerito Parroco Teol. Don Brondolo, volendo dotare la sua chiesa di un nuovo organo, si è, dopo maturo consiglio, affidata alla ditta ormai celebre del Cav. Vegezzi Bossi di Torino, e con la medesima trattativa e concludeva, con l'assistenza dell'Avv. Sizia Giacomo di Bubbio, il relativo contratto in data 16 ottobre 1913. Le prove di collaudo seguirono ieri 6 settembre, anzitutto mediante esame e ispezione della costruzione di impianto che fu trovata razionale, permettendo essa la comoda accessibilità interna ad ogni occorrenza, e colla constatazione che ogni singolo particolare è lavorato con speciale cura e con signorile distinzione.

Le prove che si svolsero con esecuzioni di concerto prima delle funzioni, diedero modo ai sottoscritti di constatare le eccellenti qualità foniche e dispositive del nuovo e nobile strumento, il quale, nel suo insieme, come in ogni suo registro anche più delicato, risponde mirabilmente all'acustica del vasto ambiente.

Crederemmo i sottoscritti di fare opera superflua [sic] a dilungarsi nella constatazione della riuscita artistica e dell'indovinato carattere di ogni registro, come pure delle svariate combinazioni che col sistema pneumatico ivi adottato si possono ottenere.

Basterà la dichiarazione che coscientemente ed ampiamente sentono di fare che il Cav. Carlo Vegezzi Bossi con quest'opera arricchisce la numerosa serie dei suoi meravigliosi lavori giunti al n. 1352.

Nell'interesse dell'arte sacra italiana che il nome di Carlo Vegezzi Bossi rende onorata anche all'estero, è veramente da augurarsi che le Fabbricere e i Rev. di Parrocchie abbiano da avere la ocularità e il felice risultato conseguito a Cremolino".

Quasi novant'anni (e l'indizio si coglie bene nella ricca prosa) sono passati dal momento - quello storico per le comunità parrocchiali dei nostri paesi - chiamate a rinnovare o a costruire *ex novo* gli strumenti per la liturgia.

Sottolineate le testimonianze della devozione, pare altrettanto interessante riproporre nomi di maestri oggi ignoti come Pietro Peloso da Ovada, la cui opera, se riscoperta, potrebbe offrire a organisti e a complessi corali - chissà - piacevoli sorprese.

Giulio Sardi

## Prasco ricorda il maestro Morrielli

**Acqui Terme.** Dalla mattinata di domenica 19 agosto il maestro Marco Morrielli riposa per sempre nel cimitero di Prasco. Era prematuramente deceduto dopo una lunga malattia. Aveva 78 anni, lascia tanto dolore nei familiari ed un lutto nella Comunità praschese. I suoi funerali si sono svolti alle 9.45 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Una gran folla di amici e conoscenti si è unita ai figli Franco e Maria ed a tutti i parenti per tributare l'ultimo saluto a Marco, una testimonianza di quanto fosse conosciuto, stimato e benvenuto. Il cavalier Marco Morrielli, maestro elementare che per tanti anni ha insegnato ai ragazzi non solamente di Prasco, rimarrà per sempre nel ricordo della gente per avere ricoperto la carica di sindaco del paese dal 1990 al 1995, ma anche per avere fondato la Biblioteca civica del Comune. Il cavalier Marco era un ottimo insegnante, un uomo di cultura, un eccellente amministratore che molto ha fatto per il suo paese effettuando il suo mandato con correttezza ed onestà esemplari, ma la sua umanità veniva sempre prima di tutto ed è questo che i praschesi meglio ricorderanno. La sua scomparsa quindi è una perdita non solamente per la famiglia, ma anche per Prasco che si vede così privata di uno tra i suoi migliori cittadini.

Cortemilia 47ª sagra sino al 26 agosto

## "Profumi di nocciola" e "Premio Novi"



**Cortemilia.** È festa nella capitale della nocciola. È in pieno svolgimento da sabato 18 a domenica 26 agosto, la 47ª sagra della nocciola. ETM Pro Loco, Comune e le associazioni hanno curato in modo particolare il prodotto che dà il nome alla sagra: la nocciola, quella qualità "Tonda e gentile di Langa" unica ed irripetibile per proprietà organolettiche e per il suo valore commerciale.

Sagra che ha in mostre e premi i suoi cavalli di battaglia. Più conoscenza, cultura e qualità e meno folklore, questo il motto.

C'è il "percorso della nocciola e del moscato", iniziativa di valorizzazione agricolo-turistica, curata dall'Enoteca regionale "Colline del Moscato" di Mango; ci sono le varie fasi del restauro dell'antico convento francescano, secolo XIII, e infine il progetto Ecomuseo, dedicato ai terrazzamenti in pietra arenaria che caratterizzano le colline dell'Alta Langa.

Così dopo la passeggiata enogastronomica ecco la mostra "Profumi di nocciola", 3ª edizione, organizzata con la Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa" e il "Premio Novi" (premia la miglior resa dell'ultimo raccolto) che è un omaggio alla qualità della nocciola Piemonte Igp; entrambi sponsorizzati dall'industria Novi cioccolato.

**Programma:**  
Venerdì 24: ore 20, apertura ristorante sagra; ore 21, "Fuochi e musica sotto le stelle", serata di festa sotto le stelle con i commercianti cortemiliesi. Musiche di "Giampaolo e Patrizia" e "Minas Tirith". Negozi aperti fino alle ore 24.

Sabato 25: ore 16-24, "Profumi di Nocciola", fiera del dolce alla nocciola e dei vini di Langa. Maestri pasticceri e

grandi produttori selezionati da Slow Food vi attendono sotto gli antichi portici e per le vie del centro storico. Apertura mostra "Alba, Langhe, Fenoglio" di Aldo Agnelli, a cura della Casa Editrice Araba Fenice. Ore 16,30-22, "Il gusto di conoscere", primo percorso artistico - didattico - degustativo della Nocciola Piemonte I.G.P. (costo L. 10.000). Prenotazioni 0173 / 81027, 81276; fax 0173 / 81154. Ore 20, apertura ristorante sagra. Ore 21, "Nocciole e Barolo: perché no?", la Tonda Gentile in degustazione con il Barolo della Cantina Terre del Barolo (costo L. 10.000). Ore 21,30, musica con "Le Raviole al Vin", il gruppo folcloristico "Borgo Moretta", il "Duo Fantasy" e la "Corale Svizzera".

**Domenica 26:** ore 10-19, continuazione "Profumi di Nocciola"; ore 10, convegno "La Nostra Terra: rapporti tra i paesaggi terrazzati e la nocciola Tonda Gentile". Ore 11, consegna del premio Novi, premio di qualità per il miglior produttore corilicolo; ore 10,30-17 "Il gusto di conoscere", "Nocciole e Barolo, perché no?"; ore 12, borgo della Pieve: l'ETM offre l'aperitivo in occasione del raduno delle Fiat 500 organizzato dalla Pro Loco di Serole. Apertura ristorante sagra. Ore 15, antichi mestieri in piazza presentati dal Movimento Rurale di Castelletto Uzzone. Musiche e balli con la "Banda Musicale di Agliano Terme", "I Canalesis Brando" e i "Gitanes". Animazione per i bambini con il "Ludobus". Ore 20, apertura ristorante sagra; ore 21,30, veglione chiusura, con l'Orchestra di "Daniele Comba". Premiazione dell'ambulante più fedele e brindisi di mezzanotte con l'Asti Spumante dell'Associazione Produttori Moscato.

La gente lo dice al CTM

## Moscato: si venda né distillato né stoccato

**Santo Stefano Belbo.** Ci scrive Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731):

«Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito». Dai dati che ci stanno giungendo dai vari Comuni (una quarantina) si calcola che oltre centocinquanta persone abbiano avuto la possibilità di trovare sulle principali manifestazioni nei 52 comuni della zona Docg il Moscato d'Asti offerto dalla Produttori Moscato d'Asti Associati tramite il Coordinamento Terre del Moscato (CTM).

Nelle loro eleganti divise gli Ambasciatori del Moscato d'Asti del CTM hanno saputo creare attorno a questo vino un nuovo interesse sia da parte dei residenti, sia da parte dei numerosi turisti che in questi sette mesi si sono riversati nei nostri paesi.

Dal Polentone di Monastero Bormida alla Sagra della Nocciola di Cortemilia vi è stato un coro unanime "Un vino così non bisogna più distillarlo o stoccarlo, bisogna venderlo. Bisogna iniziare a cambiare la mentalità di chi governa il comparto. Se l'Asti Spumante è in crisi, puntiamo sul Moscato d'Asti".

È l'ora del cambiamento e Giovanni Satragno, primo vero contadino presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati, l'ha capito. L'Assomoscato sta infatti studiando di mettere in moto una rete di vendita del Moscato d'Asti dove saranno coinvolte sia le Cantine Sociali, sia i piccoli produttori. Si inizierà probabilmente con la Fiera del Tartufo di Alba, non più degustazioni

con la bottiglia istituzionale (che non è in vendita) ma con le bottiglie delle varie Cantine Sociali che hanno aderito all'iniziativa. Sarà poco, ma è l'inizio di un cambiamento di mentalità.

Il confronto sui vari banchi d'assaggio stimolerà inoltre i produttori a creare un vino sempre migliore. Parecchi contadini che due anni fa iniziarono la lunga marcia per tornare "padri di casa propria" da quest'anno inizieranno a produrre in proprio il Moscato d'Asti a dimostrazione che le rivoluzioni condotte in modo "intelligente" danno sempre dei buoni risultati. E per domenica 2 settembre gran finale, prima della vendemmia. Gli Ambasciatori del Moscato d'Asti saranno presenti in contemporanea a Castiglione Tinella (CN), Bubbio (AT), Santa Vittoria d'Alba (CN), Perletto (CN), Santo Stefano Belbo (CN), e alla piscina di Acqui Terme (AL). Nei prossimi mesi, dopo due anni di richieste, finalmente dovrebbe nascere l'Associazione dei Sindaci del Moscato d'Asti.

Il Coordinamento terre del Moscato crede fermamente in questa Associazione perché ormai il Moscato è diventato un "problema socio-economico" che interessa tutta la collettività di almeno quaranta Comuni sui 52 della zona Docg. Ci fa piacere che anche il Sindaco di Acqui Terme si sia "svegliato" e abbia iniziato a prendere posizioni. Non è mai troppo tardi.

Trentacinque sindaci tra i quali quelli di Alba e Asti (53ª Comune non produttore) sono pronti, mancava Acqui per chiudere il triangolo.

Speriamo che sia la volta buona».

Sino al 15 settembre incontri ed esercizi

## Castello di Perletto ospita i sacerdoti

**Perletto.** Il castello di Perletto, da 41 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi. Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova è aperto dal 15 giugno al 15 settembre, per ospitalità ai sacerdoti, ed è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Dopo l'incontro - ritiro dei familiari dei sacerdoti e convivenza (18-23 giugno) e il seminario su "Questioni attuali di Bioetica - Etica sessuale e impegno Pastorale" (17-19 luglio) con don Marco Doldi, aperto dal Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Michiardi; è stata la volta del "Campo di Discernimento Vocazionale per ragazzi e ragazze" (dai 18 anni in su), tenutosi dal 3 al 5 agosto, in collaborazione con il Seminario Diocesano di Genova, con don Nicolò Anselmi responsabile pastorale giovani-

le - Genova e don Pier Luigi Pedemonte, rettore del Seminario maggiore di Genova.

**E da lunedì 20 a venerdì 24 agosto,** sono in corso gli esercizi spirituali per sacerdoti, predicati da mons. Ilvo Corniglia, biblista e parroco della Concattedrale di La Spezia.

Quindi da mercoledì 5 a sabato 8 settembre (martino), "Verso la rilettura della propria storia alla luce di alcuni personaggi biblici: piste per una sintesi tra formazione umana e spirituale", in collaborazione con Edizioni S.I., Istituto Edith Stein. Infine da venerdì 14 a domenica 16 settembre, esercizi spirituali con don Guido Marini segretario arcivescovile di Genova.

Prenotazioni e informazioni: tel. 0173 / 832156, 832256.

## Offerte CRI

**Cassine.** La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringrazia per l'offerta devoluta i signori: équipe del Centro estivo di "Viva Estate 2001" educativa territoriale di Acqui Terme, per la somma di L. 200.000.

Al concerto di Bennato a Ricaldone

## Scarsa attenzione di fronte all'handicap

**Ricaldone.** Ci scrive Marco Marchelli di Nizza Monferrato, per segnalare una scortesia ricevuta venerdì 20 luglio a Ricaldone, all'inizio della serata del concerto di alcuni artisti e di Edoardo Bennato:

«Dovendomi recare allo spettacolo con mio cugino Alberto, diciannovenne costretto sulla carrozzina da una tetraparesi, ho contattato il municipio per sapere se era prevista o prevedibile una sistemazione adeguata, giusto per non creare problemi o per non subire i soliti disagi causati dalle barriere architettoniche.

Dal comune mi rispondono che era presente un palco e che in ogni caso il piazzale della cantina sociale è in piano e non avremmo creato disturbo.

Anche se non è bello sentirsi dire che non disturbavamo (Alberto è vent'anni che è fisicamente "disturbato"!!!), ci siamo recati al concerto.

Una volta entrati, abbiamo chiesto a due dei tantissimi signori con il cartellino dell'organizzazione, se vi fosse una sistemazione prevista per i portatori di handicap, giusto per non essere sommersi dalla folla.

Ci è stato risposto che nulla era previsto, ma di metterci dove più ci era consono.

Ho notato che ogni fila della tribuna per il pubblico era dotata, sulla sinistra, di un pianerottolo spaziosissimo

(ca. 2 mq); abbiamo pensato: una decina di file = una decina di pianerottoli, chissà se ce ne lasciano uno?

Chiedo ad un terzo signore col cartellino se vi era possibilità di sistemarci su uno di questi pianerottoli, lui si informa presso un gruppo di altri signori col cartellino e mi risponde che per motivi di sicurezza quel lato delle tribune doveva rimanere libero, perché in caso di allontanamento delle persone in emergenza avremmo intralciato il passaggio e saremmo rimasti probabilmente incastrati anche noi.

Di fronte all'argomentazione sicurezza desistiamo quasi subito e ci sistemiamo definitivamente vicino al palco dei cantanti.

Ecco la scortesia: non sono passati neanche dieci minuti che i pianerottoli della tribuna testé descritti erano zeppi di gente all'inverso, alla faccia della sicurezza e della gentilezza con cui l'addetto ci ha negato quella sistemazione un po' più confortevole.

Alberto è stato contento lo stesso (penso che ormai non patisca davvero più niente); mi ha detto che è abituato a questi trattamenti; spiace che di fronte ad un portatore di handicap si facciano ancora discriminazioni, soprattutto accampando giustificazioni legate a motivi apparentemente validi come quello della sicurezza».

Manifestazioni con numerose presenze

## Estate a Grognardo con tante belle cose

**Grognardo.** L'estate a Grognardo sta per volgere al termine e la Pro Loco approfitta ancora della presenza dei vecchi e nuovi soci per ringraziarli del contributo che hanno portato per il mantenimento del Parco del Fontanino.

Non v'è dubbio che l'estate calda ha contribuito ad aumentare la frequenza di genitori e nonni con i loro figli e nipoti, ma anche il luogo, sempre più accogliente è invitante, per trascorrere le vacanze estive a Grognardo.

Merita un sunto delle attività svolte dalla Pro Loco così da informare i soci che normalmente non sono presenti all'inizio della stagione. Si è aperto il 17 maggio, con il ricevimento e pranzo al Fontanino del pellegrinaggio di parrocchiani della chiesa Corpus Domini di Milano in visita alla tomba di padre Gerardo Beccaro fondatore della monumentale chiesa. Il 17 giugno, la festa del pane, con trebbiatura del grano con macchina azionata da trattore "testa calda".

L'8 luglio, la festa degli alpini, da rimarcare una lodevole fanfara. Il 28 luglio, la gran muscolata, una serata a tavola a gustare le cozze. In agosto, la "sagra di fritto misto di mare", ogni giovedì sera, che ha riscosso un'ottimo successo.

Tante giornate piene di intrattenimenti con giochi, musica dei nostri amici Lalla, Rino e Sergio e canti del "coro spontaneo di Grognardo" che per l'occasione ha ripreso la sua attività.

Prossimo appuntamento è alla "Festa delle feste", sabato 8 e domenica 9 settembre, ad Acqui Terme dove il nostro piatto forte continua ad essere "Muscoli alla marinara" e come gli altri anni pensiamo di riscuotere un grande successo.

La popolazione di Grognardo risponde sempre con entusiasmo quando vi sono opere artistiche da risanare e così anche quest'anno l'incasso della lotteria di Ferragosto di cui elenchiamo i numeri vincenti i premi, contribuirà alla manutenzione della chiesa di N.M. Assunta.

I premi, si possono ritirare domenica 26 e lunedì 27 mattina telefonando al numero 0144 / 762127; 1ª, Tv a colori, verde 139; 2ª, trapuntino, blu 787; 3ª, vaso cristallo e argento, giallo 488; 4ª, spremiagrumi, giallo 702; 5ª, ceppo con set coltelli, verde 331; 6ª, i vetri del Grillo, blu 525; 7ª, vocabolario, bianco 613; 8ª, i vetri del Grillo, verde 608; 9ª, servizio caffè con moka, verde 396; 10ª, servizio tazze da cappuccino, verde 58; 11ª, statua di Maria Ausiliatrice, blu 364; 12ª, tazze da caffè nere, blu 31; 13ª, asciugacapelli, giallo 138; 14ª, libri, giallo 729; 15ª, polo, giallo 001; 16ª, telo da bagno, giallo 798; 17ª, copri letto, giallo 709; 18ª, astuccio con set coltelli, bianco 555; 19ª, quadro, blu 986; 20ª, puzzle, blu 938; 21ª, ombrello, blu 159; 22ª, pirofila, blu 449; 23ª, i vetri del Grillo, blu 300; 24ª, libro "Mille anni di fede in Russia", verde 955.

Domenica 26 agosto con rievocazione storica

## A Vesime ventesima sagra della robiola

**Vesime.** Domenica 26 agosto i produttori della robiola di Vesime dedicheranno un'intera giornata di festa e allegria per celebrare questo antico prodotto che in questi secoli ha reso celebre il nome del paese, della zona, ed ha contribuito ad un cospicuo riscontro socio economico.

Organizzata dalla Pro Loco, con il patrocinio del Comune di Vesime, della Camera di Commercio e della Provincia di Asti e di concerto con Associazione turistica Langa Astigiana Val Bormida "Bottega del Vino", si terrà la "20ª Sagra della Robiola".

"Anima" dell'organizzazione della sagra è un grande nella produzione della robiola di capra, meglio della robiolina di capra: il cav. Franco Barbero, vesimese, che ha l'azienda agricola in regione Boschi, coadiuvato dalla consorte Orsentina Cirio. Barbero è un precursore, le sue robioline sono citate su tutti i testi del gota della gastronomia e dei formaggi italiani, e a lui si deve anche l'idea della sagra della robiola di Vesime, unitamente al compianto sindaco dr. Giu-

seppe Bertonasco.

La Sagra è stata presentata ufficialmente martedì 21 agosto, in Provincia ad Asti, alla presenza di amministratori e media.

**Programma:** Passeggiata eno-gastronomica dalle ore 11 alle 18 (è gradita la prenotazione, tel. 0144 / 89145); per tutta la giornata esposizione, degustazione e vendita della produzione locale e regionale di formaggi ovi-caprini; rievocazione storica con sfilata in costume fino ai ruderi del castello, per la rievocazione storica del dono della robiola ai marchesi Scarampi nel 1596. Nel pomeriggio, in piazza, musiche e canti del cantastorie "I Brav'Om"; degustazione gratuita di Moscato d'Asti in collaborazione con la Produttori Moscato d'Asti Associati ed il Coordinamento Terre del Moscato.

In concomitanza, il Circolo Culturale "Visma" propone la mostra "La robiola della Media Val Bormida - una questione di... lana caprina" (documentazione storico paleografica sul formaggio locale).

## Lotteria di Ponti: i biglietti vincenti

**Ponti.** Lotteria di San Bernardo, elenco biglietti vincenti: 1º, n. 0977, scooter Garelli Match 50cc più accessori, consegnato; 2º, n. 0372, cavallo pony; 3º, n. 1365, buono acquisto Happy Tour, 4º, n. 2390, televisore portatile; 5º, n. 2514, telefono cellulare; 6º, n. 0964, buono acquisto Poggio gioielli, consegnato; 7º, n. 2533, buono acquisto Federica B; 8º, n. 2770, radioregistratore con cd; 9º, n. 2497, rasoio elettrico, consegnato; 10º, 0101, rasoio depilatore; 11º, n. 0887, monopattino; 12º, n. 2016, grattugia elettrica, consegnato; 13º, n. 1190, Walkman; 14º, n. 1066, miniaspirapolvere; 15º, n. 0209, confezione bottiglie vino, consegnato; 16º, n. 0194, confezione bottiglie vino; 17º, n. 1996, confezione bottiglie vino; 18º, n. 2845, confezione prodotti tipici.

A Bubbio dal 27 agosto al 2 settembre

## "Festa delle Figlie"



**Bubbio.** Dal 27 agosto al 2 settembre si svolgeranno i festeggiamenti per la tradizionale "Festa delle Figlie" che avrà il suo clou, domenica 2 settembre con la tradizionale "Disfida dei Borghi Bubbiesi". La festa è organizzata dalla Pro Loco, di concerto con il Comune e le altre associazioni del paese e vede il coinvolgimento dell'intero popolazione. Come sempre nutrito ed interessante il programma, che avrà quest'anno una grande novità nella sfilata dei Borghi, che precede la disfida, che sarà a tema: rievocherà in particolare il "mercato di una volta".

**Programma: lunedì 27:** ore 21, 1ª semifinale del torneo alla pantalera trofeo "Cav. Luigi Vai" (torinese, bubbiese d'adozione, indimenticato presidente della Pro Loco e grande appassionato di balòn). **Martedì 28:** ore 21, 2ª semifinale del torneo alla pantalera. **Mercoledì 29:** ore 21, finale

del torneo alla pantalera. **Giovedì 30:** ore 21, teatro, la Compagnia "Degli instabili" di Monale presenta: "Poker d'Assi", commedia in 3 atti. **Venerdì 31:** ore 21, torneo a bocce, coppa Pro Loco, a coppie alla baraonda. **Sabato 1º settembre:** ore 21, finale torneo a bocce e caccia al tesoro, a piedi per le vie del paese per bambini e ragazzi.

**Domenica 2:** "Disfida dei Borghi Bubbiesi": ore 10, sotto i portici esposizione dei drappi dipinti a mano delle passate edizioni della disfida; ore 12, lancio della sfida al borgo vincente dell'edizione 2000; ore 15, sfilata dei borghi e inizio della disfida, durante la manifestazione verrà offerta una degustazione di moscato d'Asti in collaborazione con i Produttori Moscato d'Asti associati ed il CTM; ore 20,30, al Giardino dei Sogni "maxi grigliata" e ballo con "Gli alfieri del liscio".

A Vesime una mostra allestita da Visma da domenica 26 agosto a domenica 9 settembre

## La Robiola della media Val Bormida una questione di... lana caprina

storia, documenti, immagini

**Vesime.** "La robiola della media Val Bormida - una questione di... lana caprina - Storia, documenti, immagini" è il tema della mostra nella sala Visma (cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri n. 2, che verrà allestita da domenica 26 agosto a domenica 9 settembre. La mostra osserverà il seguente orario: sabato e festivi, ore 10-12, oppure su gradito appuntamento: tel. 0144 / 89079, 89055.

Spiega il prof. Riccardo Brondolo, curatore della mostra e responsabile culturale di Visma: «La Robiola della Media Val Bormida rappresenta certamente un bene qualificante del nostro territorio. Questa mostra, che il centro culturale Visma propone con l'intento di fornire finalmente una documentazione storica rigorosa su questo prodotto vuole correggere quanto la propaganda commerciale e i legislatori degli anni Settanta e Novanta, con i loro disciplinari folli, con le loro assurde, insipienti Doc e Dop, col concorso dell'ignoranza e del pressapochismo più che della malafede (anche se non la si può escludere) hanno combinato negli ultimi tempi».

Si decise infatti, qualche decina d'anni fa, che la robiola delle nostre parti, cioè della media val Bormida, per essere "salvata" - da che cosa poi, non lo si capisce -, dovesse chiamarsi *Robiola di Rocca-verano*, e dovesse comporsi per l'85% (sì, avete letto bene) di latte di vacca: per il resto, latte di pecora o capra, *ad libitum*. Ridere o piangere? Bah, cominciamo col nome. Rocca-verano è ben dentro la zona del nostro formaggio robiola: per la sua estensione territoriale (3000 ettari, più di Monastero e Bubbio messi insieme) e per l'altezza dei rilievi si può ben dire che *quantitativamente* si presti più di ogni altro all'allevamento ovi-caprino: ma da qui ad esprimere una tipicità esemplare che assorba e obnubili le tipicità delle *arbiore* di tutti gli altri comuni e bricchi e *cru* tra le due Bormide ce ne corre, e molto. Anche sotto il profilo della ricostruzione storica, della *storia* del prodotto, le testimonianze addotte sulla Gazzetta Ufficiale per la denominazione d'origine e sul dossier del Consorzio di tutela espresso per la registrazione della Dop sono fantasiose, fatiscenti e finalmente false. Ci sarebbe, tra il giocoso e il faceto, parafrasando un illustre falso medioevale, di che parlare di una *De falso credita et ementita Rochoni robiola*. A cominciare, appunto, dal nome.

Ma c'è di peggio, se andiamo a leggere, come s'è visto, le quantità e le qualità di latte stabilite nel disciplinare: tanto che la dr. Paola Nano, autrice (tesi di laurea, Università di Genova, Lettere, 2000) dell'unico studio seriamente condotto sull'argomento, scrive "Il modello industriale per lo sviluppo della produzione di questo formaggio non ha funzionato: il Caseificio sociale... è riuscito soltanto ad associare una connotazione piuttosto negativa al formaggio, prova ne è la disaffezione dei piccoli produttori nei confronti della denominazione d'origine. Paradossalmente, il



marchio che doveva certificare una migliore qualità, agli occhi degli addetti ai lavori e degli abitanti della zona, assumeva un significato di senso contrario" (pag. 105). Regole di questo tipo, guarda caso, corrispondono però a meraviglia alle esigenze - e ai limiti - della produzione industriale dei caseifici. Bé, vediamo di chiarire un poco i termini della questione.

Negli anni Cinquanta e Sessanta fu perseguita in sede centrale una politica agricola schizofrenica, con ripetuti, dissennati, contrastanti inviti e finanziamenti ad allevare o ad eliminare il patrimonio bovino. A questa situazione si può ben capire come abbiano cercato di porre rimedio, senza stragi alternate di mucche e vitelli, i funzionari locali della Coldiretti e i dirigenti e gli associati del Caseificio: inventiamo un formaggio, dandogli una denominazione di prestigio con un'allegria rivisitazione storica, otteniamo un alto riconoscimento istituzionale, e poi via, con la commercializzazione del latte-formaggio di vacca, con qualche goccia qualificante, come lo spruzzo di un asperges, di ovi-caprino. Non c'è da volergliene troppo, in fondo; il livello di sensibilità e di cultura era quello che era: ragionieri, geometri e *particulâr* hanno cercato di trovare uno sbocco ad un *surplus* produttivo, rimediando - questo sì - con una certa disinvoltura, ad errori commessi non da loro. Siamo negli anni Settanta: a Roma il culto dell'effimero investe il palazzo, i *gourmets* cominciano ad avere le loro rubriche sui giornali, i guru della cultura materiale principiano a pontificare, la *Michelin* scivola nei borsoni da viaggio: ma dalle nostre parti non si va ancora troppo per il sottile: e, soprattutto, non s'ha ancora coscienza dei tesori nascosti nelle madie e tra i filari di questa terra benedetta da Dio e maledetta dagli uomini.

Più grave, invece, e preoccupante, quanto è avvenuto dopo. Nel 1985, visto che i piccoli produttori cercavano di differenziarsi dalla produzione del Caseificio sociale, viene fondato il Consorzio di Tutela della Robiola di Rocca-verano, in seno alla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Bé, diresti, finalmente qualcuno s'è svegliato: ma subito ti cascan le braccia quando leggi che la richiesta e successiva concessione della Dop, denominazione d'origine protetta, proposta e supportata dallo stesso Consorzio di Tutela, produce un *dossier* con le solite amenità storiche liberamente estrapolate dal manoscritto parro-

chiale, in cui si insiste sul latte prevalentemente vaccino, sulla necessità della pastorizzazione (!) e di conseguenza dei fermenti aggiunti: un bel invito all'industrializzazione totale del prodotto.

Nel frattempo, due bravi affinatori cessolesi tentano, con la benedizione e l'appoggio dei *maitres à penser* politico-gastronomici dello Slow Food-Arcigola, un'operazione selettiva: ma a parte i pleonismi e l'incerta documentazione storica, si tratta di un'operazione commerciale: non spetta ai privati fare una politica di promozione, definizione e tutela di quello che è un bene *communis omnibus*: nessuno nei Comuni, nelle istituzioni, nelle Comunità della media val Bormida - con tutti i milioni che si spendono e talora si sprecano - ha sentito o ha voluto sentire l'urgenza di fare un po' d'ordine nella faccenda, dando pane al pane, vino al vino, e cacio al cacio: senza sciocchi campanilismi, senza perdersi in meschine risse da pollaio sulla primogenitura di un prodotto che non esiste. Sì, perché quello di cui parliamo è un prodotto che non esiste.

La "Robiola di Rocca-verano", infatti, è manifestamente un falso. E lo è sostanzialmente per le due ragioni che abbiamo visto: sotto il profilo formale del nome (nessun documento antico e nessuna testimonianza d'uso lo attesta), e nella sostanza, perché le norme del disciplinare istituito della Doc e della Dop, soprattutto per quanto riguarda la qualità e le percentuali del latte, contraddicono e violano usi, tradizioni, memorie e scritti del governo caseario di quel comune e in genere di tutta la zona tra le due Bormide.

La mostra si prefigge dunque, attraverso una trentina di documenti, olografi, in fotocopia o in fotografia, di ripercorrere rigorosamente la *storia* di questo prodotto.

Alla fine si ha davvero l'impressione che quella in cui ci dibattiamo sia una questione... - mi sia concesso il gioco di parole - di lana caprina. *Rixatur de lana caprina...*: a tutti risulterà ormai chiara l'inconsistenza di certe pretese normative, di certi futili distinguo: un marchio, un disciplinare, una prerogativa geograficamente ristretta hanno un senso se si basano su inconfutabili e precisi riferimenti storici: come un gioco, il Palio, che, a Siena, ha dietro e sotto di sé, (a nutrirlo, a garantirlo, a farlo certo a sé e agli altri popoli) secoli e secoli di miti e umori costanti e ininterrotti, e dirimenti rivalità precise e taglienti; come un altro

gioco, *el balòn - a pùgn*, nostrano, che vive inconfondibile e fiero delle sue regole a Calice come a Bistagno, a Cengio come ad Acqui. Nel caso della robiola queste ancestrali regole comuni, questa precisa e univoca delimitazione, quest'eccellenza che fanno poi di un paese, di un bricco, di una vigna o di un prato - Roquefort, Barbaresco, Chateau d'Yquem, Castelmagno -, di quello e di quello solo, un *unicum* irripetibile: questi dati non ci sono. C'è, questo sì, l'anarchico variegarsi della cultura di un certo formaggio: che produce, paese per paese, collina per collina, casaro per casaro, tipicità diverse.

Eccola, allora, la vera denominazione d'origine: lo sostiene da anni - lo sentii appassionarsi giusto un anno fa a Radio Lugano - Luigi Veronelli, sempre più solitario nel suo sogno e nella sua battaglia per un'Italia gastronomica migliore: *tutti i sindaci hanno il diritto - dovere di chiedere il Certificato di Origine Comunale che classifichi i prodotti della terra con il nome del loro comune*: ci penserà poi la naturale selezione, *cru* per *cru*, prato per prato, cascina per cascina a far emergere, all'interno di quello, l'eccellenza del particolare, *du particulier*, del *particulâr*. E qualcuno si sta già muovendo in questa direzione, pur senza (e chisseneffrega) l'ufficialità della Gazzetta istituzionale: ecco, a Rocca-verano, *l'arbiore ad San Girom*; ecco, a Vesime, la *Robiola di Vesime*, già censita, separatamente dal Rocca-verano, da Giacomo Fiori nei suoi "Formaggi italiani": in entrambi i casi i produttori hanno sentito l'esigenza di differenziarsi, pur essendo nella zona, dalla denominazione *Robiola di Rocca-verano*.

L'unica ricetta che dovrebbe essere alla base della robiola della media val Bormida, ha da rifarsi dunque alle poche costanti di massima che abbiamo incontrato documentate, e che la memoria di tempi ed usi migliori ci hanno appreso: latte di capra e/o di pecora, possibilmente con l'esclusione del vaccino (sentitelli, i produttori delle pur ottime - specie d'inverno, quando altre non ce ne sono - *arbiore 'd vâca*: te la offrono, alta, bianca d' un niveo candore, concessivi: "ah, per lu li a l'è bòina, nèh..." per aggiungere subito dopo, quasi scusandosi, rassegnati e fortemente limitativi: "...ma a l'è 'd vâca...". E poi, bestie al pascolo, due o venti che siano (più, arriva la tentazione subdola dell'"industriale"), tra i *gurèt* del greto o le erbe arsicce dei *piz* più impervi, tra la medica del prato, le canne del tonfano, le robinie della *ri-va* o i *liaz* del riale e del bosco. A sera, a casa, *el bruvèiròn*-di *crusca* e *lapazot* e, al più, le bucce del governo di frutta e legumi del *putagè*».

## Sant'Anastasia

**Morbello.** Pubblichiamo le offerte pervenute per la Pieve di Sant'Anastasia di Morbello: Franca Caglio di Molare L. 50.000; offerte raccolte durante la santa messa di domenica 22 luglio per la festa di Sant'Anastasia L. 538.600.



Venerdì 24 agosto, il libro di Ennio e Giovanni Rapetti

# Morsasco e i suoi antichi statuti

**Morsasco.** Venerdì 24 agosto alle ore 17,30, il Comune di Morsasco e l'Associazione ambientalista - culturale Valate Visone - Caramagna Invitano, presso la Sala delle Feste del Castello di Morsasco, alla presentazione del libro, *Morsasco e i suoi antichi Statuti*, di Ennio e Giovanni Rapetti, edito da De Ferrari, Genova 2000. Presiederà il prof. Romeo Pavoni (Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del medioevo, Università di Genova).

Scrivono il critico letterario, prof. Carlo Prospero:

Gli statuti sono le disposizioni scritte che regolavano il governo di una Comunità: "una forma [di diritto] intermedia tra gli usi, i costumi, le consuetudini di una località e le leggi vere e proprie". Quando cioè usi, costumi e consuetudini di un determinato luogo, per lungo tempo affidati alla tradizione orale, e quindi di soggetti all'inevitabile deriva della memoria collettiva, trovarono nella formulazione scritta di qualche pubblico notaio o, comunque, di qualche intellettuale la loro prima (e in qualche caso definitiva) codificazione, nacquero appunto gli statuti comunali. In essi la nozione di un po' astratta e augusta di diritto scendeva, per così dire, di cielo in terra a confrontarsi con i tratti specifici e peculiari della vita borghigiana, fino a declinarsi in modi e forme dialettali di delimitata pertinenza.

Era anche un modo di umanizzarsi, anzi di individualizzarsi, perché l'impersonalità o, se vogliamo, la generalità del diritto veniva a incontrarsi con le particolari e concrete esigenze di una comunità locale e, nell'adattarsi ad esse, alle fattispecie, assumeva connotati più riconoscibili, meno aulici e alieni.

Il sangue vivo della vita comunitaria, trasfuso nelle vecchie arterie del linguaggio giuridico, ne acquisiva una sorta di nobiltà, nel mentre quello, a sua volta, guadagnava una nuova, gioviale e giovanile affabilità.

Il latino medievale di scuola, in genere esangue e paludato, si acconciava ad accogliere voci vernacolari, idiotismi occasionali, cadenze inusitate: tutto quello, insomma, che è delizia del lessico-grafo e croce del traduttore.

Per questo, riprendere in mano gli statuti non è solo un modo di soddisfare una pur legittima curiosità, ma anche un'opportunità per riconoscere nel loro autorevole spec-

chio qualche tratto puntuale, cioè qualche caratteristica irriducibile, della nostra fisionomia: una sfumatura, magari, un tic nervoso o un *penchant* temperamentale che condividiamo solo con altri abitanti del nostro paese e che solo alla luce delle forze che ci hanno così modellato e forgiato risultano comprensibili.

Non si tratta di voler istituire un rapporto deterministico tra ambiente e carattere dei popoli alla stregua dei positivisti, ma è indubbio che, se l'uomo è ciò che mangia, è ancor più quello che ha culturalmente assimilato. E diventa pertanto indispensabile, se vogliamo preservare la nostra identità in quest'epoca di imperante globalizzazione (che - come argutamente ci suggerisce l'amico Egidio Rangone - rischia di tradursi per molti in una vera e propria globalizzazione) valorizzare questi tratti distintivi, che sono poi le nostre più vere radici.

Merita dunque un elogio incondizionato l'iniziativa di Ennio e Giovanni Rapetti di ridare alle stampe gli Statuti di Morsasco, puntigliosamente tradotti dal latino da Andrea Donnino, storicamente inquadrati e quindi corredati da un ampio e articolato commento, da fotografie e dai pregevoli disegni - taluni a colori - di Riccardo Dellepiane, Paolo Giacomone Piana e Roberto Vela. L'opera - *Morsasco e i suoi Statuti*, De Ferrari, Genova 2001 - insieme con il recente saggio di Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre su *I conti di Lodrone signori di Morsasco* (cfr. "Urbs", n. 1 del marzo 2001) costituisce un ottimo viatico - come tutti auspichiamo - all'integrale ricostruzione della storia di questo antico e pittoresco borgo. Certo, la strada da fare è ancora lunga, ma ora, se non altro, disponiamo di due saldi punti di riferimento, di due irrinunciabili pietre miliari.

"Gli Statuti di Morsasco - scrivono i nostri due autori - esprimono una volontà di autonomia politica e amministrativa notevole anche quando, per ragioni di sudditanza, dovevano essere sottoposti all'approvazione del Duca [di] Monferrato". Lo stesso feudatario, del resto, doveva osservarli, anzi si impegnava espressamente a farlo, con apposita firma, ogniqualvolta era richiesta la riconferma della Camera Ducale. Le più antiche attestazioni, per quanto riguarda Morsasco, rinviano alle leggi e consuetu-

dini stabilite dai marchesi del Bosco (XIII sec.), ben presto sostituite (3 settembre 1327) dagli statuti concessi da Isnardo Malaspina alle *ville* di Cassinelle, Cremolino, Groggnardo, Molare, Morbello e Morsasco. Nel 1468 il marchese Guglielmo di Monferrato concedeva però a Cremolino, Molare e Morbello dei nuovi capitoli; mentre all'ottobre 1483 risalgono gli statuti rilasciati a Morsasco dal marchese Luigi Malaspina e compilati dal maestro Francesco Baruto di Castelnuovo Bormida. Questi non sono a noi pervenuti manoscritti, bensì in una copia a stampa del 1621, con "dettagliatissimo indice" e, in appendice, due atti notarili di conferma: di Giovanni Malaspina il primo (12 febbraio 1518) e del conte Battista di Lodrone il secondo (17 marzo 1593).

I capitoli più antichi (dal primo al sessantesimo) costituiscono il nucleo originario degli statuti e sono stati successivamente integrati da altri quarantatré articoli, meno organici, suggeriti da nuove contingenze.

Lo studio che ne precede la traduzione si articola attorno a tre punti fondamentali: 1) - il Consiglio comunale; 2) - la difesa del territorio ed i bandi campestri; 3) - le cause tra privati e i tributi in caso di lite. Il Consiglio, che veniva di anno in anno rinnovato, si riuniva, generalmente, su iniziativa dei consoli in accordo col podestà: i primi erano eletti annualmente tra i consiglieri e avevano compiti che oggi diremmo esecutivi (e di vigilanza), mentre il secondo, di nomina feudale, aveva soprattutto competenze di ordine governativo e giudiziario. Era di norma uno straniero, scelto fra gli uomini di legge, e la sua autorità promanava direttamente da quella del signore locale. I consiglieri erano selezionati fra le principali famiglie del paese, con l'avvertenza che fossero "abili e idonei" all'incarico, nonché "rinomati e di buona fama e di buon censo".

Il potere rimaneva così circoscritto a una ristretta oligarchia, ma il sistema non era privo di una sua logica e di una sua giustificazione, poiché in casi estremi erano appunto i consiglieri a rispondere in solido e, in un'epoca ancora ignara dell'*habeas corpus*, persino con le loro persone alle pretese, talora sbrigate, delle superiori autorità.

Tra gli ufficiali comunali figuravano poi due sindaci, con compiti essenzialmente di controllo, tre estimatori, due rasperi (ai quali era demandata la salvaguardia dei pesi e delle misure), un notaio verbalizzatore, un messo, un chiavalo (o tesoriere), un maniscalco (con compiti pure di veterinario), un camparo (cui spettava vigilare sulle proprietà campestri), un barbionore (con compiti anche di chirurgo), due custodi della chiesa.

Tra i doveri dei consoli vi era quello di vigilare a difesa del territorio e della comunità sia in senso ecologico che militare. Gli statuti raccomandavano infatti la pulizia dei pozzi e dei corsi d'acqua, la praticabilità delle strade, la rimozione dal paese di materiali facilmente infiammabili come fieno, paglia e foglie, ma senza trascurare la perfetta efficienza delle fortificazioni e delle strutture difensive in genere.

In casi di particolare emergenza i consoli potevano abrogare ogni privilegio e chiamare gli abitanti a contribuire alla manutenzione dei luoghi fortificati. Dai bandi campestri - che avevano il compito di proteggere i raccolti e di salvaguardare le aree agricole dalle vigne ai boschi, dagli orti ai pascoli - emerge l'importanza predominante della coltura viticola, ma anche, un po' a sorpresa, quella dei castagneti. E testimoniata poi la coltura - oggi dismessa - dello zafferano. Meno interessante è infine la "miscellanea di norme" che conclude e in qualche caso completa la serie dei capitoli.

Allorché gli statuti di Morsasco vennero dati alle stampe, nel 1621, era feudatario del paese il marchese Lodisio Centurione. Era da poco finita la prima guerra del Monferrato e già si profilava all'orizzonte la seconda con le sue tragiche conseguenze: alloggiamenti militari, contribuzioni forzate, pestilenze, devastazioni. Anche Morsasco, in precedenza conteso fra Genovesi e Alessandrini e quindi passato dai marchesi del Bosco ai Malaspina, da questi ai Lodrone e infine ai Centurione, fu spesso utilizzato come "quartiere d'inverno" da parte degli eserciti che combattevano in Monferrato o nei dintorni: "gli ufficiali ed i soldati spagnoli, francesi e tedeschi qui acquartierati lasciarono tracce del loro passaggio negli atti di nascita, di morte o di matrimonio che li videro protagonisti e nei *Convocati*, vale a dire nei verbali degli antichi consigli comunali, con poche e scarse righe si descrivono tutte le vessazioni cui queste truppe" - non importa se nemiche o alleate - sottoposero gli abitanti del luogo. Passarono di qui i famigerati Lanzichenecchi, i soldati imperiali del principe Eugenio di Savoia e più tardi (1706) i reduci dalla battaglia di Torino. Durante la guerra di successione austriaca (1740-1748) in località Pozzo Lungo si verificò una scaramuccia tra milizie francesi e piemontesi.

Negli anni successivi imperverò il banditismo, contro il quale alcuni podestà adottarono drastiche misure, senza tuttavia debellarlo completamente, stante la diffusa povertà, acuita di quando in quando da esiziali carestie.

Frattanto gli statuti, già piuttosto ridimensionati con il passaggio del Monferrato ai Savoia, caddero del tutto in disuetudine al sopraggiungere dei rivoluzionari francesi e finirono per essere obliterati dalla legislazione napoleonica.

Troppe cose, del resto, erano cambiate e molte di quelle norme avevano ormai fatto il loro tempo. Così anche oggi, rileggendole, viene talora spontaneo sorridere, perché vi è in esse un non so che di patetico, qualcosa di mezzo tra il *pathos* della distanza e quello della familiarità, ma - come giustamente ricordano i nostri autori - non dobbiamo dimenticare che gli statuti "sono l'anima nobile di ogni Comunità" e, al pari delle opere d'arte, ne rivelano "il livello di civiltà". In altre parole, sono anch'essi un monumento, non meno di quelli passati in rassegna, insieme alle glorie patrie, nelle pagine introduttive. Come appunto suggerisce la carità del natio loco.

Carlo Prospero

Festeggiato a Turpino di Spigno

## I primi cento anni di Santino Baroso



**Spigno Monferrato.** Sul registro del comune di Spigno al numero 16 dell'anno 1901 è scritto: *"Da Baroso Antonio e Grappiolo Carolina, nella casa posta in Turpino regione Cavalli n. 115 alle ore antimeridiane cinque e minuti trenta del 24 agosto è nato un bambino di sesso mascolino a cui si danno i nomi di Santino, Pietro, Giovanni Battista"*.

Siamo saliti a Turpino amena frazione del Comune formata da gruppi di case sulla sommità di verdi colline e calanchi odorosi di origano e timo per incontrare, in questo caldo pomeriggio, e proprio lui il ragazzo del 1901. Attende sulla porta e ci fa entrare nella penombra fresca della sua casa. Lo scambio dei saluti, gli auguri e poi una bella conversazione, come d'uso, sui tempi passati. Quasi si fatica a seguirlo per una così lunga carrellata di ricordi chiari e precisi. L'assessore al Turismo della provincia di Alessandria, Giancarlo Caldoro, che ha consegnato una targa della provincia di Alessandria su cui sta scritto: *"A Baroso Santino per 100 anni"*

A.D.

A Carpeneto e Bistagno un corso di formazione

## Albarossa: come coltivarla e vinificarla

**Bistagno.** Un corso di formazione professionale, di tre giornate, organizzato dal Cipa-AT Piemonte su: *"Albarossa: come coltivarla e come vinificarla"* si terrà a Carpeneto e Bistagno.

La 1ª giornata, è in programma, *lunedì 27 agosto*, alla Tenuta La Cannona di Carpeneto, dove alle ore 14, il prof. Franco Mannini, direttore CVT-CNR Torino, parlerà di *"Albarossa: la sua storia"*; alle ore 15,45, sarà la volta dell'enologo Marco Rabino, su *"Esperienza di coltivazione del vitigno Albarossa"*; quindi alle ore 17,30, il dott. Ruggero Tragni, su *"Esperienze di microvinificazione dell'Albarossa"*.

La 2ª giornata, si terrà giovedì 11 ottobre, presso la sala consiliare del comune di Bistagno, dove alle ore 20,30, dopo il saluto del sindaco di Bistagno dott. Bruno Baroso, alle ore 21, l'avv. Giuseppe Gallo, parlerà dello *"Statuto del Consorzio dell'Albarossa"*; quindi, alle ore 21,30, il dott. Angelo Arlandini su *"Quale disciplina per l'Albarossa"*.

La 3ª giornata, avrà luogo mercoledì 17 ottobre, presso la sala consiliare del comune di Bistagno, dove alle ore 20,30, l'enologo Mario Berchio, parlerà di *"Come inserire l'Albarossa tra i grandi vini piemontesi. Lezione di Enolo-*

*gia"*; alle ore 22, sarà la volta del dott. Nicola Algamante, su *"Metodi di coltivazione dell'Albarossa in funzione della qualità"*.

Per informazione: CIA Acqui Terme, responsabile Paolo Barbieri, via Baretto 23, Acqui Terme (tel. 0144 / 322272). Cipa-At, responsabile Gisella Margara, via Savonarola 29, Alessandria (tel. 0131 / 252538). Comune di Bistagno, responsabile assessore Piero Baldovino (tel. 0144 / 79106).

Certo Santino, auguri per i suoi primi 100 anni e per tutto il tempo a venire.

## Moscatto: torna la pesatura

Permane incerta la situazione sul futuro dell'«Asti» e delle uve moscato. A luglio sono state effettuate alcune riunioni, ma l'incertezza legata al prodotto invenduto complica la soluzione per la imminente vendemmia.

Unica cosa certa, che crea ulteriori malumori tra i produttori di uve, è la reintroduzione della pesatura obbligatoria. La Regione Piemonte ha già diramato le istruzioni per procedere alla pesatura delle uve moscato nel periodo della vendemmia. Le operazioni di pesatura dovranno essere effettuate presso i pesi autorizzati, indicativamente in orario compreso fra le 7 e le 22, ma l'apertura dei pesi potrà essere modificata a vendemmia in corso secondo le esigenze dei produttori.

I produttori che intendono rivendicare del tutto o in parte la Docg Asti dovranno pesare tutta la produzione proveniente dai vigneti iscritti all'albo dell'Asti e da essi condotti.

I produttori che non intendono rivendicare la Docg Asti per nessun quantitativo di uva proveniente dai vigneti iscritti all'albo dell'Asti e da essi condotti, ma intendono rivendicare la Doc Piemonte Moscato o destinare tale produzione a vino da tavola, non saranno tenuti ad effettuare la pesatura delle uve.

Ricordiamo infine che nel caso di trasporti effettuati con l'uso di ceste gli incaricati del comune responsabili della pesatura, sono tenuti ad annotare il numero di ceste che deve corrispondere sia per la tara che per il lordo.

## A Villa Tassarà incontri di preghiera il fine settimana

**Montaldo di Spigno.** Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassarà", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Gli incontri estivi, sul tema "Il discorso della montagna", si terranno ogni sabato e domenica con inizio al mattino alle ore 10 e al pomeriggio alle ore 16. Sacerdoti del Rinnovo nello spirito animeranno alcune giornate.

*"Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi"* (P.E. Tardif).

A Montechiaro alto dal 24 al 26 agosto

## Festa del turista e del villeggiante

**Montechiaro d'Acqui.** È un piccolo paese immerso tra i boschi e i calanchi, sullo spartiacque tra le valli dell'Erro e della Bormida, che scopre in agosto la sua vocazione turistica. La "Festa del turista e del villeggiante" a Montechiaro Alto, organizzata da Comune, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Pro Loco e Polisportiva, è ormai giunta alla 38ª edizione e prevede come ogni anno una rassegna della gastronomia locale e tre serate di musica presso l'area turistica comunale attrezzata nei giorni di venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 agosto.

Partecipare alla festa è anche l'occasione per visitare Montechiaro Alto, un borgo medioevale tuttora intatto e suggestivo, con magnifiche viste panoramiche, il piccolo museo contadino, la chiesa cinquecentesca, il Santuario della Carpineta, le vie del centro storico lastricate in pietra e ricche di voltoni e portali antichi.

Siamo nella patria delle acciughe, ma anche di tanti altri piatti di tradizione, che le cucine del paese propongono in una tre giorni enogastronomica dedicata ai turisti e ai villeggianti che sempre più numerosi stanno riscoprendo le nostre colline. Tra le principali specialità, la pasta con le verdure, il minestrone di campagna, il bollito, il pollo arrosto, la trippa, la polenta con la fonduta e molte altre ricette "della nonna" che vengono ri-

proposte per l'occasione.

La festa si svolge presso la bella struttura polivalente realizzata dalla Comunità Montana con contributo dell'Unione Europea. Accanto, una pista da ballo all'aperto consente a tutti di potersi divertire al fresco e in allegria, lontani dal traffico, dallo smog e dalle preoccupazioni lavorative.

Nel complesso "Sportivo - culturale e gastronomico" e nuova pista da ballo all'aperto, si terrà una tre giorni di festeggiamenti con sport vari e gastronomia tipica locale.

**Programma: venerdì 24:** ore 19, cena con menu locale e discoteca con "music power". **Sabato 25:** ore 13,30, inizio prove libere gimkana cross; ore 16, termine iscrizioni; ore 16,30, inizio 7ª prova di gimkana cross; ore 15, gara di scala quaranta no stop - ogni 8 iscrizioni si chiude una gara - premi e iscrizioni libere ai partecipanti; ore 16, tiro al punto; ore 19, cena tipica montechiarese, quindi serata danzante con l'orchestra "I Campagnoli". **Domenica 26:** ore 9, inizio prove libere gimkana cross; ore 12, termine iscrizioni; ore 14,30, inizio 8ª prova di gimkana cross; ore 15, si ripeteranno le suddette gare; ore 19, cena tipica montechiarese e serata danzante con l'orchestra "I Campagnoli". Nei giorni di sabato e domenica sarà possibile visitare il museo contadino.

Per informazioni: telefono 0144 92119, 0144 92058 (Comune).

A Vesime dal dott. Marco Gallo

## Il Moscato d'Asti è... entrato in farmacia



**Vesime.** "Il Moscato d'Asti è entrato in... Farmacia", sabato 4 agosto, a Vesime. Tutto ciò in attesa che baristi e ristoratori dei 52 Comuni della zona Docg del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante comprendano l'importanza di proporre ai propri clienti il consumo di questi due grandi prodotti dell'enologia mondiale. Per l'intera giornata, all'ingresso della farmacia Gallo, si è potuto oltreché "spedire" le ricette mediche e acquistare farmaci e sanitari, degustare, gratuitamente, una coppa di fresco Moscato d'Asti.

Protagonista dell'iniziativa è stato il dr. Marco Gallo, 31 anni, farmacista vesimese, grande appassionato e conoscitore di enogastronomia, è promotore territoriale per conto

del Coordinamento Terre del Moscato, unitamente ad altre 40 persone, che ha compreso l'importanza che riveste il Moscato come soluzione socio-economica ai problemi della zona.

Ad affiancare il dr. Gallo, la capo-area della Valle Bormida Maria Rosa Garbarino ed altri Ambasciatori del Moscato d'Asti.

"La farmacia di Vesime - ci spiega il dr. Gallo - è punto di transito, non solo per i residenti, ma anche, e soprattutto in questo periodo, per turisti italiani e stranieri che trascorrono periodi di vacanza in Langa Astigiana e Cuneese. E quindi uno dei luoghi e punti ideali per fare promozione del nostro territorio e del suo prodotto principe: il Moscato".

Mombaldone, sabato 25 e domenica 26

## "Il borgo incantato" cena investitura concerto

**Mombaldone.** Sabato 25 e domenica 26 agosto ritorna "Il borgo incantato", organizzato da Comune, Pro Loco, Centro Culturale "Del Carretto" e Associazione "La Soffitta", titolo che, col tempo, si rivela quanto mai attinente, soprattutto nei commenti delle persone (e sono state molte, quest'anno) che scoprono l'incanto di questo borgo intatto, arrampicato su un grosso calanco, quasi sospeso fra cielo e terra, incastonato nell'onda di verde che lo circonda.

La gente si arrampica fin qui e scopre il respiro della storia e della leggenda che sfuma attraverso le pietre antiche, filtrato dal muschio e dal capelvenere in piccoli ciuffi delicati. La gente se ne va portando con sé un po' dell'incanto naturale di questo borgo e torna, alla prima occasione, come se qui avesse trovato le radici di un'esistenza a misura d'uomo. Per questi motivi si è pensato di dare a loro e ad altri un'occasione per tornare o per visitarci per la prima volta.

Il borgo rinnova le sue antichissime tradizioni e poi si veste di favola per accogliere le famiglie, per far festa ai grandi e ai bambini, che sono il mondo di domani.

**Programma: Sabato 25:** ore 20, apertura de "Il borgo incantato" e cena sotto le stelle; ore 21,30, investitura dei Cavalieri di Mombaldone; animazione fino alle ore 24. **Domenica 26:** ore 16, riapertura de "Il borgo incantato". Animazione con i personaggi di "Alice nel paese delle meraviglie", mercatino; ore 17, apertura delle taverne: merende, spuntini e focaccine. Animazione fino alle ore 24. Ore 21, concerto d'organo del maestro Pier Luca Astro. Per informazioni: tel. 0144 950680 (ore pomeridiane), 0144 91701, 348 2702422.

**Perché visitare Mombaldone**

Il borgo medioevale è pressoché intatto, sfuggito miracolosamente alle brutture e alle ingiurie della modernità, va via via ripopolandosi, dal momento in cui appassionati della bellezza delle sue pietre hanno deciso di trasformare in domicilio quella che era una dimora estiva. Allorché si accede ad esso, attraverso la porta turrita di difesa in pietra, si entra in un ambiente irreali, dove il silenzio regna sovrano e tutto è regolato da ritmi e cadenze che sono ormai lontani dal vivere della società contemporanea.

Tutto il borgo è un importante monumento che ha sfidato i secoli, regalando intatti

al visitatore i possenti bastioni e le caratteristiche costruzioni in pietra squadrate.

La storia

Una lingua di territorio della provincia di Asti che si incunea in quella di Alessandria. Dalla statale che collega Acqui Terme a Savona, bisogna deviare verso Roccaverano e fermarsi dopo un paio di chilometri.

Mombaldone ha origini molto antiche, ma la sua consacrazione ufficiale alla storia avviene nel 991, con la "Carta di fondazione" dell'abbazia di san Quintino in Spigno Monferrato. Bonifacio, successore di Aleramo, nel 1090 cede la proprietà di Mombaldone ai marchesi di Savona da cui passa ai del Carretto. Enrico primo detto "il guercio", prende il titolo di "marchese del Carretto" da un piccolo castello in Valle Bormida, detto appunto Carretto.

Le prime piccole case del borgo e altre mura di difesa, aggiunte alle prime, con cunicoli che dal castello, passando sotto il fiume Bormida, permettevano di raggiungere il castello di Spigno.

I marchesi del Carretto di Savona ottengono parecchi privilegi dall'imperatore Carlo V: al titolo di Marchesi del Carretto si aggiunge anche quello di Vicario Imperiale del Sacro Romano Impero. Nel 1700 a Mombaldone vengono istituite le scuole di teologia e di medicina. Al termine del corso, i marchesi del Carretto rilasciavano una laurea. Curioso è che nessuno si è mai preoccupato di abrogare questo loro diritto. Nell'ottocento troviamo una Teresa Lunel, moglie di Aleramo del Carretto, cui si deve la curiosa ricetta del salame di bue, che è stata recuperata e riproposta recentemente.

Tuttora a Mombaldone vive Umberto del Carretto, erede del titolo, cui ancora competono i diritti dinastici oltre alla facoltà di investire cavalieri.

L'investitura, in una suggestiva cerimonia, viene effettuata dal Gran Maestro dei Marchesi Del Carretto.

Oltre ai Cavalieri che vengono investiti ogni anno in base ai meriti, esiste un drappello di cavalieri in armatura, i primi investiti dal defunto Paolo Del Carretto, capitani da Walter Siccardi, maestro d'armi di fama internazionale, i quali hanno giurato fedeltà eterna e vengono sostituiti solo in caso di morte.

All'interno del drappello vi-ge, naturalmente, l'antico e sacro regolamento della cavalleria.

## Acquisto mezzi sgombero neve

**Ponzone.** Erogati i contributi per l'acquisto di mezzi sgombero neve a favore delle Comunità montane.

L'assessore ai Lavori pubblici della Regione Piemonte, Caterina Ferrero, ha reso noto che, in riferimento alle leggi regionali n. 59/79 e n. 14/84, sono stati concessi alle Comunità montane contributi per l'acquisto di mezzi sgombero neve.

«L'intervento - sottolinea Ferrero - intende assicurare ai territori montani un'adeguata dotazione di mezzi efficienti per garantire la percorribilità delle strade e l'accessibilità alle località di montagna».

I finanziamenti saranno assegnati per 10 anni nella misura del 5% della spesa dichiarata ammissibile; il totale somma a 5.278 milioni di cui L. 263.900.000 di finanziamenti.

Questo l'elenco delle Comunità montane, della nostra zona, beneficiarie di contributo:

"Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" di Ponzone, su L. 200.000.000, L. 10.000.000; "Alta Langa" di Bossolasco, su L. 272.000.000, L. 13.600.000; "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" di Cortemilia, su L. 165.000.000, L. 8.250.000; "Langa Astigiana - Val Bormida" di Roccaverano, su L. 200.000.000, L. 10.000.000.

Castello di Prasco, sabato 25 agosto

## Scienze botaniche e scienze mediche

**Prasco.** Nel castello di Prasco meeting sulle scienze botaniche applicate alle scienze mediche. Al Centro studi Giorgio Gallesio si parla di Medicina Non Convenzionale.

"Gemme e germogli: rimedi antichi e fitoterapia moderna" è l'attualissimo tema sul quale il dott. Fernando Pitera, noto medico genovese e docente in Medicina Non Convenzionale nell'Università degli Studi di Milano, parlerà sabato 25 agosto, alle ore 17, nella sala delle udienze del castello di Prasco. Questo è il primo degli incontri organizzati per la stagione estiva 2001 dall'ormai collaudata associazione culturale intitolata all'illustre botanico Giorgio Gallesio visto a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento, i cui studi di genetica vegetale sono oggi apprezzati nel mondo scientifico internazionale come antesignani della genetica moderna.

Con questo meeting il Centro studi gallesiani, nell'intento di diffondere e perpetuare lo spirito moderno, illuminato e culturalmente innovatore che animava Gallesio e con lo scopo di valorizzarne le perplessità in materia di scienze botaniche applicate alla scienza medica, pone all'attenzione del pubblico, degli addetti e delle Istituzioni il tema della fitoterapia moderna.

L'antica tradizione erboristica ci ha tramandato gli effetti terapeutici delle piante medicinali che esplicano in maniera naturale la loro azione sull'organismo malato. L'evoluzione e l'approfondimento degli studi in tema di fitoterapia, trasmessi di generazione in generazione, hanno portato

alle più recenti scoperte sulle proprietà terapeutiche dei gemmoderivati.

La gemmoterapia è un metodo di cura naturale che utilizza le proprietà medicinali degli estratti ottenuti da tessuti vegetali freschi ancora in via di crescita. Nei germogli, nelle gemme, nei boccioli, nella scorza interna dei rami e delle giovani radici si trovano, qualunque sia l'età della pianta, le fondamentali proprietà primitive della cellula vegetale. I tessuti embrionali dei vegetali sono caratterizzati da un intenso ritmo moltiplicativo cellulare e racchiudono tutta l'energia vitale e i principi attivi necessari per lo sviluppo della pianta stessa che serviranno a formare le parti nuove del vegetale dopo il suo riposo invernale. Essi sono pertanto capaci di apportare un valido contributo terapeutico all'organismo sofferente. Infatti, oltre alla presenza di particolari concentrazioni di sostanze attive proprie di ogni specie, gemme e germogli contengono numerosi principi attivi in grado di interagire con l'organismo umano e la sua patologia.

L'occasione è quindi da non perdere, dice il presidente del Centro studi gallesiani prof. Carlo Ferrero, sia per l'autorevolezza del conferenziere, autorevolezza che proviene da una preparazione scientifica estremamente rigorosa e da un'esperienza clinica ventennale, sia per il comune interesse a conoscere più a fondo sostanze dotate di virtù terapeutiche messe a disposizione dalla Natura per la cura di molte malattie.

All'insegna della tradizione e della genuinità

## A Pareto successo festa dell'agricoltura



Emma Bernardini Vassallo, curatrice del museo, Anna Maria Dotta, l'assessore Caldone, una bella paretese e Daniele.

**Pareto.** Comune in quota tra le valli del Bormida e dell'Erro, borgo antico ricco di storia, di natura incontaminata, di calore umano; qui si è svolta sabato 28 e domenica 29 luglio la seconda "Festa dell'Agricoltura" all'insegna di "tradizione e genuinità - un binomio da salvaguardare".

Un ricco programma e una buona organizzazione le chiavi del successo.

L'assessore al Turismo della provincia di Alessandria, Giancarlo Caldone, attento alla vita ed alle manifestazioni dei Comuni anche se piccoli e distanti dal capoluogo, ha voluto essere presente, in que-

sto angolo di territorio che confina con le province di Asti, Cuneo e Savona. Accompagnato da Anna Maria Dotta, consigliere provinciale, ma qui conosciuta come "la maestra", ha visitato con interesse il museo contadino, si è soffermato accanto ad alcune delle bancarelle dopo aver raggiunto con carro e cavalli la piazza principale della splendida parrocchiale e del castello che fu dei Paleologi.

Si è complimentato con gli organizzatori ed ha promesso al sindaco Giampiero Minetti una visita più lunga in occasione della terza edizione della festa.

A Cremolino dal 26 agosto al 2 settembre

## Giubileo al santuario di N.S. della Bruceta

**Cremolino.** Da domenica 26 agosto si presenta il secondo appuntamento al santuario della "Madonna della Bruceta". Una settimana di spiritualità: dal 26 agosto al 2 settembre, che nella tradizione popolare viene definita "Giubileo". Quest'anno, ricorre infatti, il 184° di concessione della bolla pontificia.

La Madonna della Bruceta, per la sua secolare e millenaria età, per la sua storia legata al vescovo San Guido, nonché per la semplicità della sua origine, conserva elementi e caratteristiche che, legate alla concessione del cosiddetto "Giubileo", ne fanno un santuario, sempre più amato e venerato, da molti e, per tanti, pieno di ricordi e di fascino. Alcune note storiche possono rendere più chiara la dimensione popolare della tradizione religiosa legata al santuario e l'aspetto più propriamente storico-artistico.

**Origine:** è legata alla leggenda di una pastorella sordomuta alla quale una signora chiede in dono un agnello del gregge: la fanciulla va a casa e chiede il permesso alla mamma, sorpresa quest'ultima nel sentirla parlare. Tornando dalla signora non la trova più, mentre una voce dal cielo sussurra "Io sono la Regina del Paradiso". Da questo fatto, la costruzione di una cappella dedicata alla Madonna delle Grazie, nome che si è trasformato, dopo un incendio della zona, in Madonna della Bruceta.

**Storia:** sotto il vescovo San Guido, la Bruceta diventa parrocchia inferiore alle dipendenze della Pieve di Molare; successivamente viene incorporata nella parrocchia di Cremolino (1475). Da allora funziona come santuario e, nella prima metà del secolo scorso fu ampliata e per molta parte rifatta, tanto che del precedente edificio, rimasero l'abside, divenuta facciata e parte del campanile. Il 20 giugno viene dichiarata monumento nazionale.

**Giubileo:** concesso a voce, da papa Pio VII al cappellano del santuario, fu richiesto ufficialmente con una supplica nel 1809, e Pio VII concesse la facoltà dell'Indulgenza Ple-

naria in forma di giubileo e da allora si è andati avanti fino alla recente sistemazione delle indulgenze operata dal Concilio, ed alla Bruceta, comunque rimane, il privilegio dell'indulgenza.

Il programma del "Giubileo" prevede: **Domenica 26 agosto:** ore 8, messa; ore 11, messa di ringraziamento 25°, 40°, 50°, 60° di matrimonio celebrata dal vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi; ore 16,30, messa partecipazione della comunità di Cassinelle. **Lunedì 27:** ore 8, messa; ore 16,30, messa con la partecipazione delle comunità di Cassine e Maranzana; celebrazione guidata dalla comunità di Ricaldone; animazione canti parrocchia di Cristo Redentore di Acqui Terme. **Martedì 28:** ore 8, messa; ore 15,30, liturgia penitenziale guidata dalle comunità interparrocchiali di Carpene, Montaldo Bormida, Trisobbio, Rocca Grimalda; ore 16,30, messa con la partecipazione della comunità di Campo Ligure. **Mercoledì 29:** ore 8, messa; ore 16,30, messa, celebrazione guidata dalla comunità S. Giovanni di Nizza Monferrato e partecipazione della comunità di Terzo con la Confraternita. **Giovedì 30:** ore 8, messa; ore 16,30, messa, Giubileo della terza età e ammalati, celebrazione guidata dalla comunità del Duomo di Acqui Terme, partecipazione delle comunità di Cartosio, Cessole, Tagliolo Monferrato, animazione canti Vesime e Rossiglione. **Venerdì 31:** ore 8, messa; ore 16,30, messa, celebrazione guidata dalla comunità di Rivalta Bormida, partecipazione delle comunità di Castelnuovo Bormida, Grillano, Strevi, Sezzadio, Visone; ore 21, Via Crucis, guidata dalle comunità di Trisobbio, Castelnuovo Belbo, Bazzana di Mombazzano. **Sabato 1° settembre:** ore 8, messa; ore 16,30, messa, celebrazione guidata dalle comunità di Masone, Orsara Bormida e partecipazione delle comunità di Prasco, Morbellio. **Domenica 2:** ore 8, messa; ore 11, messa; ore 16,30, messa di ringraziamento 25°, 50°, 60° di ordinazione sacerdotale.

A Sassello venerdì 31 agosto

## Auguroni al piccolo Francesco Bisio



**Sassello.** Al nostro grande amico Francesco Bisio che, venerdì 31 agosto compirà due anni (è nato a Savigliano il 31 agosto 1999) e, un saluto al papà Gianni e alla mamma Barbara e, visto che il papà non è un "modello", qui c'è il bimbo che è più bello. Auguroni da Giuliano e Laura.

A Ponzzone il 25 e 26 agosto cultura e arte

## Libro di Grattarola e mostra di Licata

**Ponzzone.** Due importanti manifestazioni culturali di grande richiamo e interesse si svolgeranno a Ponzzone in questo fine settimana.

**Sabato 25 agosto,** alle ore 16, presso il Centro culturale "La Società", in corso Acqui, si terrà la presentazione del volume di Alessandro Grattarola "L'ultima staffetta". Presiederà il dottor Giorgio Benvenuto, presidente Comitato Sacro di Piancastagna; introduzione di: Andrea Mignone, sindaco di Ponzzone; Federico Fornaro, presidente Istituto Storico Resistenza; Ugo Cerato, partigiano, zona Langa; Ferruccio Maruffi, presidente regionale A.N.E.D.

**Domenica 26 agosto,** alle ore 11, verrà inaugurata, presente l'artista, presso il Centro culturale "La Società", in via Acqui, la mostra "La Carta e il Bronzo" di Riccardo Licata.

Mostra, allestita dal Comune dall'INAC (Istituto nazionale d'arte contemporanea), dalla Regione e dalla Provincia e che rimarrà allestita sino a domenica 16 settembre e potrà essere visitata, tutti i giorni dalle ore 16 alle 19; l'ingresso è libero; per informazioni tel. 0144 / 78144, 78103.

«Il comune di Ponzzone - dice il sindaco, prof. Mignone - ospita con sentimenti di orgoglio e di gratitudine la mostra di Riccardo Licata.

Da alcuni anni, in estate, le sale del Centro culturale comunale vengono illuminate dalle opere di tanti artisti, giovani ai primi cimenti e personaggi affermati. Per i cittadini, e per i numerosi turisti dell'estate ponzone, le rassegne di pittura sono diventate un appuntamento apprezzato ed atteso.

Il maestro Riccardo Licata rappresenta una forte personalità artistica in campo internazionale: ospitare alcune delle sue opere è un onore. Pitture e sculture, bronzi,

marmi e tele: segni di versatilità ed abilità tecniche, ma soprattutto simboli di sensibilità e capacità ad usare codici diversi, ma che producono significati condivisi ed universali.

Nel ringraziare Licata per la disponibilità ad accogliere il nostro invito; confidiamo di poter organizzare, per il prossimo anno, una antologica completa delle sue opere.

L'auspicio è di avere molti visitatori, poiché questa è la miglior ricompensa per il genio artistico e per l'azione pubblica».

Riccardo Licata è nato a Torino il 20 dicembre 1929. Dopo una breve parentesi parigina, la sua famiglia si trasferisce a Roma, dove rimane fino al 1945. Dal 1946 Licata vive a Venezia. Ha studiato al Liceo Artistico e all'Accademia di Belle Arti di Venezia negli anni compresi tra il 1947 e il 1955. Nel 1957 ottiene una borsa di studio dal Governo francese per sperimentare l'incisione a colori e le nuove tecniche. Nel 1961 è professore di mosaico alla Ecole Nationale de Paris dove ha insegnato fino al 1995. Nel 1969 è professore di Arti plastiche alla U.E.R. della Sorbonne, quindi professore di incisione all'Académie Goetz di Parigi, e dal 1972 ricopre il medesimo titolo alla Scuola Internazionale di Grafica di Venezia e all'Ecole Americaine d'Architecture de Fontainebleau. Con vasta esperienza d'arte che lo vede di volta in volta pittore, incisore, mosaicista, scultore, scenografo, inizia ad esporre a Venezia e a Firenze con il gruppo dei Giovani Pittori Astratti. Le sue opere sono oggi presenti nei musei d'arte moderna di Chicago, Firenze, Milano, Mulhouse, New York, Parigi, Stoccarda, Varsavia, Venezia, Vienna. Licata vive e lavora a Parigi e a Venezia.

G.S.

A. S. Giorgio dibattito alla Scarampi Foundation

## "Città e campagne negli scrittori"

**San Giorgio Scarampi.** La Scarampi Foundation, che è arte cultura e musica in terra di Langa, ha organizzato per domenica 2 settembre, alle ore 16, presso l'oratorio di S. Maria Immacolata, un incontro dibattito dal tema "Città e campagne d'Italia negli scrittori Under 40".

Nuovo secolo vecchi temi: l'Italia è più città o più campagna?

Come si riflettono queste due realtà nel lavoro dei nostri scrittori contemporanei?

E gli editori, come si orientano in una mappa sempre nuova che si arricchirà fra breve dell'esperienza degli stranieri che scrivono in italiano?

Ne parlano: Marco Bosonetto, cuneese, traduttore di libri dall'americano, ha pubblicato due romanzi: "Il sottoleneatore solitario" e "Nonno Rosensterin nega tutto".

Marco Drago, di Canelli, autore di "L'amico del pazzo", "Cronache da chissà dove" e "Domenica sera", fondatore e redattore di Maltese Narrazioni, conduttore di RadioTre.

Diego De Silva, napoletano e salernitano al contempo, ha pubblicato "La donna di scorta" e "Certi bambini" (premio selezione Campiello 2001 e finalista al premio Viareggio - Repaci 2001).

Paolo Nori, di Parma, autore di quattro romanzi: "Le cose non sono le cose", "Bassotuba non c'è", "Spinoza" e "Diavoli".

Dario Voltolini è di Torino, ha pubblicato, tra le altre cose, "Rincorse", "Forme d'onda", e "10", è autore di radiodrammi e di testi per melologhi. A settembre uscirà il suo nuovo romanzo "Primaverile - uomini nudi al testo".

Partecipano: Roberto Cerati, Paola Gallo e Dalia Oggero (Einaudi); Gabriella D'Ina e Silvana Venturelli (Feltrinelli).

Conduce: Franco Vaccaneo, presidente della Scarampi Foundation e direttore del Centro Studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo.

Informazioni: tel. 340.4718145, 328.7810050. E-Mail: cn.2058@biblioteche.reteunitaria-piemonte.it. maltese\_narr@hotmail.com.

Grande affluenza di pubblico

## Gran festa a Miogliola per San Lorenzo



**Miogliola.** Complice anche il bel tempo le tradizionali feste di San Lorenzo hanno quest'anno battuto ogni record per quanto riguarda l'affluenza di visitatori. Venerdì 10 agosto ha avuto luogo la tradizionale processione con la statua del santo attorniato da un gran numero di bimbi festanti e nell'antica chiesa campestre dedicata al martire diacono è stata celebrata la messa solenne. Ma le manifestazioni legate alla festa patronale erano iniziate già dalla domenica precedente e si sono protratte sino al 12 agosto tra appetitosi stand gastronomici e intrattenimenti vari. La Pro Loco Miogliola non ha disatteso le aspettative riuscendo a far fronte alle numerose e impegnative incombenze di carattere organizzativo e burocratico.

Il presidente dell'associazione Barbara Taramasco non ha nascosto la sua soddisfazione per i risultati ottenuti grazie anche alla collaborazione di tante persone volenterose: «Tutto è andato bene e non posso che essere soddisfatta - ci dice Barbara - ma tengo a sottolineare che questo non sarebbe stato possibile senza l'apporto dei miei collaboratori che hanno veramente dato molto per la buona riuscita della festa. L'aiuto mi è venuto anche da

tantissime persone di Miogliola e anche da forestieri che, pur non facendo parte della Pro Loco, non si sono tirati indietro quando c'era bisogno di dare una mano».

E adesso la Pro Loco sta già pensando al campanile della chiesa parrocchiale che ha bisogno di urgenti interventi di restauro. In questi giorni sono arrivate le autorizzazioni dalla Sovrintendenza di Torino e quanto prima dovrebbero iniziare i lavori: «Miogliola è una piccola comunità - ci dice ancora Barbara - e siamo consapevoli di quanto sia difficile raccogliere i fondi necessari per finanziare opere di questa portata: abbiamo pertanto deciso di collaborare per quanto è nelle nostre possibilità».

E tra le iniziative non strettamente legate alla festa patronale c'è la sponsorizzazione di una squadra di calcio, la "Pro Loco Miogliola" appunto, che ha partecipato al torneo organizzato a Miogliola nel mese di agosto. La formazione si è classificata al 3° posto battendo nella finale Spigno Monferrato.

È il caso di dire che la Pro Loco ha un occhio di riguardo verso i numerosi giovani che con tanta generosità ed entusiasmo partecipano ogni anno all'organizzazione delle feste di agosto.

## Provincia di Asti piano operativo sulla flavescenza dorata

Entro la fine dell'anno tutti i vigneti a rischio della provincia di Asti saranno controllati da tecnici ed esperti delle organizzazioni professionali agricole per accertare la presenza di viti malate da flavescenza dorata e per verificare l'avenuta estirpazione delle viti infette e la loro sostituzione con piante sane. Questo, in sintesi, il contenuto dell'accordo firmato fra Provincia, Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori e Vignaioli Piemontesi. Il piano operativo, dal titolo "Misure per la lotta alla Flavescenza dorata della vite", è stato approvato dalla Giunta provinciale: la spesa prevista per il 2001 è di 200 milioni. Ai tecnici che effettueranno i controlli verrà attribuito un compenso commisurato all'impegno e alla superficie da "monitorare": L. 240.000 per ettaro di vigneto sottoposto ad accertamento da parte delle "squadre" di tecnici, L. 60.000 per controlli sulla rimozione delle viti malate, L. 60.000 per la verifica di reimpianto, L. 100.000 per ogni ettaro su cui si effettua il monitoraggio. Le squadre saranno composte minimo da due tecnici che affiancheranno il tecnico designato dalla Regione durante i sopralluoghi richiesti dai viticoltori che segnaleranno la presenza della malattia con una apposita domanda.



Sabato 26 agosto in frazione Dogli

## Ferragosto a Mioglia tra arte e spettacolo



**Mioglia.** L'edizione 2001 del ferragosto miogliese, organizzato dalla locale Pro Loco, ha attirato una moltitudine di persone desiderose di trascorrere qualche ora di relax e di sana allegria. Tutte le sere, da 15 al 19 agosto, il ristorante allestito sotto il porticato della Croce Bianca ha offerto piatti prelibati e un servizio impeccabile. Dopo la cena gli ospiti potevano dedicarsi alle danze nella nuova accogliente pista da ballo protetta dal palatenda, al suono di orchestre sempre diverse.

Sabato e domenica in piazza generale Rolandi e nel cortile delle scuole ha avuto luogo la terza edizione di "Miogliarte" che ha suscitato il consueto interesse per i numerosi espositori e per le bellissime foto d'epoca, molte delle quali inedite. La manifestazione quest'anno è stata

### Grazie Angela

**Roccoverano.** Ci scrivono le amiche di Angela Cirio, postina per più decenni a Roccoverano ed ora, dall'inizio del mese di agosto, in pensione:

«Angela è andata in pensione. Grazie Angela per il servizio che hai fatto con il tuo lavoro nelle Poste.

Grazie anche per la tua gentilezza e disponibilità verso di noi. Ci manca il tuo sorriso ogni mattina. Vieni a trovarci. Ti aspettiamo. Le tue amiche».

un po' penalizzata sotto l'aspetto logistico a causa del cantiere messo in piedi per provvedere alla manutenzione dell'edificio scolastico ma questo inconveniente non ha scoraggiato il numeroso pubblico.

Tra le iniziative collaterali da ricordare la suggestiva escursione notturna in mountain bike che la notte del 17 agosto ha coinvolto una cinquantina di ciclisti desiderosi di cimentarsi in questa straordinaria avventura. Si è trattato di una corsa non competitiva, organizzata a livello sperimentale, che tuttavia si prevede diventerà una scadenza annuale visto il successo ottenuto.

Nei giorni immediatamente precedenti alle feste di Ferragosto lo stadio di Mioglia ha ospitato un torneo di calcio in notturna al quale hanno partecipato una dozzina di squadre. Vincitrice è stata la formazione di Pontivrea, al secondo posto Macelleria Barison G. Deigo e al terzo Pro Loco Miogliola.

Ma non sono ancora finite le feste a Mioglia: sabato 26 agosto, in frazione Dogli, alle ore 20, nella chiesetta dedicata all'Annunziata, sarà celebrata la santa messa alla quale seguirà la processione con la statua della Madonna. Per questa occasione la Pro Loco ha organizzato per le serate di sabato e domenica appetitosi punti di degustazione dislocati negli angoli più suggestivi del borgo.

Pallapugno: campionato di C1

## Vince la Pro Spigno ispirata da Decerchi

**Spigno Monferrato.** Ultimata la prima fase del campionato nazionale di Pallapugno, con la Pro Spigno in vetta alla classifica nella serie C1, domenica 19 agosto presso lo sferisterio Valbormidese si è disputata la prima gara, ad eliminazione diretta, contro la forte compagine ligure di Dolcedo (Imperia), capitanata da Giuseppe Barla.

La quadretta gialloverde orchestrata dalla onnipresente Elena Parodi è scesa in campo con Diego Ferrero nel ruolo di battitore, Roberto Botto centrale, Paolo Decerchi e Cristiano Bailo terzini, Roberto Garbarino riserva.

Il risultato finale di 11-4 per i gialloverdi locali non rispecchia l'andamento della partita in quanto tutti i giochi si sono sviluppati all'insegna dell'equilibrio.

La compagine spignese, reduce da un periodo di riposo forzato, in quanto il campionato è stato sospeso per ferragosto, è risultata leggermente sotto tono rispetto alle ultime prestazioni fornite sia in casa che in trasferta. Comunque resta senza ombra di dubbio la compagine con le migliori credenziali per la conquista del titolo italiano di categoria.

La vera nota positiva della serata è stata la splendida prestazione offerta sul campo del terzino Paolo Decerchi che pur essendo in menomate condizioni fisiche ha risolto alcune giocate in modo straordinario, strappando applausi scroscianti al numero-



Paolo Decerchi

so pubblico presente sugli spalti.

La prossima gara si disputerà domenica 26 agosto, alle ore 16,30, presso lo sferisterio comunale di Pieve di Teco.

### Poesia dialettale

È stata bandita la XIV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: venerdì 24 agosto.

Informazioni presso il Comune, Assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 770272).

A Tagliolo il 25 e 26 agosto

## 4° concorso Onav "Dolcetto d'Ovada"

**Tagliolo M.to.** Sabato 28 luglio si è svolto presso il comune di Tagliolo il 4° Concorso enologico Onav "Dolcetto d'Ovada", organizzato dall'on. Lino Carlo Rava, sindaco di Tagliolo, e dal gr. uff. Lorenzo Marinello, vice presidente nazionale e delegato provinciale ONAV di Alessandria, autorizzato dal Ministero delle Politiche agricole.

Sono stati raccolti, secondo le procedure indicate nel regolamento, 57 campioni di Dolcetto d'Ovada che sono stati selezionati da 2 commissioni di assaggio formate da 3 enologi e da 2 assaggiatori onavisti: presidente delle commissioni, Lorenzo Marinello e segretario del Concorso, l'enologo Gian Luigi Corona. La 1ª commissione era composta dagli enologi: Michele Alessandria, Mario Berchio, Marco Gemma e dagli assessori: Orietta Chiarelli e Aniello Tafuri; nella 2ª commissione gli enologi: Roberto Orsi, Antonio Graziotti, Michele Musso e gli assessori Renato Gendre e Gian Carlo Sacco.

Dei 57 campioni selezionati 4 campioni hanno superato la soglia del punteggio di 90/100 e saranno premiati con la medaglia d'oro. Sono: Dolcetto d'Ovada 1999, Domenico Ghio & Figli di Bosio; Dolcetto d'Ovada 1999, La Guardia di Priarone Franco di Morsasco; Dolcetto d'Ovada 2000 e 2000, Cantina Tre Castelli S.c.r.l. di Montaldo Bormida.

Gli altri 17 vini selezionati,

che hanno superato gli 85/100, saranno premiati con medaglia d'argento. Sono:

Dolcetto d'Ovada 1997, Albarola S.r.l. di Lerma; Dolcetto d'Ovada 1999, azienda agricola Cà Bensi di Tagliolo Monferrato; Dolcetto d'Ovada 1999, Cantina Tre Castelli S.c.r.l. di Montaldo Bormida; Dolcetto d'Ovada 2000, Cascina Tolla di Calugi Sonia di Rocca Grimalda; Dolcetto d'Ovada 1999, Tenuta Carlotta e Rivarola di Ovada; Dolcetto d'Ovada 2000, azienda agricola Cavelli Gian Piero di Prasco; Dolcetto d'Ovada 1997 e 2000, F.lli Facchino di Rocca Grimalda; Dolcetto d'Ovada 1999 e 2000, Antica Tenuta I Pola S.r.l. di Cremolino; Dolcetto d'Ovada 2000, La Piria di Francescon Ivana di Rocca Grimalda; Dolcetto d'Ovada 1999 e 2000, La Smilla di Guido Matteo di Bosio; Dolcetto d'Ovada 2000, La Valletta di Danielli Italo di Cremolino; Dolcetto d'Ovada 2000, Mazzarello Carlo di Mornese; Dolcetto d'Ovada 2000, Tenuta Montebello di Rocca Grimalda; Dolcetto d'Ovada 2000, azienda vinicola Poggio Ezio di Vignole Borbera.

L'Onav fa i complimenti ai produttori che hanno migliorato notevolmente la qualità dei loro prodotti. I vini premiati saranno esposti e fatti degustare durante la manifestazione "Le Storie del Vino" in programma a Tagliolo Monferrato sabato 25 e domenica 26 agosto.

Campionati giovanili di pallapugno

## "Marchisio Nocchie" ultima spiaggia in C1

**Cortemilia.** Conclusa la prima fase dei tre campionati nazionali giovanili di Pallapugno cui partecipa (serie C1, Juniores, Allievi), è già tempo di bilanci per la Marchisio Nocchie di Cortemilia.

Non è andata troppo bene per la squadra di C1 che ha chiuso al sesto posto la stagione regolare, assicurandosi comunque il diritto di partecipare ai play off.

Quasi mai a posto fisicamente, il battitore Cristian Giribaldi, un talento di sicuro avvenire, non è stato in grado di guidare i suoi compagni verso quelle alte posizioni di classifica cui era lecito aspirare.

Ora, nei quarti di finale, lo attende una squadra forte e motivata, la Monferrina di Roberto Alessandria. L'andata, disputata sabato 18 agosto a Vignale Monferrato, ha visto la vittoria dei padroni di casa per 11 a 5.

La Cortemiliese, dunque, si giocherà tutta la stagione domenica 26 agosto sul terreno di casa: se si vince, si va avanti, prima allo spareggio e poi, eventualmente, alle semifinali.

Se si perde, annata conclusa e allora ci sarà molto da riflettere prima di affrontare la prossima stagione.

Musica migliore, invece, per le due squadre giovanili.

Gli Juniores, ottimi nelle ultime partite, affrontano con rinnovato ardore la seconda fase: chissà che non ci scappi qualche sorpresa.

Gli Allievi, guidati da un miglioratissimo Massimo Pace, hanno chiuso al secondo posto il loro girone, assicurandosi una strada abbastanza agevole nei play off.

Quanto sapranno andare avanti, lo vedremo nelle prossime partite.

I.b.

9° campionato di calcio amatori a 7

## Trofeo "Bagon" aperte iscrizioni

**Melazzo.** Sono aperte le iscrizioni al 9° campionato di calcio a 7 giocatori, 7° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

La quota di iscrizione è fissata in L. 300.000.

Ogni squadra dovrà inoltre versare una cauzione di L. 200.000 che verrà restituita a fine campionato.

Ogni squadra dovrà essere affiliata al Centro Sportivo Italiano. La quota di affiliazione è di L. 100.000.

Ogni squadra potrà tesserare un numero illimitato di giocatori.

Il costo di ogni tessera è di L. 10.000. Le quote dell'affitto del campo e delle spese arbitrali non sono comprese.

Sarà cura del comitato for-

nire i campi di gioco alle squadre che ne siano sprovviste.

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure da Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Il termine delle iscrizioni è fissato per lunedì 27 agosto.

Il tesseramento al CSI (affiliazione della società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il Centro Sportivo Italiano nei medesimi giorni e con gli stessi orari.

La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

3° campionato di calcio amatori

## Trofeo "Michellino" aperte iscrizioni

**Melazzo.** Sono aperte le iscrizioni al 3° campionato di calcio a 5, 4° trofeo "Memorial Michellino", per l'anno associativo 2001 - 2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

La quota di iscrizione è fissata in L. 300.000. Ogni squadra dovrà inoltre versare una cauzione di L. 200.000 che verrà restituita a fine campionato.

Le squadre dovranno essere affiliate al Centro Sportivo Italiano.

La quota di affiliazione è di L. 100.000.

Si potrà tesserare un numero illimitato di giocatori.

Il costo di ogni tessera è di L. 10.000.

Le quote dell'affitto del campo e delle spese arbitrali non sono comprese nella quota di iscrizione.

Sarà cura del comitato for-

nire i campi di gioco alle squadre che ne siano sprovviste.

Potranno scendere in campo solo due tesserati FIGC.

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro Sportivo Italiano, piazza Duomo 12, Acqui Terme (tel. 0144 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure da Enzo Bolla (tel. 338 4244830) o Gian Carlo (0144 55929).

Il termine delle iscrizioni è fissato per mercoledì 5 settembre.

Il tesseramento al CSI (affiliazione della società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il CSI nei medesimi giorni e con gli stessi orari.

La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

Acqui U.S.

## Manca un bravo goleador e poi l'Acqui è da vertice

**Acqui Terme.** Le prime amichevoli, giocate con Trino, Alessandria juniores ed Albese (in settimana i bianchi hanno affrontato la Sestrese), ci hanno fatto conoscere un Acqui con una "copertina" ben diversa da quella presentata nella passata stagione. Allora il gruppo dei dirigenti era appena arrivato, aveva imbastito una squadra con poco tempo a disposizione e con tanti problemi da risolvere. È passato un anno, si è consolidato ed ampliato il gruppo dei dirigenti ed in sintonia è stato ampliato e migliorato l'organico a disposizione dello staff tecnico composto da Alberto Merlo, Davide Vettor allenatore in seconda e Luciano Rabino preparatore dei portieri. Miglioramenti che il campo, per quel che possono valere le partite d'agosto, ha reso bene evidenti ai tifosi che si sono presentati sulle gradinate dell'Ottolenghi.

L'impressione è quella di una crescita globale: ad iniziare dal fondo del terreno di gioco, che è in perfette condizioni con un impianto automatico di irrigazione, alla gestione della struttura "ottolenghina" finalmente dotata di un bar funzionale, all'organizzazione delle amichevoli e della comunicazione. A tutto questo si aggiunge una squadra che ha visto crescere il tasso tecnico in misura impressionante, e si ha il quadro completo della situazione.

Per quel che riguarda l'organico, che alla fine è poi quello che interessa il lettore, la valutazione per il gruppo a disposizione di Alberto Merlo è più che positiva. Potrebbe esserlo ancora di più, e portare a risultati che nessuno solo dodici mesi fa poteva immaginare, se verranno risolti alcuni problemi e non di poco conto.

Acqui solido in difesa: Amarotti è una conferma positiva e su questo non c'erano dubbi come non si discute il valore di Bobbio. È cresciuto sensibilmente Longo, classe 1982, e il Carlos Escobar che è arrivato dalla Novese ha dato l'impressione d'essere un ottimo elemento, molto



**Lo staff tecnico: Rabino allenatore portieri, Merlo allenatore e Vettor allenatore in seconda.**

bravo in fase difensiva. Purtroppo si è infortunato Robiglio che sarà operato al menisco, ma le alternative consentono a Merlo di stare tranquillo. Tranquillità che è consolidata dalla buona qualità dei due nuovi portieri, Fabio Rapetti e Roberto Tommasoni.

Il bello arriva però quando si trasloca a centrocampo. In questo settore il salto di qualità è impressionante. I problemi li avrà il buon Alberto Merlo che vive nell'abbondanza ed in campo può mandare gente che in passato ha fatto la fortuna di compagni di serie superiore. Il colpo a sorpresa è sicuramente Valentino Angeloni che, nel mezzo tempo giocato con l'Albese e con una preparazione approssimativa, ha subito fatto la differenza: impressionante l'intelligenza tattica e la capacità di verticalizzare l'azione. Angeloni è in buona compagnia; non è poi tanto da meno Marco Ballario, tocco delizioso, sontuosa visione di gioco e rapporto confidenziale con il cuoio tanto per far capire che è uno con i piedi buoni. E poi c'è Baldi, ora adattato a punta, che è in forma come non mai, viene dagli stessi

campionati praticati da Angeloni, e tecnicamente è forse il più bravo in assoluto. Un reparto ricco dove non è da sottovalutare l'esterno Marafioti, classe 1981, scuola Samp, sinistrorso molto produttivo in proiezione offensiva, da "educare" in copertura. È in costante crescita Montobbio, classe 1982, che già lo scorso anno aveva destato una buona impressione. Poi il gruppo è completato da Matteo Olivieri, ora alle prese con un malanno che lo costringe ai box, ma in grado di lottare per il posto in prima squadra con l'esperto Marengo e Capocchinano, classe 1981. Tra un paio di mesi ci sarà anche capitano Ricci, sicuramente il più dotato sul piano della corsa, ed allora per Alberto Merlo i problemi d'abbondanza saranno davvero tanti. In questo settore importante sarà far "convivere" tanti elementi dotati di qualità: problema piacevole, come ha sottolineato lo stesso Merlo alla fine della gara con l'Albese: "Vorrei avere sempre di questi problemi. Meglio poter scegliere tra la qualità che non averne. Questo per me è molto importante e credo che questa possa essere una buona squadra".

Meno ricca la visione sul piano puramente offensivo. Ceccarelli e Marco Rapetti, sono bravi, ma non risolvono completamente il problema del gol. Ceccarelli è sensibilmente migliorato rispetto alla passata stagione; Rapetti ha dimostrato d'aver scatto, facilità nel saltare l'avversario e ottimo controllo di palla. Entrambi sono seconde punte ideali per una torre centrale che nelle condizioni di questa annata, con un supporto del genere, potrebbe trovare molte palle giocabili. In pratica questa potrebbe (usiamo ancora il condizionale che è il verbo del mondo del calcio) essere la squadra ideale per far fare bella figura ad una punta solida che abbia il vizio del gol.

Manca quel ritocco: se arriva, può trascinare i bianchi da squadra di buona classifica a formazione tra le protagoniste del campionato. **W.G.**

Acqui U.S.

## Il colpo a sorpresa è l'acquese Angeloni

**Acqui Terme.** Il "colpo" di feragosto, messo a segno dal d.s. Franco Merlo, è di quelli che possono cambiare il volto alla squadra ed indirizzarla verso nuovi obiettivi. Dopo Fabio e Marco Rapetti, Matteo Olivieri, Alessio Marafioti, Marco Ballario e Matteo Pelizzari in maglia bianca è arrivato Valentino Angeloni, centrocampista di grande esperienza e professionalità, abbinato ad indiscusse doti tecniche.

Angeloni, con Fabio Baldi e Claudio Amarotti, gli altri giocatori dei bianchi con un passato nel professionismo, potrà far crescere nel migliore dei modi una squadra altrimenti molto giovane ed un pizzico inesperta. Valentino Angeloni oltretutto rientra nel gruppo degli "sgaienti" visto che da tre anni abita ad Acqui (la moglie gestisce il negozio "Stefanel" di corso Italia), ed ad Acqui probabilmente concluderà la sua lunga e positiva carriera. Nato il 5 maggio del 1967 a Roma, Angeloni ha giocato nella "Primavera" della Sampdoria dall'84 all'85, poi due anni a Modena con una vittoria nel campionato in C1 e

una stagione in serie B. Dall'86 all'88 due anni di serie C2 nella Pistoiese, poi ancora C2 nel Cuoio Pelli ('88/'89) e nella Solbiatese dall'89 al '92. Dal '92 al novembre del '94 al Perugia con un campionato di C1 (vinto) e poi ancora la serie B. Quindi la C1 nel Leffe sino al '95, poi la C2 nel Lecce, nella Pro Patria e nel Varese con la promozione, campionato 1998, in serie C1. Nelle ultime stagioni un anno a Voghera in serie C2 e poi due anni (1999/2001) nel Casale in "Interregionale".

Da Angeloni arriva un ringraziamento alla vecchia società, il Casale, dove aveva appena iniziato come direttore sportivo, che gli ha permesso di approdare ad Acqui e continuare l'attività agonistica. Un ringraziamento a Lovisolto, il trainer acquirente dei neostellati, e poi un grande ringraziamento all'U.S. Acqui, la nuova società, al direttore sportivo Franco Merlo, al mister Alberto Merlo che gli ha permesso di giocare nella "sua" città e restare vicino alla moglie in attesa di un figlio. **W.G.**

### Le amichevoli dei bianchi

Acqui - Trino 0 a 2; Acqui - Alessandria jun. 3 a 1 (marcatori Rapetti 2 - Ceccarelli 1). Acqui - Albese 2 a 1 (marcatori Baldi e Rapetti). Acqui - Sestrese (si è giocata in settimana); Acqui - Cairese (sabato 25 agosto ore 20.45 campo sportivo Ottolenghi). Acqui - Moncalvese (mercoledì 29 settembre ore 20.45 campo sportivo Ottolenghi).

#### Coppa Italia

Il girone comprende Acqui - Castellazzo Bormida - Ovadese. Domenica 2 settembre ore 16 a Castellazzo: Castellazzo - Acqui. Mercoledì 19 settembre ore 20.45 perdente primo incontro - Ovadese. Mercoledì 3 ottobre ore 20.45 vincente primo incontro - Ovadese.

#### Campionato

Il campionato inizierà domenica 9 settembre.

Figure che scompaiono

## È morto Domenico Mollero "Mule" giocatore e allenatore dei bianchi

È passato un mese dalla morte di Pinuccio Rolando, ex giocatore dei bianchi del dopoguerra, e di quella squadra, che oltre a Rolando comprendeva i fratelli Gottardo, Lottero, i Cibrario, Durando, Bonelli e tanti altri acquesi; se ne è andato anche Domenico Mollero, il popolare "Mule", personaggio amato e stimato da tutti gli sportivi acquesi per essere stato, oltre che ottimo giocatore, per anni allenatore dei "bianchi".

Mollero, classe 1924, aveva giocato nell'Acqui, nel Vigevano, ed ancora Acqui. È stato allenatore di due vittoriosi campionati.

Il primo nel 1959, reso famoso dalla trasferta d'Aosta, di un Acqui nel quale giocavano Gigi Giacobbe "Uifa", poi Cravino, Baldovino, Bocchiotti, Benzi, Cianetti, capitano Ginetto, Poggio e tanti altri ottimi atleti. Il "suo" capitano di quel primo campionato, Poggio "u'Gein", lo ricorda così: "Era un ottimo giocatore. Sapeva fare di tutto, tecnicamente era bravo e sapeva farsi rispettare. È poi stato un grande allenatore, con lui abbiamo vissuto una stagione fantastica".

Nel torneo giocato a Cassine, stagione 1972/73, Mollero e Giacobbe "Uifa", portarono l'Acqui tra i semi-professionisti



sti vincendo un altro storico campionato. In quella squadra allenata dal "Mule" e dal "Uifa" c'erano gli acquesi Stefano Mignosi, Amerigo Capello, Tommasino Perazzi, Roberto

Moretti, Piero Laguzzi e Gino Capocchinano.

Il "Mule", nella foto, la stessa che abbiamo pubblicato poco tempo fa, è il quarto in piedi da sinistra. **W.G.**

### Iscrizione gratuita "Scuola Calcio U.S. Acqui 1911"

L'U.S. Acqui comunica che sono aperte le iscrizioni alla "Scuola Calcio Acqui" per gli anni dal 1993 al 1996. L'iscrizione è completamente gratuita.

Le sedute di preparazione si terranno sul campo in sintetico presso l'impianto dell'Ottolenghi.

Le lezioni saranno tenute da uno staff tecnico coordinato da Davide Mirabelli, ex calciatore di Novese, Monferrato e Strevi. Agli iscritti verrà dato gratuitamente in dotazione il materiale da gioco.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S. Acqui tel. 0144 - 55444, oppure 339 - 8830930.

### 1° memorial Gaetano Scirea

**Morsasco.** Il Comitato memorial G. Scirea, la Pro Loco di Morsasco, con il patrocinio del comune di Morsasco, organizzano, presso il centro sportivo "G. Scirea", sabato 25 agosto, ore 18, il "1° memorial Gaetano Scirea; un aiuto per l'A.N.F.F.A.S. (di Acqui Terme)".

Un incontro di calcetto a scopo benefico tra vecchie glorie juventine e non solo, tra cui: Marco Tardelli, Stefano Tacconi, Antonello Cuccureddu, Claudio Sala, Romeo Benetti, Francesco Morini, Beppe Savoldi, Titti Savoldi, Marino Magrin, Luciano Favero, Salvadori, Riccardo Scirea.

Di fronte alle vecchie glorie juventine scenderà in campo una formazione mista di vecchie glorie del Genoa, della Sampdoria e dell'Acqui, tra cui ricordiamo: Gorin, Onofri, Torrente, Corradi, Bistazzoni, Enzo Biato, Arturo Merlo, Tonino Alberti, Federico Boveri.

### 18° motoraduno

Il Moto Club "Monviso" organizzerà il 25 e 26 agosto 2001 il 18° motoraduno nazionale del Monviso a Crissolo (Cn). A tutti gli iscritti verrà consegnata la medaglia ricordo ed il tagliando di partecipazione triennale. Per informazioni: Ufficio Turistico di Valle, piazza Vittorio Veneto 30, 12034 Paesana (CN) - tel. e fax 0175 945857 - e-mail: infovallipo@libero.it.

## La rosa dell'US Acqui 1911 campionato 2001-2002

**Portieri:** Marco Rapetti (classe 1979) dal Casale - Roberto Tomasoni ('82) dalla Praese - Edwin Savastano ('85).

**Difensori:** Roberto Bobbio ('69) confermato - Massimo Robiglio ('66) confermato - Claudio Amarotti ('68) confermato - Flavio Longo ('82) confermato - Carlos Escobar ('81) dalla Novese.

**Centrocampisti:** Andrea Ricci ('71) confermato - Fabio Baldi ('65) confermato - Jacopo Capocchinano ('81) confermato - Marco Ballario ('78) dal Bra - Matteo Olivieri ('74) dal Castellazzo - Michele Montobbio ('82) confermato - Valentino Angeloni ('67) dal Casale - Luca Marengo ('70) - Alessio Marafioti ('81) dalla Novese.



**Marco Ballario**

**Attaccanti:** Fabio Rapetti ('81) dalla Vogherese - Alessandro Ceccarelli ('79) confermato - Matteo Pelizzari ('83) dalla Fimer Canelli.

### Le 16 formazioni del Campionato Regionale di Eccellenza

U.S. Acqui 1911 - Bra (campo Madonna dei Fiori di Bra CN) - Centallo (campo comunale di Centallo CN) - Cheraschese (campo comunale di Cherasco CN) - Chieri (campo comunale "Riva" di Chieri TO) - Cumiana (nuovo comunale di Cumiana TO) - Fossanese (campo comunale di corso Trento - Fossano CN) - Giaveno Coazze (campo comunale di Giaveno TO) - Libarna (campo comunale "Bailo" di Serravalle Scrivia AL) - Nizza Millefonti (campi sportivi borgata Nizza di Torino) - Novese (campo comunale "Girardengo" di Novi Ligure AL) - Orbassano Venaria (campi sportivi di Orbassano) - Ovada (campo comunale "Geirino" di Ovada AL) - Pinerolo (campo comunale "L. Barbieri" di Pinerolo TO) - Saluzzo (campo comunale di Saluzzo CN) - Sommariva Perno (Campo Comunale "Sardi" di Sommariva P. CN).

Calcio 2ª categoria

## La Sorgente di Oliva punta al salto di qualità

**Acqui Terme.** È iniziato, sui campi di "casa" in via Po, il rito della Sorgente in vista del prossimo campionato di seconda categoria che prenderà il via il 16 di settembre.

Agli ordini di mister Enrico Tanganelli, si ritroverà una rosa di oltre venti giocatori che il presidente Silvano Oliva ed il vice Antonio Ciardiello hanno completato in questi giorni, ma che potrebbe esser ampliata nei prossimi. Sei sono, per ora, i volti nuovi della rosa gialloblù: i difensori Diego Roggero, Luigi Zunino e Lupo. I due attaccanti, Sibra e Diego Ponti ed un centrocampista, Andrea Ponti. Un particolare curioso è l'aver in rosa tre coppie di fratelli: Alberto e Luigi Zunino; Giuseppe e Lazzaro Carrese; Andrea e Diego Ponti.

Una squadra che ha buone potenzialità, si è sensibilmente rinforzata in attacco con l'arrivo di Andrea Ponti, un passato in Ovadese, Acqui e Cassine, e Sibra, cresciuto nelle giovanili dell'Alessandria, ed ha completato l'organico in difesa dove con il libero Gian Luca Oliva ci sarà Diego Roggero, ex Acqui e Cassine.

Obiettivo dei sorgentini di Enrico Tanganelli è quello di disputare un buon campionato come sottolinea il presidente Silvano Oliva: "Lottare tra le prime della classe, questo è il nostro obiettivo. Credo che ci siano i presupposti per fare un buon campionato contro avversari che sappiamo ben organizzati ed altri che ancora non conosciamo. Cercheremo di fare bene ed alla fine tireremo le somme".

Nelle prime amichevoli prima un test in famiglia con la formazione juniores, poi una amichevole con il Cascinagrossa in data da stabilire ed un'altra serie di



Mister Enrico Tanganelli

partite di preparazione in vista di un campionato che si annuncia avvincente con una serie di derby tra Sorgente, Strevi, Cassine e Bubbio e con incognite stimolanti come il Cortemilia.

### A.S. La Sorgente

**Portieri:** Giuseppe Carrese (confermato) - Marco Gazzana (juniores) - Ivan Cazzola (juniores).

**Difensori:** Fabrizio Rolando (confermato) - Lazzaro Carrese (confermato) - Giuseppe Garrello (confermato) - Gian Luca Oliva (confermato) - Giovanni Rolando (confermato) - Alessio Mazzei (juniores) - Diego Roggero (ex Acqui e Cassine) - Luigi Zunino (dal Dego).

**Centrocampisti:** Silvio Ferri (confermato) - Renzo Cortesogno (confermato) - Alberto Zunino (confermato) - Antonio Riillo (juniores) - Andrea Perrone (juniores) - Diego Ponti (dal Bubbio) - Lupo (dal Torre Garofoli) - Sibra (dall'Alessandria).

**Attaccanti:** Marco Esposito (confermato) - Francesco Ciardiello (juniores) - Andrea Ponti (dal Cassine) - Sibra (dall'Alessandria).

W.G.

Calcio 2ª categoria

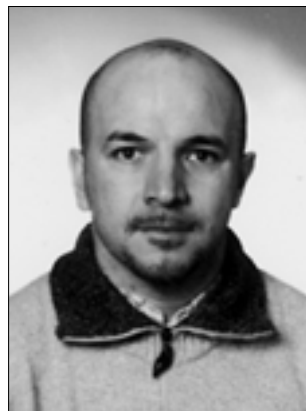
## Lo Strevi di Montorro vuol essere protagonista

**Strevi.** È cominciata lunedì 20 agosto, con la presentazione presso "Le Piscine" di via Alessandria, la stagione ufficiale dello Strevi Calcio nel campionato di seconda categoria.

Parecchie le novità nella formazione del presidente Piero Montorro che si presenta ai nastri di partenza con una rosa interessante e con molti elementi "pescati" dalla formazione juniores che nell'ultimo campionato ha sfiorato la vittoria del girone. In panchina, al posto di Franco Repetto, ci sarà Fulvio Pagliano reduce da due brillanti stagioni con la squadra dell'under 21. Tanti giovani, ma anche alcuni interessanti inserimenti come quello dell'esperto portiere Cornelli, prelevato dal Basaluzzo, poi del difensore Dragone, lo scorso anno con il Cassine, ed infine della punta Pantisano dall'Ovadese. La campagna acquisti potrebbe proseguire con l'innesto di un centrocampista d'esperienza.

Montorro ed il suo staff hanno poi due rientri importanti su cui poter contare. Due attaccanti che in categoria possono fare la differenza e che lo scorso anno non avevano potuto dare il loro apporto per infortunio. Si tratta di Fabio Torielli e Stefano Gagliardone, attaccanti che garantiscono una buona messe di gol. Lasceranno i gialloazzurri i giovani De Masi, Carlini, Biscaolino e Taramasco per il Bistagno, poi Sciutto e Satta che saliranno di categoria nell'Eco di Alessandria ed infine il portiere De Bandi per l'Aurora di Alessandria.

Per Piero Montorro gli obiettivi sono quelli che fanno parte della filosofia della società: "Giochiamo per cercare di far bene e divertirci. Il nostro obiettivo è quello di migliorare la classifica della passata stagione e quindi



Mister Fulvio Pagliano

significa che cercheremo sempre di lottare con le prime della classe. Ci sono squadre forti ed attrezzate e sarà un campionato divertente con tanti derby".

### A.C. Strevi Calcio

**Portieri:** Massimo Cornelli (dal Basaluzzo) - Alessandro Nori (confermato).

**Difensori:** Davide Cuttica (confermato) - Roberto Balbi (juniores) - Andrea Marchelli (confermato) - Roberto Potito (juniores) - Andrea Marciano (confermato) - Lorenzo Orlando (juniores) - Fabio Dragone (dal Cassine).

**Centrocampisti:** Andrea De Paoli (confermato) - Enzo Faraci (confermato) - Stefano Scilipoti (juniores) - Marco Montorro (confermato) - Fabio Librizzi (confermato) - Emanuel Malaspina (juniores) - Carlo Levo (confermato).

**Attaccanti:** Mauro Cavana (confermato) - Stefano Gagliardone (confermato) - Said Laoudari (confermato) - Fabio Torielli (confermato) - Leonardo Pantisano (dal l'Ovadese).

W.G.

Badminton Garbarino pompe Automatica Brus

## La Coppa d'Europa chiude la stagione

**Acqui Terme.** È finito lo stage della nazionale di badminton, ospitato quest'anno, per la prima volta, nella città di Acqui Terme, dal 6 al 16 agosto.

Zhou You ed Ying Li Yong hanno sottoposto i 16 atleti del raduno ad un lavoro decisamente duro e proficuo; dieci dei sedici atleti sono partiti il 22 agosto per Shenyang (Cina) per lo stage con la nazionale cinese e di questa rappresentativa ben quattro sono gli atleti dell'Acqui Badminton: Agnese Allegrini e Monica Memoli, Cristiano Bevilacqua e Alessio Di Lenardo.

Mentre tutti gli atleti torneranno poi in Italia il 15 settembre, i quattro dell'Acqui dovranno anticipare il rientro per giocare ad Uppsala, in Svezia, la Coppa dei Campioni europea.

La compagine acquese dovrà vedersela in Svezia con altre 23 compagini europee rispettive vincitrici dei campionati a squadre.

La squadra della Garbarino Pompe Automatica Brus dovrà giocare, in Svezia, in un girone di ferro: la prima gara il 6 settembre contro la squadra della Danimarca campione d'Europa in carica, poi nel pomeriggio contro il Racing di Parigi, campione di Francia, quindi il 7 settembre contro la squadra ceca dell'O.T.E.C. di Praga al mattino e contro l'Uniao Desportiva Santana, campione di Portogallo, nella serata.

Nessuna possibilità di successi per la squadra acquese in un girone del genere.

Un'utile esperienza comunque.

Se l'anno prossimo si vincerà di nuovo lo scudetto fa-

ranno parte del club acquese Dom Jiong ed un'altra fortissima cinese, Fabio Morino e Stefano Infantini, con probabile rientro della Allegrini.

Intanto gli acquisti si guastano ancora la loro incredibile annata; la squadra della Garbarino Pompe Automatica Brus è ora in testa con 436 voti plurimi, contro i 366 della siciliana Mediterranea, i 330 del Merano ed i 296 del Pyrgi S. Marinella.

Incredibili i risultati raggiunti nell'anno, che possono essere così riassunti: scudetto tricolore e Coppa Italia nelle competizioni a squadre, vittorie nei Tornei Internazionali di Nice, Chambery, Fos Sur Mer, Antibes, Savona ed Acqui Terme; due ori, due argenti e due bronzi agli Assoluti d'Italia con Agnese Allegrini, Monica Memoli e Cristiano Bevilacqua, due ori ed un argento ai Nazionali over 32 con Enzo Romano, l'oro del singolo maschile del Trofeo Topolino con Giacomo Battaglino, un oro e due bronzi ai Nazionali under 19 con Cristiano Bevilacqua e Francesca Laiolo, un oro nel doppio maschile ancora con Giacomo Battaglino nel doppio ai Nazionali under 17.

In più sei atleti nella nazionale e gli ottimi piazzamenti a Granada, l'ottima figura ai mondiali giovanili a squadre in Cina ed il successo della nazionale, con Allegrini, Memoli e Bevilacqua, ai Mondiali di Siviglia che ha garantito il passaggio dal 7° al 6° raggruppamento mondiale tra le prime 36 squadre del mondo, grazie al successo su Groenlandia, Grecia e Lussemburgo.

## Calcio giovanile La Sorgente

È finalmente iniziata la nuova stagione sportiva in casa Sorgente, ad inaugurarla ci ha pensato la formazione juniores di mister Silvano Oliva che si è radunata giovedì 16 agosto in vista dell'importante impegno che ai primi giorni di settembre vedrà la compagine gialloblù contendere a Viguzzolese ed Arquatese, l'accesso al campionato regionale.

L'organico a disposizione di mister Oliva è di tutto rispetto e questo fa ben sperare per il futuro.

Lunedì 20 agosto invece hanno fatto la loro apparizione giovanissimi e allievi, i primi affronteranno gli impegni stagionali con due squadre, una parteciperà al campionato regionale mentre l'altra a quello provinciale, entrambe le formazioni sono allenate da mister Gianluca Oliva coadiuvato da Enrico Rapetti.

Gli allievi, quest'anno affidati alle cure di mister Enrico Tanganelli, cercheranno di migliorare il piazzamento della scorsa stagione, consapevoli delle difficoltà che incontreranno.

Lunedì 27 agosto sarà la volta degli Esordienti e anche qui due formazioni in lizza nel campionato provinciale, una sarà guidata da mister Alessandro Scianca, l'altra da mister Luca Seminara.

Nella stessa giornata toccherà anche ai Pulcini di mister Valerio Ciralli coadiuvato da Gianluca Rapetti.

Il 3 settembre la Scuola calcio di mister Valerio Ciralli e del suo vice Dario Gatti, concluderà la lunga carrellata dei ritrovi e da allora i campi di casa Sorgente torneranno a riempirsi di gioia e di quel calore che tutti questi bambini esprimono con la loro voglia di giocare al calcio.

Si ricorda, inoltre, che le iscrizioni sono aperte per tutte le categorie partecipanti ai vari campionati, compresa la Scuola calcio per i nati '93-'94-'95-'96, effettuabili tutti i giorni presso l'impianto sportivo di via Po 33, Acqui Terme, tel. 0144 312204.

### Calcio

## Le formazioni del campionato di 2ª categoria

### Girone "Q"

Bubbio - Canale 2000 - Cassine - Castagnole Lanze - Castellettese - Cortemilia - Koala - La Sorgente - Ovadese Mornese - Polisportiva Montatese - Rocca '97 - Santostefanese - Silvanese - Strevi.

### Golf

## Alla coppa "Braida" favorito Jimmi Luison



Jimmi Luison con i golfisti acquesi.

**Acqui Terme.** Dopo la vittoria di Bruno Rostagno nel trofeo "Gastronomia da Alfredo", al Golf "Le Colline" si è svolta la classica gara feriale, la "Pallinata d'agosto", medal in categoria unica.

Ha vinto massimo Gilioli con 52 punti che ha preceduto Alfredo Appendino, 56 punti e secondo posto netto, davanti a Marco Jimmi Luison terzo in generale.

Carlo Feltri ha vinto in categoria senior davanti ad un eccellente Giovanni "Nani" Guglieri. Da annotare che l'inoscidabile "Nani" era reduce da una strepitosa affermazione di categoria nella coppa "Gastronomia Alfredo" dove si era imposto con 35 punti davanti ad Andrea Malatesta.

Domenica 26 agosto sul green de "Le Colline" è in programma la sesta prova di "Coppa del Circolo". La gara, valida per la classifica finale di coppa, sarà sponsorizzata dall'azienda vinicola "Braida" di Giacomo Bologna. Una prova su 18 buche stableford che vedrà tra i favoriti i migliori golfisti del circolo; da Treviso a Maccagno a Giuso in seconda categoria, a Luca Guglieri, Jimmi Luison e Paolo Sidoti. Una gara aperta e con un pronostico difficile da presentare.

W.G.

### G.S. Acqui Volley

## Parte la nuova stagione con la scuola di pallavolo

**Acqui Terme.** Settore giovanile ancora in primo piano per il G.S. Acqui Volley che dopo poco più di un mese di vacanza all'ombra della rete da beach volley riapre i battenti per la nuova stagione agonistica.

Il 10 di settembre si apriranno i corsi di pallavolo riservati a ragazzi e ragazze in età compresa fra i 6 ed i 14 anni.

Arricchiti di tre nuove allenatrici Elena Ivaldi, Jessica Spinello e Francesca Gotta che si sono diplomate allenatrici di 1° livello, lo staff tecnico del G.S. si ripropone sostanzialmente invariato e quest'anno tutto fatto in casa.

Riconfermato Ivano Marengo a dirigere l'orchestra delle prime squadre, Davide Tardibonno collaborerà con il settore femminile e si occuperà del gruppo maschile.

Le giovani allenatrici si divideranno i gruppi giovanili under 13, under 15 ed il settore del minivolley.

È però doveroso sottolineare come in casa G.S. da anni si riesca a realizzare quel lavoro d'équipe sognato da tante società.

Ecco allora Marengo passare dalla serie D al minivolley e le giovani allenatrici collaborare negli allenamenti delle giovanili o delle prime

squadre. Stesso dicasi per il settore dirigenziale ove la coppia Silvano Marengo - Pierantonio "Cali" Baradel non molla nell'occuparsi di tutti i settori.

Al loro fianco le instancabili mogli Rita Nervi e Brunella Guglieri.

Riconfermati anche tutti gli altri membri dello staff dirigenziale che potrebbe ancora arricchirsi.

Novità invece fra gli sponsor dove a fianco degli affezionati Jonathan Sport, Centro Scarpe e Pneu Nizza troveremo quest'anno la Pizzeria Napoli che affiancherà la 1ª divisione maschile e Ratto Vittorio Antifurti che sostituirà sulle maglie della Serie D femminile La Tavernetta alla quale vanno i ringraziamenti della società per i tre scorsi anni di abbinamento.

Per venire alla prima squadra femminile, la rosa è stata sostanzialmente confermata, con qualche abbandono per motivi di lavoro, e alcuni inserimenti dal settore giovanile. Il team inizierà gli allenamenti lunedì 27 per poi iniziare le gare ufficiali con la coppa Piemonte che partirà domenica 23 settembre.

Scuola di pallavolo-info ed iscrizioni: Ivano Marengo 0144 312481 o 339 7711522.



Pallapugno gruppo A

## Dotta è in gran forma Spigno vede le semifinali

Ci eravamo lasciati con la prima fase ad un passo dalla conclusione, ci ritroviamo a metà della seconda dopo una abbuffata di partite che ha ingolfato gli sferisteri. La sorpresa è di vedere nel gruppo "A", quello delle prime sei, l'Albese di Roberto Corino. I langhetti hanno sfruttato il momento favorevole ed i problemi fisici di Trinchieri, leader dell'imperiese, che non ha potuto giocare le ultime gare della regular season e continua a non giocare anche nella seconda fase del gruppo "B".



Flavio Dotta

Tra le sei quadrette è entrata senza problemi e con grande sicurezza, la Pro Spigno unitamente alle favorite Monticellesse, Subaluneo, Magliana, poi la Pro Pieve e all'ultimo posto l'Albese le due outsiders. Proprio dal quartetto del cavalier Traversa è arrivata la seconda sorpresa d'agosto. Nella poule che apre le porte alle semifinali, i gialloverdi hanno iniziato con un filotto impressionante: quattro vittorie nelle prime quattro sfide e poi sabato sera, a Spigno Monferrato, in uno sferisterio quasi gremito la sconfitta, im-

meritata, contro la Subaluneo. Un peccato perché una eventuale vittoria avrebbe lanciato Dotta & C., consentito ipotizzare uno dei tre posti che portano direttamente alla semifinale.

**Pro Spigno** 9  
**Subaluneo** 11

**Spigno Monferrato.** Gran pubblico sabato 18 agosto sulle gradinate del comunale, ma avrebbe potuto essere molto più numeroso se la Federazione

avesse avuto la capacità di programmare un calendario con scadenze ben definite e darne poi notizia con maggior risalto. Chi c'era, ed erano almeno seicento i presenti, si è divertito e non ha mollato il posto sino a quando Bellanti, leader dei cuneesi, ha chiuso l'undicesimo gioco per la sua squadra quando la domenica era iniziata già da una buona manciata di minuti.

Tre ore e passa di pallone elastico emozionante, giocato benissimo dai due capitani, Dotta e Bellanti, benino dai terzi valbormidesi, Vero e Rollo, bene da quelli cuneesi Unnia e Rinero, discretamente e non di più dal centrale ospite Luca Galliano e maluccio, ma non malissimo come ha invece decretato il pubblico spignese, da parte del centrale di casa Luigino Molinari. La partita ha sempre mantenuto la stessa fisionomia.

In vantaggio Bellanti, in recupero Dotta. Incredibile il gioco che ha permesso a Bellanti di portarsi sul 4 a 1. Il game è iniziato alle 9 e 45 e si è chiuso alle 10 e 30. Non è stato decisivo perché Dotta ha poi saputo recuperare, aiutato da Molinari che in questa fase ha giocato buoni palloni, e si è portato sul 5 a 5.

Dopo la pausa Bellanti ha cercato l'allungo, 7 a 5, approfittando di un calo di Dotta. Molinari, continuamente beccato dal pubblico, è andato in crisi, e Bellanti ne ha approfittato. Concreta la reazione di Dotta, la partita è ritornata ad essere emozionante. Entusiasta sul 10 a 9 quando Dotta ha fallito, per un soffio e per un errore solo suo, il colpo dell'aggancio. Nell'ultimo gioco Bellanti non ha faticato per portare a casa i due punti.

L'impressione è che il Dotta di queste sere d'agosto sia il giocatore in grado di lottare per il titolo e magari vincerlo. Perentoria la battuta, ricaccio che a tratti è impressionante, sicurezza e ottima tenuta fisica. Un bel passo in avanti rispetto alle ultime tribolate e sfortunate stagioni. Può essere felice il cavalier Traversa che a Spigno rigenera campioni che in molti danno per "consumati". È il Dotta dei tempi d'oro. Non lo aiuta Luigino Molinari, questo è vero, ma nessuno, soprattutto tra i tifosi (e forse tra i compagni), aiuta Molinari a dare quel poco (o forse di più) che può dare.

W.G.

Pallapugno gruppo B

## Stefano Dogliotti e Riccardo Molinari sono in lotta per il primo posto

Non ce l'hanno fatta l'Atpe di Acqui e l'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo ad entrare nel gruppo "A". È mancato poco, un pizzico di fortuna da parte acquese, qualche errore e qualche anomalia in un campionato che ha riservato sorprese (la vittoria di Alba su Monticello che nessuno s'aspettava ed in pochi hanno capito) e delusioni. Altra storia sulle rive del Belbo dove possono solo recitare il classico "mea culpa", considerate le potenzialità di Molinari.



Stefano Dogliotti

L'Atpe di Acqui non è entrata in finale anche per i tanti errori commessi dalla squadra.

La Santostefanese per le troppe partite perse per un niente e per le incertezze dello stesso leader che solo nel finale ha trovato la giusta dimensione.

Nel gruppo "B" uno spiraglio permette di accedere agli spareggi per le semifinali e saranno proprio Acqui o Santo Stefano ad occuparlo. Favorito il quartetto di Santo Stefano che ha iniziato la serie con tre vittorie in altrettante gare, mentre per i biancoverdi del "Vallerana" è arrivata una inattesa sconfitta con Leoni nel turno d'esordio. Poi gli acquisti si sono ripresi, ma l'impressione è che Stefano Dogliotti non sia più al massimo.

**ATPE Acqui** 11  
**Imperia** 4

**Vallerana.** Contro una Imperiese orfana di Trinchieri e con Navone in battuta, l'Atpe ha vinto senza darsi più di



Riccardo Molinari

tanto. Partita facile, dominata nel primo tempo (7 a 3) e chiusa con facilità nel secondo. Purtroppo è mancato il pubblico, non più di sessanta i presenti, ed è un peccato considerato che al primo anno di serie A, dopo il lungo digiuno, la società, e soprattutto il suo presidente, Colomba Coico, meritavano molto più aiuto, in-

teresse e comprensione anche se è stato fallito d'un soffio l'ingresso nel gruppo "A".

Domenica 26 al "Vallerana" alle 16 un match molto importante contro il giovane Bessone leader della Pro Pavesese. Una vittoria permetterebbe ai biancoverdi di rimanere in corsa per il primo posto.

W.G.

### La formula della pallapugno

Al termine della seconda fase, le prime tre classificate del gruppo "A" accedono direttamente alle semifinali. Per il quarto posto disponibile si affronteranno la quinta e la sesta del gruppo "A" mentre la quarta del gruppo "A" affronterà la prima del gruppo "B" in gare ad eliminazione diretta. Le due vincenti si affronteranno in uno spareggio che consentirà alla vincente di prendere parte alle semifinali. Le semifinali e la finalissima si disputeranno in gare di andata e ritorno con eventuale bella sul campo della meglio classificata al termine della seconda fase. Nel gruppo "B" retrocederanno le ultime due al termine della seconda fase.

## Le classifiche della pallapugno

### CAMPIONATO SERIE A "seconda fase"

**Gruppo A (play off)**  
Prima giornata: Sciorella - Dotta 9 a 11; Papone - Danna 6 a 11; Corino Bellanti 8 a 11.

**Seconda giornata:** Danna - Sciorella 11 a 7; Bellanti - Papone 11 a 7; Dotta - Corino 11 a 3.

**Terza giornata:** Sciorella - Bellanti 5 a 11; Corino - Papone 11 a 7; Dotta - Danna 11 a 8.

**Quarta giornata:** Corino - Sciorella 1 a 11; Papone - Dotta 1 a 11; Bellanti - Danna 10 a 11.

**Quinta giornata:** Danna - Corino 7 a 11; Dotta - Bellanti 9 a 11; Papone - Sciorella 4 a 11.

**Classifica**  
Ogni vittoria di questa seconda fase vale due punti. I punti conquistati vengono sommati a quelli ottenuti nella prima fase.

Monticellesse (Sciorella) p.ti 25 - Subaluneo (Bellanti) p.ti 22 - Pro Spigno (Dotta) p.ti 21 - Magliana (Danna) p.ti 20 - Albese (Corino) p.ti 15 - Pro Pieve (Papone) p.ti 12.

**Gruppo B (play out)**  
Prima giornata: Leoni - S. Dogliotti 11 a 4; Molinari - Bessone 11 a 4; L. Dogliotti 11 - Navone 4.

**Seconda giornata:** Bessone - Leoni 11 a 3; Navone - Molinari 6 a 11; S. Dogliotti - L. Dogliotti 11 a 1.

**Terza giornata:** L. Dogliotti - Bessone 3 a 11; S. Dogliotti - Navone 11 a 4; Molinari - Leoni 11 a 1.

**Classifica**  
Valgono le stesse regole del girone A.

Santostefanese (Molinari) p.ti 14 - Atpe Acqui (S. Dogliotti) p.ti 13 - Imperiese (Navone) p.ti 11 - Pro Pavesese (Bessone) p.ti 10 - Doglianesi (L. Dogliotti) p.ti 9 - Taggese (Leoni) p.ti 8.

### PROSSIMI TURNI

**Girone A - prima di ritorno:**  
Martedì 28 agosto ore 21 a Spigno Monferrato: Dotta - Sciorella.

Martedì 29 agosto ore 21 a Magliana Alfieri: Danna - Papone. Giovedì 30 agosto ore 21 a Cuneo: Subaluneo Albese.

**Girone B - quarta giornata:** il quarto turno si è giocato in settimana.

**Quinta giornata:** Sabato 25 agosto ore 21 a Dogliani: L. Dogliotti - Molinari. Domenica 26 agosto ore 16 a Vallerana: S. Dogliotti - Bessone. A Dolcedo: Navone - Leoni.

### CAMPIONATO SERIE B "seconda fase"

**Girone A (play off)**  
Prima giornata: Isoardi - Simondi 11 a 6; Muratore 1 Gallarato 11, (ha riposato Giribaldi).

**Seconda giornata:** Simondi - Giribaldi 6 a 11; Gallarato - Isoardi 11 a 2, (ha riposato Muratore).

**Terza giornata:** Giribaldi - Isoardi 4 a 11; Muratore - Simondi 6 a 11, (ha riposato Gallarato).

**Quarta giornata:** Isoardi - Muratore 11 a 1; Gallarato -

Giribaldi 6 a 11, (ha riposato Simondi).

**Classifica**  
Valgono le stesse regole della serie A: Ricca (Isoardi) p.ti 18 - Ceva (Gallarato) p.ti 13 - Canalese (Giribaldi) e SPEB San Rocco (Simondi) p.ti 11 - La Nigella (Muratore) p.ti 7

**Girone B (play out)**  
Prima giornata: Pirero 11 - Ghione 3 (ha riposato Navoni).

**Seconda giornata:** Navoni 2 - Pirero 11 (ha riposato Ghione)

**Classifica**  
Roddinese (Pirero) p.ti 8 - SPEC Cengio (Navoni) p.ti 5, - Monferrina (Ghione) p.ti 0.

### PROSSIMI TURNI

**Girone A - quinta giornata:** Sabato 25 agosto ore 21 a Canale: Giribaldi - Simondi. Domenica 26 agosto ore 21

a San Rocco di Bernezzo: Muratore - Gallarato. (Riposa Isoardi)

**Girone B - terza giornata**  
In data da stabilire: Ghione - Navoni (riposa Pirero).

### CAMPIONATO SERIE C1 "seconda fase"

**Andata dei quarti di finale:**  
Pro Spigno (Ferrero) - Tavole (Barla) 11 a 4; Monferrina (Alessandria) - Cortemiliese (Giribaldi) 11 a 5; Rochetta (Grasso) - Castiati (Adriano) 11 a 8; San Biagio (C. Tonello) - Rialtese (Suffia) si è giocata in settimana.

**CAMPIONATO SERIE C2**  
Accoppiamenti della seconda fase: Manghese - Ceva; Caragliese - Imperia; Scaletta Uzzone A - Canalese; Bi-stagno - Prieo; Subaluneo - Atpe Acqui; Scaletta Uzzone B - Torre Paponi; Spes - Monregalese. Si è già qualificato il Clavesana.

### Automobilismo

## Il 13° "Rally del tartufo" tra Cassinasso e Castel Boglione

Nonostante le vacanze estive che hanno caratterizzato questa prima metà di agosto, alla Motorsport di Moncalvo sono giunte numerose "raccomandate postali" contenenti la tassa di iscrizione, segno questo che la gara astigiana, di prestigioso, non ha solo il nome. Una gara, questo "Rally del Tartufo", giunto alla sua tredicesima edizione e ancora una volta diversa dalle altre. Prima, tra le sorprese, la "Super Prova Spettacolo" di sabato sera lunga quasi quattro chilometri ricavata nell'area commerciale di corso Alessandria, poi alla domenica si corrono altre quattro speciali ripetute due volte. La PS 2 e 6 "Montegrosso" di 14,200 Km, la PS 3 e 7 "Mombaruzzo" di 10,930 Km, la PS 4 e 8 "Cassinasso" di 12,220 Km ed infine la PS 5 e 9 "Castel Boglione" di 9,500 Km, saranno teatro di uno spettacolo rallystico atteso da tempo dagli appassionati. Si percorrono così 97,600 Km di prove cronometrate per un totale di 346,770 Km complessivi. Tra le oltre 140 domande di iscrizione giunte fino ad ora, spiccano alcuni nomi come quello di Luca Cantamessa e Franco Uzzeni entrambi con Subaru Impreza A8, Andrea Zivian (leader di Coppa Italia prima zona), Rocco Romano e Piero Beltrame rispettivamente imposti quest'anno al Rally di Carmagnola, del Valli Vesimesi e del Monferrato, e ancora Armando Defilippi, tutti su Renault Clio A7 che renderanno sempre più difficile un pronostico a tavolino sugli equipaggi che andranno ad incidere i loro nomi nell'albo d'oro. Albo d'oro che ricorda lo scorso anno nientemeno

che il nome di un asso del calcio italiano, Daniele Masaro a bordo di una Subaru Impreza, ma anche veterani come Borsari-Berra ('90-'92-'99), Uzzeni-Dellachà ('95-'97), hanno già vinto più volte, importante anche la vittoria dell'acquese Furio Giacomelli nel '98, Garosci nel '96, Zonca nel '93, Garbarino nel '91, Ciriotti nell'89 e mitica la vittoria nella prima edizione del 1988, di Cappellino-Morino. Tra gli iscritti di questa tredicesima edizione inoltre, non potevano certo mancare coloro che lottano per la Coppa Italia prima e terza zona, Amorisco, Biglino, Angeli e Bertinotti nella prima zona, Mauro Patrucco attuale leader, Romagnoli, e Banchini nella "terza". Oltre 30 sono gli equipaggi astigiani, 25 quelli della provincia di Alessandria, parecchi delle altre province piemontesi, lombarde e liguri. Le iscrizioni verranno chiuse domenica 19 agosto. Venerdì 24 agosto, alle ore 21.30 presso la discoteca Symbol sulla Strada Asti-Mare a Vigliano d'Asti, sarà presentata ufficialmente la gara agli organi di stampa, mentre sabato 25 agosto verrà effettuata la distribuzione dei radar presso la concessionaria Renault Errebi di corso Alessandria ad Asti.

Riguardo il problema sicurezza, argomento di triste attualità in Piemonte, gli organizzatori della Motorsport hanno già disposto un piano di regolamentazione per l'afflusso e la dislocazione del pubblico nelle zone esclusivamente indicate come agevoli, mentre per le zone vietate, un gran numero di commissari è stato professionalmente addestrato in merito e verranno muniti di radio collegate con il direttore di gara che potrà sospendere preventivamente la prova in caso di pericolo e riprenderla solo dopo che il pubblico si sia appostato nella giusta posizione. Marco Rondi e il suo staff, hanno sempre lavorato molto sulla sicurezza del pubblico e dei concorrenti e questo è uno dei punti di forza di questa manifestazione.

W.G.

### Corsi gratuiti di pallapugno

L'ATPE, di Acqui organizza, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria, il secondo corso di pallapugno. Aperto a tutti i giovani dagli 8 ai 14 anni è realizzato per creare un vivaio di giovani giocatori dell'acquese e mantenere viva la grande tradizione pallonara. Le lezioni si terranno nello sferisterio di "Vallerana" sotto la guida di Stefano Dogliotti, attuale capitano dell'ATPE ed inizieranno il 23 di agosto alle ore 17. Altre sei lezioni sono state programmate dal 27 dello stesso mese sino al 13 di settembre. Dopo questa prima fase, si disputeranno le prime partite ufficiali delle varie categorie e si getteranno le basi per la partecipazione ai prossimi campionati federali di categoria.

Ardizzone amministratore delegato

## Alla SAAMO decisi incarichi e deleghe

Ovada. Il nuovo Consiglio di Amministrazione della SAAMO, la s.p.a. di proprietà dei sedici comuni della zona, si è insediato ed ha deciso incarichi e deleghe per i componenti eletti nell'assemblea del 20 luglio. Confermati presidente e vice, rispettivamente Guido Porta e Roberto Carlini, l'incarico di amministrazione delegato è stato affidato a Salvatore Ardizzone.

In una conferenza stampa che si è svolta nei giorni scorsi, il presidente, ha detto che per la società è un momento particolarmente importante ed anche per questo è stato deciso di assegnare deleghe per specifici settori di attività che svolge la SAAMO. A Giovanni Gatti è stata conferita quella dei trasporti pubblici di linea. "È un incarico - ha detto Porta - che in considerazione del delicato momento vissuto del trasporto pubblico, assume importanza per una azienda come la Saamo impegnata nella difficile ricerca dell'equilibrio fra esigenze di bilancio e miglior servizio possibile da offrire all'utenza". La Società è una delle 17 aziende che formano l'Associazione tem-

poranea di impresa, che attualmente svolge il servizio di trasporto pubblico in Provincia, ma per il 2003 ci sarà la procedura di appalto ed allora si dovrà vedere quale ruolo potrà avere la società ovadese. Per l'altro settore, quello dei servizi ambientali, risolto ora anche il problema acquisito, la Saamo, in collaborazione con il Consorzio Ovadese - Valle Scrivia, potrebbe assumere un ruolo importante per la sua posizione geografica, ma anche per le strutture delle quali già dispone per la raccolta differenziata. L'incarico per questo settore è stato affidato ad Emilio Bonaria, che per le sue precedenti esperienze di amministratore potrà seguire con attenzione l'evoluzione del rapporto fra la società e le Comunità Montane presenti nel territorio. Nel quadro delle innovazioni, si inserisce anche il compito assunto dal vice presidente Carlini, quello di un costante dialogo con i Comuni, non solo per proporre loro nuovi servizi, ma per tentare un ulteriore sviluppo ed ampliamento societario della Saamo.

R. B.

## Manifestazioni di fine agosto e del mese di settembre

Ovada. Proseguono a fine agosto ed a settembre le manifestazioni in città e nelle frazioni, legate all'iniziativa "Estate in Ovada" tra arte, musica, cultura e sport.

Sabato 25 agosto "Ovada in festa: un gelato da Guinness", a cura della Pro Loco.

Domenica 26 a Grillano, la Cronoscalata dalla città alla frazione, a cura della U.S. Grillano.

Mercoledì 29, sempre nella attiva frazione di Grillano, Festa di N.S. della Guardia, con fiaccolata serale, torneo di bocce e rappresentazione di una commedia.

Da venerdì 1° a domenica 9 settembre alla Galleria "Il Vicolo" di via Gilardini, Mostra di pittura "Premio Monferrato" sul paesaggio monferrino, a cura dell'Accademia Urbense.

Sabato 2 allo Sferisterio Comunale manifestazione dimostrativa di Trial Indoor, a cura della Pro Loco.

Sabato 8, alle ore 21 in Vico Voltegnna, festività della Madonna di Loreto, a cura della gente del rione.

Domenica 9 alle ore 21 nell'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, concerto dell'organista Carlo Benatti, a cura dell'Assessorato comunale alla Cultura, Turismo e Sport.

Domenica 23 per le vie e le piazze del centro storico Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato, a cura della Pro Loco.

Lavori nella parrocchia di N.S. Assunta

## Restaurata la statua e rinnovati i portoni

Ovada. In occasione del Bicentenario della Parrocchia di N.S. Assunta diversi lavori sono stati eseguiti: in primo luogo il restauro della statua in marmo raffigurante la Vergine Maria risalente al '600/'700, un tempo posta sopra la porta di accesso delle antiche mura di Ovada, poi il 3 luglio 1791 fu collocata sulla facciata della nuova Chiesa Parrocchiale.

Purtroppo il notevole stato di degrado ha richiesto un intervento restaurativo e su parere della Sovrintendenza ai Beni Artistici del Piemonte è stata collocata all'interno della Chiesa sul primo altare a destra, al riparo dagli agenti atmosferici. Sono stati poi restaurati i portoni dell'ingresso con gli stessi colori. Per le due opere sopraelencate la spesa complessiva è di £.22.560.000; la Cassa di Risparmio di Torino interverrà con un contri-



buto di £. 20.000.000.

Si sono effettuati inoltre lavori di tinteggiatura della scala e degli ambienti della Biblioteca e Fabbriceria, che potranno essere visitati anche dalle scuole.

Sabato 25 e domenica 26 agosto

## "Le storie del vino" per due giorni a Tagliolo

Tagliolo Monf.to. Sabato 25 e domenica 26 agosto ritornano in paese "Le storie del vino".

La manifestazione, che vuole promuovere soprattutto il Dolcetto d'Ovada, si svolgerà nell'ambito del borgo medioevale e del castello. In programma numerose iniziative di carattere storico e rievocativo, enogastronomico e di richiamo turistico, compresi fuochi artificiali e mostre.

Nella giornata di sabato alle ore 17 gli sbandieratori "Borgo del Gerbo" di Grugliasco ed i personaggi storici accoglieranno i visitatori e li accompagneranno alla scoperta delle "storie del vino". Contemporaneamente si apriranno i mercatini dei prodotti agroalimentari e di quelli artigianali. Nel Salone comunale poi ecco "Vinum bonum vinum", immagini della cultura e della civiltà del vino nell'arte medioevale, a cura dell'Associazione "Amici della Colma". Nel borgo antico quindi ecco "L'uva ed il vino", esposizione dei quadri del concorso di pittura, in collaborazione con l'Associazione "Il Ventaglio". Alle ore 18.30 premiazione dei vini selezionati al quarto Concorso del Dolcetto d'Ovada ed alle 21, nel cortile del castello, al ritmo delle antiche danze valsesiane, folklore e poesia nei tradizionali costumi della Valsesia, col gruppo folkloristico "Città di Borgosesia".

Domenica 26 alle ore 10 il borgo medioevale ed il borgo antico accoglieranno i visitatori delle "storie del vino", mentre proseguono le mostre "Vinum bonum vinum" e "L'uva ed il vino". Inoltre continuerà la presenza degli sbandieratori di Grugliasco e dell'"Ordo pro balistari", con dimostrazione, costruzione e tiro con le balestre. Alle ore 10.30 ecco "Conoscere, assaggiando, le nostre Comunità Montane", con degustazione guidata dei prodotti tipici zionali. Alle ore 16.30 quindi sarà la volta di "Accadde nell'Alto Monferrato...", con corteo e personaggi storici del-

B. O.



Il sindaco, on. Lino Rava.

l'Alto Monferrato. Alle ore 20.30 presso il castello presentazione dei personaggi storici, con le musiche antiche dei "Galinverna". Inoltre si consegnerà il Premio "Le storie del vino" ad un personaggio amico dell'Alto Monferrato e si premierà il concorso di pittura "L'uva e il vino". Alle ore 23.30 "Le storie del vino" edizione 2001 daranno l'arri-vederci con uno sfavillio di luci e di colori, a cura della Pirotecnica "Golfo Paradiso".

Durante tutta la manifestazione sarà possibile visitare il Presepe meccanizzato nella Canonica della Parrocchia e degustare i vini del quarto Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada, partecipare alla giuria popolare ed all'estrazione del premio finale del concorso di pittura. Inoltre si potranno effettuare visite al castello e curiosare al mercatino dei prodotti artigianali e tipici.

Gli intervenuti alla manifestazione potranno gustare il piacere della tavola altomonferrina all'Hostaria, con piatti tipici tagliolesi ed alla taverna con farinata e focaccini alla "ciappa".

L'Amministrazione comunale e la gente del posto sono i promotori e i coadiutori della duplice ricca giornata di fine agosto dedicata alla riscoperta dei valori tipici tagliolesi ed altomonferrini.

B. O.

A colloquio con il maresciallo Tropella

## Più pattuglie in zona per la sicurezza di tutti

Ovada. "Operazione estate sicura". Queste tre parole interpretano le intenzioni della Sezione dei Carabinieri impegnata a fronteggiare punte più o meno elevate, a seconda dei periodi, di microcriminalità che investono la zona.

"In estate aumenta la presenza nelle seconde case di villeggianti che vengono a trascorrere qualche ora di relax lontano dal caos cittadino, e noi intendiamo assicurare tutti i presenti con le pattuglie al loro servizio. Inoltre - afferma il M. Ilo Tropella comandante della sezione - è stato aumentato l'organico e questo ci permetterà di offrire un servizio ancora migliore.

Infatti saranno molto più numerose le pattuglie che presiederanno la zona e molti gli agenti in borghese che si mischieranno alla folla, in occasione delle numerose Sagra che attirano sempre mi-

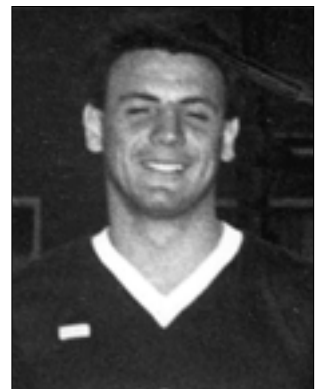
Ezio P.

Per Stefano Rapetti di Silvano d'Orba

## Un atto di coraggio gli costa la vita

Silvano d'Orba. Un giovane di Silvano è stato protagonista di un gesto di coraggio e di estremo altruismo che gli è costato la vita. In piena notte è corso in soccorso ad una vicina di casa minacciata assieme ai suoi due bambini dal suo ex convivente, ed è stato ucciso da un colpo di pistola. La vittima è Stefano Rapetti, 37 anni, che è stato fulminato da un proiettile sparatogli all'addome dall'ex metronotte Aldo Cozza, 43 anni, di Arquata.

Il dramma si è verificato nella abitazione di Vania Marchi, separata dal marito che per un certo tempo aveva avuto una relazione con il Cozza che ha poi deciso di troncare. L'uomo, in un primo tempo, sembrava avesse accettato tale decisione, ma probabilmente di fronte ad una nuova amicizia che la donna avrebbe stabilito con un'altra persona, ha fatto scatenare in gelosia del Cozza che lo ha portato, quella notte, a recarsi in casa della ex convivente con un estremo fare minaccioso, tanto da portare con se la pistola che gli era rimasta in consegna anche se aveva cessato di fare il metronotte. Infatti ha sparato in casa della Marchi e proprio i colpi d'arma da fuoco e la grida della donna e dei bambini, hanno richiamato l'attenzione dei vicini di casa. Molti sono accorsi nel cortile, altri si sono affacciati alla finestra. Fra questi Stefano Rapetti, che pur di fronte a quanti lo hanno dissuaso di affrontare a mani vuote una persona alterata ed armata, è salito per la scala che porta nella abitazione della donna. E quando è entrato in casa è stato colpito mortalmente ed a nulla sono valsi i soccorsi, portato all'ospedale di Novi Ligure con l'ambulanza del 118, e deceduto. L'assassino che ha immediatamente buttato via la pistola è stato poi bloccato dai presenti, fra i quali anche il fratello di Stefano e consegnato ai carabinieri. Il fatto ha destato viva impressione, ed il gesto di Stefano ha confer-



Stefano Rapetti in una foto di repertorio.

mato il carattere di questo giovane sempre disponibile, in ogni circostanza, a prodigarsi per il prossimo. Ed è stato anche il sindaco Coco a dare il giusto significato del gesto di Rapetti ed a proporre una serie di iniziative, poi ribadite nella affollata riunione del Consiglio Comunale aperto, che saranno quanto prima deliberati ufficialmente. Diverse le proposte: quella di intitolare a nome di Stefano gli impianti sportivi comunali, di creare un premio annuale per un gesto di generosità verso il prossimo e di passione civile, di effettuare un torneo di calcio giovanile, di collocare presso il monumento dei Caduti una lapide dedicata ai morti per Valore Civile con inciso il nome di Stefano. Intanto è stato aperto anche un conto corrente postale presso l'Ufficio di Silvano (n° 34002139) per una sottoscrizione il cui ricavato, come ha proposto la famiglia, sarà utilizzato per l'acquisto di una ambulanza "Così potremo vedere ancora idealmente Stefano portare aiuto agli altri" - ha detto il fratello Pinuccio.

Intanto il Senatore vercellese di AN, Roberto Salerno, con una lettera indirizzata al Presidente Carlo Azeglio Ciampi, ha proposto Stefano Rapetti per una medaglia d'oro al valore civile.

R. B.

Brevi dal Comune

### TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO

Per il trattamento antiparassitario degli alberi di via Galliera, il Comune ha pagato alla "Tecnoverde" di Torino la somma di lire 1.386.000 lire.

### CD ROM MULTIMEDIALE

La redazione di un CD Rom multimediale della città di Ovada è costata al Comune 6 milioni. Tale importo pagato alla A. V. Multimedia di Alverino Maurizio comprende anche cinque copie del CD e la installazione per la proiezione multimediale.

### AULA DI INFORMATICA

La Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo per lavori di integrazione dell'impianto elettrico esistente per la realizzazione di una nuova aula informatica nella Scuola elementare "Damilano", che prevede una spesa di poco più di dodici milioni di lire.

### ACQUISTO DI BANCHI

Per l'acquisto di banchi e sedie per la Scuola Media "Pertini" il Comune ha speso la somma di lire 4.437.600, mentre per gli arredi per la Scuola di Infanzia di via Galliera e via Dania sono costati lire 6.287.000.

Taccuino di Ovada

**Edicole:** Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.  
**Farmacia:** Gardelli Corso Saracco 303 - tel 0143/80224.  
**Autopompe:** AGIP - Via Novi.  
**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Da domenica 26 e mercoledì 29 agosto

## A Grillano la festa della Madonna della Guardia



Un momento della processione.



Il santuario della Madonna della Guardia.

**Grillano d'ovada.** Da domenica 26 a mercoledì 29 agosto si celebra solennemente nell'attiva frazione di Ovada la festa della Madonna della Guardia. I festeggiamenti religiosi alla località La Guardia, con la collaborazione della Parrocchia di N.S. Assunta, coinvolgono gli abitanti del luogo e prevedono, dal 26 al 28 alle ore 20, un Triduo col Santo Rosario ed Adorazione eucaristica. Ma il programma delle iniziative è quanto mai nutrito: la domenica alle ore 14 si svolgerà una Cronoscalata ciclistica da Ovada a Grillano mentre lunedì 27 sarà rappresentata una commedia brillante, a cura della Compagnia teatrale di

Sinio d'Alba. E martedì 28 ecco un concerto di "Ensemble di musiche possibili", con Marcello Crocco al flauto, Fabio Martino alla fisarmonica, Andrea Cavaliere al contrabbasso, Elisabetta Amistà mezzo soprano ed Ivana Zaccone al pianoforte. In più l'Ensemble Giovanile di flauti, diretto ancora da M. Crocco. Mercoledì 29 agosto, giorno dell'Apparizione, S. Messe alle ore 8, 11 e 17; alle ore 14.30 giochi per bambini e Mostra di pittura per giovani sino ai sedici anni. Alle ore 21 Fiaccolata lourdiana per chiudere coerentemente i quattro giorni di festa a Grillano, in onore della Madonna della Guardia.

Un nuovo progetto-famiglia

## Bambini russi tra noi: una vacanza alternativa

**Ovada.** Stanno trascorrendo serene vacanze i tredici orfani russi ospiti di famiglie di Ovada e zona.

Sono nove bambine e quattro maschi di età compresa tra i sei e i dodici anni, che vivono a Rossolimo, una struttura pubblica per i senza famiglia a circa 300 chilometri da Mosca. Grazie all'interessamento dell'assessore alle politiche giovanili Enrico Porata, questa esperienza già sperimentata a Genova e che ha fornito un valido supporto alla nostra, ha preso il via il "Progetto Famiglia" che ha visto coinvolte due famiglie a Rocca Grimalda, una a Carpeneto e una a Montaldo e due a Castelletto e sette in città.

"Quotidianamente - dice l'assessore - vivono una realtà difficile, dove anche le semplici necessità primarie sono un problema: il vitto a cui sono abituati è essenziale, come pure gli indumenti. In Russia questo tipo di strutture sono allo sbando, vista la grande crisi economica che sta vivendo il Paese. Offrire loro un soggiorno sereno ed alternativo, è uno degli scopi dell'iniziativa, che

spero nel prossimo anno di estendere a un gruppo più numeroso, se ci saranno più famiglie pronte all'accoglienza".

Infatti per un minimo di conversazione le famiglie hanno seguito un mini - corso di lingua russa e verso fine mese è in programma una gita insieme ad Arenzano. Del resto, in tutto questo periodo, l'assessore e il Consorzio Servizi Sociali hanno seguito passo passo l'adattamento dei bambini nelle famiglie, che si sono comunque dimostrate all'altezza della situazione. Per questo tipo di "affidamento temporaneo" le condizioni per l'accoglienza hanno già trovato parere favorevole in altre famiglie, che hanno dichiarato la loro disponibilità. Ci si augura di estendere l'esperienza a tutta la provincia, dato che l'assessore Mara Scagni ha intenzione di fare opera di sensibilizzazione al Progetto.

Il periodo vacanziero terminerà il 4 settembre e il ricordo di questa esperienza allietterà il lungo inverno russo.

L. R.

## Sagra del gelato artigianale nell'ambito di "Ovada in festa"

**Ovada.** C'è grande attesa in città per "Ovada in festa", la manifestazione organizzata dalla Pro Loco in programma nel week-end del 25-26 agosto e giunta quest'anno alla terza edizione. Per i due giorni di festa è stato preparato un ricco programma di appuntamenti che si terranno nel centro storico tra Piazza Assunta e Piazza Garibaldi.

Sabato 25 Agosto con inizio alle 20,30 avrà luogo la distribuzione del gelato offerto da quattro gelaterie che producono gelato artigianale. Seguirà la presentazione della squadra Ovada Calcio, quindi piano bar con spettacolo di "Gigi Ricci" e musica cover. Le manifestazioni termineranno con passerella di scooters con i ragazzi della Soms Giovani. Non è escluso che sia presente qualche altro illustre ospite dello sport.

Alle ore 23.30 circa in Piazza Castello avrà luogo il grandioso spettacolo pirotecnico della Ditta "Golfo Paradiso" del Cav. Ferreccio di Recco, specializzata nei fuochi artificiali e già ammirata in altre occasioni non solo in zona.

Domenica 26 Agosto sempre alla sera e nelle due piazze del centro storico, teatro di "Ovada in festa", ci sarà la presentazione video palestra "Vital Pianeta Sport", seguirà il raduno macchine elaborate: "Truzzi 2001/2002 e finalmente la musica con lo Zoo di 105 con Marco Mazzoli - Gibba e Leone di Lerina.

Iniziativa dell'estate costese

## "L'amico del bosco" è Ippolito Nervi



Il gruppo degli animatori costesi.

**Costa d'Ovada.** Il Torneo dei Rioni di bocce a quadrette di Costa in programma domenica 26 conclude le manifestazioni dell'Estate Costese. La frazione, grazie all'abilità degli organizzatori, ha vissuto un intenso periodo con numerose iniziative che hanno richiamato un folto pubblico.

La Festa di S. Lucia ha proclamato nella suggestiva località campestre "L'amico del Bosco 2001": quest'anno il prezioso riconoscimento è stato assegnato ad Ippolito Nervi, un personaggio "doc" che si è sempre contraddistinto per l'amore e il rispetto della natura; "La Maglia Rosa", data a chi riesce a bere il maggior quantitativo di vino, è andata a Biagio Olivieri che, per la verità, al termine della singolare competizione è riuscito a reggere con facilità l'urto con il dono del Dio Bacco.

Tra le altre iniziative non poteva mancare la sedicesima edizione di "Costa Fiorita" nelle giornate del 14 e 15 agosto dove tutti gli angoli, i balconi e i terrazzi sono stati ornati con fiori rendendo così particolare l'ambiente.

Si sono potuti ammirare non solo fiori, ma anche mostre fotografiche con la storia di Costa e dei suoi abitanti, mostre di quadri e creazioni artigiane, oltre alla degustazione di prodotti lo-

cali e a tanta ospitalità. Il 16 agosto dalle ore 16 si è tenuta la Festa Campestre per bambini con il Salto del Gallo per gli adulti. Insomma un vivaio di iniziative che hanno rallegrato questo mese afoso.

E. P.

## Il Comune acquista targhe

**Ovada.** Il Comune ha acquistato a trattativa privata dalla M. e D. Oggetti d'Arte di Tirabassi Davide s.n.c. di Correggio le targhe per i numeri civici da installare nel centro storico della città. La spesa complessiva è di venti milioni di lire. Il costo delle singole targhe è di 9.800 lire con un solo numero, di 10.300 con due numeri e 11.000 con tre numeri.

## Lavori alla media "Pertini"

**Ovada.** Per i lavori relativi al rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio della Scuola Media "Pertini", il Comune ha deciso di contrarre un mutuo con la Cassa D.P.P. per poco più di 121 milioni che verranno rimborsati in 40 rate semestrali.

Con le quattro tartarughe

## Restaurata la statua di San Francesco

**Ovada.** Il Gruppo Lions Club Ovada, con a capo il Presidente Angelo Buchioni, prima della scadenza del direttivo, ha provveduto, come service, al restauro della statua di San Francesco, situata presso la Piazza Cappuccini. La statua collocata sulla caratteristica fontana, tra l'altro di un certo pregio, riveste un ruolo di abbellimento al centro della piazzetta: era stata imbrattata con vernice azzurra diversi anni fa dai soliti vandali e nessuno aveva mai pensato ad una sistemazione decorosa.

La statua e le quattro tartarughe sono stati oggetto di una prima pulitura con acidi speciali da parte della Ditta Raffo, un artigiano ligure specializzato in questi lavori, dopodiché, nel mese di settembre, quando le condizioni atmosferiche lo permetteranno, verrà effettuato il trattamento definitivo.

L'augurio naturalmente è quello che gli Ovadesi abbiano cura di tutto ciò che ci è stato tramandato e tali episodi non dovrebbero verificarsi in futuro. Non dobbiamo infatti dimenticare che la fontana con la statua oltre ad essere una delle più vecchie della città, è legata al Santuario mariano che sorge poco distante e rappresenta la devozione e la venerazione alla Madonna e a San Francesco da parte di molti fedeli.

L. R.

### CITTÀ DI OVADA

#### Avviso di pubblico incanto

Il comune di Ovada in esecuzione del decreto n. 708 in data 20.08.2001, indice un pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di conduzione e manutenzione ordinaria delle centrali termiche, degli impianti di climatizzazione e di distribuzione degli edifici di proprietà o in uso del Comune - periodo 01.10.2001 - 30.06.2004.

L'asta verrà aggiudicata all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso (art. 23 - comma 1 - lettera a) del D.Lgs n. 157/95 e s.m.i.

Il valore dell'appalto è presunto in L. 110.000.000 (€ 56.810,26) iva esclusa.

Categoria di servizio: D.Lgs. n. 157/95 - allegato 1 - Cat. 1 - Numero di rif. CPC: 6112-6122-633-886.

Il sopralluogo agli impianti oggetto di appalto, dovrà essere effettuato - a pena di esclusione - in uno dei seguenti giorni: 5 o 6 settembre 2001 - con ritrovo alle ore 8.30 presso la sala Giunta del Palazzo Comunale - via Torino n. 69 - Ovada.

Le offerte, redatte in carta bollata ed in lingua italiana, unitamente alla relativa documentazione, dovranno pervenire a: Comune di Ovada - via Torino n. 69 - 15076 Ovada (AL) entro le ore 12 del giorno 19.09.2001.

Il pubblico incanto si terrà il giorno 20.09.2001 - ore 10.00 presso la sede Municipale.

Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto e relativa modulistica, sono disponibili su internet all'indirizzo: [www.comune.ovada.al.it](http://www.comune.ovada.al.it)

Per informazioni rivolgersi a: Comune di Ovada - Ufficio Economato (tel. 0143 836298 - Fax 0143 836333).

Ovada, 23 agosto 2001

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO  
(Dr. Natale Repetto)

## Servizio foto in piazza Martiri

**Ovada.** Un nuovo servizio si aggiunge a quelli esistenti in città. Si tratta infatti di un "casottino" self service per foto tessera ed altre collocato dal lato nord di piazza Martiri della Benedicta o "piazza rossa", come documentato nella foto.



## Rimozione auto

**Ovada.** Il Comune ha rinnovato l'affidamento in concessione del servizio di rimozione dei veicoli, per il periodo 1° agosto 2001 - 31 luglio 2003, alla ditta Melone Giuseppe & C.

Le tariffe che prevedono rimozione con aggancio e trasporto al deposito urbano, per i veicoli fino a 1,5 tonnellate sono di 83 mila lire, per i veicoli da 1,5 e 3,5 tonnellate 94.000 lire. per le chiamate a vuota 36 mila lire.



Nella frazione di Grillano

## Fuochi e feste estive tra sport e cultura



Fred Ferrari e l'orchestra classica di Alessandria.



La squadra tamburellistica di Tagliolo.

**Grillano d'ovada.** Fuochi e feste estive nella frazione di Ovada, da quando una gigantografia affissa sui muri annunciava le date delle manifestazioni dal 28 luglio al 5 agosto, curate dall'U.S. Grillano e dalla famiglia Boccaccio.

In effetti le rutilanti fantasmagorie dell'artefice Carlo Ferreccio, con cui si avviava la serie degli spettacoli grillanesi, hanno incantato centinaia di spettatori la sera del 28 luglio. E la sera dopo la squadra tamburellistica del Tagliolo, dopo un lungo duello col Casaleggio, si aggiudica allo Sferisterio "T. Boccaccio" l'ambito Torneo dei Castelli per 4 - 0 ai "trampolini", dopo il pareggio per 12 - 12 nei tempi normali. In semifinale sconfitti rispettivamente il Capriata ed il Basaluzzo. Il 30 luglio due formazioni giovanili disputano una bella partita di volley ed il 31, nella sfida tamburellistica di serie A, il Castelferro campione d'Italia subisce un'inattesa sconfitta col Callianetto.

Il 1° agosto allo Sferisterio la serata dialettale, condotta dall'Associazione "La Rave-sa", ed il complesso vocale "Ovada canta", attestano la validità lirico-musicale della tradizione vernacola, vivacizzata da "trovatori" nostrani e con ovazioni del pubblico. La sera seguente la Compagnia "In sciu palcu" riscuote il successo con la commedia goiana "I manezzi pe majà 'na figgia" ed il 3 si disputa per la prima volta a Grillano una partita di calcetto tra due formazioni di giovanissimi, mentre il 4 i campioni della mountain bike sfoderano, sempre allo Sferisterio, acrobazie in serie tra grandi applausi.

Il 5 agosto poi Fred Ferrari offre al numeroso pubblico

una bella collana di brani, ricavati dalla colonna sonora di film famosi ed eseguiti magistralmente dall'Orchestra Classica di Alessandria.

A Bandita di Cassinelle

## "C'me na vota" per un'intera settimana



I premiati in gruppo.



Fila di trattori di una volta.

**Bandita di Cassinelle.** "C'me na vota" era lo slogan dell'intera settimana di feste e di iniziative a cura della Pro Loco. E come una volta è proprio stato, nel senso che l'atmosfera, nella collinare frazione di Cassinelle, era quella di altri tempi, tra sfilate di vecchi ma funzionanti trattori, mostre della vita e dei costumi locali con tanto di utensili ed attrezzi di uso comune, dimostrazioni di trebbiatura ed

annullati filatelici, e ancora tanto altro. Nella settimana dunque dall'11 al 19 agosto Bandita si è rivestita di un'aria d'altri tempi e, grazie alla fattiva Pro Loco con in testa la vitalissima presidente Enrica Sartore (ed i suoi validi collaboratori), i numerosissimi intervenuti alle tante iniziative hanno indubbiamente trovato l'occasione per divertirsi e anche per riflettere sui cambiamenti sociali intercorsi nei decenni.

## Ragazzi della parrocchia in montagna a Callieri



**Ovada.** Come ogni anno, per tutto il mese di luglio con turni di dieci giorni ognuno, tre gruppi di ragazzi, uno di San Paolo e due della Parrocchia, hanno trascorso un periodo di vacanza nella casa estiva di Callieri a 1450 m. nella frazione di Vinadio. "È un'esperienza di grande valore educativo, - ha commentato Don Giorgio Santi - dove si alternano momenti di preghiera con momenti di svago, a contatto diretto con la natura. Si respira un'aria di serenità e collaborazione che permettono una convivenza giovinile, nel rispetto di un'autentica esperienza di amicizia permeata da vero spirito cristia-

no". La figura degli animatori che già durante l'anno coadiuvano con Don Giorgio nell'attività educativa, per il soggiorno dei ragazzi si intensifica: a loro, infatti, è dato il compito di intervallare i momenti di riflessione con giochi e spazi di divertimento, usando sempre una storia come motivo itinerante. A queste figure si affiancano poi le famiglie che si rendono disponibili per cucinare l'appetitoso vitto ai ragazzi. Il bilancio è dunque positivo per circa settanta ragazzi della nostra comunità.

L. R.

A Mornese a santuario di S. Maria Mazzarello

## 180 anni di fedeltà per tre consorelle



**Mornese.** Il 4 agosto tre suore Figlie di M. Ausiliatrice del Centro di spiritualità dei Mazzarelli hanno celebrato con le consorelle, sacerdoti ed amici l'anniversario della loro consacrazione religiosa, avvenuta nel 1941.

Suor Gioconda ha trascorso molti anni missionaria in Giappone e quasi... ha assunto la gentilezza e la finezza di quella cultura orientale. Suor Agrippina ha passato gli anni giovanili nella Casa madre di Nizza dove si poteva sentire l'eco della santità di Maria Mazzarello.

Suor Anna Maria custodi-

sce i ricordi di oltre mezzo secolo di Mornese, da quando le Salesiane sono tornate al Collegio, ed ha visto svilupparsi in paese un centro di spiritualità per tutte le Figlie di M. Ausiliatrice del mondo.

La mattina del 4, nella Cappella della comunità vestita a festa, le tre Sorelle sono ragianti di una gioia profonda e solenne, in sintonia coi canti preparati per l'occasione. All'offertorio tutte e tre si avvicinano all'altare portando una fiaccola, simbolo del loro amore sponsale reso giovane dalla fedeltà di sessanta anni.

A. Zanotto

## Ricordo di Tina nel 1° anniversario

**Molare.** Già è passato un anno da quando il Signore ti ha chiamata a far parte di quella grande famiglia dei buoni e dei giusti. Ma per tutti coloro che ti hanno conosciuto sei sempre fra di noi, per illuminarci nel cammino terreno da proseguire e per insegnarci quei valori di bontà, di altruismo e di solidarietà in cui tu hai sempre creduto.

Domenica 26 agosto, alle ore 11 nella Parrocchia di N.S. della Pieve di Molare, si celebrerà una S. Messa in ricordo di Tina Ottonelli.



ANNIVERSARIO



**René MINETTI**  
2000 - 2001

Nel 1° anniversario della tua scomparsa, avvenuta il 28 agosto 2000, ti ricordano sempre la moglie Rosa, il figlio Claudio con Laura, i parenti tutti ed in particolare la famiglia Ferrari.

## La Giunta approva il progetto per l'asfaltatura di vie cittadine

**Ovada.** La Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare definitivo per l'asfaltatura di via Gramsci e via Cavour. E prevista una spesa di 85.086.000 lire.

## Perizia geologica

L'Ufficio Tecnico del Comune, in seguito alla frana caduta, sulla strada comunale di San Lorenzo, ha dato incarico alla dott.sa Andreina De Micheli per l'effettuazione di una perizia geologica. La spesa è di poco più di cinque milioni.

## Onoranze funebri

*Mandirola*

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

## Onoranze Funebri

**OVADESI**

V.le Stazione centrale 6

OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo diurno - notturno - festivo

Episodi estivi sull'autostrada

## Cambia gomma sulla terza corsia

**Belforte Monf.to.** Scherzi del caldo: questo in tre parole potrebbe essere il nesso che ha collegato alcuni episodi capitati in questo periodo estivo sulla A/26 e che hanno impegnato non poco le pattuglie della Polizia Stradale per calmare i bollori di qualche utente un po' troppo focoso, per ricondurre alcune turiste dimenticate agli autogrill presso i propri pullman e per convincere un autista che sostituire una gomma a terra in terza corsia, forse, non era proprio il caso.

"Fatti curiosi - affermano gli agenti - ne accadono sempre, ma forse in questo periodo dell'anno, vuoi per il caldo e per il troppo traffico, si notano di più e, molte volte, ci vuole tutta la nostra esperienza e diplomazia maturata negli anni, per far tornare il lume della ragione agli utenti".

Quello che è successo al conducente di una Passat, infatti, è abbastanza strano per la dinamica del fatto e per la conclusione che sembrava essersi incanalata nella normalità.

Mentre procedeva verso Torino, a tergo di un autoarticolato, veniva colpito al parabrezza da una pietra alzata dal veicolo industriale senza che l'autista del grosso mezzo se ne accorgesse; il conducente della Passat si metteva all'inseguimento del TIR, probabilmente lampeggiando e suonando il clacson nei confronti dell'autista che, ignaro di quanto era successo, non pensava minimamente a fermarsi.

Veniva quindi avvisata la Polizia Stradale che fermava il TIR e l'autista, a quel punto, non aveva problemi a riconoscersi responsabile di quanto era accaduto.

L'autista della Passat, però, non ancora soddisfatto, insultava e prendeva a schiaffi lo stupito conducente del

grosso mezzo, alla presenza delle Forze dell'ordine che lo denunciavano d'ufficio per percosse e ingiurie.

Due ragazze polacche ed una turista lombarda, in transito verso alcune località balneari, che viaggiavano su altrettanti pullman, giunte presso la aree di servizio per rilassarsi un attimo, si soffermavano un po' troppo a curiosare fra gli scaffali e quando uscivano dagli autogrill non trovavano più gli autobus ad attenderle.

È facile supporre quale sia stato lo stato d'animo di queste persone che, dopo qualche attimo di smarrimento, hanno fatto avvisare la Polizia che, dopo qualche riprecazione, è riuscita a far ricongiungere le turiste ai propri gruppi.

Il terzo caso ha quasi dell'inverosimile per la dinamica del fatto e per le motivazioni addotte da un automobilista che, in prossimità di Masone, direzione Genova, in un tratto autostradale ricco di curve e gallerie, ha forato mentre era in transito sulla terza corsia ed ha pensato bene di mettersi a sostituirlo sul posto.

Lo sbigottimento degli altri automobilisti è stato altissimo e la paura che potesse accadere un incidente, con tragiche conseguenze, non ha dissuaso il conducente dell'auto a spostarsi nella corsia d'emergenza.

Gli agenti, intervenuti tempestivamente sul posto, si sono trovati di fronte ad una persona che non voleva sentire parlare di spostarsi in un luogo più sicuro per lui e per gli altri; poi, con alcune manovre atte a far rallentare il traffico, hanno permesso allo spensierato conducente di portare a termine l'operazione in una piazzuola di servizio adiacente, naturalmente dopo averlo sanzionato duramente.

**Ezio P.**

A Battagliosi di Molare

## Ultima messa e saluto per don Pino Piana



**Battagliosi di Molare.** Sabato 18 agosto don Pino Piana ha celebrato l'ultima sua S. Messa nella frazione molarese. Tanta gente gli si è stretta intorno, per ringraziarlo di quanto fatto per la comunità e per augurargli un buon cammino nella nuova realtà di Ovada, dove affiancherà don Giorgio Santi.

Don Pino curerà particolarmente le Chiese di S. Paolo e di Costa mentre don Giorgio si occuperà specialmente della Parrocchia di N.S. Assunta.

Al termine della cerimonia religiosa, gli abitanti di Battagliosi hanno consegnato a don Pino una targa ricordo e ne è seguito un simpatico rinfresco a cura della Pro Loco.

Ad Albareto di Molare

## Si rinnova l'incontro di mezza estate



**Molare.** Domenica 12 agosto si è tenuto, presso la Casa del Signore di Albareto della famiglia Vignolo - Carosio, l'ormai tradizionale incontro tra la gente del posto, i villeggianti ed i molaresi. Alla S. Messa pomeridiana celebrata da don Pino è seguito un simpatico ed abbondante rinfresco "fatto in casa", accompagnato dal buon vino della zona e da torte e dolci per tutti i gusti. Alla riuscita dell'iniziativa hanno contribuito fattivamente le famiglie che abitano nei dintorni.

In festa la leva del 1983

## Gli allegri diciottenni di Silvano d'Orba



**Silvano d'Orba.** La leva dell'83 ha festeggiato, come consuetudine il raggiungimento della maggiore età. I diciottenni hanno brindato durante le serate della Festa de l'Unità.

A S.Limbania di Castelveto

## I rocchesi insieme per una foto ricordo



**Rocca Grimalda.** Domenica 29 luglio parecchi abitanti si sono riuniti sulla suggestiva scalinata di S. Limbania, nella parte più antica del paese, per posare insieme per una foto ricordo. Nella EuroFoto il gruppo dei rocchesi a Castelveto.

## Festa a Montaldo per Don Gaggino

**Montaldo B.da.** Grande festa sabato 19 a Montaldo per l'ingresso come amministratore parrocchiale di Don Mario Gaggino, coadiuvato nella sua opera anche da Don Pedro di Carpeneto. Don Gaggino ordinato sacerdote nel 1965 ad Acqui, dopo essere stato seminarista nel Seminario della nostra Diocesi, ha maturato diverse esperienze pastorali: Vice-Parroco a Castel Rocchero, poi con la stessa nomina nella Parrocchia di S. Anna nella periferia di Torino, per poi passare ad Altare, a San Francesco in Acqui e a Bistagno; nel 1969 nominato Parroco di San Giacomo, frazione di Rocca e dal 1987, dopo l'improvvisa scomparsa di Don Vittorio Ferrari, Parroco di Rocca Grimalda.

Dal 1993 è Assistente dell'Azione Cattolica, delegato dell'A.C.R. La sua nomina, come ha sottolineato il Vescovo Mons. Micchiaroli nella cerimonia, si inserisce nel nuovo assetto pastorale che si delineando in seguito al sempre più insufficiente numero di sacerdoti. Per altro la Parrocchia di Montaldo, già con Don Bisio, parroco molto amato e stimato, aveva intrapreso un cammino di spiritualità interparrocchiale con i giovani dei comuni di Montaldo, Rocca, Carpeneto, coinvolgendo poi gli adulti. La figura di Don Gaggino era già quindi nota ai Montaldesi, il quale nell'omelia ha ricordato i suoi predecessori ed ha evidenziato come siano importanti la presenza di una comunità viva nell'impegno sacerdotale e la preziosa collaborazione delle Suore Salesiane che svolgono un'intensa attività per il bene del paese.

Al termine della cerimonia è seguito un rinfresco e la cena offerti dall'Amministrazione Comunale. **L. R.**

## La Peirbuieira a Rocca Grimalda

**Rocca Grimalda.** È in pieno svolgimento l'estate rocchese, ancora una volta basata sulla enogastronomia e sulle feste religiose. A Ferragosto, nell'antico rione di Castelvero, si è svolta la tradizionale festa di S. Limbania. Dopo la S. Messa pomeridiana, celebrata da don Mario Gaggino nella Chiesa monumento nazionale, la gente del posto ha offerto focaccia calda, torte, dolci, vino e bibite agli intervenuti alla cerimonia religiosa. L'incasso ottenuto andrà ad integrare i fondi per sostenere le spese di ristrutturazione dell'insigne Chiesetta. Per le torte hanno contribuito Lidia, Carmen, Fernanda, Lenuccia, Tilde, Simonetta; per il vino Giuseppe, Giacomo ed Emma. Le bibite sono state offerte dalla ditta Badino bibite; la focaccia da Gino Aloisio. Il 16 agosto festa alla Chiesetta campestre di S. Rocco dove la gente del posto ha offerto specialità gastronomiche e bevande e domenica 19 festa solenne della Madonna delle Grazie all'Oratorio. Prosegue sino a domenica la Sagra della Peirbuieira sul Belvedere Marconi. Accanto al prelibato piatto tipicamente rocchese, a base di lasagne e fagioli, si potranno gustare altre specialità locali ed il buon Dolcetto rocchese. L'iniziativa è a cura della Polisportiva. **B. O.**

## 2 settembre Marina La Rosa a Molare

**Molare.** Domenica 2 settembre, alle ore 21 presso il Campo Sportivo, si disputerà il secondo "Memorial Elena Galante", in ricordo di una giovane indimenticabile. Esso prevede un incontro di calcio tra gli "Amici delle Vecchie Glorie" genovesi ed una formazione molarese (selezionatore Maurizio Lucchesi). Tra i liguri giocheranno Vincenzo Torrente e Davide Nicola. Madrina della serata a scopo benefico sarà Marina La Rosa del "Grande Fratello". L'incasso sarà devoluto all'Associazione "Vela" di Ovada.

## Partecipazione

"Gianfranco, Maria Pia, Fausto e Marta Paravidino ricorderanno sempre Maria Olivieri ved. Subbrero con nostalgia e riconoscenza".

## Biblioteca aperta

**Molare.** Dal 1° Settembre riapre al pubblico la Biblioteca Civica. Il locale, che si trova al piano terreno del palazzo Comunale, è stato attrezzato con nuove scaffalature che ospitano 1600 volumi selezionati con il criterio di offrire al lettore una vasta scelta di argomenti. La dotazione si sta arricchendo con le donazioni di privati cittadini, scrittori locali, associazioni culturali, comuni, provincia e regione. Per supportare il "libro tradizionale" è stato installato un Personal Computer per la consultazione di enciclopedie multimediali.

L'Amministrazione Comunale prevede, per il prossimo anno, il collegamento alla rete Internet per completare il sistema di informazione ed offrire ai frequentatori maggiori possibilità di ricerca. Una moderna biblioteca che vuole riproporre l'interesse per la cultura e ricordare che tradizione e moderna tecnologia si complementano nel campo del sapere.

La biblioteca osserverà il seguente orario di apertura: lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17.30; sabato dalle ore 10 alle ore 12. Sabato 1° settembre, in occasione dell'apertura sarà offerto un aperitivo a tutti coloro che interverranno.



Calcio di Eccellenza

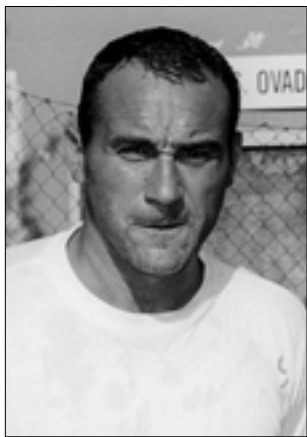
## L'Ovada in amichevole fa gioire i tifosi

**Ovada.** La formazione maggiore dell'Ovada Calcio che partecipa al campionato di Eccellenza regionale, dopo la preparazione, continua ad effettuare le amichevoli.

Il giudizio dopo i primi confronti è più che positivo e le prestazioni di alcuni giocatori hanno addirittura entusiasmato la tifoseria come il talentuoso Valentino, i genoani Carfora, Tassinari, Ramenghi, il giovane Anello e i "vecchi" Garzero, Carrea, Petrini. Il team di Arturo Merlo viene inoltre considerato uno dei protagonisti della prossima stagione, ma il tecnico preferisce contraccambiare le lusinghe ricevute. Nella prima amichevole contro la Primavera del Genoa, l'Ovada vinceva per 4-0 con doppietta di Valentino e le reti di Perata e Petrini.

Mister Merlo presentava lo schieramento che potrebbe essere quello tipo cioè: Spitaleri, Fregatti, Perata, Conta, Carrea, Carozzi, Tassinari, Mossetti, Petrini, Valentino, Salis. La vigilia di ferragosto i biancostellati pareggiavano per 1-1 con la Sestrese con rete di Petrini, mentre la sconfitta di domenica scorsa ad opera del Sestri Levante per 3-1 con rete di Petrini su rigore, non preoccupa la tifoseria.

Le partite sono continuate il 22 al Moccagatta con la Masiese, il 23 a Sale, mentre il 25 in Piazza Garibaldi alle ore 21,30 ci sarà la presentazione. Il 29 sarà la volta del Carrosio, e il 1 settembre l'O-



L'attaccante Giancarlo Petrini.

vada parteciperà ad un triangolare a Fresonara con Acquarana e Villalvernia.

Si attende a giorni anche il calendario del campionato che prenderà il via il 9 settembre, mentre nella Coppa Italia il primo impegno ufficiale è fissato per il 19 settembre quando la squadra di Merlo affronterà la perdente tra Acqui e Castellazzo.

Per il Campionato, contrariamente a quanto si pensava, le quattro alessandrine sono state inserite nel girone con cuneesi e torinesi. Troviamo così Bra, Centallo, Cheraschese, Chieri, Cumiana, Fossanese, Gaveno, Nizza Millefonti, Orbassano Venaria, Pinerolo, Saluzzo, Sommariva Perno. **E.P.**

## L'arbitro Stefano Farina internazionale

**Ovada.** Stefano Farina, la Giacchetta Nera cresciuta nella sezione di Novi Ligure, ma abitante in città con la famiglia, si appresta ad arbitrare la seconda partita internazionale.

Il 29 agosto sarà chiamato a dirigere l'incontro Svizzera - Germania, dopo aver esordito sempre in campo internazionale alla fine di luglio con la gara di Champions League tra Levsky e Bram Bergen.

Nei giorni scorsi il direttore di gara si trovava a Sportilia per il consueto raduno degli arbitri e tra gli impegni futuri ci sono anche i Giochi del Mediterraneo.

Inutile nascondere la soddisfazione in città e nella sezione di Novi per questo ambito traguardo.

Il "fischietto" ha dato ancora una volta un saggio delle sue potenzialità sul palcoscenico del calcio europeo, in un teatro dove viene data grande considerazione per gli arbitri italiani, ritenuti i più preparati e temprati per l'ambiente in cui si formano.

Farina sta dunque coronando uno dei sogni della sua vita, anche se nei suoi obiettivi ci sono i Mondiali, meta alla quale tutti vogliono arrivare. Stefano continua ad allenarsi, ben conscio che tutte le partite rappresentano "un banco di prova" dove tutti sono con gli occhi puntati, anche se ha ormai acquisito non solo i complimenti degli organi responsabili.

Intanto l'esordio internazionale Stefano lo ha dedicato a papà Giacomo, il non dimenticato vigile urbano cittadino. **E.P.**

A Carpeneto

## I giovanissimi del tamburello



Il gioco del tamburello rappresenta sempre una grande passione per gli sportivi. Anche i giovani si avvicinano a questo sport tradizionale per la nostra zona. Nella foto i giovani di Carpeneto.

Football giovanile

## Aperte le adesioni alla scuola calcio

**Ovada.** Con un marchio di prestigio, quello del Genoa Cricket and Football Club, hanno preso il via le iscrizioni per la Scuola Calcio riservate ai nati maschi e femmine dall'85 al 95.

La novità dell'iniziativa è rappresentata dal fatto che le adesioni alla Scuola Calcio vengono raccolte dall'Ovada Calcio, dalla Polisportiva Castellettese e dal Mornese.

I punti di raccolta delle iscrizioni sono stati fissati per l'Ovada presso il campo Moccagatta di Via Gramsci dal lunedì al venerdì dalle ore 16,30 alle ore 19 - tel. 0143/821240; per la Polisportiva Comunale Castellettese tel: 0143/488024, mentre per il Mornese 0143/875251.

Intanto in casa Ovada Calcio hanno preso il via il 17 agosto gli allenamenti della Juniores regionale sotto la guida di Bosso; lunedì 27 sarà la volta delle due formazioni degli Allievi,

quest'anno sotto la guida di Aldo Ottonello e Gian Franco Sciutto, mentre per il 3 settembre l'appuntamento è fissato per gli Esordienti 89 di Marco Bisio e quelli 90 di Mauro Sciutto.

Una squadra di Giovanissimi composta da ragazzi di Castelletto d'Orba e Mornese giocherà con la denominazione "Ovada" sul campo di Castelletto, sotto la guida di Alberto Boffito.

Si raduneranno infine il 14 settembre i Pulcini con Enrico Rinaldi che si occuperà anche della Scuola Calcio con Marco Bisio.

I Pulcini saranno inoltre seguiti da Eugenio Bottero, Gian Paolo Barisione e Luciano Griffi.

Entro la fine di Agosto scade comunque il termine per l'iscrizione delle squadre giovanili per cui conosceremo il volto definitivo del settore giovanile dell'Ovada Calcio.

## Tamburello

**Ovada.** Il periodo feriale è stato caratterizzato da una serie di competizioni di tamburello a livello nazionale alle quali ha preso parte anche la squadra del Castelferro Cà d'Olmo. I "tricolori" hanno vinto per la sesta volta la Supercoppa che si è giocata domenica scorsa a Montechiaro d'Asti, dove hanno superato il San Paolo d'Argon per 13 a 6.

Dellavalle e soci, invece, non hanno avuto fortuna nella fase finale della 22ª Coppa Italia, disputata a Bardolino: sono stati battuti nella semifinale dal Borgosatollo, a conclusione di una partita durata sei ore che ha avuto uno svolgimento quasi drammatico. Finita la parte regolamentare sul 12 pari, gli alessandrini sono stati battuti nei "trampolini" supplementari per 4 a 2. La coppa è stata poi vinta dal S. Paolo d'Argon, mentre va ricordato che il Castelferro ha al suo attivo in Coppa Italia ben 11 successi. Nel torneo sperimentale di Cocconato, il Castelferro si è classificato al 2º posto alle spalle del Borgosatollo, mentre Andrea Petroselli ha dovuto cedere lo scettro di "numero uno" a Manuel Beltrami, portacolori della squadra bresciana.

Domenica prossima riprende il campionato ed il Castelferro è impegnato in casa con il Castelli Calepio.

## Trofie e funghi

**Belforte M.to.** Hanno preso il via le manifestazioni patronali con la 3ª edizione di Vino e Poesia tenutasi il 18 agosto, mentre dal 22 fino al 25 agosto è in svolgimento la VII sagra delle trofie al pesto. Presso il campo sportivo dalle 19 alle 23 si potranno gustare le specialità campagnole e si potrà danzare con le orchestre. **A Lerma** si svolgerà dal 30 agosto al 2 settembre l'ormai tradizionale festa del fungo e del dolcetto organizzata dalla Pro Loco. Alle ore 19 apertura del ristorante, alle ore 21 ballo liscio, mentre alle 22,30 del 30 agosto esibizione di ballerine sudamericane. Anche a **Cassinelle** si svolgerà il 31 agosto e 1 settembre la sagra del fungo porcino.

## Le due Plastipol in preparazione

**Ovada.** Prenderanno il via lunedì 27 agosto presso gli impianti del Geirino le preparazioni delle due formazioni maschili e femminile della Plastipol. La formazione maschile si ritroverà sotto la guida del nuovo allenatore Minetto e con nuovi inserimenti nel team.

E' arrivato Lamballi dal CUS Genova, è quasi perfezionato l'accordo sulla riconferma di Rosserba, un giocatore molto importante per la Plastipol e sempre con l'Olimpia Voltri la società ovadese sta concludendo le trattative per il centrale Cortellini. Mancano solo alcuni dettagli con la società, mentre con il giocatore è già stata raggiunta l'intesa.

Il periodo delle ferie ha naturalmente rallentato le operazioni, ma per l'avvio della preparazione la squadra sarà completata. Intanto è già stato

reso noto il girone A della serie B2 maschile. Oltre alla Plastipol figurano il Quattrovalli Alessandria che ha acquisito il diritto del Valentino Volpianese, l'Arol Team Volley Asti al posto del Pinerolo, la Banca Regionale Europea di Cuneo, Sporting Pirella, S. Anna Pescatori S. Mauro To, Olimpia Mokaor Vercelli, Sira Antincendi Parabiago Mi, Pol. Bellusco, Asystel Volley Milano, Pallavolo Carnate, Pall. Novate, Pcs Voghera al posto di Milano 3, Utensili Merate ripescato al posto del Borgomanero.

La formazione femminile affidata ad Attilio Consorte non è stata ripescata in C e si prepara per il torneo di D. I primi acquisti sono quelli di due atlete provenienti dallo Sporting Acqui e grandi protagoniste della promozione in C: si tratta di Elisa Brondolo e Monica Biorci.

Nel parco Capanne di Marcarolo

## Il progetto dell'Ecomuseo illustrato alla Loggia

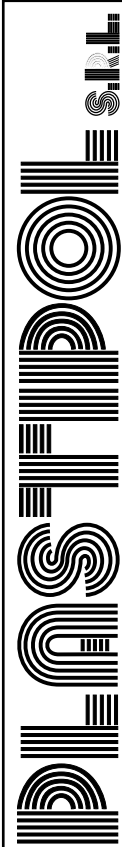
**Ovada.** Il progetto dell'Ecomuseo dell'Oltregiogo di Cascina Moglioni, programmato dal Parco Capanne di Marcarolo, è stato illustrato alla Loggia San Sebastiano, presente l'assessore del Parco Antonio Rasore, il vice sindaco Luciano Repetto, l'arch. Roberto Burlando responsabile della struttura.

L'Ecomuseo parte da esperienze francesi, mentre in Italia ci sono esempi, nelle montagne pistoiesi. Condizione determinante è che si deve concretizzare con elementi museali non fini a se stessi ma atti con lo scopo di essere tappe di altri percorsi e circuiti sul territorio, tesi a creare un impatto positivo anche dal punto di vista economico sfruttando le risorse esistenti, quelle da recuperare, quelle da scoprire. Per cascina Moglioni, dove sono in corso lavori di ristrutturazione, è prevista la ricostruzione di una unità podereale tipica della zona, in modo da essere rappresentativa della civiltà del castagno. Per questo è previsto il recupero di edifici rurali pertinenti alla "Maglioni", mediante il

ripristino dei terreni annessi di alcune delle attività produttive tradizionali con attenzione, appunto, al castagno.

L'architetto Burlando ha evidenziato l'importanza dell'Ecomuseo perché darà non solo la possibilità di vedere ciò che c'era un tempo in queste zone di montagna, ma di mirare ogni cosa utilizzata come allora. Sarà posta particolare attenzione alla funzione didattica e per questo verrà ripresa la regimazione del bosco con la suddivisione del castagneto in tre fasce, selvatico, ceduo e domestico da frutto, con relativo percorso guidato che ne illustri le diverse valenze ecologiche.

L'Ecomuseo di cascina Moglioni potrà avere diversi sviluppi con altri siti, come la cascina Astore per il Museo della castagna, mentre carbonaie, essiccatoi, magli e mulini che sono sparsi sul territorio dovranno essere oggetto di interventi, non solo a livello turistico, ma soprattutto al fine di sviluppare attività economiche e nuove fonti di reddito. **R.B.**



*Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti*

**Silvano d'Orba**  
Via Lerma, 49  
Tel. 0143 882025  
0143 882028



Sabato 25 agosto a Campo Ligure

## Si inaugura la 34<sup>a</sup> mostra della filigrana

**Campo Ligure.** Mostra Nazionale del Gioiello in Filigrana d'Oro e d'Argento XXXIV Edizione.

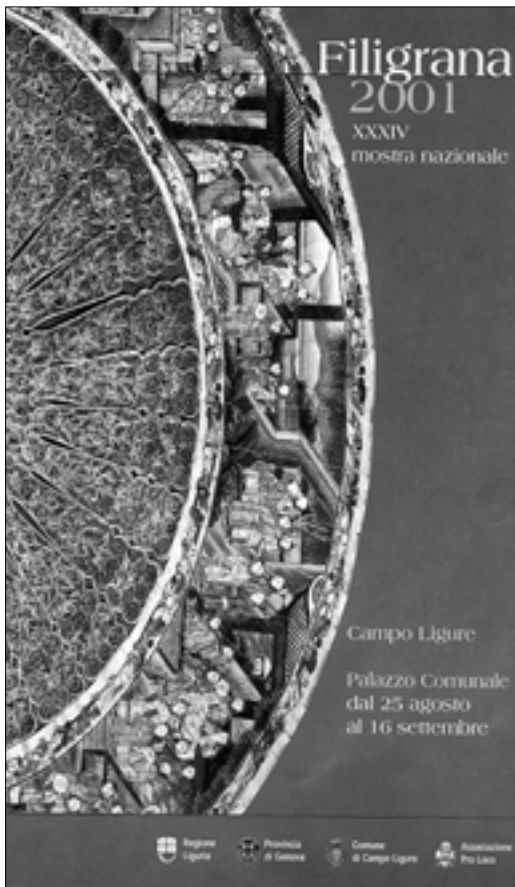
Si inaugura sabato 25 agosto e resterà aperta sino a tutto il 16 settembre. Quest'anno la Mostra ritorna nei locali del Palazzo Comunale, Sala Consigliare, dopo alcuni anni trascorsi nel Castello Spinola, occupa per almeno due anni dall'allestimento della Mostra sul "Pinocchio meccanizzato". Così come lo scorso anno anche quest'anno la rassegna, oltre a presentare le creazioni dei maestri filigranisti, vede la 2<sup>a</sup> edizione, promossa dall'amministrazione comunale, del concorso di design orafa in filigrana quest'anno in collaborazione con l'Istituto d'Arte di Chiavari.

Gli allievi della sezione oreficeria della scuola hanno progettato i gioielli che gli artigiani filigranisti hanno realizzato e che verranno esposti e sottoposti al giudizio dei visitatori e quindi premiati in base alle preferenze espresse.

Come è ormai tradizione con lo stesso biglietto della Mostra i visitatori potranno ammirare anche il Civico Museo Pietro Carlo Bosio che, per l'occasione, ha visto il riallestimento delle vetrine e la creazione di un percorso con pannelli illustrativi su questa antichissima arte orafa.

Sarà questa anche la prima mostra dopo la scomparsa del Commendator Pietro Carlo Bosio che verrà ricordato con l'esposizione, nell'ambito della Mostra, di preziosi Ventagli della sua collezione privata.

L'inaugurazione della Mostra si terrà nel Palazzo Comunale sabato 25 Agosto alle ore 10,30 alla presenza dell'Assessore Provinciale all'Artigianato Marisa Bacigalupo.



Eventi estivi a Masone

## Concorso poesia itinerante inaugurazione nuovo organo

**Masone.** Sebbene nell'ambito di un'estate piuttosto fiacca, anche per la crisi interna alla Pro Loco di cui riferiremo in seguito, si sono svolte due interessanti manifestazioni culturali.

Venerdì 27 luglio è transitato per Masone il Secondo Campionato Provinciale di Poesia Popolare che, dal 16 giugno al primo settembre, ha interessato numerose località in Provincia di Genova, quali Mele, Camogli, Isola del Cantone, Casella, Lavagna, Mignanego, Santa Margherita, Rapallo e Pieve Ligure.

Dopo il lusinghiero successo dell'esordio, la risposta dei Comuni è andata oltre ogni più rosea aspettativa. Per questo sono state aumentate da otto a dieci le località ospitanti ed è stata introdotta la poesia dialettale.

Le serate sono state condotte da Corrado Ciccariello e Francesca La Marca, mentre gli interventi musicali sono stati proposti da Sara Conviti.

Al secondo posto della graduatoria masonese si è confermato un talento locale ormai consolidato, riconosciuto con premi e menzioni in vari concorsi letterari: la signora Anna Maria Fattorosi Macciò.

Sabato 4 agosto invece si è

avuta l'inaugurazione del nuovo organo della parrocchiale, con il concerto dell'ottimo Paolo Cravanzola.

Come abbiamo già ricordato, l'antico organo della vecchia parrocchiale era stato trasferito nella nuova negli anni venti. Per alloggiare il complesso delle canne fu allora alzato di circa due metri il rosone della facciata. Con la realizzazione della nuova frontespizio che ha completato la chiesa, la Sovrintendenza ha imposto il ripristino del rosone secondo il progetto originale. Ciò ha necessariamente comportato il rifacimento dell'organo stesso, affidato alla ditta "F.lli Marin" di Genova-Bolzaneto nel 1998. Tutto lo strumento (somieri, mantici, consolle, canne, ecc.) ad eccezione della cassa è stato recuperato e restaurato, mettendo in luce il buon caneggio che caratterizza lo strumento, formato in gran parte da canne che i Fratelli Lingiardi di Pavia costruirono nel 1911.

Non essendo possibile modificare la vecchia cassa risalente al 1851 ne è stata realizzata una nuova, capace di racchiudere tutte le componenti dello strumento, con le sue 52 canne di stagno finis-

simo (90%) con bocche allineate tutte sonore rispondenti ai registri di Principale 8' e Flauto 8'.

La serata inaugurale non poteva trovare più valido esecutore nel musicista acquese Paolo Cravanzola, organista tra l'altro della Cattedrale di Acqui e membro della Commissione Diocesana per la Musica Sacra. Il suo limpido virtuosismo gli ha permesso di proporre ai presenti l'infinita gamma di sonorità del nuovo organo, per questo il programma ha spaziato da Pachelbel, a J.S. Bach, agli italiani Oreste Ravanello e Marco Enrico Bossi, sino alla suite gothique di Léon Boellmann.

Calorosi applausi hanno costellato il concerto, che ha subito anche una breve interruzione per mancanza di energia elettrica, consueta a Masone, che non ha impedito al valoroso e madido Cravanzola di proporre un bis con la molto apprezzata trasposizione della marcia trionfale dell'Aida.

Ringraziamo il Parroco per la piacevole proposta che si ripeterà sabato 25 agosto con il concerto dell'organista genovese Emilio Traverso.

O.P.

### Figure che scompaiono

## Suor Teresa Bruzzone una vita in missione



Suor Teresa Bruzzone.

**Masone.** Con ammirazione, pubblichiamo il ricordo di una nostra compaesana, Suora F.M.A., che ha dedicato la sua vita al prossimo in America latina, ce lo invia una parente.

Il 4 agosto 2001 in Honduras, dopo settantadue anni di vita missionaria nel centro America, è deceduta la masonese Suor Teresa Bruzzone delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Chi era Suor Teresa? Una domanda che è giusto porsi per ricordare questa nostra umile compaesana che ha trascorso tutta la vita lontano da Masone, per cui molti non hanno potuto conoscerla personalmente.

Giovanissima, con un gruppo di altre giovani par-

rocchiane, diede inizio all'Associazione di Gioventù Femminile di Azione Cattolica, di cui fu la prima tesoriere.

Il suo animo generoso però conobbe ben presto la vocazione religiosa che realizzò, in quel di Nizza Monferrato, tra le Figlie di Maria Ausiliatrice.

Il giorno 5 agosto 1927, con altre cinque giovani masonesi, vestiva l'abito religioso. I due anni di noviziato li trascorse in Spagna per imparare la lingua, subito dopo infatti partì per l'isola di Cuba dove per ben trentadue anni spese tutta la sua esemplare generosità e fede, nella Cuba turistica e turbolenta di quegli anni, tra i tanti poveri e diseredati dell'isola caraibica.

Persona schiva, umile, ben le si addice il motto "non sappia la mano destra quello che fa la sinistra", con l'arrivo al potere di Fidel Castro visse in prima persona il dramma della spoliazione e cacciata del suo ordine, come delle altre realtà religiose.

Giunta in Italia però Suor Teresa chiese alle sue superiori di poter rientrare in centro America. Le sue nuove destinazioni furono Costa Rica ed El Salvador, dove conosce nuove povertà e condivise con la popolazione le drammatiche conseguenze dell'ultimo, grave terremoto che le procurò l'ultimo doloroso distacco: è inferma e deve quindi essere trasferita in Honduras dove avviene il suo ritorno alla casa del Padre.

Ora abbiamo una nuova protettrice in Paradiso.

### Movimenti nel Masone

## Ritorna Esposito parte Boccia

**Masone.** Con diverse importanti novità il G.S. Masone riparte quest'anno per il campionato di promozione con la speranza di migliorare l'ottimo sesto posto conquistato nell'ultimo torneo, anche se il presidente Gian Carlo Ottonello, forse per non creare eccessive illusioni, limita il suo obiettivo ad una tranquilla salvezza.

A guidare la squadra sarà nuovamente Edo Esposito il quale, risolti i problemi legati agli impegni professionali, torna a sedersi sulla panchina occupata, per una stagione, da Mario Macciò la cui gestione ha comunque pienamente soddisfatto la dirigenza biancoceleste.

Tra le partenze da segnalare quella di Walter Boccia, peraltro inattesa, verso il Lagaccio mentre Petrozzi, viste le non esaltanti prestazioni, è rientrato alla Bolzanetese.

Ancora da definire la posizione di Di Marco, attualmente inserito nella "rosa", ma possibile partente se ne capitasse l'occasione.

La casella degli "acquisti" invece è occupata dalla giovane punta Repetto, proveniente dal Via dell'Acciaio, con trascorsi ovadesi ed autore di una decina di reti nell'ultimo campionato di Promozione.

Altro arrivo è quello del mancino di fascia Cestino, sempre dalla Praese, un giocatore ormai affermato nella categoria.

Al momento, infine, il presidente Ottonello sta conducendo le trattative per portare a Masone i fratelli Migliardo del Mignanego, uno dei quali dovrebbe com-

pensare, anche se in un altro ruolo, la partenza di Boccia.

Per quanto riguarda poi l'obbligo della presenza in campo di un giocatore classe 1983, saranno inseriti nella rosa Pier Paolo Puppo e Andrea Macciò, proveniente dalla Sestrese, così come William Galletti il quale però arriva solo in prestito.

Possibilità d'inserimento potrebbero esservi anche per l'aitante centrocampista Graziano Rena, pur se appartenente alla classe 1984.

E proprio l'impiego dei giocatori locali in prima squadra rappresenta uno degli obiettivi primari inseguiti dal presidente Ottonello: «È vero» conferma infatti il massimo dirigente calcistico masonese «e nel prossimo campionato, dopo il lavoro intrapreso da qualche anno, avremo nella squadra maggiore i nostri Chericoni, Esposito, Ravera, de Meglio e Sagrillo, oltre ai giovani della classe '83 e questo rappresenta certamente un risultato di rilievo per la nostra società».

«Sono poi orgoglioso» continua il presidente «della conquista, nell'ultimo campionato della "Coppa Disciplina" con la prima squadra; è la terza volta in cinque anni di gestione e quindi rappresenta motivo di grande soddisfazione».

L'ultima notizia infine riguarda lo sponsor: nel prossimo campionato sarà l'azienda SERI, di proprietà dell'indimenticato "capitano" Luigino Macciò che, per tanti anni, è stato uno degli indiscussi trascinatori della formazione masonese.

G.M.

### Estate campese

## Tante manifestazioni ma senza miss

**Campo Ligure.** L'estate campese non è ancora finita, si attende infatti uno dei più importanti avvenimenti della stagione: l'apertura della Mostra della Filigrana e le relative manifestazioni collaterali.

Tuttavia si possono tirare già un po' di somme ricordando il grande successo ottenuto dal Pinocchio Meccanico, allestito nel castello, che ha fatto affluire nel nostro paese, da Maggio ad ora, moltissimi visitatori.

La ben riuscita Festa Patronale; il gremitissimo concerto della "Rosa tatuata" in castello e, sempre in castello, le due giornate di "Campofestival" che, sulle note della musica celtica, hanno richiamato tantissimi spettatori soprattutto forestieri.

Buon successo anche per la "Festa di liberazione" e per le sagre campagnole alle cappelle.

Un piacevole diversivo è stato il piano-bar offerto dal Bar Moderno il quale, visto il gradimento, ha intenzione di ripetere presto l'esperienza.

L'unica nota negativa è stata l'assenza della sfilata di moda, con relativa elezione di Miss Filigrana, che quest'anno non ha potuto aver luogo a causa delle impalcature che circondano il Palazzo Spinola.

Anche il mercatino dell'antiquariato, nelle due domeniche di Luglio ed Agosto in cui ha avuto luogo, ha visto un forte ridimensionamento delle ditte espositrici ed ha quindi deluso gli appassionati del settore.

Domenica 26 agosto

## A Campo Ligure c'è Cammingiando

**Campo Ligure.** Ormai è diventato un appuntamento fisso ed atteso di fine estate il "Cammingiando" organizzato dalla Pro Loco.

Giunto alla quinta edizione conosce un crescente successo, la formula di abbinare specialità gastronomiche con facili passeggiate in luoghi suggestivi e di indubbia bellezza, incontra sempre più il favore del pubblico.

È quindi presumibile che, anche domenica 26 agosto, una folta schiera di appas-

sionati si cimenterà ad affrontare, con pari impegno, i sentieri nei boschi ed i prelibati piatti, proposti e preparati da un gruppo di cuochi che ha ormai raggiunto una grande e meritata fama.

Quest'anno il percorso sarà di circa sei chilometri e si snoderà a mezza costa tra le valli Angassino e Franchizia.

La camminata è alla portata di tutti purché se la sentano di fare una memorabile scorpacciata.

Ad Altare, nell'ambito delle manifestazioni estive

## Inaugurata dal vescovo la rinnovata casa di riposo

**Altare** - Nel quadro delle manifestazioni del Ferragosto Altarese, si è inserita una inaugurazione nella casa di riposo "Villa Agar" che certamente ha toccato il cuore di tutti gli altaresi.

Villa Agar è, infatti, una istituzione fiore all'occhiello del paese di Altare. La casa di riposo, nata per iniziativa dello scomparso Vescovo Mons. Piroto, nei locali dell'ex-Chiesa dell'Annunziata, si trasferiva in seguito nella Villa Agar, in conseguenza alla decisione del comm. Aleramo Bormioli, che la lasciava in eredità. Un grande dono, ma anche un grande onere economico da affrontare, date le dimensioni dell'immobile e dei lavori di adattamento da prevedere.

Ma grazie ad amministratori efficienti ed alla bellezza della residenza che ne facevano privilegiare la scelta dagli ospiti, si sono potuti affrontare e risolvere i problemi.

Un tempo gli altaresi non tralasciavano occasione per fare la loro offerta di sostegno alla istituzione. Con il tempo si era andato riducendo questo afflusso.

Poi, improvvisamente, inaspettatamente e, aggiungiamo, imprevedibilmente la Divina Provvidenza è intervenuta.

Un bravo operaio specializzato della "Ferrania", di poche parole, ben voluto da tutti quelli che lo conoscevano, artista della scultura in legno, è scomparso ed ha lasciato circa un miliardo al suo paese: Altare. Una parte all'Asilo Mons. Bertolotti (dove don Paolo Cirio ha potuto creare il nuovo centro polivalente e rinnovare il cinema Vallecchia), ed una parte alla casa di riposo.

Il Presidente Adriano Piotto decideva con il suo Consiglio di procedere a lavori di ristrutturazione e restauro dell'immobile. Oltre ad importanti lavori interni di suddivisione dei locali secondo le nove norme di legge, si procedeva al restauro dello splendido parco ed alla pavimentazione della viabilità, insieme a ringhiere per la passeggiata degli an-



Da sinistra: il vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi; il rev. don Mei; il rev. don Ceretti; il rev. don Paolo Cirio, parroco di Altare; la signora Idalda Brondi, sindaco di Altare.

ziani. Uno splendido lavoro che ha ridato splendore e più comodo accesso alla casa.

Il Presidente Piotto, durante la cerimonia, ha illustrato brevemente e forse troppo modestamente, il grande lavoro portato a termine ed ha poi proposto a Mons. Carlo Ceretti ex-parroco di Altare, di scoprire la lapide installata su di un sostegno in bronzo, dedicata al benefattore Rinaldo Barbitta, grazie al quale tutto

il realizzato è stato possibile. La cerimonia è proseguita con gli interventi di Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, Presidente di diritto della Casa di Riposo, del sindaco di Altare Idalda Brondi. La bella cerimonia si concludeva con un rinfresco all'aperto sulla splendida terrazza con l'ottima musica della Banda S.Cecilia di Altare diretta dal M<sup>o</sup> Aldo Rolando.

effebi

## Omaggio ai caduti dei Bozzoloni

**Cairo Montenotte.** Il 28 Luglio, alle ore 16, era in programma la commemorazione dei caduti nello scontro tra partigiani e tedeschi, avvenuto in località Bozzoloni di Cairo il 25 Luglio del 1944, in cui persero la giovane vita tre partigiani e un civile.

La manifestazione è iniziata alla presenza delle associazioni combattentistiche, delle autorità di Pubblica Sicurezza (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale), del sindaco di Cairo Osvaldo Chebello e del sindaco di Deigo Sergio Gallo.

L'introduzione del presidente Alisei ha sintetizzato l'avvenuto combattimento. Dopo la benedizione e la deposizione dei fiori sul cippo dei caduti, il parroco Don Bianco ha celebrato la prima parte della Santa messa che è stata interrotta da un violento temporale. Purtroppo l'improvviso acquazzone ha impedito di pronunciare l'orazione ufficiale che sarebbe stata tenuta dal Generale Libero Porcaro, ex combattente partigiano delle formazioni "Giustizia e Libertà del Piemonte".

E' stato doveroso ricordare questi ragazzi che, come tanti altri partigiani hanno pagato con la vita per restituire la dignità all'Italia e la libertà per tutti, anche per quelli che l'avevano tolta agli altri. Il presidente dell'Anpi Piero Alisei ringrazia tutti i partecipanti.

Riceviamo e pubblichiamo

## Cittadini benpensanti e giovani sfortunati

**Carcare** - Si è conclusa con un clamoroso insuccesso la riunione tenutasi la sera del 19 Luglio nei locali della S.M.S. di Carcare, indetta dalla Cooperativa "Il faggio" di Savona, per un incontro con la popolazione della cittadina al fine di discutere sulla inaugurazione di una sede individuata in Via Dufour, ove verrebbero accolte persone con disturbi psichici.

Premesso che quasi mai è possibile scegliersi i vicini di casa, per cui capita - talvolta - di trovarci accanto persone che hanno atteggiamenti e condotta di vita come minimo discutibile, mi domando (e con me quanti comprendono certe realtà) cosa sia questa levata di scudi che sottintende sentimenti di intolleranza e settarismo.

Da notarsi che questi ospiti, che si intende respingere con

tanta determinazione, (dovrebbero esserlo altrettanto certi padri nei confronti dei loro figli "sani") sono persone in via di recupero, che potrà avvertirsi con l'aiuto di tutti e per ciò occorre quello spirito di amore e solidarietà che - forse - è soltanto sopito.

Troppo stampa e troppa cattiva televisione fanno sì che troppi delinquenti abituali vengano giustificati e coperti col comodo alibi della malattia mentale, mentre i giovani che dovrebbero occupare la sede di via Dufour sono persone a posto, bisognose soltanto di aiuto ad inserirsi nella realtà della vita quotidiana.

Se ne discute a tutti i livelli dell'handicap e della possibilità di contenerlo: nei discorsi di politici ed amministratori, di medici e benpensanti (quelli che magari la domenica a Messa si scambiano il segno

di pace); poi - in concreto - si fa poco, considerata l'ampiezza del fenomeno che purtroppo è in crescendo.

Ben venga una maggiore attenzione all'ordine pubblico: la sicurezza del cittadino va assicurata, ma non è certamente insidiata dalla presenza, in un contesto urbano, di persone sfortunate che - a differenza dei "normali" - non scorrazzano la notte a provocare sciagure (salvo le eccezioni, che si trovano in ogni contesto).

Sarebbe quindi utile, oltre che umano e civile, togliere certi "paletti" da parte di coloro che, innamorati della loro immagine, rifiutano non solo le persone, ma anche l'idea di poter essere un giorno colpiti da quello che viene chiamato con discutibile eufemismo "il male oscuro".

Livia Zagnoni Bernat

L'esperienza in Burundi di Gianni e Chiara

## Un viaggio di nozze molto particolare

**Cairo M.te** - In questo periodo di vacanze che stanno terminando ci siamo sentiti sbandierare ogni giorno i dati delle automobili in circolazione in Italia con le rispettive code; oppure si è sentito parlare di agenzie di viaggi sommerse da prenotazioni; oppure ancora delle mete preferite dai vacanzieri e dai turisti, dagli sposi in viaggio di nozze ...

Ci sono però anche altre esperienze, del tutto diverse, di cui non si parla molto e di cui si sa poco.

Da queste righe desideriamo presentarvi l'esperienza di due giovani sposi: Gianni e Chiara.

Sposatisi nella chiesa di s. Lorenzo a Cairo l'8 luglio, sono partiti in viaggio di nozze il 12 luglio per un Centro sanitario della missione di Kabulantwa in Burundi. Là si sono fermati proprio solo il tempo del viaggio di nozze per prestare con semplicità la loro opera e "vedere" in diretta la situazione del cosiddetto "Terzo (o quarto) mondo".

Abbiamo posto loro alcune domande.

**Quale motivo vi ha spinto a scegliere un viaggio di nozze così particolare?**

Già da molto tempo coltivavamo il desiderio di un'esperienza di questo tipo. Ci è sembrato significativo farla in occasione di un avvenimento così importante della nostra vita come il matrimonio. Sacrificare un po' del nostro tempo al divertimento e alla spensieratezza e dividerlo con chi è meno fortunato di noi: questo era il senso del nostro viaggio e questo è il senso che vogliamo dare alla nostra vita insieme.

**Cosa vi hanno detto amici e parenti quando li avete informati sul vostro viaggio?**

Coloro che ci sono più vicini hanno dimostrato molta preoccupazione, a causa della situazione di generale instabilità del Burundi. Molti hanno manifestato ammirazione ed orgoglio per le nostre intenzioni. Infine sul viso di qualcuno è apparso chiara l'espressione di stupore, non tanto per il viaggio, quanto perché coincideva con la "luna di miele".

**Cosa vi ha colpito mag-**



**giormente nella vostra permanenza?**

Sicuramente l'aspetto umano delle persone che abbiamo incontrato: Le suore italiane, Suor Lucia e Suor Luigia, che hanno dedicato, e continuano tutt'oggi a dedicare, la vita alla missione e alla cura dei poveri che accorrono ad essa; la signora Giulia, una volontaria laica che gestisce il reparto di maternità; Padre Bepi, un padre Saveriano, che rappresenta la sintesi del vero missionario; le persone burundesi con la loro dignitosa povertà; i bambini, migliaia di bambini sempre disposti a regalare un sorriso, nonostante la fame e le malattie che li colpiscono senza tregua.

**Cosa ha lasciato in voi questa esperienza?**

E' molto difficile esprimere la moltitudine di emozioni che abbiamo provato dal momento in cui ci preparavamo fino al nostro ritorno. L'esperienza è certamente forte ed ha lasciato un segno indelebile nei nostri cuori. Forse ciò che ci rimarrà più impresso è la grande lezione di umiltà che abbiamo ricevuto sia nell'accettare serenamente la nostra personale impotenza di fronte a tutto questo dolore sia nel constatare la loro grande fede nonostante la povertà e le vicissitudini a cui sono sottoposti.

**Cosa consigliereste ai vostri amici?**

L'esperienza che abbiamo fatto è senz'altro positiva tuttavia

l'aiuto che serve attualmente è di tipo più professionale e specializzato. La missione, infatti, ha specifiche necessità di tipo medico-sanitario (c'è ancora un reparto di degenza pronto ma chiuso per mancanza di personale) oppure di tipo edile (è ancora da terminare un noviziato i cui lavori sono stati interrotti nel '95 a causa della guerra civile). Mentre l'aiuto che si può dare dall'Italia è indispensabile per diversi aspetti: l'aiuto economico (grazie alle donazioni anche della nostra comunità è stato terminato il progetto di riparazione di un foyer per l'educazione e la formazione professionale delle ragazze locali) e il sostegno attraverso le preghiere, chiedendo incessantemente al Signore che torni finalmente la pace in Burundi e in tutta l'Africa.

DPS

## Interrogazione sulla Paleta

**Carcare.** Il consigliere Maurizio Torterolo del gruppo d'opposizione "Carcare verso il 2000" ha espresso il suo scetticismo verso l'industrializzazione dell'area della Paleta. Torterolo ha intenzione di presentare un'interrogazione per sapere quali siano le imprese che si sarebbero dichiarate disponibili ad insediarsi in tale zona.

Ric. e pubbl.

## Profeta mancato nella sua patria?

La signora Wilma Pennino è il personaggio emergente della vita politica savonese, soprattutto come Assessore al commercio e con delega alla cultura e agli spettacoli.

Forse molti non sanno che Wilma è di Cairo e abita a Cairo e da quanto si legge sul giornale sta facendo molto bene nell'organizzazione della cultura di Savona e agli spettacoli estivi e non solo nella promozione turistica. Sta diventando un personaggio di spicco grazie anche al suo impegno e alla sua bravura.

L'unico rammarico è che purtroppo è assessore al Comune di Savona anziché di Cairo. Secondo me l'Amministrazione Comunale di Cairo dovrebbe ogni tanto chiederle qualche consulto proprio per cambiare e migliorare il livello delle manifestazioni estive del nostro comune.

Cirio Renzo

**cartoplast**

CAIRESE

Ingresso  
Carta - Cancellaria  
Forniture per enti  
uffici e ditte

S.GIUSEPPE di CAIRO  
Corso Marconi, 260  
Tel. 019/510127

**CINEMA CAIRO**

**CINEMA ABBA**

Sab. 25, dom. 26, lun. 27:

Shrek - (orario: feriale 20 -

22; festivo 17 - 20 - 22).

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

**IMMOBILIARE STUDIO**

Daniela Battagliero  
Mario Pennino

Via Roma, 99  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019503888 Fax 0195090994  
Cell. 3386873384 - 3386873386

**TACCUINO**

FARMACIE

Festivo 26/8, ore 9 - 12,30 e 16 - 19  
Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.  
Notturmo e intervallo diurno.  
Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

DISTRIBUTORI

Sabato 25/8  
AGIP, Via Sanguinetti, Cairo; API, C.so Brigate P., Rocchetta Cairo  
Domenica 26/8  
I.P., Via Colla, Cairo M.te  
I.P. Corso Gramsci, Ferrania.

Nella casa della parrocchia

## Conclusi i turni di vacanza a Chiappera



**Cairo M.te** - E' stata la loro volta nei turni che si sono susseguiti alla casa di montagna "Marco Torriglia" di Chiappera della Parrocchia di s. Lorenzo, per tutta la prima parte del mese di agosto.

Dei piccoli qualcuno era alla prima esperienza di Chiappera, non solo, ma anche era la prima volta che a 8/9 anni usciva di casa per 10 giorni senza papà e mamma. Vi assicuro c'è stato un solo caso di malinconia! Tutti sono stati allegri e vispi per l'intero periodo! Il tempo è stato ottimo, ci ha permesso di stare fuori all'aperto in pineta o al fiume (che bagnata quel giorno con un sole cocente!). Poi alcune stupende passeggiate. Per esempio quella classica per andare a vedere i "cavalli del Rui" a 2700 m. di altezza. Sono cavalli di razza Merens che vivono per tutta l'estate allo stato brado in quella stupenda conca formata tra il monte Cervet, il Passo del Rui e colle Heiger: prati verdi pieni di stelle alpine e una abbondante pozza di acqua. Siamo arrivati lassù in una dozzina tra tutto il gruppo. Ma lascio immaginare a voi la gioia di poter vedere da vicino, accarezzare, fotografare, dare lo zucchero a questo stupendi esemplari di una razza di cavalli tutti neri e robusti!

Ma la gioia dei piccoli è stata anche il gioco delle giornate o quello della sera sempre molto partecipato. E poi una cucina "scelta" con la specialista cuoca per bimbi "Mamma Fiore": sempre un successo e tanti complimenti! Resterà poi credo un ricordo "caldo" del falò dell'ultima sera che ha riscaldato il cuore e le membra in una serata di

stelle stupenda!

Nel gruppo di famiglie invece, durante il ferragosto, si è vissuto un clima di distensione e amicizia. E ciò nonostante le 7 o 8 famiglie non si conoscessero precedentemente.

Questo è proprio uno dei frutti più belli della convivenza in questa casa a disposizione della comunità di Cairo: la possibilità di trovarsi, preparare da mangiare, passeggiare, giocare a carte, discutere, bere un bicchiere e fare una cantata... nonostante diversità di abitudini, di carattere...

Un grazie di cuore a tante persone anonime e silenziose che in varie maniere hanno permesso con la loro generosa attività di passare un'estate bella a tanti bambini, ragazzi e adulti. **DPS**

Con Gabriella e Roberta in primo piano

## Ancora successi per la danza di Lorella

**Cairo Montenotte.** Un altro importante successo dell'Associazione Culturale Attimo Danza di Lorella Brondo che si va ad aggiungere a tutti gli altri riconoscimenti ottenuti in questi anni di duro lavoro.

Nel mese di luglio 11 bambine sono partite anche per uno stage di danza a Reggio Calabria partecipando anche al concorso "Giovani in danza - Il Talento - Calabria danzante" con la direzione artistica di Gino Labate dove 2 ballerine cairesi hanno ottenuto il 2° ed il 3° posto.

Queste ragazze sono Bracco Gabriella, seconda classificata categoria "Contemporaneo", con il balletto "Carmine meo" coreografato proprio per lei da Brondo Lorella e Roberta Ronchi, terza classificata categoria "Classico" con "Paquita".

Questo riconoscimento si va ad aggiungere al già ricco carnet di premi ottenuti nel passato con un di più di importanza rappresentato dalla prestigiosa giuria composta da Alberto Maggi, del Teatro Alla Scala di Milano, Perez Fernandez, del Balletto di Cuba, e Brunella Macchiarella, insegnante metodo Martha Graham.

Una grande soddisfazione per queste giovani promesse



Gabriella Bracco

che da anni vengono seguite con molto impegno e professionalità da Lorella Brondo.

Altre 4 giovani ballerine della scuola "Attimo Danza" hanno appuntamento, dal 7 al 9 settembre prossimo, con il concorso Città di Olbia: si tratta di Matilde Rosso, Valentina Veglio, Roberta Ronchi ed ancora una volta Gabriella Bracco.

Anche in questa occasione le giovani cairesi sapranno farsi valere nel concorso organizzato dall'insegnante Mavi Careddu con importanti maestri presenti in giuria.

Per Gabriella Bracco e Manuela Odella, infine, questo fine agosto sta rappresentando contemporaneamente un grande riconoscimento ed una bella opportunità: le due giovani danzatrici cairesi sono state infatti invitate a Roma dalla Rai, dal 21 al 31, per un'audizione per un prossimo programma televisivo su Rai 1 con Massimo Ranieri nonché per l'eventuale partecipazione ad un musical su Freddy Mercury con la coreografia di Franco Misiere.

Alla brave e belle ballerine cairesi tanti complimenti, con un grosso "in bocca al lupo"!

RCM

Con una forte partecipazione

## Inaugurata ad Altare la sede degli alpini



**Altare** - Dopo mesi di lavoro, manuale ed organizzativo e grazie alla collaborazione del Parroco don Paolo Cirio, gli Alpini di Altare si sono dati una ampia, moderna ed attrezzata sede in Via Mallare, 2. Collocata in pieno centro del paese sarà di più facile accesso. La manifestazione di inaugurazione comprendeva ben due giorni di programmazione: il sabato dedicata agli ospiti del gemellato gruppo alpini di Castion delle Mura convenuti per l'inaugurazione e ospitati per il soggiorno di sabato notte, che prevedeva cena e danze in loro onore; la domenica con l'arrivo dei gruppi alpini (vedi foto) provenienti da numerose località, tra le quali gruppi dell'astigiano, del cuneese. Erano altresì presenti rappresentanze di altre armi quali i carabinieri, bersaglieri di Genova, Guardie di Finanza. Dopo la S.Messa si è svolto un folto corteo per le strade del paese, con le finestre e terrazze addobbate col tricolore, segno inequivocabile della adesione della popolazione all'in-

vito lanciato in settimana dagli alpini altaresi: "Con noi e con il tricolore!". Omaggio ai Caduti e alza bandiera, proseguendo per rendere omaggio alla lapide affissa sulla casa dove nacque il Capitano Riccardo De Caroli.

Infine la cerimonia dell'inaugurazione della nuova sede officiata dal Reverendo Parroco di Altare Don Paolo Cirio insieme al Parroco di Cairo Montenotte don Bianco venuto ad Altare, sua ex-Parrocchia a festeggiare i suoi 50 anni di sacerdozio. Oratore ufficiale il Grand'Uff. Ferruccio Billò, che ha tracciato brevemente le origini ed il valore militare del Capitano Riccardo De Caroli per il quale fu insignito della Medaglia d'oro alla memoria. Importanti gli interventi del sindaco di Chiurlo Pesio paese che diede i natali ai genitori De Caroli, del sindaco di Altare, del Presidente della Sezione provinciale alpini. Chiusura con la visita alla sede delle autorità civili e religiose e di numerosissimo pubblico intervenuto.

Una simpatica manifestazione che ha, ancora una volta, fatto sentire la solidarietà dei gruppi alpini, la simpatia della popolazione e delle associazioni locali per gli alpini e la loro disponibilità a collaborare sempre, con tutti, in caso di necessità. Con questa sede sarà possibile dare vita ad iniziative che da tempo sono nel cassetto dei sogni degli alpini altaresi. Li attendiamo, complimentandoci con loro ed augurando buona attività. **effebi**

Riceviamo e pubblichiamo

## Parcheggi vietati in via XXV Aprile

Molto curiosa la situazione esistente da alcuni anni in via XXV Aprile a Cairo Montenotte a poche decine di metri dai semafori del ponte Stiaccini. Infatti, sul lato destro, verso il centro di Cairo, ci sono quattro attività commerciali. Ma proprio davanti alle singole entrate la segnaletica orizzontale e verticale impedisce 24 su 24 la sosta agli automezzi. Anche di fronte, lungo la discoteca Dobro, medesimo discorso. Ma allora dove si devono fermare i clienti dei rispettivi negozi che per necessità utilizzano l'automobile? Chi ha ideato e deciso la questione non poteva ipotizzare la totale libertà di sosta per quel tratto commerciale o almeno un parcheggio a tempo? Più volte i titolari si sono rivolti all'ufficio competente del Comune di Cairo senza ottenere, però, alcun risultato. La decisione è da rivedere. Anche perché quando a Cairo ci sono grandi manifestazioni e arrivano molte persone i divieti non sono più applicabili. **Cirio Renzo**

### COLPO D'OCCHIO

**Bardinetto.** E' morto all'età di 75 anni Ettore Frascheri, che per anni ha rivestito la carica di vicesindaco di Bardinetto e quella di giudice conciliatore.

**Cairo Montenotte.** All'età di 58 anni è deceduto per infarto Luciano Ugolini molto noto per il suo impegno nella Protezione Civile di Cairo e nella Pro-Loco di cui è stato Presidente.

**Cosseria.** In un tremendo incidente in moto, verificatosi a Cosseria il 15 agosto, è morto Stefano Marchisio, 27 anni di Piana Crixia, ed è rimasta seriamente ferita la sua fidanzata Antonella Baldi di 22 anni.

**Bormida.** Rachele Avellino, 56 anni, ha riportato un forte trauma cranico cadendo in motorino in frazione Pian Sottano lo scorso 16 agosto.

**Osglia.** Sono state definitivamente abbandonate le ricerche di Erminia Bocca, 84 anni, scomparsa il 6 luglio scorso e di cui si è persa ogni traccia.

**Mallare.** E' morto il marchese Tommaso Raggi De Marini, 81 anni. La salma è stata tumulata nella cappella gentilizia situata nella proprietà privata di Fornelli.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Sagra.** Dal 24 al 26 agosto a Cosseria si tiene la Sagra di San Bartolomeo con stand gastronomici e serate danzanti.

**Prosa e Poesia.** Il 26 agosto a Cosseria, alle ore 16, nella sala consiliare si svolgerà la cerimonia di premiazione del 5° Concorso Letterario. Nel corso della cerimonia sarà reso pubblico il bando del 6° Concorso Letterario.

**Giallo e Fantascienza.** Il 26 agosto a Cosseria, alle ore 16, nella sala consiliare si svolgerà la cerimonia di premiazione del 2° Concorso Giallo e del 2° Concorso di Fantascienza. Nel corso della cerimonia saranno resi pubblici i bandi del 3° Concorso Giallo e del 3° Concorso di Fantascienza.

**Libri.** Sempre il 26 agosto a Cosseria nell'ambito della cerimonia di premiazione saranno presentati al pubblico i libri con le antologie delle opere premiate nei concorsi dello scorso anno.

**Emergency.** Dal 24 al 26 agosto a Cosseria, nelle Scuole Elementari, verrà ospitata la mostra dell'organizzazione umanitaria Emergency.

### PERSONAGGI CAIRESI

## Fanno 277 anni in tre



**Cairo Montenotte.** Il più anziano ne ha 96 si chiama Giovanni Facciola (al centro) che un tempo faceva il barbiere ed ora, molto vicino alla soglia dei cento anni, non abbandona l'abitudine di passeggiare per via Roma salvo fermarsi a chiacchierare su di una panchina. Lo segue, per anzianità, Isidoro Molinaro, (a sinistra) ex partigiano, che coi suoi 91 anni compiuti ripropone ai giovani i suoi ideali di libertà. Segue a ruota Sambin, (a destra) che prima di andare in pensione faceva il tubista e che ora conta novant'anni ton-di. Tutti e tre insieme mettono insieme ben 277 anni, un bel record, non c'è che dire!

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi  
Cristallerie  
Elettrodomestici  
Tv color  
Telecamere  
Videoregistratori

liste nozze

il meglio dell'hi-fi

**BRAGNO**  
Tel. 019 513003  
c.so Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**Cairo Montenotte**  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**



dal 28 luglio al 31 agosto 2001

# FOLLIE D'AGOSTO

**Ora**  
o mai  
più!

**L. 1.050.000**

Euro 542,28

Camera matrimoniale  
completa. Struttura color noce;  
frontali magnolia.



**Ora**  
o mai  
più!

Divano 2p+2p maxi in vera pelle  
disponibile in diverse varianti colore  
2p = L 152 H 89 P 89 • 2p maxi = L 182 H 89 P 89

**L. 1.990.000**

Euro 1027,75

Interessi ZERO fino a 48 mesi

# ERANCA SA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

**Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/a**

Ceva (CN) - Autostrada Savona-Torino uscita Ceva  
Carmagnola (TO) - Via del Porto, 21

Mentre i "ragazzi" si preparano ad affrontare il torneo di Cairo

## Ha chiuso sesta in classifica la squadra del baseball

**Cairo Montenotte** - Con la fine di luglio si è chiusa anche la stagione agonistica 2001 per tutte le categorie del Baseball Club Cairese. La prima squadra conclude la seconda annata guidata dal californiano Scotty Pearce e coadiuvata dal tecnico Pascoli al sesto posto in classifica, lasciando il Mondovì ed il Senago in coda.

Dopo una partenza non delle migliori la squadra ha disputato un girone di ritorno di tutto rispetto, con l'arrivo della salvezza matematica già a metà campionato e vittorie importanti, come quella ottenuta contro il Novara della quale se ne è arrestata la lotta per il primo posto. Non sono mancate quindi le partite giocate ad un alto livello, come l'ultima di campionato disputata contro il Mondovì, forse la migliore della serie, nella quale la Cairese un po' forte del fatto che quella che stava disputando era probabilmente l'ultima partita per il veterano e forte giocatore Brugnone, ha esibito un gioco disteso, efficace e proficuo. Ingegnoso e appagante anche l'inserimento in alcune partite dei giocatori Juniores Gilardo, Gallese e Ferruccio.

Tra le giovanili la Juniores ha portato a casa un meritato quanto inaspettato secondo posto, dopo partite nelle quali non ha mai sfigurato e a volte è stata vittima di arbitraggi mal assortiti e scandalosi.

I cadetti e i ragazzi hanno dedicato l'estate ad alcuni tornei estivi. I cadetti dopo il piazzamento a metà classifica hanno preso parte ad uno splendido torneo in Friuli, vicino Cervignano.

I Ragazzi si sono impegnati in un torneo a Rimini, vinto dai Campioni d'Italia, i Lion. La Cairese ha ben figurato ottenendo un quinto posto battendo il Rimini A, i Pirati per 11 a 10, al termine di una splendida partita ben condotta, decisa da una battuta di Rodino Alessio capitata a puntino a pari punti. Riconoscimento per il migliore battitore di tutto il torneo al gioca-



La squadra "ragazzi" al torneo di Rimini.

tore Lomonte Luca, al quale vanno i complimenti da parte di tutti, considerando soprattutto come questo sia un premio degno di nota, ottenuto da un principiante al primo torneo fuori casa disputato contro le squadre più in evidenza in Italia. La più completa soddisfazione da parte degli allenatori va comunque a tutta la squadra, che ha effettuato una crescita corale rispetto alle prime partite della stagione, si è vista una squadra che potrà, in vista del prossimo anno offrire grossi momenti di competitività, di voglia di giocare. Tra gli atleti in evidenza Berretta Davide che dall'alto del monte di lancio ha condotto 2 partite, Peluso e Barlocco che con tre eliminazioni messe a segno nella finale ha contribuito a chiudere la partita.

L'estate dei Ragazzi non finisce qui: sabato 25 e domenica 26 avrà luogo a Cairo Montenotte il "Primo Torneo Internazionale Città di Cairo Montenotte", al quale oltre alla Cairese parteciperanno una squadra di Alghero, una di Bollate, una selezione Piemontese. Sabato ci saranno le qualificazioni, domenica le finali, prevista per le 13.30 la premiazione. Ci sono state purtroppo alcune defezioni tra

le partecipazioni al torneo, il numero di squadre previsto era di gran lunga superiore, dovevano prendere parte diverse squadre di diverse regioni italiane e squadre austriache che all'ultimo minuto hanno dato forfait. Si sono comunque presi già contatti per il prossimo anno, segno che il torneo dei ragazzi diventerà un appuntamento d'obbligo e affiancherà tornei significativi.

Serena

## A Piana "Le vie della memoria"

**Piana Crixia** - Dopo il successo ottenuto dalla prima edizione tenutasi lo scorso anno a Millesimo, torna la manifestazione "Le vie della Memoria" che quest'anno si svolgerà a Piana Crixia sabato 25 e domenica 26 agosto.

Organizzata dal Consorzio Valbormida Leader Gruppo di Azione Locale e dal Comune di Piana Crixia, in collaborazione con Regione Liguria, Provincia di Savona, Comunità Montana Alta Val Bormida e APT Riviera delle Palme, "Le vie della Memoria" è la celebrazione del patrimonio gastronomico locale. Nel Borgo antico di Piana, sabato dalle 19 alle 24 e domenica dalle 15 alle 24, esposti, venduti e si potranno degustare prodotti tipici della Val Bormida e si potrà ammirare la ricostruzione di antichi mestieri.

Alle 21,00 in entrambe le giornate sarà presentato lo spettacolo teatrale di strada "La storia quasi vera di... Odelette (Strega)" a cura della Cooperativa Theatralia.

Domenica mattina, a partire dalle ore 10,00, si terranno l'inaugurazione della "Piazza della Chiesa", la presentazione di "Le vie della Memoria" e la cerimonia ufficiale di Gemellaggio tra Piana Crixia e Saint-Jodard (Francia). Sempre domenica, nel pomeriggio dalle 15,00 alle 19,00, "I vej Mesté" rappresenteranno i vecchi mestieri con attrezzi d'epoca.

L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

Dal 15 al 19 agosto in Olanda

## Brignone 2 volte campione agli europei di atletica

**Cairo M.tte** - Una nuova straordinaria impresa è stata compiuta da Valerio Brignone, vera "star" dell'Atletica Cairo.

Nella sua ultima apparizione in gara l'allievo di Giuseppe Scarsi il 25 luglio scorso si era imposto nella StraCairo, giunta alla terza edizione, per la terza volta consecutiva, battendo il marocchino Larbi, in una edizione che ha visto la presenza nella gara femminile di atlete di grosso calibro come Maura Viceconte, la migliore maratoneta italiana, che ne è stata la vincitrice precedendo Tiziana Alagia, capitana delle maratone ai Campionati Mondiali di Edmontone in Canada, e Flavia Gaviglio, vincitrice della scorsa edizione, oltre alla presenza del tecnico nazionale Renato Canova che ha funto anche da speaker per commentare alcune fasi della gara. Un'edizione super della gara in notturna grazie anche al grande impegno del Comune di Cairo che ha fatto l'impossibile per rendere praticabile la parte del percorso che toccava Piazza della Vittoria, attualmente in fase di rifacimento, ed ha sostenuto in tutti i modi l'organizzazione dell'Atletica Cairo. Da quella vittoria Brignone ha iniziato la dura

preparazione che lo porterà ai primi di novembre a correre con ambizioni di ben figurare la Maratona di New York insieme a Marco Petenzi, vicepresidente e atleta del sodalizio cairese, e che è servita anche come preparazione per i Campionati Europei FICEP-CSI che si sono svolti dal 15 al 19 agosto a Kerkrade in Olanda e a cui hanno partecipato 320 atleti in rappresentanza di otto nazioni. Ed è proprio in questa occasione che Brignone ha compiuto l'impresa aggiudicandosi due medaglie d'oro e contribuendo in modo determinante nella prima posizione nella classifica a squadre conseguita dalla nazionale italiana. Brignone si è imposto nei 5000 metri nel pomeriggio di giovedì 16 ed il giorno successivo ha fatto il bis nei 10000 metri, a poco più di ventiquattrore di distanza, in questa occasione precedendo l'altro azzurro Mattuzzi. Domenica 19, al suo arrivo a Millesimo, Brignone è stato accolto dal vicesindaco Mauro Righello e da una piccola folla di amici, tifosi e semplici concittadini che hanno voluto manifestargli così il loro affetto e complimentarsi per le sue vittorie. F.B.

## La campagna di Amnesty contro la tortura delle donne

**Cairo Montenotte**. In tutto il mondo esistono donne che quotidianamente rischiano di subire torture e maltrattamenti a causa della loro appartenenza a minoranze etniche, o perché attiviste politiche, criminali comuni o sospette tali.

Spesso le donne possono essere sottoposte a torture per interposta persona, ossia venire torturate o uccise al posto dei mariti, padri o figli che si sottraggono all'arresto.

Nel caso di conflitti armati, ad esempio, possono diventare oggetto di contesa come "spoglie di guerra" anche in quei paesi, come la ex Jugoslavia, dove formalmente era

stata raggiunta la parità legale. In numerosi paesi, inoltre, è lo Stato stesso che con apposite leggi asseconda la discriminazione e la persecuzione delle donne: in Afghanistan, ad esempio, esse sono obbligate ad indossare un particolare abbigliamento, ad avere orari di movimento, a non accedere in molte strutture pubbliche, comprese quelle ospedaliere, e addirittura a non poter lavorare.

In molte società come in Pakistan, India, Iran le donne che si sono macchiate di "reati" quali l'adulterio, il sesso prima del matrimonio o addirittura il rifiuto al matrimonio com-

binato vengono punite da tribunali tradizionali, familiari, di clan o di villaggio che possono condannarle a pene corporali di vario tipo fino alla pena di morte.

Che dire poi delle mutilazioni genitali femminili, sicuramente la più sistematica e diffusa violazione dei diritti umani a cui sono sottoposte oggi le donne nel mondo.

Soltanto in Africa si stima che ci sono oltre 135 milioni di donne che hanno subito questo crudele trattamento.

La campagna che Amnesty sta portando avanti da tempo ha già dato sicuramente i suoi frutti nel riconoscere la tortura

come una piaga mondiale ascrivibile a "crimine contro l'umanità" e come tale giudicabile non solo da singoli tribunali nazionali, ma da tribunali penali internazionali la cui autorità vada quindi oltre tanti limiti imposti dalle normative dei paesi in cui tali reati vengono commessi.

Chi fosse interessato al nostro lavoro o più semplicemente desiderasse ottenere informazioni più complete su un tema così delicato può contattare il sito web [www.amnesty.it](http://www.amnesty.it) e cliccare sull'icona "Non supportiamo la tortura".

Daniela Prato

Con la prima festa della birra in programma dal 24 al 26 agosto

## Doppio appuntamento con la sagra delle Ville

**Cairo Montenotte**. Non si è ancora spenta l'eco degli spettacoli, della folla e dei fuochi che si sono succeduti sul palco dell'Agosto Cairese che, ultima tra le frazioni del capoluogo della Valle Bormida, le Ville propongono l'orma tradizionale appuntamento con i festeggiamenti di San Matteo in edizione ampliata.

L'ormai classico appuntamento con i giochi, gli stand gastronomici e le serate danzanti in programma da mercoledì 29 agosto a domenica 2 settembre viene, quest'anno preceduto in questo fine settimana dall'inedita "1ª festa della birra" che da venerdì 24 a domenica 26 agosto propone, dalle ore 19 in avanti soprattutto per il pubblico più giovane, un mare di birra

per integrare la solita buona cucina.

Il punto forte di questo primo appuntamento nell'apposita area delle feste in frazione Ville di Cairo sono i tre concerti in programma: venerdì 24 "Dottor Zibba & the bad luck Blues Band", sabato 25 "Rosavastaia" e domenica 26 "The Sixties' Bois".

Sabato 25 l'abbuffata di birra ed il concerto promette di essere inserito in una serata indimenticabile: l'organizzazione infatti ha previsto, alle ore 24, penne gratis per tutti a precedere un super veglionissimo con discoteca che, con inizio dalle ore 1,30, promette di fare mattina. Il sacco a pelo è assolutamente consigliato!

Ecco, infine, il programma delle serate danzanti

della sagra "classica" di San Matteo per la prossima settimana:

Mercoledì 29 agosto: Beppe Carosso (ingresso libero);

Giovedì 30 agosto: Gridaudo (ingresso libero);

Venerdì 31 agosto: Mike e i Simpatici (ingresso ad offerta pro Croce Bianca);

Sabato 1º settembre: Niki Parisi (ingresso ad offerta Fondazione dottor Rossi);

Domenica 2 settembre: Ciao Pais (ingresso ad offerta pro Avis).

Nel pomeriggio della giornata di domenica 2 settembre, ultima della sagra di San Matteo edizione 2001, dalle ore 16 frittelle e lisotti a volontà accompagneranno gli intrattenimenti per grandi e piccini organizzati dalla locale Pro-Loco.

S.D

Tra i reparti del Cairo e dell'Elmas

## Un campo "gemellato"



**Cairo M.tte**. Torna l'estate e come ogni anno torna il periodo del campo estivo per la branca esploratori e guide del Cairo Montenotte 1º.

Quest'anno è stato organizzato in gemellaggio tra i reparti "Adelasia" e "Bellatrix" di Cairo e quello "Il Sentiero" di Elmas, una cittadina in provincia di Cagliari. Tutto questo è avvenuto nella meravigliosa area verde, nonché base ligure scout "Il Rostiolo" a Vara ed ha necessitato di una grande preparazione a monte. Domenica 5 agosto

2001 è incominciata l'avventura. In poche ore il gelo dei primi momenti, fatti di silenzi ed occhiate timide, era già sparito e tutti erano pronti a condividere sorrisi, impegno, cibo e fatica con i nuovi amici. Il momento dell'arrivederci, avvenuto troppo presto domenica 12 agosto, è riuscito a strappare qualche lacrima: ma l'avventura non finisce qui! Infatti si parla già di un possibile altro campo gemellato per l'estate 2001 in Sardegna. Zio

Dal 15 settembre alla Foresteria Bosca

## Grande retrospettiva del pittore Stefano Icardi

**Canelli.** Dal 15 settembre al 14 ottobre, nella foresteria Bosca, a Canelli, avrà luogo la prima grande retrospettiva del pittore canellese Stefano Icardi (1875 - 1953). Non saranno meno di una settantina i quadri in mostra (dai 15x20 fino agli 80x90, per lo più di proprietà del nipote Paolo Icardi). Elegante e raffinato il catalogo, della Fabiano Editrice: 'Stefano Icardi, un personaggio nell'arte', con la documentazione ed attenta presentazione del critico Gian Giorgio Massara. Icardi, un personaggio che viveva la vita come un'opera d'arte, da pittore, musicista, cantante, maestro di musica, compositore, poeta, fertile scrittore, affabulatore conteso nei salotti della città, fotografo (allievo del Giamelli, centinaia le lastre ritrovate alla sua morte), barbiere...

**La vita**  
Era nato il 9 gennaio 1875, a Caserta, da Giuseppe Antonio, emigrato da Mango verso la metà dell'Ottocento (nelle file dell'esercito piemontese?) e da Adelaide Illuminato. Non è dato conoscere, con esattezza, l'anno della sua venuta a Canelli, insieme alle sorelle Teresa (poi sposata ad Epifanio Drago) e Nina, nubile.

È certo che a 19 anni (1894) il suo nome compare tra gli artisti del coro de 'L'Assedio di Canelli' (opera in due atti di Delfino Termignon, recitato al teatro 'Faà', in via G.B. Giuliani). A 25 anni, il 4 novembre 1900, sposò Caterina Descalzi, da cui ebbe due figli: Ugo nel 1901 (poi stimato capo ufficio spedizioni alla Gancia, marito della fioraia Angela Camesasca da cui nacque Paolo) e Tullia nel 1902 (poi modista, a Milano, nota per la produzione di scarpe e cappelli). "Le prime opere firmate risalgono agli anni 'venti', ma la sua produzione è già abbondante dai primi anni del 1900 - spiega il nipote Paolo - Però sono molti i quadri che non recano né la data, né l'autografo. Questo Perché era un perfezionista, sempre alla ricerca di miglioramenti. Geloso delle sue opere, le vendeva solo quando non aveva da mangiare... Viaggiava molto, sempre alla ricerca di nuove ispirazioni".

A 31 anni (1906) figura il primo tra gli esecutori sia di un brano della 'Sinfonia in Sol' che della 'Lucia di Lammermoor'. A 42 anni, durante la prima guerra mondiale, fu richiamato a servire la patria, come militare, a Voltaggio, da dove interesserà una fitta corrispondenza con parenti ed amici. Illuminante la lettera al figlio Ugo.

Numerosi saranno, negli anni 1918 - 1920, dopo la guerra, gli ex voto, con tanto di schizzi preparatori, ancor oggi esposti nei Santuari della zona (Caffi, Castiglion Tinnella, ecc).

Non più giovane, sui 55 anni, per incompatibilità di carattere, si separò dalla moglie. Lui bohémien - artista - idealista - sognatore, lei pragmatica e concreta. La cosa, dati i tempi, fece scalpore.

Da allora, dopo aver dimorato in via G.B. Giuliani (Casa Faà, poi Amerio, oggi Ciriotti) ed in via Vittorio Emanuele, andò ad abitare, da solo, in uno stanzone di casa Ferro, in via Verdi, la strada degli artigiani (ferraiooli, falegnami, robecchie, bottai, calzolari, tutofare), vera corte dei miracoli, famosa anche per alcune signore che contribuivano a quadrare il bilancio familiare,



"strò di cù dricc...", appunto, o anche "Contrò 'd Tamòna".

Per riscaldarsi era costretto a mendicare dagli amici bottai e falegnami gli scarti di lavorazione. Dalla grande stufa centrale (un bidone con tubo di scarico passante attraverso la finestra), non di rado, le faville davano origine a piccoli incendi subito domati, con l'aiuto dei vicini, ma che lasciavano il segno anche sui suoi dipinti, ovunque dislocati.

Estroverso, poeta, pensatore, sentiva prepotente il bisogno di comunicare. Non appena rapito dall'estro, gettava giù pensieri, riflessioni, motti e massime, che sovente faceva pervenire, sempre in bella scrittura ed in corretto italiano, agli amici. Su una cartolina, a matita, appuntava:

"Non far quanto puoi, non dir quanto sai, non spender quanto hai, saggio sarai"

Non di rado la corrispondenza gli perveniva intestata al 'pittore Icardi' o al 'professore di violino'. "Suonava ben otto strumenti, fra cui il violino, la chitarra, il mandolino, l'organo, il pianoforte - prosegue il nipote Paolo - Alcuni strumenti siamo riusciti a recuperarli e li presenteremo in mostra. Accompagnava al pianoforte i film muti proiettati al cinema Balbo ed era molto apprezzato come maestro di musica. Venivano da lui allievi provenienti anche dai paesi vicini". Il 6 gennaio 1953, fu trovato morto, nel suo letto, dal nipote che era andato ad invitarlo per il pranzo dell'Epifania.

### La critica

Nella biografia apparsa sul Dizionario degli artisti Castelletto Saleggio ('Un secolo di pittura dal 1848 al 1948', edizioni Successo, Milano, 1948), di lui si legge: "Appassionato fervente di due arti: la musica e la pittura. Per la musica ha studiato armonia, strumenti ad arco e pianoforte, tenendo concerto in orchestre. Per la pittura ha studiato sui testi e si è ispirato per affinità di sentimenti ai maestri ottocentisti come Fontanesi, Cremona, Calderini, Bazzaro, Grosso, Cavalieri, Jottini.

Ama dipingere all'aria aperta ed è buon esecutore di paesaggi e quadri in genere, tutti soffiati di sentimento, trattati con buona tecnica coloristica, tinte dolci e accordi di luce e ombre. Espose qualche volta, sempre apprezzato dagli amatori e dai colleghi che seppero comprendere quale fiamma di amore per l'arte lo faceva agire. Indubbiamente non è di tendenze moderne e guarda con occhio di sognatore le opere dei grandi maestri italiani del pennello".

In occasione dell'ultima mostra, nel '95, al 'Punto di vista' di Villanuova, a Canelli, una ventina di opere su le "Vedute del Belbo", Anna Campel, nel presentare il catalogo di Franco Fabiano,

scrive: "Icardi si inserisce nella tradizione della pittura piemontese fra Otto e Novecento, tra i Macchiaioli ed il Divisionismo...".

Di lui, Gian Giorgio Massara, nella presentazione della nuova grande retrospettiva e del catalogo: "...dopo aver seguito qualche insegnamento nel campo dell'arte come si potrebbe rilevare da una serie di disegni di timbro accademico (modelli in posa, studi per ritratti inquadrati in regole proporzionali, copie da gessi, la maschera di Dante)...

La produzione pittorica di Stefano Icardi spazia dal tema del paesaggio (opere ad olio, acquarelli, pastelli, gessetti) alle nature morte realizzate con particolare attenzione al vero, alle composizioni floreali, ai ritratti. Cadono verso la fine della sua carriera, alcune luminose vedute di mare, specie liguri...

Il segno che emerge da una granulosa carta, color paglierino, è sicuro, spontaneo... Tutto un gruppo di opere riguarda il mondo contadino, faticosamente vissute anche da figure femminili; sintetiche e saldi i gesti del giovane che si disseta a una botticella, della donna che lava in un mastello; scanzonato l'atteggiamento di un ragazzo con la pipa in bocca che cammina



con la baldanza che contraddistingue alcune figure di Pelizza da Volpedo. Superba poi l'immagine di una donna al balcone... I paesaggi, specie quelli di piccolo formato, sono condotti con tecnica accorta, con espedienti usati dai pittori dell'Accademia Albertina; le acque azzurrate di un torrentello che scorre tra i filari di pioppi... le rive del Belbo... i campi di grano solari nell'ora del mezzogiorno... un'Uscita dalla Messa in un freddo mattino d'inverno... A sé stanno alcune vedute marine (da Caprazoppa a Varigotti): è l'ultima stagione del nostro pittore che pare trovare la gioia del colore puro, come mai prima d'ora. Non numerosissimi, ma spesso intensi i ritratti (Autoritratto, Tullia, L'aviere, Testa di signora)

A sé sta tutta una serie di composizioni floreali con mazzi di rose, ortensie, fiordalisi, papaveri...

Stefano Icardi - conclude Massara - è stato pittore serio, professionista a suo modo, che ha vissuto operando nel campo dell'arte. La sua produzione assume particolare rilievo in un momento in cui, in troppi, si dedicano all'arte di dipingere senza avvertire un minimo senso di umiltà".

beppe brunetto

## È nata la superpolizia dell'Unione Collinare

**Canelli.** E' nata venerdì 3 agosto la "Super Polizia dell'Unione" del Sud astigiano.

A tenerla a battesimo il presidente della Comunità collinare "Tra Langhe e Monferrato" Luigi Solaro, il Sindaco di Canelli Oscar Bielli, l'assessore alla viabilità Alberto Arago ed il Comandante dei Civici, Sergio Canta.

I "Super Vigili", così sono già stati ribattezzati dalla gente, saranno, coordinati dal Comandante di Canelli Sergio Canta, sette: oltre al normale orario di lavoro presso i vari comuni si sono resi disponibili ai servizi supplementari. Avranno giurisdizione sui comuni di Canelli, Costigliole, Castagnole, Calosso, Moasca, Coazzolo e Montegrosso.

Oltre ai normali controlli sulla circolazione stradale con posti di controllo e mediante l'uso dell'autovelox, eseguiranno controlli per la prevenzione di furti e reati minori, e presenzieranno alle varie manifestazioni, che si svolgeranno nei vari comuni.

Con questo nuovo tipo di struttura, anche quei piccoli comuni, finora sprovvisti, potranno usufruire del servizio dei vigili urbani.

I pattugliamenti saranno effettuati da due unità con l'uti-



lizzo dei mezzi, per ora a disposizione dei vari enti, in attesa di un potenziamento, sia di uomini che di mezzi.

Tra le prime incombenze dell'unità mobile, che sarà comandata dall'ispettore Diego Zoppini di Canelli, il pattugliamento della Asti-Mare a Montegrosso, la presenza alle manifestazioni di Castagnole Estate, alle feste di Costigliole ai quali andranno aggiunti controlli notturni nelle zone di Canelli, Moasca e Calosso.

«Entro il 2003 - dice il Comandante Canta - i Vigili dovrebbero salire a 26. Due assunzioni verranno effettuate già nel mese di settembre.

Con un po' di pazienza si arriverà ad una vera e propria Polizia intercomunale ovvero 'I supervigili della Comunità'.  
Mauro Ferro

## Troppi uffici non sono a norma



**Canelli.** Durante questa calda estate, un'anziana signora ci ha segnalato alcuni problemi da lei incontrati in questo periodo di vacanza.

"Ho ormai superato gli ottant'anni. La scorsa settimana ho dovuto recarmi alla posta per effettuare un pagamento, cosa che normalmente esplica mio figlio, ora in vacanza con la famiglia. Io, che ho difficoltà a camminare, ho dovuto affrontare la scalinata di ingresso del Ufficio Postale di Viale Risorgimento, a Canelli, con non poche difficoltà.

Come mai non sono state abbattute le barriere architettoniche? Perché non è stato sistemato un montacarrozzele per handicappati? Che cosa aspettano le Poste?"

Lettera firmata

*Cara signora, Lei ha perfettamente ragione e non solo per quanto riguarda l'accesso agli uffici postali. Infatti, a Canelli, sono molti gli uffici non a norma. Molte banche sono difficilmente raggiungibili dai disabili. Lo stesso Ufficio Tecnico del Comune, quello predisposto al rilascio delle autorizzazioni sull'agibilità dei fabbricati, non è raggiungibile al primo e secondo piano dai disabili. Molti studi di medici di base sono in palazzi non accessibili ai disabili... Si spera sempre*  
r.c.

## Festa patronale al Santuario dei Caffi

**Cassinasco.** Ai Caffi, si svolgerà, domenica 2 settembre, la Festa del Santuario Nostra Signora dei Caffi, Madonna delle Grazie e degli Alpini.

In preparazione alla festa e al conferimento della Cresima, alle ore 16 di **sabato 1 settembre**, il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi celebrerà la S. Messa. I giovani di Cassinasco animeranno i canti. Alle ore 21, si svolgeranno le confessioni comunitarie.

**Domenica 2 settembre**, alle ore 10 e alle ore 11.15, avranno luogo le Ss. Messe con canti mariani animati da gruppi di giovani di Cassinasco e di Canelli. Alle ore 16.30, verrà recitato il S. Rosario. Alle ore 17, verrà celebrata la S. Messa solenne animata dalla corale di Bistagno.

Il rettore del santuario, don Alberto Rivera precisa: "Ci prepariamo ad affrontare la pesante spesa per rinnovare la facciata e sistemare le grondaie e le cupole. Sono stati già rimessi a nuovo le campane e l'orologio. Per iniziare i lavori attendiamo i permessi degli uffici competenti e un contributo regionale, oltre a quelli dei privati. Finora ha risposto al nostro appello solo la Banca Popolare di Novara che ha messo a disposizione cinque milioni."

## Pellegrinaggio a piedi ai Caffi delle parrocchie canellesi

**Canelli.** Anche quest'anno, in occasione della Festa del Santuario Nostra Signora dei Caffi di Cassinasco, i tre parroci canellesi, don Pasqua, don Teobaldo e don Claudio, organizzano un pellegrinaggio a piedi al Santuario, **sabato 1 settembre**, alle ore 19, con partenza all'inizio di strada Ca' Volpi. Durante la salita al santuario sarà recitato il rosario e ascoltata la parola di Dio.

"Vogliamo rivivere il significato più vero del pellegrinaggio: un cammino che ci invita a rivedere la nostra vita per riprendere sempre e di nuovo il cammino di conversione per avvicinarci, attraverso Maria, sempre di più a Cristo."

M

OVADA (AL)  
Via G. di Vittorio, 39  
Tel. 0143 81918  
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna



## Come le Ferrovie maltrattano i passeggeri



**Canelli.** In questa calda e afosa estate abbiamo fatto un giro in città. Alla Stazione di Canelli, abbiamo notato come siano maltrattati i viaggiatori in attesa di un treno o di un pullman sostitutivo.

E' un giorno come tanti, sabato 18 agosto, poco prima delle 18. Davanti alla stazione FFSS di Corso Libertà una signora, non giovanissima, aspetta, in piedi, con accanto il suo bagaglio, l'arrivo del pullman. Più fortunato di lei un uomo approfitta dell'unico appoggio, una fioriera, per sedersi sul bordo, ad aspettare. Più in là, un gruppo di Slavi chiacchiera in piedi, ride, ingannando l'attesa.

Da quando le Ferrovie han-

no chiuso la biglietteria e la sala d'aspetto, nel lontano 1995, alla stazione di Canelli non c'è la possibilità di sedersi per aspettare il treno. Molti, specialmente giovani, come seggolino, usano i cestini porta rifiuti.

Perché non è mai stata installata dalle Ferrovie almeno una panchina? E il Comune perché non ha mai pensato di installarne alcune nelle adiacenze della Stazione, visto che la più vicina è piazzata a duecento metri, all'altezza della Centrale Telecom?

Intanto che aspettiamo anche noi l'arrivo del "treno" facciamo un giro in Stazione: qui la desolazione è veramente tanta.

Quello che rimane del giardinetto non è altro che una fioriera, capovolta dai vandali, altre due con fiori secchi, erbacce qua e là ed il mitico bottiglione con la scritta "Città del vino". Un biglietto da visita certamente scadente per la città dello spumante. I muri sono ormai diventati "capolavori di arte naïf", scritte su porte e muri.

Certo una volta il treno aveva un altro fascino ed un altro uso. Però una maggiore attenzione per chi ancora lo usa, non sarebbe male. Finalmente il piccolo pulmino sostitutivo arriva, scende un passeggero, sale il nostro gruppetto. Si parte. E l'avventura continua.... **Mauro Ferro**

## Brevi di cronaca

### Condannato per detenzione e spaccio di droga

**Calosso.** Un operaio di Calosso di 27 anni, Maurizio Scarlatta è stato condannato per una vicenda di droga. Il Gip ha inflitto 4 anni e 4 mesi di reclusione. Con il rito del giudizio abbreviato ha potuto beneficiare di un terzo della pena. Scarlatta era stato arrestato dai Carabinieri di Canelli che durante una perquisizione nella sua abitazione avevano trovato una cinquantina di dosi di eroina per circa 9 grammi. In un primo tempo il giovane aveva dichiarato che era per uso personale, ma, dopo una serie di indagini, i carabinieri avevano scoperto che alcuni tossicodipendenti del canellese si erano riforniti da lui. Il giovane è tuttora detenuto.

### Troppi incendi

**Canelli.** Una serie di incendi ha colpito il ferragosto nel Sud Astigiano. A Canelli, nella tarda serata di ferragosto è bruciato un campo di sterpaglie in regione Castagnole. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i Vigili di Nizza. Nella stessa nottata, doppio allarme a Nizza: alle tre, in strada Colombo e, alle cinque, in strada Bricco sempre per fuoco di sterpaglie e gerbidi. Venerdì 17, ancora incendi in più punti: alle 11.30 in un campo di Regione San Gerolamo a Roccaverano; alla stessa ora ancora in strada San Colombo a Nizza; alle 13.30 arbusti e sterpaglie varie bruciano ad Incisa Scappacino. Contemporaneamente anche a Canelli nuovo allarme in regione Pianezzo per sterpaglie in fiamme e a Calosso dove, a prendere fuoco, sono delle balle di fieno in un campo di regione Salere. Un intenso lavoro per i Vigili di Asti e Nizza che sono intervenuti sui vari luoghi per un paio d'ore di lavoro per ogni sito. Tra le cause dei roghi, la poca cautela di chi accende

fuochi in piena stagione secca in campagna, durante i pic-nic con le braciolate ferragostane, ma non si esclude per ora anche il dolo.

### Arrestato milanese

**Vaglio Serra.** I Carabinieri di Nizza hanno arrestato un milanese di 64 anni, accusato di omicidio preterintenzionale. L'uomo, Antonio Angelo Silvestre, da alcuni giorni, era in villeggiatura, con la moglie, nel piccolo paese del nicese. La vicenda che ha dell'incredibile, risale ad alcuni mesi fa: a Trezzano sul Naviglio dove il Silvestre ed il figlio pare abbiano aggredito la madre con calci e pugni. L'anziana donna è deceduta, pochi giorni dopo, all'ospedale. Da qui l'autopsia e le responsabilità a carico dei due. Ai Carabinieri di Nizza dal tribunale milanese è arrivato l'ordine di custodia cautelare. L'uomo è stato portato a Quarto da dove, probabilmente, sarà trasferito in un carcere lombardo per gli interrogatori.

### Arrestato nicese

**Nizza.** E' stato arrestato dalla squadra mobile della Polizia Giorgio Morando 36 anni di Nizza, via Piemonte. Il nicese doveva ancora scontare 2 anni e 2 mesi di pena dopo essere stato in carcere 30 mesi in Francia. Ad essere finito in manette era lo stesso Giorgio Morando che era stato trovato dalla Polizia francese alla guida del suo camion con un "carico" di 75 chili di hashish. Aperta un'inchiesta in Italia si è venuti a capo di una organizzazione dedicata allo spaccio di sostanze stupefacenti.

### Nicese arrestato a Noli

**Nizza.** E' stato fermato dai carabinieri, a Noli, in provincia di Savona, un giovane nicese, di 22 anni, per sostanze stupefacenti. Sulla sua auto, dove vi erano altri due giovani, sono state trovate sotto il sedile 20 dosi di hashish.

**Ma.Fe.**

## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 24 e giovedì 30 agosto.**

**Biblioteca:** dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

**Cimitero:** dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30.

**Fac:** ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il "Fratello aiuto cristiano".

**Stazione ecologica di conferimento** (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle ore 18,30) sabato (dalle ore 9 alle ore 12).

**Ex Allievi salesiani:** ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone "Don Bosco" sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici.

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

**'Prevenzione infarto':** proseguono i "richiami" per le 620 persone coinvolte nel "Progetto Prevenzione Infarto della Valle Belbo", presso Ospedale di Canelli.

**Dal 23 agosto al 2 settembre** "Grinzane Festival", letteratura e spettacolo 2001.

**Dal 25 agosto al 2 settembre,** a Castagnole delle Lan-

ze "Contro", festival della canzone d'impegno.

**Fino al 26 agosto,** all'Enoteca di Mango, "La perennità dei segni", personale di Laurence Courto.

**Domenica 26 agosto,** in piazza Gancia, a Canelli, esibizione di ballo.

**Domenica 26 agosto,** alla casa natale di Cesare Pavese, ore 11, premiazione del XVIII "Cesare Pavese".

**Domenica 26 (ore 16) e giovedì 30 agosto (ore 11),** in S. Giulia di Deigo, in occasione delle feste in onore di Teresa Bracco, due pontificali presieduti rispettivamente dal vescovo di Alba mons. Dho e di Acqui Terme, mons. Micchiardi.

**Martedì 28 agosto,** dalle ore 8, in piazza Gancia, Cavour e Zoppa, "Fiera delle nocciole"; alle ore 21, serata musicale con RadioVega e il gruppo "Monkey Funky".

**Martedì 28 e giovedì 30 agosto** "5° Memorial Piero Sardi".

**Sabato 1° settembre,** ore 19, "2° Pellegrinaggio a piedi dei Canellesi alla Madonna dei Caffi".

**Sabato 1° e domenica 2 settembre,** "Festa del santuario dei Caffi".

**Fino al 14 settembre trenta "Serenate a Canelli"** (musica live): al venerdì sera davanti al Caffè Torino; al sabato, tra i caffè Giovine - Salotto e Jack Pot.

**Fino al 28 ottobre,** sesta rassegna "Castelli aperti".

## Comune ricerca "Rilevatori" per il Censimento

**Canelli.** "Vista la necessità di reperire personale idoneo a svolgere l'incarico di rilevatore per i censimenti 2001 - ci scrive il responsabile dell'Ufficio Censimento, Giovanni Grea - il Comune di Canelli invita tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti, fossero interessati a svolgere tale mansione, di presentare **domanda in carta libera, entro il 30 agosto,** intestata all'Ufficio Censimento, presso Ufficio Protocollo, su appositi modelli disponibili presso l'Ufficio stesso". Due i censimenti generali: quello della Popolazione e delle Abitazioni (14°) e quello dell'Industria e dei Servizi (8°). Questi i requisiti: "essere titolare di diploma di scuola media superiore o anche di scuola media inferiore, ma che abbia una comprovata esperienza di rilevazione o che sia dipendente comunale.

Costituisce titolo preferenziale il diploma di laurea o universitario, in particolare nelle discipline statistiche, economiche o sociali. Anche in questo caso, hanno priorità i dipendenti comunali".

La domanda, previa selezione e verifica dei requisiti, dà titolo ad essere ammessi al corso di istruzione ed alla successiva selezione. **b.b.**

## Abbonamenti visione calcio

**Canelli.** Il Circolo S. Chiara comunica che è iniziata la campagna abbonamenti per la visione delle partite del campionato di calcio 2001-2002: Tele + Juventus - Stream Coppa dei Campioni su schermo cinematografico. Il rilascio dell'abbonamento è subordinato al possesso della tessera Anspi, il cui costo è di lire 10.000 per i minorenni e di lire 15.000 per i maggiorenni. Il costo dell'abbonamento tele è di lire 50.000 e della visione singola è di lire 10.000. La tessera Anspi consente la visione delle partite, l'accesso al bar e la partecipazione alle attività parrocchiali.

**Ma.Fe.**

Assessorato al Commercio e alle Manifestazioni



Assessorato all'Agricoltura e alla Promozione del Territorio

## CITTÀ DI CANELLI Martedì 28 agosto 2001

Dalle ore 8 • Piazze Gancia, Cavour e Zoppa

# Fiera delle nocciole

### Le nocciole si sposano col moscato

Torna la fiera delle nocciole, organizzata dagli assessorati al commercio e alle manifestazioni, all'agricoltura e alla promozione del territorio del Comune di Canelli. Si rifà ad un'antica tradizione e costituisce un appuntamento di promozione di due prodotti tipici del nostro territorio: la nocciola e il moscato.

Realizzata con il contributo finanziario della Regione Piemonte, con il patrocinio della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, di cui Canelli fa parte, e in collaborazione con il Caffè Torino, il Bar Jolly, il Chiosco e il Bar Piemonte, si svolgerà, anche quest'anno, l'ultimo martedì di agosto, precisamente martedì 28 agosto, dalle ore 8, nelle piazze Gancia, Cavour e Zoppa.

Il fulcro della manifestazione è costituito da un'esposizione di merci varie e dell'indotto collegato all'agricoltura, con un'area riservata alla presentazione e alle degustazioni di prodotti realizzati a base della nocciola "tonda gentile" delle Langhe e del Moscato d'Asti e dell'Asti spumante.

Anche per i più piccoli non mancheranno attrattive, a cominciare dai giochi gonfiabili. Per i grandi, Beppe Bilella organizzerà, con RadioVega, in piazza Cavour, alle ore 21.30, la parte musicale della serata (ad ingresso libero) affidata alla famosa "Monkey Funky Soul & Funky Band". Dal Premio Tenco saranno eseguite le canzoni di Paolo Saccardi.

# FIMER

TECNOLOGIA "DOC" PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

Canelli - Regione Dota 46 - Tel. 0141 823404 - Fax 0141 834504

# RDC COSTRUZIONI DEFERRO

DRC s.r.l. - Canelli - Regione San Giovanni, 2/e - Tel. e fax 0141 831690

## Francesca Pennino alle semifinali di Miss Italia rappresenterà il Piemonte

**Canelli.** Sarà la ventenne canellese Francesca Pennino, vincitrice del concorso di Miss Asti 2001, a partecipare alle semifinali di Miss Italia, a San Benedetto del Tronto (AP). Infatti è proprio la giovane canellese che si è aggiudicata la fascia regionale di Miss Wella 2001 durante la selezione tenutasi, nelle settimane scorse, presso il quartiere Praia di Asti organizzata dal Napoli Club con il patrocinio del Comune e della Provincia di Asti. Alla manifestazione erano presenti un migliaio di spettatori che hanno potuto assistere a due uscite in passerella delle 46 aspiranti "Miss" provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta, una in abito da sera l'altra, in costume da bagno. Al termine, la Giuria, composta da autorità locali ha eletto Francesca. Durante la serata sono anche state assegnate le fasce di Miss Rocchetta ad Anna Gigli Molinari, torinese, e a Cristina Caprini di 18 anni studentessa di Torino.

**Ma.Fe.**

**Le richieste dei lettori**

**«Rio Pozzuoli è una vera e propria fogna»**

**Canelli.** "Considerato che tutte le nostre lamentele rivolte all'Amministrazione hanno sempre avuto esito negativo, noi, alcuni abitanti di via Solferino, ci rivolgiamo all'Ancora perché dia più ampia risonanza alle nostre esigenze.

Agli amministratori del Comune di Canelli (maggioranza ed opposizione) chiediamo, se ne trovano il tempo, di fare un sopralluogo sul rio Pozzuoli, che scorre proprio a fianco dell'ospedale che, dicono, dovrà diventare un centro di eccellenza, a livello regionale, per la fisioterapia.

Che cosa vi troveranno? Scarichi di fogne belle e buone!

E che siano fogne lo si sente benissimo dai miasmi che, specialmente in queste calure estive, noi siamo costretti a respirare sempre.

Da alcuni forestieri che, per via di parenti, vengono sovente a Canelli, abbiamo registrato, alla lettera questa battuta: "A Canelli avrete il vino buono, ma anche tanto disordine e sporcizia". C'è solo da vergognarsi!"

**Alcuni abitanti di via Solferino**

*Al Lingotto protagonista il vino*

**«Al salone di Torino saremo in tanti»**

**Canelli.** Nella struttura fieristica più funzionale, moderna ed elegante d'Europa, al Lingotto di Torino, dal 15 al 18 novembre, debutterà il "Salone del vino".

"Un Salone inteso - spiega il presidente del 'Lingotto Fiere' Alfredo Cazzola - come luogo di incontro altamente professionale tra tutti i protagonisti del mercato del vino posti su un piano di assoluta parità, come momento di vero scambio economico, che nasce da un'iniziativa privata che si rivolge ad imprese private".

L'obiettivo degli organizzatori, in questa prima edizione, è di avere la partecipazione di 300 espositori, ma se ne aspettano almeno il doppio!

**Un altro Salone?**

"Un Salone diverso - continua Cazzola - che metta in forte evidenza gli aspetti economici del comparto accanto alle suggestioni del 'prodotto vino'... Un Salone che per-

metterà alle aziende, ai produttori emergenti di confrontarsi con le grandi griffe dell'enologia, con le bottiglie di straordinario pregio, ma anche di trovare la necessaria assistenza per poter stare da pari a pari sul mercato".

Sulla scia del Salone del vino, il Centro Studi 'Promoter International', dopo l'auto e le moto, metterà sotto osservazione anche il vino e fornirà, mensilmente, un bollettino statistico sulle tendenze economiche del settore.

"Al Salone di Torino ci saremo in tanti. Siamo curiosi di vedere bene di che cosa si tratta. Noi vi parteciperemo anche come Gal e l'Astesana, (la strada del vino del Sud Astigiano) - dichiara l'assessore all'Agricoltura Flavio Scagliola - Il Salone di Torino costituirà un grande lancio dei nostri prodotti e permetterà di installare contatti seri e concreti con il mondo economico che conta".

**b.b.**

*L'ass. Musso e le Valli Belbo e Bormida*

**Collaudato il ponte a Monastero Bormida**

**Canelli.** Proseguono gli interventi dell'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Musso, in merito alle opere svolte o in progettazione, da parte della Provincia, nelle Valli Belbo e Bormida astigiana.

"Lunedì 30 luglio, è stato collaudato, con esito positivo, a Monastero Bormida, il nuovo ponte di collegamento tra la S.P. 56/A per Ponti e la S.P. 25 di valle Bormida.

Ora sarà steso l'ultimo strato di pavimentazione bituminosa (il tappeto di usura), saranno posati i giunti di dilatazione alle due estremità del ponte, sarà eseguita la segnaletica orizzontale. L'apertura definitiva al transito dei veicoli è prevista per venerdì 3 agosto.

L'importo dei lavori eseguiti per la costruzione del ponte, delle rampe di accesso e degli svincoli di innesto sulle due strade provinciali ammonta a 4.343.442.368 (oltre all'Iva). I lavori sono stati affidati all'impresa Abrate di Carmagnola (To) con contratto stipulato nel 1999. Il progetto

dell'opera è stato redatto dal servizio Progettazione della Provincia con la consulenza della Soc. Si.Me.Te di Torino per la parte strutturale.

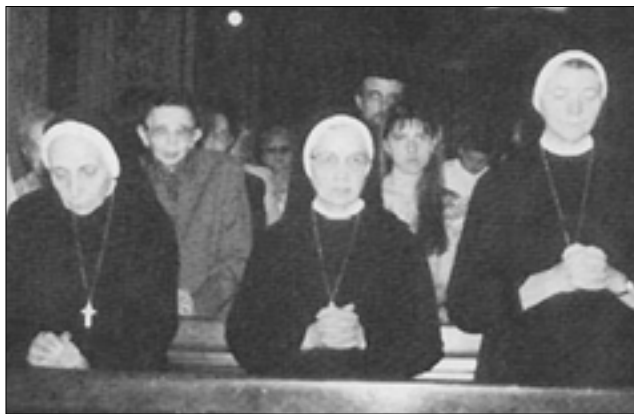
La direzione lavoro generale di tutta l'opera è stata svolta dall'ing. P. Biletta, capo settore Infrastrutture e Pianificazione della Provincia di Asti, mentre la direzione lavori delle strutture è stata svolta dall'ing. Stefano Dalmasso della Si.Me.Te.

Il ponte sul fiume Bormida è realizzato in calcestruzzo gettato in opera e precompresso in opera. La struttura è percorribile ed ispezionabile al suo interno di tipo scatolare con i cavi di precompressione che corrono nella cavità interna dell'impalcato. Il ponte è a tre campate con luce di 90 ml per la campata centrale e 30 ml per le due campate estreme.

Alle operazioni di collaudo svolte dall'ing. Antonio Riccardi erano presenti anche il presidente della Provincia Roberto Marmo e l'assessore Claudio Musso.

*Col pensiero rivolto ai canellesi*

**Il saluto e il grazie delle suore della Bocchino**



**Canelli.** Suor Natalina che, insieme alle due consorelle, ha svolto per un decennio la sua attività educativa nella scuola materna Bocchino, ha affidato il suo addio, o meglio "a Dio", all'ultimo numero del bollettino parrocchiale di S. Tommaso. "Nel mio cuore, nei miei ricordi - scrive - continuate ad esserci tutti e per tutti col saluto vi è una promessa e una richiesta di preghiera: siamo uniti nel Signore". Ed inoltre: "Ringrazio tutti per tutto quello che mi avete dato, per tutto quello che avete fatto per me, per la collaborazione e per l'affetto".

**Canellesi a Santa Giulia in onore della beata Teresa Bracco**

**Canelli.** Saranno numerosi i canellesi che aderiranno all'invito dell'associazione "Teresa Bracco" che, anche quest'anno, organizza i festeggiamenti in onore della vergine e martire Teresa Bracco, morta il 28 agosto '44, a soli 20 anni, beatificata a Torino, il 24 maggio 1998, da papa Giovanni Paolo II.

In onore della Beata si svolgeranno, a S. Giulia di Deigo (Sv), suo paese natale, due pontificali: il primo **domenica 26 agosto**, ore 16, presieduto dal vescovo di Alba mons. Sebastiano Dho, il secondo, **giovedì 30 agosto**, alle ore 11, presieduto dal vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Michiardi.

Al pomeriggio si effettuerà il pellegrinaggio al "cippo" memoriale del sacrificio della Beata.



Informazioni sulla Beata si possono consultare nel sito della Diocesi di Acqui all'indirizzo: <http://diocesiacqui.piemonte.it>

**G.A.**

**XVIII Concorso Letterario C. Pavese**

**Canelli.** Il Centro Pavesiano-Museo Casa Natale (Cepam) organizza, il 25 e 26 agosto, a Santo Stefano Belbo, nella casa natale dello scrittore G. Pavese, la "Due giorni pavesiana" che culminerà con la premiazione dei vincitori della XVIII edizione del concorso letterario.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Parco Culturale Grinzane Cavour e il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Stefano Belbo.

La cerimonia di premiazione delle opere inedite in lingua italiana, francese e piemontese, e delle sezioni "medici scrittori" e "lavori scolastici", si svolgerà, **sabato 25 agosto**, alle ore 16; quella delle opere editte e delle tesi di laurea, **domenica 26 agosto**, alle ore 11.

Per le opere editte, il premio di narrativa sarà consegnato ad Antonio Debenedetti "Un giovedì, dopo le cinque" (Rizzoli editore), il premio del Presidente della Giuria a Raffaele Nigro "Diario Mediterraneo" (Laterza editore).

**A Castagnole Lanze, "Contro" festival della canzone d'impegno**

**Castagnole.** Dal 25 agosto al 2 settembre, nell'ambito di "Castagnolestate - Sanbartolomeo 2001", organizzato dall'Associazione 'Contro' si svolgerà il Festival della canzone d'impegno - Rassegna 2001 per ricordare Augusto e Dante dei Nomadi.

Castagnole delle Lanze, 'La piccola Woodstock del Piemonte' ospiterà, **sabato 25 agosto**, i 'Nomadi' (al loro 26° Concerto castagnolese e 10° Raduno Nomadi Fans Club Piemonte, ingresso £ 25.000); **domenica 26 agosto**, 'New Trolls (Tributo a Fabrizio De André - Ingresso libero); **martedì 28 agosto**, 'Sergio Endrigo ed Edoardo De Angelis' (Ingresso libero); **mercoledì 29 agosto**, 'Cisco e la casa del vento' (Ingresso lire 8.000); **giovedì 30 agosto**, "In terra straniera - Too Rude" (Ingresso libero); **venerdì 31 agosto**, "Linea 77" (Ingresso L. 8.000); **sabato 1 settembre**, "Fiorella Mannoia" (Ingresso 25.000, con posto a sedere 35.000 lire); **domenica 2 settembre**, "Teatro degli Acerbi" (Ingresso libero)

*Attività della Pro Loco*

**Nuova "casetta" lotteria e palio**



**Canelli.** "Che la Pro Loco non vada in vacanza è confermato anche dalle foto eloquentissime - afferma, euforico, il presidente Benedetti - La "Casetta" della Pro Loco, firmata dal noto scenografo (144 film al suo attivo), designer d'arredi e grafico pubblicitario Carlo Leva, è ormai ultimata. Al Festival delle Sagre ad Asti (9 settembre) faremo la nostra bella figura sia con la nuova struttura che con il menù: frittata di ceci con erbe aromatiche (farinata) e la torta di nocciole e Moscato d'Asti".

L'estrazione avverrà sabato 15 settembre, alle ore 22, in piazza Zoppa, dopo la sfilata del corteo storico che parteciperà al Palio di Asti".

**Palio e scommesse.** Il presidente Benedetti, nei giorni della grande disfida paliofila senese, si trovava nei paraggi, a fiutare l'aria. Durante alcune prove tecniche, a causa della sua nota esuberanza, viene trasportato a scommettere su di un cavallo, su cui aveva puntato gli occhi, ma che, all'arrivo, risultava soltanto terzo. Scommessa (fortunatamente!) persa. Ma il famoso 'John Wine della valle Belbo' dovrà subire l'onta della tosatura totale, eseguita con gli attrezzi in uso per gli equini. Ed eccolo, pelato come un cocomero... ma in compagnia di un nuovo e più promettente purosangue! **b.b.**

**Lotteria.** Certo che gli uomini della Pro Loco dovranno fare molti sacrifici per tappare tutti i 'buchi'. "Abbiamo allestito una grande lotteria. Ci sono premi da capogiro: un viaggio a Londra, un televisore, un videoregistratore e tanti altri.

**Iniziati i lavori al nuovo centro commerciale**



**Canelli.** Sono partiti i lavori di costruzione del nuovo centro commerciale situato tra Viale Italia e Regione Dota. Il centro commerciale di proprietà della Luigi Viale Spa è stato realizzato dallo Studio del geometra Ginepro e ingegner Bisoglio di Casale Monferrato. L'impresa realizzatrice sarà la SIVIM srl che impegnerà una trentina di operai oltre alle ditte esterne. L'importo dei lavori si aggira sui 14 miliardi, solo per le opere murarie. Il termine previsto per i lavori, come riporta il cartello "tecnico" all'ingresso del cantiere, sarà l'agosto 2002.

## Parte la preparazione per il Canelli di Sciacca



Sciacca



Castelli



Quarello



Ivaldi



Pieroni



Graci

**Canelli.** La squadra azzurra di calcio, dopo varie peripezie, ha finalmente offerto ai suoi tifosi il volto che avrà nel prossimo campionato.

Il presidente Gianfranco Gibelli, dopo aver rinnovato il consiglio direttivo, si è subito mosso sul mercato per cercare di improntare una squadra che possa finalmente dare le soddisfazioni che i tifosi canellesi aspettano da tempo.

La prima mossa è stata quella dell'allenatore: **Marcello Sciacca**, proveniente dal Pontecurone, giovane con grandi aspirazioni, che va a sostituire il generoso Angelo Bollo della scorsa stagione.

E' proprio sull'impronta del neo-allenatore che il Canelli ha messo a punto i propri ranghi in vista della prossima stagione agonistica, con un'imponente operazione di mercato.

Persi **Rossano Delle Donne** (accasatosi al Sale) e il portiere **Alessandro Biasi** (si collocherà tra i pali dell'Albese) il presidente ha perfezionato il trasferimento di sei giocatori di proprietà dello Junior Canelli.

Nella città spumantiera, que-

sto movimento calcistico era atteso da tempo, dopo che lo Junior Canelli, di Bruno Mogliotti, aveva ceduto i diritti al Massimiliano Giraudi di Gaetano Tuccillo.

Le controparti, grazie anche al prezioso interessamento esterno di Beppe Brovia, hanno realizzato alcune interessanti trattative.

Il presidente azzurro, Gibelli, ringrazia personalmente l'amico Mogliotti per "il grande passo che fa onore alla città di Canelli".

I sei giocatori passati definitivamente nelle file azzurre sono: il portiere **Graci**, i difensori **Andrea Ferraris** (per lui si tratta di un piacevole ritorno), **Quarello**, **Castelli**, **Ivaldi** e **Pieroni**.

Chiaramente la squadra sembra decisamente rinforzata, anche se manca ancora qualcosa nel reparto di centrocampo. Una trattativa per un centrocampista ed un attaccante sembra ormai in dirittura di arrivo. Infatti oltre a Matteo Agoglio e Nicolò Pivetta, il Canelli cerca ancora una punta di sfondamento... anche se questo ruolo sembra, da tempo, in via



Ferraris

di estinzione e i pochi rimasti disponibili sul mercato, hanno prezzi davvero stratosferici.

Per quanto riguarda il settore giovanile, il Canelli sta cercando di rinforzare il proprio vivaio. I nuovi arrivi nella **Juniores** di mister Zizzi sono: **Amerio**, proveniente dal Santo Stefano, **Vittorio**, **Talora** e **Grandi** dal Don Bosco e **Iarelli**, **Capra** e **Balestrieri** dalla Junior Fimer.

Proprio dagli Juniores è certa la partenza di Ivan Montororo, 24 gol nella scorsa stagione, che dal prossimo campionato vestirà i colori del M. Giraudi.

Per quanto riguarda gli **Allievi**, allenati da mister Alberti, verranno inseriti in blocco il pacchetto '86 Virtus, gli ex giovanissimi del Canelli, con qualche rinforzo proveniente dalla Fimer come **Mantione**, **Galese** e **Borghogno**.

Il 18 agosto c'è stato il primo raduno al Campo Sardi. Entusiasmo alle stelle da parte dei giocatori, allenatore e dirigenti e, soprattutto, gran voglia di fare bene. Il primo appuntamento con il pallone è stato, giovedì 23, con una partitella tra Juniores di Zizzi e la prima squadra. Primo vero test domenica 26 agosto a Cortemilia, nel pomeriggio, per incontrare la rappresentativa locale, poi il Torneo Sardi e via con la Coppa Italia con i primi derby, in attesa del campionato, con il calendario che sarà varato la prossima settimana, il girone sarà composto da queste squadre:

Asti, **Canelli**, Giraudi, Sandamianferriere, Nuova Don Bosco, Sandamianferriere, La Chivasso, Tonenghese, Crescentinense, Cavaglia, Santhià, Piovera, Sale, Gaviese, S. Carlo, Castellazzo.

A.Saracco

## Cumulo di detriti al campo Virtus

**Canelli.** Mentre ci siamo recati al campo per assistere alla preparazione del Canelli, abbiamo notato nell'angolo del "Campo due", cioè quello della Virtus, proprio a lato del cancello che unisce i due campi di gioco, un grosso cumulo di detriti e materiale vario. Sono lì, ammassati, ormai da più di un



anno, i residui della vecchia recinzione dello stadio Sardi, pezzi di carta catramata, residui edili ed immondizia varia. Il tutto proprio a fianco dei lavandini posizionati per i camperisti. Sarebbe opportuno che prima dell'inizio dei vari campionati gli operai del Comune facessero un bel "giretto" per ripulire erbacce, eliminare immondizie, ripristinare tombini rotti e pericolosi proprio dietro le tribune. E non sarebbe nemmeno male il rifacimento dei servizi igienici per il pubblico ormai datati anni '60.

ma.fe.

## Dalla Provincia di Asti

### "Misure per la lotta alla Flavescenza dorata della vite"

**Asti.** Entro la fine dell'anno tutti i vigneti a rischio della provincia di Asti saranno controllati da tecnici ed esperti delle organizzazioni professionali agricole per accertare la presenza di viti infette e la loro sostituzione con piante sane. Questo, in sintesi, il contenuto dell'accordo firmato fra Provincia, Coldiretti, Cia Unione Agricoltori e Vignaioli Piemontesi. Il piano operativo è stato approvato dalla Giunta provinciale, lunedì 30 luglio, con una spesa prevista per il 2001 di 200 milioni.

### Atto costitutivo del coordinamento del volontariato provinciale di Protezione Civile

Mercoledì 18 luglio, hanno aderito al Coordinamento del Volontariato provinciale di Protezione Civile, undici gruppi di volontariato: Gruppo Volontari Protezione Civile di Canelli, Associazione Ari Radioamatori, Gruppo comunale Protez. Civ. di Castello D'Annone, Nucleo Protez. civ. di Isola d'Asti, Associazione Fuoristradistica Asti, Nucleo Protez. civ. di S. Damiano, Ana, sez. di Asti, Ass.ne Volontari Protez. civ. Asti, Rotorland Asti (Volo sportivo), Ser Radioamatori Asti, Gruppo comunale Protez. civ. di Revigliasco.

"Abbiamo iniziato a muovere i primi passi - commenta Sergio Ebarnabo, assessore alla Sicurezza - Ogni gruppo resterà assolutamente autonomo. Ci coordiniamo per essere più organizzati, tempestivi ed efficaci".

### Per le Olimpiadi 2006, la Provincia presenta le proprie richieste

Giovedì, 19 luglio, la Provincia di Asti ha presentato all'Assessorato al Turismo regionale, per ottenere finanziamenti in occasione delle Olimpiadi invernali del 2006, il pacchetto delle richieste: "tempestive, qualitative, articolate e strettamente collegate al territorio", ha spiegato l'assessore Fulvio Brusa.

Tra le principali richieste risultano: la costruzione di una fitta rete di piste ciclabili, la realizzazione del nuovo Palazzetto dello sport di Asti, l'individuazione di alcuni castelli astigiani da adibire, una volta ristrutturati e resi funzionali, a "hotel de charme". Si parla di una trentina di miliardi.

### La Provincia adotta l'"outsourcing" per il parco auto

Dal 23 luglio, è iniziata la consegna delle prime auto di servizio in noleggio da parte della ditta Arval di Firenze, in sostituzione di quelle vetuste e non più a norma di sicurezza di proprietà provinciale.

Con le nuove cento autovetture, per lo più Fiat Panda e Punto, (contro le 111 di proprietà dell'Ente che saranno ritirate e "pagate" dalla ditta aggiudicataria), si avrà un risparmio di circa 700 milioni.

"Si tratta di una gestione più snella e meno dispendiosa - commenta il presidente Roberto Marmo - Altre operazioni in tale direzione sono allo studio, per esempio la gestione degli edifici provinciali".

### Il saluto ai bambini di Cernobyl

Martedì 31 luglio, in Provincia, sono stati accolti una cinquantina dei 175 ragazzi tra i 14 e i 17 anni ospitati presso famiglie astigiane e piemontesi. La Provincia di Asti ha cofinanziato la formazione di 35 ragazzi (dai 14 ai 17 anni) che hanno partecipato a programmi di istruzione (Lingua italiana, inglese e computer) presso l'Artom di Canelli.

### Progetti preliminari per manutenzione strade per 1,8 miliardi

Nella seduta del 3 agosto la

giunta provinciale ha approvato i progetti preliminari dei lavori di manutenzione dei nuovi 170 chilometri di strade provinciali (in aggiunta ai 1200 già esistenti) per la somma di 1,8 miliardi, trasferiti quasi totalmente dallo Stato alla Provincia, in seguito al passaggio di limitati tronchi di alcune 'statali' (Turchino, Casalborgone, Valle Cerina, Canelli, Padana Inferiore, Colle di Cadibona, Moncalvo) alla Provincia.

### Approvato il progetto definitivo per i lavori al palazzo della Provincia

La Giunta ha approvato il progetto definitivo per i lavori di manutenzione, redistribuzione e razionalizzazione degli spazi e degli uffici del palazzo provinciale. L'inizio lavori è previsto per settembre - ottobre, per una spesa di 650 milioni.

### Contributi per impianti fotovoltaici

La Regione Piemonte, aderendo al programma "Tetti fotovoltaici", promosso dal Ministero dell'Ambiente, ha emesso il bando diretto alla concessione di contributi per tutti quei soggetti pubblici o privati che vorranno realizzare impianti fotovoltaici (impianti solari). Nel bando (Gazzetta Uff. n. 31 del 1° agosto) sono riportate le condizioni che si dovranno rispettare per accedere al contributo che potrà giungere fino al 75% dei costi. I termini per l'invio delle domande da indirizzare in Regione, (al settore Programmazione e Risparmio, Corso Stati Uniti 21, tel 0114321411) sono fissati dal 1° ottobre al 29 novembre. Informazioni si possono chiedere anche in Provincia.

Gabriella Abate

## "Girastrade": gran successo e beneficenza



**Canelli.** Sabato 30 giugno, si è svolto, sul percorso S. Stefano Belbo - Campetto - S. Stefano Belbo (30 chilometri) il secondo trofeo ciclistico "Girastrade", organizzato da 'Autotrasporti Santi' e 'Carrozzeria Guadagnoli'. Scopo principale della gara era quello di raccogliere fondi da devolvere in beneficenza ad alcune famiglie bisognose. La cifra raccolta è stata di 2.600.000 lire. Gli organizzatori, molto soddisfatti, rivolgono un caloroso ringraziamento alla trentina di partecipanti che già sono invitati alla terza edizione del trofeo del prossimo anno. La gara è stata vinta da Sergio Massa, seguito da Luciano Santi e, a debita distanza, da Alessandro Sanna. "Noi non abbiamo vinto e neanche siamo arrivati tra i primi, è vero - è il commento di Beppe Conti - ma al pranzo che è seguito alla 'passeggiata', a Rocchetta Belbo, ci siamo difesi molto bene. Noi siamo stati molto contenti di aver partecipato e, vista l'allegria e la soddisfazione di tutti, sono sicuro che il prossimo anno saremo molto più numerosi".

b.b.

## Sanmarzanese in serie C: l'impegnativo girone

**Canelli.** Sono ripresi, lunedì scorso, gli allenamenti in casa della Sanmarzanese Calcio femminile. Per la matricola astigiana che si appresta a disputare il campionato di serie C, dopo la strepitosa vittoria in D nella passata stagione, è uscita la composizione del girone unico redatto dalla federazione regionale. Questo il girone: Sanmarzanese, Alessandria, Borghetto Borbera, Castello Hesperia, Chieri Sport '92, Cuneo, Femmine Trecate, Grignasco, New Athletic, Piossasco, Romagnano, Tornado Settimo, Virtus Trinitese, Fossano, Favari e Voluntas.

La società sta cercando sul mercato qualche ulteriore pedina, di provata esperienza, da inserire nell'organico per poter affrontare al meglio la nuova avventura di C.

Domenica 26 agosto, primo impegno della stagione con l'amichevole contro l'Alessandria che milita nello stesso girone.

## 5° torneo "Sardi" a Canelli

**Canelli.** Si svolgerà, allo Stadio di via Riccadonna, a Canelli, da martedì 28 agosto, il 5° Trofeo "Memorial Piero Sardi".

Torneo intitolato alla memoria del geometra Piero Sardi, prima calciatore e poi dirigente è stato uno dei primi sostenitori del Canelli Calcio e presidente del sodalizio azzurro negli anni d'oro della serie "D" semiprofessionistica che con la collaborazione di Cino Capra e di Lorenzo Giribone hanno fatto crescere e conoscere A.C. Canelli in tutti gli ambienti calcistici nazionali.

Va anche ricordato che Piero è stato il principale artefice della costruzione dell'attuale impianto sportivo.

Questo il programma del quadrangolare di Calcio che prevede Martedì 28 agosto alle ore 20.15 AC Asti-AC Sandamianferriere; ore 21.30 AC Canelli-US Sommariva Perno.

Giovedì 30 agosto serata finale con alle 20.15 finale 3° posto a seguire alle 21.30 finale per il 1° posto.



Più impegno nella comunità collinare "Vigne & Vini"

## Cambio della guardia in Giunta Oddone lascia il posto a Porro

**Nizza Monferrato.** Avvicendamento di assessori al Comune di Nizza Monferrato. Il consigliere Giancarlo Porro sostituisce, in Giunta, Mauro Oddone, che lascia la carica per occupare, prevalentemente, e con maggior impegno la sua funzione di consigliere nella Comunità Collinare *Vigne & Vini*. La decisione, in seguito alla scelta, avvenuta di comune accordo con i consiglieri di Giunta e di maggioranza, di dedicare maggior tempo al nuovo incarico, da parte di Oddone, il quale, ritiene, in questa prospettiva di poter essere utile per la crescita della nuova Comunità e, nel medesimo tempo, svolgere un servizio migliore e per Nizza e per tutta la Comunità Collinare.

Con questo rimpasto, si procederà inoltre ad una redistribuzione di alcune deleghe. A Giancarlo Porro, consigliere eletto nell'ultima tornata elettorale nelle file del raggruppamento "Insieme per Nizza" e già titolare di una delega alla Pubblica Istruzione, sarà attribuito un assessorato con delega allo Sport, alla Cultura ed all'Edilizia scolastica. Sergio Perazzo, oltre alla Difesa del suolo, Prevenzione rischi, Sviluppo progetti di sicurezza, Interreg II, erediterà da Mauro Oddone i Lavori pubblici, mentre lascerà al Sindaco Flavio Pesce, l'Urbanistica. Sono allo studio, inoltre, alcuni aggiustamenti per alcune deleghe con l'impegno di altri consiglieri.

Questa piccola rivoluzione, illustrata dal Sindaco Pesce, rientra nella necessità di impegnare a tutto campo, nelle varie strutture, ed al meglio, secondo le singole competenze di ciascuno, le risorse umane e professionali a disposizione dell'Amministrazione



Il neo assessore Gian Carlo Porro.



Il segretario provinciale DS, Mauro Oddone.

zione e la scelta dell'assessore Oddone, avallata con il pieno consenso della maggioranza, rientra proprio in "quest'ottica di servizio e nella strategia di fornire alla Comunità preparazione e competenza, al servizio di tutta la comunità, sicuri che Oddone continuerà il suo impegno per Nizza, collaborando e portando a termine i progetti già intrapresi.

Così, come, sempre in questa prospettiva, abbiamo indicato la signora Brunella Quaglia, a ricoprire, con la sua esperienza in campo sociale, il ruolo di consigliere nel nuovo Consiglio del CISA."

Mauro Oddone (assessore dal 1995 con una breve parentesi di 2 mesi nel 1993, segretario provinciale DS) oltre a ribadire la sua collaborazione con i colleghi dell'Amministrazione nicese, per i campi già di sua competenza (Acquedotto, Depuratore, progetti per i contenitori nicesi, ex macello, Palazzo Crova, Foro Boario di Piazza Garibaldi) ha motivato queste sue dimissioni

ni dalla Giunta nicese con la necessità di poter dedicare più tempo (cosa che non sarebbe stato possibile con il doppio incarico) alla crescita ed allo sviluppo "di Questa neonata Comunità collinare, ai quali noi tutti crediamo e che reputiamo una cosa molto positiva per tutti i Comuni impegnati. Se riusciremo a razionalizzare alcuni servizi, ne trarranno benefici tutti, non solo i piccoli centri, ma anche la città di Nizza che deve essere il centro motore di tutto il movimento.

Ed i finanziamenti verranno erogati secondo un punteggio rapportato ai singoli progetti. L'esempio potrebbe già essere l'accorpamento dell'Ufficio tecnico (Nizza più altre due paesi che hanno già una certa qual struttura) al servizio di tutta la Comunità collinare. Faccio ancora presente che con l'incarico di consigliere alla Comunità il compenso sarà perfettamente uguale a quello di assessore con la differenza che sarà completamente a carico della nuova struttura."

L'ultimo Consiglio comunale prima delle ferie estive

## Una serena e proficua discussione su urbanistica, sanità e contenitori

**Nizza Monferrato.** Anche se in ritardo, a causa della tradizionale chiusura (circa 1 mese) estiva del nostro giornale, riteniamo comunque opportuno una breve cronaca sull'ultimo Consiglio Comunale di Nizza Monferrato, svoltosi il giorno 30 luglio scorso.

La seduta, oltre all'approvazione dei punti all'ordine del giorno, è stata una proficua occasione, sia per la maggioranza che per la minoranza, per illustrare i singoli punti di vista, il tutto in un clima sereno e disteso.

La discussione sul punto 4 "Adozione variante obbligatoria di adeguamento a Piano stralcio delle fasce fluviali", ha offerto l'opportunità alla minoranza, Braggio e Andreetta per richiedere "lumi" sul famoso "sifone" (a proposito del quale sono apparsi in città manifesti che contestano l'opera e la sua sicurezza) con il Rio Nizza convogliato sotto il corso del Belbo e della ferrovia con lo sbocco a valle della città.

I due consiglieri hanno chiesto "parole di riassicurazione" (Braggio) e "un incontro di approfondimento" (Andreetta).

In risposta l'assessore Perazzo ha fatto sue le garanzie ricevute dai tecnici ed ha dato ampia disponibilità a promuovere qualsiasi incontro con i cittadini, i responsabili tecnici, e l'Amministrazione.

Un ampio dibattito sul tema urbanistico è seguito all'approvazione dei diversi Piani di recupero in agenda.

Se da parte dell'opposizione si è evidenziato la necessità di "indirizzare i piani di recupero anche in re-

lazione alle attività esistenti" (Perfumo), "nutro delle perplessità sulle destinazioni d'uso" (L. Martino), "dobbiamo essere liberisti e regolamentari" (Braggio), dall'altra si è ribadito che "è difficile scegliere fra regole e liberismo", e che "approviamo un piano urbanistico con il quale vengono individuati dei volumi."

Il punto 8 in discussione "Esame prospettive relative ai servizi sanitari resi dall'ASL 19 in Nizza e sul territorio" ha riportato alla ribalta l'annoso problema dei tagli alla sanità in Valle Belbo.

Il sindaco ha ripercorso in breve le vicende di quest'ultimo anno: la richiesta della Conferenza dei Sindaci per un confronto con la Regione Piemonte e l'ASL; la rappresentanza dei Sindaci che vota un o.d.g. a sostegno della politica dell'ASL, la quale si impegna (a sua volta) a presentare un documento programmatico. Documento che nell'ultima riunione della Rappresentanza non "si è visto ed è stato sostituito da una serie di dati (anche se importanti e significativi". Flavio Pesce ha ribadito che con questo comportamento l'ASL ha "mancato ad un suo preciso impegno. E' necessario capire come sarà la sanità nella prospettiva futura e noi aspettiamo risposte."

Il sindaco ha ricordato la chiusura del "punto nascita" a Nizza (9-7), senza che fosse stato sostituito da un servizio di "parto assistito" (l'augurio è che la Regione approvi questa proposta), ha parlato dell'eventuale "nuovo ospedale" nel documento presentato alla Re-

gione dal responsabile dell'ASL, Dr. Antonio Di Santo.

Ne è seguita una approfondita discussione con interventi dei consiglieri Pinetti, Oddone, Giordano, Martino Luisella, Andreetta, Zaltron, Braggio, Perazzo, Carcione, Perfumo con varie proposte. Tutti hanno convenuto di avvalersi della competenza e della professionalità dei 4 operatori sanitari presenti in Consiglio per studiare e presentare proposte ad hoc. Al termine il sindaco Pesce si è impegnato a portare in Consiglio comunale la discussione sul Piano programmatico dell'ASL (quando sarà presentato).

Ultima discussione sulla "Mozione dei Consiglieri di Nizza Nuova sulla destinazione dell'Ex macello".

L'assessore Oddone, a questo proposito, ha illustrato gli studi di fattibilità, già preparati, riguardanti l'Ex macello, Palazzo Crova, ed il Foro Boario, i 3 "contenitori" (definizione ormai accettata da tutti) nicesi, oggetto di progetti ambiziosi.

Per l'ex Macello è previsto un centro Congressi con annessa ristorazione, ospitalità con 25 posti letto, e 50 parcheggi. Spesa prevista 2.900 milioni.

Palazzo Crova: sede distretto vitivinicolo con aree destinate a mostre, manifestazioni culturali, artistiche e promozionali. Spesa prevista 4.500 milioni.

Foro Boario: area adibita a Fiera permanente. Spesa prevista 2.800 milioni.

Finanziamenti ottenibili attraverso progetti Obiettivo 2, a fondo perduto ed a tasso agevolato.

Franco Vacchina

Necessari alcuni interventi di restauro

## Campanon e chiesa di San Siro danneggiati dal terremoto

**Nizza Monferrato.** La scossa di terremoto del 19 luglio scorso ha lasciato i suoi segni anche a Nizza. Due edifici "importanti" *La Torre del Palazzo Comunale e la Chiesa di San Siro* hanno bisogno di alcuni interventi per sanare i danni del terremoto.

**Campanon.** Dopo un attento controllo da parte dei Vigili del fuoco di Asti, con una apposita autoscala, guidati dall'Arch. Franco Sasso, sono state rilevate alcune crepe. Il sopralluogo non ha evidenziato alcun problema strutturale, mentre sono stati rilevati problemi originati dal movimento di alcuni mattoni.

Per maggior sicurezza, la base dell'edificio (quella occupata dal monumento ai caduti) è stata transennata.

In una prossima riunione della Conferenza dei servizi, come fa presente l'assessore Perazzo, con l'intervento del Genio Civile, Vigili del fuoco, Belle Arti, Amministratori e Tecnici comunali, saranno studiati gli interventi da effettuare.

**Chiesa di San Siro.** Anche l'edificio religioso ha subito gli effetti del terremoto.



Un vetrino di controllo.



Il ponteggio di sicurezza in fase di montaggio.



Un particolare della chiesa di san Siro.



Un particolare del danno al campanon.

giunte 8 segnalazioni di aggravamento di situazioni già

denunciate con il terremoto dell'agosto 2000.

Domenica 26 agosto in piazza Garibaldi

## Quarta mostra mercato di orologi e argenti d'epoca



**Nizza Monferrato.** Il Circolo filatelico numismatico di Nizza Monferrato organizza per *Domenica 26 Agosto 2001* la "Mostra mercato orologi e argenti d'epoca, vetri e ceramiche orientali ed europee".

È la quarta edizione della manifestazione e, considerato il successo degli scorsi anni, è prevista una grossa partecipazione sia di espositori (hanno già dato la loro adesione

oltre 50 esperti) che di pubblico.

La mostra si terrà, al coperto, sotto il Foro boario Pio Corsi di Piazza Garibaldi. A tutti gli espositori intervenuti l'organizzazione offrirà la *farinata* (a cura della Pro Loco), confezioni di *bottiglie di vino e di frutta* ed inoltre lo stand sarà completamente gratuito.

Per informazioni, telefonare ai numeri: 0141.721.015; 0141.721.421.

Fra Comune e Italgas per l'acquedotto

## Minacciata la rescissione della convenzione di gestione

**Nizza Monferrato.** Molto probabilmente l'Amministrazione comunale, quando firmò la convenzione con l'Italgas per la gestione dell'acquedotto comunale sperava che le cose fossero sistemate adeguatamente con ampia soddisfazione dell'utenza. Ora, anche se è vero che la situazione è migliorata, in primo luogo l'eliminazione di tante perdite con il rifacimento delle tubature più vecchie, restano sempre alcune lamentele dei cittadini che vanno da una bollettazione irregolare, sia come scadenza (fino a 18 mesi), con tanti errori e sovente di scarsa comprensione, per cui si ricevono fatture con importi elevati. E per risolvere la questione (è il minimo che possa capitare, quando basta), perdita di tempo e code agli uffici!

A prendere le difese dei cittadini si sono levate le voci dell'assessore Mauro Oddone e del Vice sindaco Maurizio Carcione i quali, stigmatizzando l'operato dell'Italgas, che non ha mai risposto adeguatamente ai reiterati solleciti del Comune, hanno minacciato la rescissione della Convenzione per inadempienza se non verranno date risposte adeguate alle richieste dell'Amministrazione.

I due amministratori invitano i cittadini nicesi che avessero dei dubbi circa la bollettazione ad esprimere le loro perplessità presso gli Uffici comunali perché si potrebbe ipotizzare di affidare ad uno studio legale la difesa degli interessi dei cittadini. Intanto, passato il periodo di ferragosto, sarà convocato un incontro con i vertici della Soc. Acque Potabili (la controllata dell'Italgas alla quale è stata demandata la gestione degli acquedotti) per avere risposte certe e per definire il problema. Risposte che, certamente, non si è in grado di ricevere dal numero verde e tantomeno dagli addetti in zona ai quali nulla è imputabile, anzi fanno il possibile per soddisfare le richieste degli utenti, ma che dipendono dalle scelte dei responsabili dei piani alti dell'Italgas.

F.V.

## Notizie da Nizza

### RINNOVATO CONSIGLIO AL CISA ASTI SUD

Il Consorzio socioassistenziale CISA Asti Sud, ente che raggruppa una quarantina di paesi del Sud astigiano ha provveduto a rinnovare il suo consiglio di amministrazione (in scadenza). A far parte del nuovo organismo sono stati chiamati: Brunella Quaglia (Nizza), Giorgio Zanatta (Canelli), Marcello Santero (Montegrosso), Giorgio Gallo (Mombaruzzo), Ambrogio Spiota (Monastero Bormida), Marisa Bronda (Castelnuovo Calcea). Presidente: Dino Scavino (riconfermato).

### "PESCA GROSSA"

Invece di "Caccia grossa" come si usa dire, Roberto Calosso dovrebbe invece parafrasare il detto e dire "Pesca grossa". Infatti il giovane pescatore nicese è stato autore di una bella avventura. Appassionato pescatore, in una delle sue ultime puntate nel fiume Tanaro, nei pressi di Castel Ceriolo, un grosso Pesce siluro ha abboccato all'amo della sua canna da pesca. Un esemplare di circa 70 Kg., lungo cm. 230. La battaglia per imbrigliare il grosso pesce è durata poco meno di un'ora, ma alla fine il pescatore ha vinto ed è riuscito a tirarlo a riva, quasi incredulo. E la sua soddisfazione è stata grande.

### EXTRACOMUNITARI SFRATTATI

Con un'ordinanza urgente il Comune ha ordinato lo sfratto a 8 extracomunitari (per altro tutti in regola con i permessi di soggiorno) che abitavano in un edificio in Via Pistone, poco oltre Piazza del Comune, tra Via Gioberti e Via Dabormida, di proprietà del sig. Silvio Raineri. Il provvedimento si è reso necessario in seguito all'ag-

gravarsi delle condizioni dello stabile (per il quale il proprietario era già stato invitato ad eseguire lavori necessari per la sua agibilità) che non garantiva più condizioni sicure per gli occupanti, dopo l'ultimo evento tellurico.

Per l'osservanza dell'ordinanza, hanno dovuto intervenire con la Polizia municipale in collaborazione con l'assessore Spedaliere, anche i Carabinieri con il vice comandante la Stazione di Nizza, M.llo Ezio Chiecchio ed un equipaggio della Polizia. I giovani extracomunitari, in un primo tempo si sono rifiutati di sgomberare l'edificio e solo dopo animate e pazienti discussioni si sono fatti convincere ad accettare un'altra destinazione, in edifici, ad Indica ed in Strada Baglio, sempre di proprietà del Raineri.

Dopo che i locali sono stati lasciati liberi, operai del Comune hanno provveduto, ad evitare la rioccupazione dell'edificio, a transennare l'area e a murare tutti gli accessi, con addebito delle spese a carico del proprietario che non aveva provveduto alle precedenti sollecitazioni per eseguire i lavori necessari alla sicurezza dell'edificio.

## Taccuino di Nizza

**Distributori.** Domenica 26 agosto 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Società Lively, Corso Asti; ESSO, Sig. Pistorino, Via Mario Tacca.  
**Farmacie.** Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Merli, il 24-25-26 Agosto; Dr. BOSCHI, il 27-28-29-30 Agosto 2001.  
**Numeri telefonici utili.** Vigili

## Successo della rassegna di palazzo Crova



**Nizza Monferrato.** Grosso successo della manifestazione estiva "Palazzo Crova in Musica e Vino", organizzato dagli assessorati alle Manifestazioni ed all'Agricoltura, in collaborazione con la Pro Loco e la Signora in Rosso della Bottega del Vino di Nizza Monferrato. Il pubblico ha risposto numeroso alle varie proposte. È stato rimandata al

mezzogiorno l'esibizione della Banda musicale di Nizza Monferrato, non effettuata a causa delle avverse condizioni ambientali.

Eccezionale è stata la partecipazione di pubblico, sabato 28 luglio, per sentire i ragazzi irresistibili che rispondevano ai nomi di: Roberto Gai, Ezio Ivaldi, Dedo Roggero Fossati, Roberto Sosso, Tonino Spinella, Erio Garbero. Con vivacità e semplicità hanno ripercorso, attraverso voci recitanti, il cammino delle canzoni più importanti dal 1960 fino ai nostri giorni, facendo rivivere, con nostalgia, al pubblico che gremiva i Giardini di Palazzo Crova, tanti indimenticabili momenti della giovinezza. Applausi a scena aperta hanno sottolineato i diversi pezzi "proposti". E la serata è filata via "quasi senza tempo".

Nella foto "I ragazzi irresistibili": Erio Garbero, Dedo Roggero Fossati, Ezio Ivaldi, Roberto Sosso, Tonino Spinella, Roberto Gai.

Profondo cordoglio in città

## L'addio di Nizza ad Anna Cortese



Anna Cortese

**Nizza Monferrato.** Mercoledì 15 agosto (giorno dell'Assunta) ci ha lasciati Anna Cortese in Silvestrini. La sua immatura scomparsa (nata a Nizza il 23 maggio 1945) è stata accolta da tutta la città con costernazione e commo-

zione. Un male, manifestatosi, improvvisamente, tre anni fa, e poi rivelatosi incurabile, l'ha portata via ai suoi cari familiari, lasciando nel più profondo dolore il marito Beppe, i figli Paolo e Pietro ed i fratelli Giuseppe e Cecilia.

Ha combattuto la sua battaglia contro il male con grande forza d'animo, serenità e fede continuando con coraggio la sua attività di conduzione (unitamente alla famiglia) della panetteria "El panaté" in Via Gozzellini.

Conosciuta per la sua bontà, generosità, gentilezza ed apprezzata per il suo buon cuore ha lasciato in tutti quelli che la conoscevano un grande vuoto, difficilmente colmabile.

Le esequie, svoltesi Venerdì 17 Agosto, nella Chiesa di San Siro, hanno visto la partecipazione di una folla strabocchevole che in questo modo ha voluto riservare ad

Anna il suo ultimo saluto e si è stretta, idealmente, intorno ai familiari tutti. Toccanti e commosse le parole del parroco Don Edoardo Beccuti a ricordo della sua figura amovibile di mamma e di donna.

La sua immagine ed il suo ricordo indelebile rimarrà nei cuori dei suoi cari a loro conforto perenne a lenire un dolore incancellabile.

Per i festeggiamenti della Madonna della Neve

## Eletti la miss e il mister del Bricco Cremosina



**Nizza Monferrato.** I tradizionali festeggiamenti "Madonna della neve", organizzati dal Borgo Bricco Cremosina dal 2 al 9 agosto hanno avuto (e non poteva essere altrimenti) il conforto di una grande partecipazione. Esaurite tutte le sere con le punte massime delle serate dedicate alla *Paella*, *Polenta e cinghiale*, *Tagliatelle ai funghi*, *Polenta e merluzzo*. Eccezionali i fuochi d'artificio di lunedì 6 agosto. Nutrita la partecipazione anche ai vari giochi ed a tutti gli incontri programmati, Beach volley, Mountain bike, Cavallo, alle serate danzanti, animate ogni volta da

un complesso diverso. Ed a conclusione dei festeggiamenti sono stati eletti la miss ed il mister del "Borgo Bricco Cremosina". La speciale giuria ha scelto come *miss* la signorina Barbara Giordano, impiegata, 27 anni; le *dami-gelle*, Chiara e Federica Migliardi, gemelle, studentesse liceali, 17 anni; *mister* è risultato Roberto Favretto.

Nella foto, scattata da Studio service di Pesce Flavio, i responsabili del Borgo Bricco Cremosina, Giovanni Spagarino e Eugenio Pesce, consegnano i premi e gli omaggi floreali a miss, damigelle e mister.

Attraverso colline e cascate

## Camminata di S. Michele tra ambiente e gastronomia



**Nizza Monferrato.** Una bella giornata calda ha accompagnato, domenica 19 agosto, la "passeggiata" fra le colline di S. Michele per la camminata gastronomica "da 'n piòt a l'oter" (da un piatto all'altro).

I "primi" sono arrivati presto, intorno alle 9,30, per ritirare il cartellino, il bicchiere, e l'immane cappellino (per ripararsi dal sole). Poi partenza in piccoli gruppi scaglionati, accompagnati dai volontari del SER che indicavano la strada, per le "tappe" gastronomiche: *colazione* alla cascina Pesce, *aperitivo* alla cascina Riva, il *primo* alla cascina Olivieri, un *ristoro* presso la cascina Orecchia, il *secondo* (con possibilità di scelta fra un piatto di carne bovina o di carne di pollo) consumato alla cascina Faccio, per concludere con le *pesche al vino* da Rizzolo e il *finale con il dolce con moscato* a S. Michele.

Nutrita la partecipazione con oltre 250 iscrizioni, bambini esclusi. Comitive un po'

da tutte le parti: notati, in particolare, un gruppo dalla provincia di Varese (una trentina), qualche gruppetto di tedeschi e svizzeri per giungere anche ad una rappresentanza di inglesi. A tutti lo scenario dello stupendo panorama delle colline nicesi con i filari colmi di uve, quasi pronte per "lo stacco" per una sana passeggiata fra i vigneti di S. Michele in una ideale unione ambiente-gastronomia nel recupero di una sana tradizione contadina. Nella foto, un momento della "punzonatura" in attesa della partenza.

## Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Bartolomeo, Ludovico, Alessandro, Monica, Agostino, Pelagio.

Il 21 agosto dell'anno scorso una forte scossa di terremoto colpiva il Nicese

# Quando la terra tremò tra il Tanaro e la Bormida

**Nizza Monferrato.** Faceva un gran caldo il 21 agosto di un anno fa, un lunedì che per molti (noi compresi) significava soprattutto il ritorno al lavoro dopo le ferie estive. Ma nessuno aveva prestato più attenzione di così a quella che sembrava una normale afosa giornata della tarda estate monferratina. Invece sul calar del sole, un quarto d'ora dopo le 19, un accadimento tanto inaspettato quanto spaventoso venne a sconvolgere il tranquillo tran-tran delle colline a confine tra le province di Asti e di Alessandria, consegnando quell'anonima giornata alla storia di queste zone.

Un boato sordo e profondo squarciò la calda atmosfera pre-serale e una frazione di secondo dopo la terra cominciò a vibrare violentemente, scuotendo le case, i campanili, le chiese e i palazzi. La prima sensazione registrata personalmente e confermata poi dai racconti della gente fu quella di assoluto stupore, generato dalla difficoltà di capire immediatamente che cosa fosse successo. Perché in nessuno di noi attoniti e allibiti abitanti di queste zone c'era un ricordo simile cui rimandare la memoria per identificare prontamente ciò che stava succedendo sotto i nostri piedi. Il terremoto era forse l'evento calamitoso più lontano dalla mente degli astigiani e degli alessandrini coinvolti, preceduto solo dal maremoto.

**Una forte scossa tutta piemontese**  
E invece, in barba ad una tradizione storica che registrava solo piccoli echi di scosse che avevano avuto origine in Liguria o nel Nord Est, la terra si mise a tremare proprio sotto di noi, con un epicentro localizzato in una zona già conosciuta, ma solo dagli esperti, come potenzialmente attiva (in modo comunque assai limitato), tra gli abitati di Incisa Scapaccino e Castelnuovo Belbo. Gli strumenti attribuirono al sisma una magnitudo pari a 4,9 gradi della scala Richter, tra il 6° e il 7° grado della scala Mercalli. Una forza di tutto rispetto anche se fortunatamente lontana dalle punte più devastanti. E per fortuna un'intensità si notevole, ma limitata ad un'estensione temporale che non ha superato i dieci secondi nelle zone soprastanti l'epicentro e i cinque secondi nei luoghi più "periferici" come Acqui Terme.

Prima che ci si potesse rendere conto di ciò che stava accadendo la scossa era ormai finita. Ma la paura, l'ansia, l'apprensione no e quella notte, come alcune altre successive in cui si registrarono le più intense tra la classica corona di scossette di assestamento, tanta gente preferì dormire all'aperto. Perché se è vero che il sisma del 21 agosto 2000 fu poco più che un tremolio in termini generali, è altrettanto giusto considerare il tutto nella cornice della situazione relativa in cui l'evento si svolge. Per una talpa una fiammella è un secondo sole. Per un alessandrino o un astigiano, abituato magari alle alluvioni più tragiche, una "scossetta" come quella fu un fatto del tutto sconosciuto e come tale terrificante, dall'ampia portata psicologica se non, sempre per fortuna, materiale. Lo si sarebbe notato nelle settimane successive, con la gente diventata sensibilissima ad ogni piccola scossa e pronta a scendere in piazza al minimo accenno di scuotimento. Una situazione nervosa che nei paesi più colpiti, come Bergamasco, durò a lungo anche nei



La torretta di Villa Prato a Mombaruzzo, spostata dal suo asse verticale dalla violenta scossa.



Piazza Italia a Bruno transennata dopo il sisma.

tranquilli mesi successivi. **Nessun ferito, ma parecchi danni.**

Li per li, tra il martedì e il mercoledì, i danni non apparvero gravi, anche perché dopo il trambusto della notte in bianco tra il 21 e il 22 (peggiorata da una nuova scossa tra il 3° e il 4° grado della scala Richter), con tutti i mezzi e gli enti di protezione in allarme e il grande spavento della gente, il fatto di non avere avuto crolli totali e nemmeno un graffio tra la popolazione fu di grande sollievo e fece da contrappeso. Poi con il passare dei giorni e i primi sopralluoghi più accurati la situazione assunse altri toni, almeno dal punto di vista materiale e soprattutto dei costi (questi si notevoli) per rimettere le cose a posto e in stato di perfetta sicurezza.

Facendo un giro dei paesi colpiti, quattro - cinque giorni dopo il terremoto, potemmo renderci conto della situazione, a cominciare dalla massa di superlavoro piombata sugli uffici comunali e dalle sensazioni della gente. In totale al centro operativo del Com di Nizza arrivarono più di 2000 segnalazioni, culminate dopo una lunga serie di ispezioni da parte di tecnici comunali e provinciali, Vigili del Fuoco, liberi professionisti volontari, in più di 150 ordinanze di sgombero parziali e in più di 100 di sgombero totale tra case ed edifici vari. Nelle primissime ore vennero evacuate precauzionalmente una sessantina di persone: quasi tutte poterono rientrare in casa dopo pochi giorni, ma per una ventina di loro (tra Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Maranzana e Incisa Scapaccino) si fece necessario il ricorso alla roulotte o all'ospitalità di parenti e amici per un periodo ben più lungo.

A **Incisa Scapaccino** ci furono più di 350 richieste di intervento e tutti i tetti e i cornicioni risultarono mossi, con la necessità di intervenire prima delle piogge autunnali e delle conseguenti infiltrazioni, in particolare nella zona più antica, Borgo Villa. Lo stesso Municipio e alcune chiese furono temporaneamente chiuse, un

destino comune con molti paesi dei dintorni. A **Castelnuovo Belbo** 180 cittadini denunciarono danni alle case, in alcuni casi anche gravi, chiesa e Comune furono dichiarati inagibili e un'ala della Casa di Riposo fu seriamente danneggiata. A **Bergamasco** si registrò la situazione più grave con più di 200 segnalazioni e il 70% dei comignoli caduti: sei famiglie e un'attività commerciale furono costretti a trasferirsi in un'altra sede, mentre gravissimi danni subirono i palazzi storici del paese, dalle chiese (chiese a tutt'oggi), al castello, al Municipio, che ospitava anche le scuole, costrette ad emigrare nei locali della nuova Casa per Anziani di via Cavallotti. A **Bruno** crollò la torretta del castello dei Faà, proprio dove il giorno prima si era tenuta la grande Festa Aleramica con centinaia di persone; 120 le segnalazioni, due le famiglie costrette a sgomberare. A **Mombaruzzo** furono più di 200 le richieste di sopralluogo e molti i danni ai tanti edifici storici come Villa Prato e Villa Pallavicini; costretta a chiudere la Società Agricola e Operaia il cui stabile fu dichiarato inagibile (ospitava anche il tabacchino). **Maranzana**, in un primo tempo più defilata dalla cronaca, risultò invece uno dei Comuni più colpiti, con 16 persone (sulle 27 di tutta la Provincia) sgomberate e quasi tutte le case del paese danneggiate.

Più lontano dall'epicentro le cifre dei danni andarono via via scemando. A **Fontanile e Castel Rocchero** due interventi immediati e spettacolari dei Vigili del Fuoco (rispettivamente sugli intonaci interni del "Cupolone" e sul campanile) riportarono la pronta agibilità alle due chiese locali; a **Quaranti** invece la chiesa rimase inagibile per tutto l'inverno, così come a **Cortiglione**, dove furono seriamente danneggiati i tetti degli edifici di culto. Ma per fortuna i danni alle abitazioni private furono in questi paesi assai contenuti, come nella stessa **Nizza**. La zona colpita si estese anche alla Valle Tanaro e ai vicini comuni alessandrini di **Solero, Felizzano, Oviglio,**



I danni all'interno di una casa di Castelnuovo Belbo.



Le macerie della torre aleramica di Bergamasco.

**Carentino fino a Alessandria.** Il "ribelle" russo contro gli scienziati ufficiali.

Il dibattito intorno al terremoto si animò con l'entrata in scena dello scienziato russo Oleg Martynov, invitato dal Comune di Asti attraverso l'assessore Marengo. L'esperto scienziato dell'Est, dalle teorie e dai metodi poco ortodossi rispetto alla linea scientifica ufficiale, sollevò un discreto polverone tra le polemiche politiche frivole e noiose (ma tipicamente italiane) su quale ente avesse pagato le sue spese di trasferta e l'opposizione forte dei sismologi e dei geologi ufficiali alle sue nere previsioni su un nuovo imminente grande sisma nel nord Italia che grazie al cielo però non arrivò mai.

Enzo Boschi dell'Istituto Nazionale di Geofisica chiuse la questione in un incontro a Nizza a fine estate, ribadendo l'eccezionalità del fenomeno e la non sismicità dell'area piemontese.

**Fondi e stanziamenti.** Sul fronte economico immediatamente la Regione e poi via via il governo stanziarono i fondi necessari alle opere di restauro: una settantina di miliardi in tutto tra quelli destinati agli edifici pubblici e quelli alle abitazioni, anche se seconde case. Le domande possono essere consegnate fino al 28 settembre prossimo. Tra ritardi, burocrazia e problemi vari, ormai i segni più profondi del sisma sono praticamente scomparsi ovunque, almeno nel Nicese.

**Tempo di anniversario...** Anche se la paura del terremoto è tornata il 19 luglio scorso, con una scossa breve ma intensa registrata intorno all'una di notte con lo stesso epicentro. E qualche crepa si è anche riaperta (vedi l'articolo su Nizza e il Campanon), ma per fortuna niente di grave. Facciamo conto che sia stato solo un modo un po' "rumoroso" per ricordare l'imminente anniversario di una brutta giornata, per fortuna priva di conseguenze gravi, ma che pochi, ne siamo certi, dimenticheranno.

Stefano Ivaldi

## I vini dell'enoteca nicese sulla Guida dell'Espresso



**Nizza Monferrato.** I vini del nicese appariranno nella prossima "Guida vini" de L'Espresso. A fine Luglio il curatore della pubblicazione Ing. Alessandro Masnaghetti, è stato ospite della "Signora in Rosso" della Bottega del Vino di Nizza Monferrato, dove, ha proceduto alla degustazione, con relativa valutazione e classificazione, di oltre 300 campioni di vino, dei quali cir-

ca 220 di Barbera e il resto suddiviso fra altri neri e vini bianchi della zona.

Anche questo incontro con gli esperti delle varie pubblicazioni, rientra nell'attività della Bottega del Vino con la sua azione promozionale del prodotto locale. Nella foto, l'Ing. Masnaghetti al tavolo del lavoro, assistito da Tullio Mussa, gestore e factotum della "Signora in rosso".

## Arrestato un milanese nel paese di Vaglio Serra

**Vaglio Serra.** Momenti di tensione accompagnata da curiosità si sono vissuti nei giorni scorsi a Vaglio Serra, tranquillo paesello di meno di 300 anime arroccato sulle colline che dominano la Val Sarmassa, a pochi chilometri da Nizza. I Carabinieri della Stazione di Nizza hanno infatti operato l'arresto di un milanese che si trovava a Vaglio per alcuni giorni di tranquilla villeggiatura estiva in campagna, in compagnia della moglie. Tra lo stupore degli abitanti del paese, poco avvezzi ad episodi di cronaca del genere, le volanti dei carabinieri hanno condotto ad un violento litigio finito addirittura alle mani un paio di mesi fa a Trezzano sul Naviglio, la città in cui risiede. La donna è poi morta tre giorni dopo in ospedale, per il trauma subito. Dal tribunale lombardo l'ordine di custodia cautelare è stato trasmesso ai Carabinieri nicesi che hanno trasferito il Silvestri nel carcere di Quarto d'Asti in attesa del trasferimento in Lombardia.



Si decide in Regione per la vendemmia 2001

## Brachetto come Moscato bufera per rese e prezzi

La vendemmia è ormai alle porte e come è purtroppo tradizione negli ultimi anni arrivano prontamente le scontate polemiche sui prezzi delle uve e sulla spinosa questione delle rese per ettaro. Polemiche generate dalla continua tendenza al ribasso che il mercato delle uve registra da diverse stagioni, con il conseguente impoverimento dei viticoltori costretti a sacrifici ogni anno maggiori. Così al "normale" dibattito tra la parte industriale e quella agricola sulla definizione del prezzo si è andata aggiungendo la discussione sempre più infuocata sul problema degli esuberanti, cioè sulla troppa produzione rispetto alla effettiva domanda di mercato causata a sua volta da un ampliamento incontrollato degli impianti: e la soluzione è stata identificata nel diminuire sempre più la quantità di uva che è possibile vendemmiare per ettaro vitato.

Due problemi che hanno trovato terreno fertile nel campo moscato, da parecchi anni sottoposti a una forte pressione negativa e lasciati in mano a una gestione approssimativa dei vari Enti di tutela (che spesso si sovrappongono e si intralciano). Ma che da un paio di estati a questa parte si sono estesi pari pari al mondo del brachetto, un uva che si credeva poter essere immune da queste dinamiche e che invece le sta ripetendo passo passo con i suoi protagonisti.

La prossima settimana industriali e viticoltori si scontreranno a Torino per definire l'accordo programmatico per la vendemmia 2001 del moscato. Ma l'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte (guidato da Ugo Cavallera), che si conferma punto assai caldo dell'amministrazione regionale in questo periodo dell'anno, è alle prese anche con la bufera brachetto, che si alimenta in questi giorni di interventi e polemiche un po' da ogni parte.

Il presidente del Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui, Paolo Ricagno, aveva proposto in Regione il progetto della riduzione della resa da 80 a 55 quintali per ettaro, per mantenere il prezzo di 28 mila lire al miriagrammo e scongiurare il pericolo di un esubero di bottiglie letale per il mercato del pregiato rosso aromatico (si deciderà al riguardo nelle prossime ore). Un progetto già più volte

esposto e ben fondato sui numeri, che con il blocco degli impianti, la fine della confusoria divisione tra Brachetto d'Acqui e Brachetto Piemonte e lo sviluppo di nuovi mercati (quello cinese ad esempio con sede di riferimento a Shanghai) potrebbe anche essere una cura efficace, benché dolorosa.

Ricagno ha però subito incontrato l'opposizione scontata dei sindacati agricoli e quella politica di alcuni sindaci dei 26 Comuni produttori dell'esclusivo Brachetto d'Acqui docg, guidati dal primo cittadino sessamese Celeste Malerba (che ha contrastato l'abbassamento delle rese e l'unificazione dei due Brachetti a suo avviso divisi da caratteristiche troppo diverse, senza però individuare soluzioni veramente alternative) e Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, che ha attaccato tutta la gestione Ricagno suggerendo che si punti a promuovere il Brachetto in Italia e in Europa prima che nella lontana Cina.

Da parte sua Ricagno si è difeso con l'evidente forza dei numeri: all'unanimità Consorzio di tutela e parte industriale hanno deciso la riduzione delle rese, mentre l'allargamento della zona docg sarà limitato a 150 ettari di doc da aggiungersi ai 1000 circa di docg. Quindi è passato all'attacco, sottolineando in un intervento come il sindaco Bosio per primo non abbia concorso agli interessi del territorio, dal momento che "non ha legato l'immagine dio Acqui al contesto agricolo - imprenditoriale che gli compete, tranne qualche iniziativa di facciata". Lo stesso Ricagno ha poi difeso la sua gestione ricordando come grazie al Consorzio il Brachetto sia stato promosso ad alti livelli, dai migliori ristoranti ai grandi avvenimenti come il G8. Infine ha fatto presente come nel '94 avesse chiesto a Bosio e ad altri sindaci della zona di unirsi in un comitato contro la nascita del Brachetto Piemonte, che avrebbe sbilanciato il mercato di nicchia dell'elitario rosso acquese, senza ottenere alcun appoggio: "E adesso ci vuole un'azione coraggiosa per mantenere l'immagine alta e le posizioni del mercato acquisite".

E i prossimi incontri in Regione tra i rappresentanti (tanti, anzi troppi) delle parti in causa del mondo del Brachetto preannunciano davvero molto caldi. S.I.

## Fiera Albertina e nuovo campo di calcio a Montegrosso

**Montegrosso.** Tempo di Fiera Albertina a Montegrosso, la storica rassegna di agosto dedicata a prodotti tipici e macchinari agricoli. Un appuntamento classico della vita del paese astigiano, che richiama visitatori anche dalle vicine Nizza e Canelli e dallo stesso capoluogo provinciale.

Quest'anno la Fiera è stata anche l'occasione importante per inaugurare ufficialmente il nuovo campo da calcio, realizzato da un gruppo di volontari proprio vicino alla statale per Asti in collaborazione con l'Amministrazione comunale guidata da Mauro Mondo. A tagliare il nastro del nuovo impianto (dotato di nuovi spogliatoi e impianto di illuminazione) è stato il campione brasiliano degli Anni '60 Nenè, giocatore nella Juventus e nel Cagliari di Gigi Riva, insieme al presidente federale astigiano Luigi Sodano. E seguita l'esibizione dei ragazzini della scuola calcio e la tradizionale partitella scapoli-ammogliati. Con il nuovo campo a disposizione rinascerà anche il Montegrosso Calcio del mister - presidente Massimo Bernardinello che militerà in Terza Categoria e svilupperà un settore giovanile fino agli esordienti. E sempre in tema calcistico è stata aperta anche una mostra curata da Vittorio Pia sulla storia del Gruppo Sportivo Ugo Fassio, che ripercorre con foto ed oggetti raccolti tra le famiglie dei giocatori, i momenti più belli della vita delle squadre di calcio degli anni Cinquanta.

Un intervento di Luigi Scovazzi

## Moscato e Brachetto serve collaborazione

Sulla questione Moscato-Brachetto riceviamo e pubblichiamo dal Comune di Quaranti un intervento del Sindaco, Luigi Scovazzi.

"Ho letto domenica 19 agosto la proposta del sindaco Bosio di Acqui Terme di tagliare il 15% delle vigne di Moscato senza accennare che per toglierle, essendo un diritto acquisito, bisogna risarcire i proprietari di detti vigneti. Sarebbe più giusto bloccare subito qualsiasi tipo di impianto di Moscato e di Brachetto e aspettare che il mercato si riprenda. L'altro articolo in polemica con il Presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno alla vigilia della vendemmia non va tanto bene, e se me lo consentite vorrei esprimere il mio punto di vista di produttore e di Sindaco del mio Comune.

Per 6.000 famiglie il moscato è fonte di vita, e non solo per noi produttori e coltivatori, ma per molti altri settori che di riflesso lavorano e vivono grazie alla nostra uva. Purtroppo si è inceppato qualcosa e da due anni non si riesce più ad uscire dal tunnel. Bisogna ammetterlo: il moscato è ammalato, con la distillazione 1999 gli è stata data una aspirina, però adesso è di nuovo grave. L'abbiamo fatto ammalare noi tutti, viticoltori, industriali e commercianti senza scrupoli. Per farlo guarire bisogna individuare il virus che lo ha colpito. Da parte nostra abbiamo messo a dimora vigneti nei fondovalle (ammettiamolo), piantato vigneti anche quando c'era aria di crisi (2 anni fa con la riapertura degli impianti), con bollini dati e pretesi in vigneti

non idonei. Da parte industriale c'è stato un comportamento non corretto mandando sui mercati esteri un'Asti non all'altezza del suo nome, smettendo anche di fare pubblicità. Quindi è ora di lasciar da parte gli attriti tra i produttori singoli e associati (che stanno per subire il terzo stoccaggio consecutivo nelle loro cantine). Bisogna collaborare con gli industriali seri e darsi da fare tutti per uscire dal tunnel in cui ci siamo cacciati. Noi non vogliamo soccombere, abbiamo il diritto di stare sul nostro territorio, continuare a produrre e vendere il nostro prodotto. Siamo pronti a sacrifici più di qualsiasi altra categoria (e questo lo dico ai politici, industriali, sindacati: dateci una mano subito ad uscire dalla crisi che il settore attraversa). Provate a dire ad un operaio o impiegato: tu lavori 10 ore al giorno e te ne viene pagate solo 6. Cosa farebbero? A noi capita così, lo accettiamo, però non possiamo durare a lungo. Per il Brachetto d'Acqui bisogna stare attenti a non fare la fine dell'Asti. Troviamoci con il Consorzio, parliamone tutti insieme, produttori liberi ed associati, per tentare veramente di risolvere i problemi che ci riguardano coinvolgendo l'Assessorato dell'Agricoltura. E poi bisogna tenere sempre in considerazione nelle trattative con la parte industriale i mosti che le cantine sociali hanno stoccati nelle celle frigo, perché alla fine di ogni esercizio i soci prendano gli stessi soldi di quelli che vendono l'uva.

Distinti saluti.

Luigi Scovazzi  
Sindaco di Quaranti

Inaugurata la nuova sede degli "Amici"

## Sei giorni a tutta cucina a Bazzana di Mombaruzzo

**Bazzana di Mombaruzzo.** È scattata giovedì 23 agosto la "Sei Giorni Gastronomici" di Bazzana, tradizionale appuntamento con la buona cucina, lo sport, la cultura e tanti altri avvenimenti organizzati dall'Associazione Amici della Bazzana dell'attiva frazione di Mombaruzzo nell'ultima settimana di agosto, in occasione dei festeggiamenti patronali.

La festa ha avuto un suo prologo nel tardo pomeriggio di mercoledì 22 agosto, con l'inaugurazione ufficiale della nuova sede dell'Associazione (il servizio completo sul prossimo numero de "L' Ancora"), ricavata dal recupero dell'edificio sito di fronte alla chiesa lungo la statale per Alessandria e comprendente una sala riunioni da 250 posti, una cucina professionale, uffici e altri servizi. È stata realizzata con i fondi raccolti dall'Associazione e il contributo dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Spandonaro, che ha concesso il terreno su cui sorge lo stabile in gestione agli "Amici" (presidente Pinuccio Bosch, 100 iscritti circa) per 99 anni. All'inaugurazione erano presenti anche il vescovo Micchiardi e il suo predecessore Maritano, accompagnati da mons. Pistone.

La "Sei Giorni" a tutta cucina si è aperta giovedì 23,

con l'inaugurazione della VII mostra concorso di pittura "Bazzana e le sue colline" e la discoteca mobile di Radio Vega: piatto della serata gli gnocchi con salsiccia. Venerdì 24 si proseguirà con la cena a base di funghi porcini e la gara a scala 40 con in palio monete preziose. Sabato 25 agosto sarà la volta della polenta con cinghiale e dello spezzatino con salsiccia, al ritmo della musica dolce dei "Nuovi Semplici". Domenica 26 un pranzo campagnolo "alla bazanese" precederà la premiazione del concorso di pittura mentre alla sera si servirà il super fritto misto alla piemontese, con l'accompagnamento musicale dei "Ciao Pais". Lunedì 27 agosto, penultima giornata di festa, spazio allo sport con il Trofeo Malgrà di pallapugno giovanile e la partita storica tra Berruti e Bertola, il memoriale "Pino Morino". Quindi serata culinaria a base di pasta e fagioli. Infine martedì 28 agosto gran finale con sagra della pizza, giochi per i bimbi, risottone coi funghi e soprattutto il "Veglionissimo della Vendemmia 2001" con l'elezione di Miss Vendemmia e lo spettacolo pirotecnico. E per ogni serata ovviamente non mancheranno i vini migliori delle colline mombaruzzesi. S.I.

Ne fanno parte 35 comuni

## Nasce l'associazione dei Comuni del Moscato

**Santo Stefano Belbo.** Lo hanno deciso ben 35 dei 52 Comuni del territorio di produzione della preziosa uva, vero e proprio oro giallo del vasto territorio del Piemonte sud che comprende le tre province di Cuneo, Asti e Alessandria dove l'uva moscato è, spesso, la prima fonte di reddito per molti contadini di queste zone.

Le prime due riunioni costitutive si sono tenute nel Castello di Mango, presso l'Enoteca Regionale del Moscato, in data 27 giugno 2001 e a Santo Stefano Belbo, presso il Centro sociale "F. Gallo", in data 24 luglio 2001 dove gli amministratori dei Comuni di Mango, Santo Stefano Belbo, Rocchetta Belbo, Cossano Belbo, Canelli, Terzo d'Acqui, Perletto, Alba, Asti, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida, Sessame, Cessole, Castelletto Molina, San Giorgio Scarampi, Cassinasco, Rocchetta Palafea, Castiglione Tinella, Bistagno, Neive, Neviglie, Castagnole Lanze, Camo, Coazzolo, Quaranti, Calosso, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Montabone, Santa Vittoria d'Alba, Serralunga d'Alba, Trezzo Tinella, Castino, Calamandran e Castelnuovo Belbo hanno esaminato la bozza dello statuto elaborato dal Sindaco di Mango Avv. Valter Rivetti ed hanno aderito (ad eccezione di Castelnuovo Belbo che si è astenuto) con convinzione alla proposta di costituire l'associazione che avrà lo scopo di valorizzare, tutelare e promuovere il territorio di produzione dell'uva moscato e dei vini Asti Spumante e Moscato d'Asti d.o.c.g..

Il neonato organismo ha ricevuto l'appoggio dei tre assessori dell'agricoltura delle Province di Cuneo, Asti ed Alessandria e del neo assessore regionale all'agricoltura dottor. Ugo Cavallera che ha raccomandato ai Sindaci di approfondire la riflessione sulle questioni dell'ospitalità e della promozione del territorio.

Per la festa della Madonna d'agosto

## Tante gente a Rocchetta per Nada e "miss guado"

**Rocchetta Tanaro.** Nuovo successo di pubblico e di gradimento per la tradizionale festa patronale che movimentata annualmente l'agosto di Rocchetta Tanaro, una delle patrie mondiali della Barbera. Almeno 800 persone (tra cui il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino e l'assessore regionale Mariangela Cotto) si sono radunate in piazza Piacentino, nell'ultima delle serate in programma, quella clou, per assistere all'esibizione di Nada, la nota cantante livornese che accompagnata da Fausto Mesolelle e Ferruccio Spinetti degli Avion Travel ha presentato una carrellata dei suoi più importanti e conosciuti successi: da "Il cuore è uno zingaro e va" a "Ma che freddo fa", con un'excursus nelle canzoni tradizionali toscane ("La mi porti un bacio a Firenze") e un apprezzato omaggio all'idolo locale Paolo Conte ("Fisarmonica di Stradella"). Quindi per la band notata di festa, tra i grandi vini del-

Parere favorevole all'Associazione è arrivato anche dall'Amministrazione Comunale della città di Asti che attraverso l'assessore all'agricoltura Pontacolone si è candidata quale 53° Comune del Moscato.

All'incontro di Santo Stefano Belbo hanno partecipato circa duecento liberi produttori i quali hanno voluto, con la loro presenza, confermare il loro pieno sostegno alla costituita Associazione dei Comuni del moscato e manifestare tutto il loro disappunto per la mancata stipulazione dell'accordo interprofessionale. Tutti gli amministratori presenti, non solo hanno condiviso tale preoccupazione, ma, hanno unanimemente auspicato che le parti protagoniste della contrattazione, a partire dagli industriali, s'impegnino al massimo per raggiungere un equo compromesso al fine di addivenire al più presto alla firma di un accordo che garantisca ai contadini un dignitoso tenore di vita e a tutte le parti in causa dei giusti margini di profitto.

"Queste persone - ha affermato il Sindaco di Santo Stefano Belbo, dottor Giuseppe Artuffo - sono qui perché credono in noi, cerchiamo di non deluderli". Il presidente dell'Assomoscato e Sindaco di Loazzolo Giovanni Satragno, ha, infine, sottolineato l'importanza del rapporto tra produttori ed industria; quest'ultima, infatti, "deve venirci incontro premiando la qualità del nostro prodotto".

Il Sindaco di Mango Avv. Valter Rivetti, dopo aver ricordato agli Amministratori che è bene non fare proclami ma, lavorare assiduamente per costituire al più presto l'Associazione, ha chiuso i lavori dando appuntamento a tutti i Sindaci del moscato, a Santo Stefano Belbo, nella sala consiliare il 2 ottobre 2001 alle ore 21.00, allo scopo di iniziare le questioni dell'ospitalità e della promozione del territorio.

le Cantine Braida, uno dei simboli del piccolo paese astigiano. Durante la stessa serata è stata eletta come tradizione Miss Guado, un simpatico titolo per ricordare con ironia e sarcasmo (e allontanarne così lo spettro della paura) l'alluvione del '94 che si portò via il ponte sul Tanaro e che ancora oggi costringe gli automobilisti a superare il fiume su un guado provvisorio (almeno si spera...).

È stata eletta la soubrette televisiva Tiziana Pini, anche presentatrice della serata, premiata dal sindaco Aliberti e dal vice presidente provinciale Ebarbano. A livello musicale c'è poi stato spazio anche per Paolo Frola, il medico - cantautore, accompagnato da Davide De Muro e Gianfranco Cacciabue e per il "giapponese" Paolo Tomalino (con la figlia Paola come voce), artista di piano bar che vive e lavora addirittura a Tokyo e che ogni anno torna a Rocchetta proprio per la festa della Madonna d'Agosto.



# LA PREALPINA



LEGNO • KIT • FAI DA TE

## fresche offerte estive!

Cercate l'offerta?  
Seguite i consigli del castoro!



**in dotazione**

giubbotto parapoggia  
con l'acquisto dell'elettrosega GK1440

**BLACK&DECKER®**  
Elettrosega GK1440  
lama cm. 40 - pot. 1400W

**199.000**

€ 102,77



Mobile lavatoio completo di: lavello,  
antine e piedini regolabili - cm 80x50



**249.000**

€ 128,60

dimensioni 24x30

**9.800**

€ 5,06

dimensioni 30x40

**12.900**

€ 6,66



dimensioni 20x30

**9.400**

€ 4,85

**Cornice in legno**  
disponibile colore  
blu e ciliegio

dimensioni 13x18

**5.900**

€ 3,05

**BLACK&DECKER®**

**Aspiratutto  
ricaricabile  
2,4V**  
completo  
di supporto



**48.900**

€ 25,25



**Frullatore ad  
immersione - 180W**  
completo di bicchiere  
misuratore

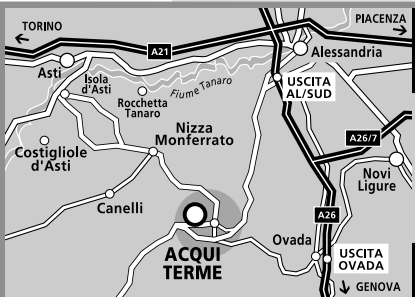
**28.900**

€ 14,93



Offerte valide  
fino al  
2 settembre  
2001

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30  
dal Martedì al Sabato  
9.00/12.30 - 15.00/19.30  
**APERTO LA DOMENICA:**  
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30



**ACQUI TERME /AL**

Str. Savona, 44  
(Piazzale PENNY MARKET)  
Tel. 0144.313.340

aperto la Domenica

**LA PREALPINA**

www.la-prealpina.com

trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA a: AOSTA - ROLETTO/TO - ALBA/CN - GENOLA/CN